



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

BILANCIO UNICO D'ATENEIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2021



BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

SOMMARIO

* RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
VISIONE E MISSIONE.....	5
PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....	8
PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI	12
ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO E STRUTTURA PATRIMONIALE DELL'ATENEIO	62
COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI STRATEGICI, COSTI PIANIFICATI E COSTI SOSTENUTI.....	75
RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI.....	78
✚ SCHEMI DI BILANCIO	81
STATO PATRIMONIALE.....	81
CONTO ECONOMICO	83
RENDICONTO FINANZIARIO.....	84
≡ NOTA INTEGRATIVA.....	85
PREMESSA ALLA NOTA INTEGRATIVA.....	85
⚡ CRITERI DI VALUTAZIONE	86
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.....	89
4.1.1 Immobilizzazioni immateriali.....	90
4.1.2 Immobilizzazioni materiali.....	92
4.1.3 Immobilizzazioni finanziarie	98
4.1.4 Rimanenze.....	100
4.1.5 Crediti.....	100
4.1.6 Attività finanziarie.....	101
4.1.7 Disponibilità liquide	101
4.1.8 Patrimonio Netto.....	102
4.1.9 Fondi per rischi e oneri	103
4.1.10 Fondo di trattamento di fine rapporto.....	104
4.1.11 Debiti.....	104
4.1.12 Ratei e risconti attivi e passivi	104
4.1.13 Conti d'ordine.....	106
4.1.14 Costi e ricavi	107
4.1.15 Imposte sul reddito.....	107
≡ ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.....	108
IMMOBILIZZAZIONI (A).....	108
5.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A.I).....	108

5.1.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A.II).....	110
5.1.3	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (A.III).....	121
	ATTIVO CIRCOLANTE (B).....	128
5.1.4	RIMANENZE (B.I)	128
5.1.5	CREDITI (B.II).....	129
5.1.6	ATTIVITÀ FINANZIARIE (B.III).....	132
5.1.7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE (B.IV).....	133
	RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) E RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D).....	134
¶	ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.....	135
	PATRIMONIO NETTO (A).....	135
6.1.1	FONDO DI DOTAZIONE	136
6.1.2	PATRIMONIO VINCOLATO	137
6.1.3	PATRIMONIO NON VINCOLATO.....	138
	FONDI PER RISCHI E ONERI (B).....	139
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C).....	141
	DEBITI (D)	142
	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E), RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	147
6.1.4	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E).....	148
6.1.5	RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F).....	149
¶	ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....	151
	PROVENTI OPERATIVI (A).....	151
7.1.1	PROVENTI PROPRI (A.I).....	151
7.1.2	CONTRIBUTI (A.II).....	154
7.1.3	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (A.V)	159
7.1.4	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A.VI).....	160
7.1.5	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (A.VII).....	161
	COSTI OPERATIVI (B).....	161
7.1.6	COSTI DEL PERSONALE (B.VIII).....	161
7.1.7	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (B.IX)	166
7.1.8	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.X).....	173
7.1.9	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (B.XI).....	174
7.1.10	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.XII).....	175
	RISULTATO OPERATIVO (A – B).....	175
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C).....	176
7.1.11	PROVENTI FINANZIARI.....	176
7.1.12	ONERI FINANZIARI	177
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	177
	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E).....	178
7.1.13	PROVENTI STRAORDINARI.....	178

7.1.14 ONERI STRAORDINARI.....	178
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B ± C ± D ± E).....	178
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	179
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A – B ± C ± D ± E ± F).....	180
¶ ALTRE INFORMAZIONI.....	180
STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.....	180
EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	181
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	181
RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	185
RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	188
¶ PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO.....	191

APPENDICI

TAVOLA 1 - MOVIMENTAZIONE GENERALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE)

TAVOLA 2 - MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO DEI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

TAVOLA 3 - DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E NON

TAVOLA 4 - UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI

RENDICONTO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E PER "MISSIONI E PROGRAMMI" EX D.L. 394 DELL'8 GIUGNO 2017 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ATTESTAZIONE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

VISIONE E MISSIONE

La **visione** consiste nell'esplicitazione degli scopi più alti che l'attività dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" vuole raggiungere: agisce sul futuro, sintetizza "ciò che intendiamo offrire ai nostri stakeholder in base ai loro desideri", fissa degli obiettivi e disegna, in sintesi, una previsione. La visione di Tor Vergata è quella di un ateneo che si confronti a livello internazionale, orgoglioso della sua identità e forte della conoscenza e competenza che può vantare, dell'entusiasmo e della capacità di collaborare di tutte le persone che ne fanno parte; di un ateneo che sia in grado di influenzare il contesto locale e nazionale grazie alla sua capacità di attuare una strategia integrata di didattica, ricerca e terza missione, che affronti unito le sfide del futuro, sapendo valorizzare le varie competenze e i diversi punti di vista al suo interno per individuare soluzioni in grado di garantire il risultato migliore possibile per l'intera comunità universitaria e che attragga talenti attraverso un'offerta formativa ampia, innovativa e sempre rispondente alle esigenze del contesto locale, nazionale e internazionale. La nostra visione può essere sintetizzata attraverso le seguenti parole chiave:

- [E]** FFICIENZA
- [M]** ISSIONE
- [P]** ARTECIPAZIONE
- [A]** GGREGAZIONE
- [T]** RASPARENZA
- [I]** NNOVAZIONE
- [C]** OMUNICAZIONE
- [I]** NFRASTRUTTURE

La **missione**, strettamente correlata alla visione, la traduce in concetti pratici e identifica il modo più opportuno per realizzarli.

«La missione dell'Ateneo è la capacità di generare e diffondere conoscenza e cultura nel tessuto sociale ed economico del Paese, al fine di promuovere il ruolo dell'Università come cardine del progresso e dello sviluppo sostenibile, indipendente e autonoma da condizionamenti esterni.»

Il Magnifico Rettore, Prof. Orazio Schillaci

Tor Vergata, coerentemente con la propria missione e visione di sviluppo della cultura della sostenibilità, ha aderito alla rete delle università italiane sostenibili (RUS) costituita dalla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Inoltre il 3 febbraio del 2016, su iniziativa dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e della Fondazione Unipolis, è nata L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con l'obiettivo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda Globale ONU e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030. Il principio di sostenibilità viene declinato come parametro per ridefinire le linee di sviluppo dell'Università. In questo contesto per sostenibilità vogliamo intendere la capacità di orientare le proprie azioni istituzionali alle esigenze del contesto interno ed esterno, degli stakeholder interni ed esterni, del territorio così come delle gestioni economica e delle risorse umane.

È missione di Tor Vergata contribuire all'educazione e formazione delle persone, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale necessari a realizzare un vero sviluppo sostenibile per l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, in coerenza con gli obiettivi che le Nazioni Unite hanno definito nel settembre del 2015. Poiché l'attuazione dei processi necessari a realizzare questo ambizioso obiettivo richiede elevate competenze e capacità di "governare" la complessità, l'Università è impegnata non solo nella didattica e nella ricerca scientifica di eccellenza, ma anche nelle relazioni con il settore privato, le istituzioni pubbliche e il mondo del non-profit, sia a livello nazionale che internazionale, così da favorire l'adozione di politiche e comportamenti orientati alla sostenibilità del benessere delle persone e delle condizioni dell'ecosistema.

In questo quadro, dal 2018 l'Ateneo ha scelto di redigere con cadenza annuale il **Rapporto di sostenibilità** (prima edizione con data di riferimento 31 dicembre 2017) con l'obiettivo di comprendere e far comprendere al meglio le strategie, gli obiettivi, le performance raggiunte, i miglioramenti attuabili; pertanto è stata predisposta ed è in approvazione la quarta edizione del Rapporto, con il medesimo riferimento temporale del Bilancio unico d'Ateneo.

Il Rapporto di Sostenibilità rappresenta:

-  uno strumento di comunicazione del proprio impegno per uno sviluppo sostenibile e della presa d'atto, da parte dell'Ateneo, della propria responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse;
-  un metodo per rendere conto degli sforzi compiuti e dei progressi fatti in un'ottica di sviluppo e innovazione sostenibili della comunità di riferimento;

■ un canale di ascolto e recepimento delle istanze dei portatori d'interesse, con un obiettivo di continuo miglioramento.

L'Ateneo ha scelto sin dal primo anno di redazione – unico in Italia – di qualificare volontariamente il Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria" ai sensi del D.Lgs n. 254 del 30 dicembre 2016, assoggettando il documento al controllo di cui all'art. 3 comma 10 del decreto da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti.

Inoltre, tenuto conto del fatto che, in attuazione del Goal 5 dell'Agenda ONU, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo ha contribuito, sin dal 2017, a un'analisi interna delle parità di genere attraverso un esame di contesto - analisi imprescindibile per verificare possibili situazioni di disequilibrio e permettere un costante monitoraggio dei progressi effettuati attraverso le politiche, le misure e le azioni adottate per la promozione delle pari opportunità a tutti i livelli – con Decreto Rettorale del 23 dicembre 2020 è stato istituito un Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del **Bilancio di Genere** dell'Ateneo. Il Gruppo di coordinamento, presieduto dalla Prorettrice alla ricerca, prof.ssa Daniela Vuri ha assolto alle varie fasi di elaborazione del Bilancio di Genere 2020: rilevazione di dati e informazioni, formazione degli indicatori suggeriti dalle Linee Guida CRUI 2019 per il bilancio di genere negli atenei italiani, presentazione, pubblicazione e divulgazione dei risultati, individuazione delle azioni future per il superamento e la rimozione degli ostacoli a un'effettiva parità di genere, strutturazione di un processo che porti all'inclusione degli obiettivi di equità di genere nella programmazione, rendendoli così condivisi a livello di *governance* e inclusi nella programmazione strategica. Il primo Bilancio di Genere dell'Ateneo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021.

Il quadro informativo presentato dall'Ateneo affianca quindi all'informativa obbligatoria di carattere economico finanziario (Bilancio di previsione, Bilancio unico d'Ateneo, Bilancio consolidato) due ulteriori importanti documenti in grado di comunicare agli stakeholder dell'Ateneo l'approccio, le politiche e le azioni su tematiche di fondamentale rilievo, illustrando i risultati più significativi raggiunti ogni anno in ambito di responsabilità sociale, ambientale e di creazione di valore nel lungo periodo. Le informazioni sono fornite, a integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e dell'ulteriore documentazione di Bilancio unico d'Ateneo, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività universitarie, del loro andamento, dei loro risultati e dell'impatto prodotto da Tor Vergata. Le rendicontazioni presentate coprono temi di natura sociale – con particolare attenzione alle materie inerenti l'equità di genere e la cultura della parità – ambientale, attinenti al personale d'Ateneo, al rispetto delle diversità e dei diritti umani, alla trasparenza e alla

lotta contro la corruzione. I temi materiali sono selezionati sulla base di un principio di significatività, ovvero di “rilevanza”, individuando quelli maggiormente in grado di assicurare la comprensione degli impatti dell'attività dell'Ateneo sui temi non finanziari.

Tra le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere - identificata ormai da più di un ventennio tra le priorità delle politiche europee - nella ricerca e nell'innovazione rientra la redazione del Piano di Uguaglianza di genere (o Gender Equality Plan). Il programma Horizon Europe (2021-2027) prevede infatti che le organizzazioni pubbliche (enti di ricerca, università ecc.) debbano avere adottato a livello istituzionale un Gender Equality Plan (GEP) a partire dalle call con scadenza nel 2022. In analogia con Horizon Europe, anche l'accesso agli strumenti per la ricerca e innovazione che saranno attuati nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevedrà, per tutte le organizzazioni pubbliche e private, l'obbligo di essere dotate del Bilancio di Genere e del Piano di Uguaglianza di Genere. L'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” ha pertanto costituito un Gruppo di lavoro incaricato di predisporre il Piano di Uguaglianza di genere e i relativi aggiornamenti periodici con l'obiettivo di far sì che la redazione del documento, di concerto con la predisposizione del Bilancio di Genere, si concretizzi come momento di analisi e di confronto sulla reale identità dell'Ateneo, consentendo di valutare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni adottate, di ottimizzare i risultati già ottenuti, segnalare eventuali contraddizioni e punti di attenzione e anche di evidenziare opportunità e risorse, dando avvio a nuove politiche. Il documento, redatto in una versione italiana e una versione inglese, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 29 novembre 2021.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Rettore ha definito, fin dal programma elettorale, la direzione verso cui rivolgere l'azione dell'Ateneo attraverso obiettivi strategici chiari e definiti per ognuno degli ambiti caratterizzanti l'Università:

-  Didattica e servizi agli studenti;
-  Ricerca;
-  Terza Missione

ai quali si aggiungono, trasversalmente, un obiettivo inerente l'organizzazione dell'Ateneo e l'ambiente di lavoro e uno relativo al miglioramento dei servizi agli utenti, tutti.

È impegno e volontà di Tor Vergata mettere conoscenza e competenza al servizio del Paese attraverso

la definizione e il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi, raggiungibili fuggendo la retorica dell'eccellenza individuale ma, al contrario, valorizzando il contributo di tutti ai vari livelli, con l'orgoglio di essere parte di un'azione collettiva e di un'organizzazione efficiente. L'Ateneo si impegna in un continuo e costruttivo confronto a **livello internazionale**, orgoglioso della propria identità e forte della conoscenza e competenza che può vantare, dell'entusiasmo e della capacità di collaborare di tutte le persone che ne fanno parte, e contestualmente opera per influenzare il **contesto locale e nazionale** grazie alla capacità di attuare una strategia integrata di didattica, ricerca e terza missione che affronti le sfide del futuro, valorizzando le diversità per individuare soluzioni in grado di garantire il risultato migliore possibile per l'intera comunità universitaria e il territorio. Per ottenere tutto ciò è indispensabile attrarre talenti attraverso un'offerta formativa ampia, innovativa e sempre rispondente alle esigenze del contesto formativo e delle possibilità di occupazionale locale, nazionale e internazionale.

Le **finalità strategiche** dell'Ateneo, come emergono dal Piano Strategico 2021-2023, sono così riassumibili:

- Fornire possibilità di apprendimento per tutti, garantendo equità di genere, pari opportunità alle persone diversamente abili, valorizzazione delle diversità culturali e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile;
- Sviluppare la qualità e l'efficacia della didattica, promuovendo l'internazionalizzazione e una didattica sostenibile;
- Sviluppare la qualità e l'efficacia della ricerca promuovendone l'internazionalizzazione;
- Valorizzare l'integrità e garantire un'efficace gestione del personale, assicurando le migliori condizioni di lavoro e minimizzando l'impatto ambientale delle azioni quotidiane dei dipendenti dell'Ateneo;
- Adottare linee di attività con le quali attivare processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile.

Sulla base delle finalità strategiche così definite, sono stati identificati gli **obiettivi strategici** per il primo triennio dell'attuale gestione rettorale, come di seguito indicato.

RICERCA

R.1 - Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata

Tra i propri obiettivi fondamentali, l'Ateneo si propone di incrementare la produttività scientifica dei

professori e dei ricercatori, di promuovere l'impatto della ricerca scientifica e di incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio-economico.

R.2 - Internazionalizzare la ricerca

L'Ateneo intende potenziare ulteriormente i processi di internazionalizzazione nella ricerca attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca europea e internazionale e la promozione della mobilità internazionale dei ricercatori, dei professori e dello staff amministrativo.

DIDATTICA

D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa

Questo obiettivo strategico comprende le principali attività volte a migliorare l'offerta formativa rendendola moderna, interdisciplinare e adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro e del sistema delle imprese, a promuovere l'orientamento e a facilitare l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, l'Ateneo, coerentemente con la sua missione/visione, intende innovare la sua offerta formativa (anche seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà) in modo da adattarla alle mutate/mutevoli richieste del mondo del lavoro.

D.2 - Favorire i processi di apprendimento

Questo obiettivo strategico fa riferimento alle attività volte a garantire attività didattiche di qualità. Per raggiungere tale obiettivo - in modo da facilitare la regolarità delle carriere degli studenti nel rispetto di una rigorosa valutazione degli stessi - verranno messe in atto strategie volte ad aumentare la sostenibilità dei corsi di studio. In particolare occorre puntare a razionalizzare ed innovare l'offerta formativa in termini di tecnologie e metodi di insegnamento, favorendo lo sviluppo di una didattica più partecipata in grado di stimolare maggiormente creatività, capacità critiche e di risoluzione dei problemi.

D.3 - Internazionalizzare la didattica

Nel contesto di una "competizione globale alla caccia di talenti" e allo scopo di aumentare gli sbocchi occupazionali dei suoi corsi di studio (offrendo ai laureati gli strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro), l'Ateneo intende impegnarsi a promuovere e favorire la dimensione internazionale degli studi, per la creazione di un campus internazionalizzato anche nella didattica. In questa ottica, il principale strumento che si intende utilizzare è la promozione di titoli congiunti, volta a favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti, e l'ammissione e la formazione di studenti stranieri.

TERZA MISSIONE

TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione

L'obiettivo strategico si propone di supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione universitaria. I progetti di ricerca dovranno sviluppare e valorizzare attività innovative e multidisciplinari e realizzare un trasferimento tecnologico in grado di determinare un impatto economico e sociale sul territorio rispetto alle esigenze del mercato, promuovendo la definizione di nuovi partenariati.

TM.2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio

L'Ateneo intende valorizzare al meglio il suo ruolo di "erogatore" di saperi e conoscenze, attuando in maniera sinergica, azioni caratterizzanti attività di trasferimento tecnologico e altresì di trasformazione produttiva delle conoscenze, nell'ottica del processo di sviluppo sostenibile in contribuendo a determinare un generale miglioramento globale complessivo dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

TM.3 - Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività "core" della Terza Missione di Ateneo

È prioritario interesse dell'Ateneo procedere ad un'attività di analisi di tutto ciò che rientra nel contesto della Terza Missione al fine di avviare un processo di sistematizzazione organica e ordinata volta a migliorarne la gestione e provvedere successivamente a un'efficace diffusione nei confronti degli stakeholder interni ed esterni e, in ultimo, a tutte le componenti della Società.

ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO

OA.1 - Migliorare l'efficienza delle spese

L'Ateneo si pone l'obiettivo di razionalizzare le spese correnti e di adottare misure volte al contenimento delle spese di gestione, al fine di liberare nuove risorse da investire in azioni considerate particolarmente strategiche.

OA.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale

Per welfare aziendale si intende l'insieme delle prestazioni non monetarie a sostegno del dipendente. Un pacchetto di possibilità in affiancamento alla classica retribuzione nella forma di agevolazioni e rimborsi, che si traducono in benefit significativi per il dipendente. Obiettivo dell'Ateneo è ampliare le opportunità per i propri dipendenti, migliorando il clima organizzativo e aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi.

OA.2 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità

L'Ateneo rende accessibile ogni tipo di informazione relativa all'organizzazione, alla gestione e all'utilizzo delle risorse con l'obiettivo di favorire forme diffuse di controllo e di partecipazione nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità, anche attraverso un piano di azione diretto a contrastare potenziali rischi di corruzione in tutti gli ambiti, dalle attività amministrative a quelle didattiche e scientifiche.

SERVIZI AGLI UTENTI

S.1 - Migliorare i servizi agli utenti

L'Ateneo si impegna nel continuo miglioramento dei servizi offerti a tutti i suoi utenti: non soltanto gli studenti, ma anche il personale docente e il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, le imprese e gli enti della pubblica amministrazione, la comunità che insiste sul territorio di riferimento e, più in generale, la società civile e il cittadino che - in ogni modo - può interfacciarsi con l'università.

PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI

DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E PCTO (GIÀ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Nel 2021, per restituire l'esperienza di un Open Day in presenza e consentire un coinvolgimento dinamico degli utenti come attivi fruitori, è stata realizzata, con il supporto della società Engineering S.r.l., una piattaforma interattiva dedicata. L'utente può scegliere, in base ai propri interessi, quale Area visitare. Ogni pagina di Area è caratterizzata da una foto immersiva e da quattro funzioni: una che consente di scaricare la brochure dell'Area, uno per il video di presentazione "Perché scegliere Tor Vergata", contenente interviste agli studenti, uno per il Virtual Tour e infine uno per accedere alla Teams Room e seguire la presentazione dell'offerta formativa o le altre attività in programma (simulazione del test/simulazione di lezioni/seminari e laboratori). La piattaforma interattiva è stata utilizzata per la prima volta nell'edizione invernale dell'Open Day triennale e magistrale a ciclo unico del 31 marzo 2021, denominato "Virtual Open Day", e ha rappresentato una netta innovazione: è stato un banco di sperimentazione per una nuova forma di orientamento che segnerà un punto di svolta anche per l'organizzazione dei futuri eventi. La piattaforma interattiva dedicata ha permesso di declinare l'esperienza di una giornata di orientamento in presenza fatta di presentazioni, laboratori, desk informativi, incontri con docenti e tutor, mantenendo l'interazione con gli utenti, che hanno

potuto partecipare attivamente con domande in chat, navigare all'interno degli spazi virtuali, scaricare materiale informativo e visitare virtualmente le strutture, personalizzando l'esperienza di orientamento. Per il Virtual Open Day (VOD) triennale del 31 marzo 2021 è stato realizzato un fitto programma, arricchito con la possibilità per gli studenti e le studentesse di svolgere, durante l'evento e fino alle ore 18:00 del giorno successivo, la simulazione del test di ingresso di Ingegneria, Scienze e Lettere. All'inizio dell'evento, il delegato del Rettore all'orientamento e al tutorato, prof. Vito Introna, ha fornito alcuni consigli per una scelta consapevole e, nell'incontro organizzato con l'Ufficio Placement di Ateneo, si è affrontato il tema delle professioni del futuro con un'esperta del lavoro. La piattaforma interattiva sviluppata è stata utilizzata anche per il Virtual Open Day magistrale che si è svolto il 3 giugno 2021 e per l'edizione estiva del Virtual Open Day triennale e magistrale a ciclo unico di luglio 2021.

Sulla piattaforma Microsoft Teams di Ateneo si sono, invece, svolti gli incontri di Porte Aperte Digital Edition dal 25 al 29 gennaio 2021 e dal 19 al 23 aprile 2021.

I Saloni Digitali a cui l'Ateneo ha partecipato nel 2021 sono stati:

- Orienta Calabria: 23-24-25 marzo 2021;
- Young International Forum: 6-7-8 ottobre 2021;
- Orienta Puglia: 12-13-14 ottobre 2021;
- Orienta Sicilia – Catania: 26-27-28 ottobre 2021;
- Orienta Sicilia – Palermo: 9-10-11 novembre 2021;
- Salone dello Studente Lazio: 15-16-17 novembre 2021.

A questi eventi si affiancano le attività consuete dell'ufficio Orientamento che in questo periodo di emergenza sanitaria ha attivato nuovi servizi come: "Incontra il nostro staff", sportello virtuale settimanale su piattaforma teams di Ateneo senza prenotazione, "Colloqui individuali di orientamento" online su prenotazione, "Tor Vergata Orienta Le Scuole" incontri di orientamento su varie piattaforme, personalizzati in base alle esigenze informative delle scuole.

Anche la simulazione di Testa il Test nel 2021 si è svolta in modalità a distanza, in ottemperanza alle misure di sicurezza e prevenzione del contagio per l'emergenza Covid-19, utilizzando la piattaforma Moodle per la simulazione del test. Le prenotazioni online si sono aperte a giugno e le prove si sono svolte a luglio. È stato creato un evento su Microsoft Teams durante il quale il Coordinatore/Presidente di Area coinvolta (Medicina, Professioni Sanitarie e Ingegneria Edile-Architettura), ha accolto con un saluto i futuri studenti e studentesse, fornendo una breve presentazione dell'offerta formativa di Ateneo. L'evento è stato impostato in modalità interattiva e gli studenti e studentesse hanno potuto porgere direttamente ai relatori, via chat, domande sul bando e sulle procedure della prova.

Nell'anno scolastico 2020/2021 sono stati pubblicati 41 progetti sul "Quaderno dei progetti": sono stati 66 gli istituti scolastici, tra i 96 convenzionati con il nostro Ateneo, che hanno attivato 170 PCTO svolti in modalità online o mista ove possibile, per un totale di 4.367 studenti partecipanti.

Considerate le indicazioni del MUR relative ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) e ai Piani Lauree Scientifiche (PLS) ammessi al cofinanziamento come previsto dal D.M. 1047/2017, l'offerta PCTO è stata caratterizzata dal proseguimento dell'attività progettuale interdisciplinare denominata "UNILAB- Scuola, Università, Lavoro per una scelta consapevole", articolata in seminari tematici nelle aree più innovative del sapere e del mondo professionale nell'ambito degli studi di Economia (17 seminari) e Ingegneria (25 seminari).

Nel corso del 2021 è stata sviluppata, in collaborazione con Edustar Srl, la nuova piattaforma PCTO finalizzata ad agevolare la gestione delle attività di PCTO dell'Ateneo, a semplificare la comunicazione, l'inserimento dei dati, l'archiviazione dei documenti, a consentire l'analisi statistica dei dati raccolti nel database, nonché a offrire uno strumento di facile consultazione e utilizzo per gli operatori scolastici. La piattaforma è stata resa fruibile ai docenti di Tor Vergata a maggio 2021, permettendo loro di predisporre la "Scheda Progetto" dei percorsi PCTO di loro competenza, mentre è stata aperta agli Istituti scolastici a settembre 2021.

Ulteriori informazioni in merito ai dati quantitativi relativi al servizio di orientamento e PCTO sono fornite nel Rapporto di Sostenibilità 2021 dell'Ateneo.

MOBILITÀ STUDENTI

Tutta la mobilità ha subito un forte ridimensionamento a causa della pandemia; ci sono tuttavia importanti segnali di ripresa nell'a.a. 2021-2022.

Sono stati gestiti progetti di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+, la Mobilità Internazionale Overseas / Tesi all'Estero e altre attività pertinenti la mobilità:

- Gestione candidature della Commissione Europea per finanziamento della mobilità ai fini di studio e tirocinio;
- KA1- Mobilità studenti per studio/tirocinio;
- Mobilità Erasmus incoming;
- KA1-Mobilità studenti/neolaureati per Traineeship come Ateneo Coordinatore del Consorzio "North South Traineeship", formato da 13 università italiane;
- Mobilità Internazionale Overseas / Tesi all'Estero (incoming / outgoing).

Durante tutto il corso dell'anno si è inoltre proceduto con la gestione delle candidature della

Commissione Europea per finanziamento della mobilità ai fini di studio e tirocinio. Le principali attività svolte sono state:

- Progettazione, compilazione e presentazione candidature per progetti di mobilità Erasmus+;
- Realizzazione del Catalogo dei corsi online;
- Firma accordo finanziario Ateneo- AN (Agenzia Nazionale) Indire in relazione ai progetti;
- Stipula Bilateral agreements sia con atenei stranieri che con aziende per tutelare la mobilità;
- Rendicontazioni: Rapporto Intermedio, Monitoraggio, Relazione Finale, MTool, OLS, contributi MUR studenti svantaggiati – ISEEU.

Di seguito, sinteticamente i numeri della Mobilità Erasmus a.a. 2020-2021, sulla quale maggiori informazioni sono fornite nel Rapporto di Sostenibilità 2021 dell'Ateneo:

- Mobilità europea outgoing 206 studenti per studio, 79 studenti per traineeship / Incoming 240 studenti;
- Mobilità extraeuropea outgoing: 30 studenti / Incoming 43 studenti.

CENTRO LINGUISTICO D'ATENEIO – C.L.A., C.LI.C.I. E INSEGNAMENTI

Le attività del Centro Linguistico di Ateneio (CLA) nel corso dell'anno 2021 hanno subito un notevole incremento di operatività a causa del trasferimento, nel mese di aprile, dell'intera gestione di 3 corsi di lingue afferenti alla macroarea di Lettere e Filosofia, con un aumento di circa 4.000 esami nel corso dell'anno. Inoltre l'emergenza sanitaria ha fatto sì che la maggior parte delle attività didattiche si elargissero a distanza prevedendo quindi l'utilizzo di piattaforme online come Moodle, Zoom e Teams, ai fini della progettazione, gestione e svolgimento dei corsi (30 ore ciascuno) di lingua inglese, francese, spagnola, tedesca, russa, polacca, cinese e portoghese di livello B1, B2 e C1.

Di grande successo inoltre è stato l'utilizzo della piattaforma Rosetta Stone, acquistata dall'Ateneio per l'anno 2021, per l'erogazione di corsi di lingua straniera, in modalità di autoapprendimento, con l'obiettivo di una costante e continua attività di formazione linguistica degli studenti e dell'intera comunità accademica, per la quale sono pervenute numerose richieste di iscrizione sia da parte della comunità studentesca che del personale TAB.

Sono stati emanati 9 bandi per profilo di Collaboratore Linguistico di Ateneio (CEL) per la durata di 3 anni a partire dall'a.a. 2021/2022, un bando di docente a contratto per la copertura di 6 corsi di lingue varie e un bando di docente a contratto per la copertura di due corsi di lingua inglese da 250 ore.

Sono stati espletati a distanza corsi di lingua inglese ai fini della formazione del personale TAB di Ateneio.

Il CLA si è inoltre occupato, nel corso dell'anno, del riconoscimento delle certificazioni linguistiche, dei tirocini e della consulenza linguistica, ha provveduto all'organizzazione e allo svolgimento di 5 sessioni di esame - più la sessione straordinaria - per un totale di circa 4.000 idoneità linguistiche. Per quanto riguarda il Centro di Lingua e Cultura Italiana (CLICI), sezione autonoma del CLA, le attività si sono svolte tutte in modalità a distanza e precisamente:

- Progettazione, gestione e svolgimento di corsi di italiano per tutti gli studenti stranieri dell'Ateneo: nel secondo semestre 2020-2021 hanno fatto richiesta 436 studenti e studentesse e si sono aperte 13 classi, mentre nel primo semestre 2021-2022 hanno fatto richiesta 638 studenti e studentesse e si sono aperte 17 classi, con l'aggiunta di classi specifiche per corsi di studio che ne hanno fatto apposita richiesta: hanno partecipato ai corsi del CLICI più di 1.100 studenti e studentesse;
- Progettazione e organizzazione di eventi culturali di rilievo nazionale e internazionale tra i quali: le attività "Culture del Teatro moderno e contemporaneo. Per Angela Paladini Volterra", seminari di formazione e aggiornamento per i docenti, incontri per la popolazione studentesca, realizzazione di video-performance, celebrazioni per l'anno dantesco con performance web in diretta streaming in occasione delle celebrazioni del Dantedì 25 marzo, chiusura dei corsi estensivi di lingua con la creazione di eventi plurilinguistici e perforativi in collaborazione con il corso di laurea LICUS e il Laboratorio "Da bonsai ad haiku. Officina di sperimentazione didattica del linguaggio poetico";
- Partecipazione al progetto di Ateneo per il network YUFE con un ruolo attivo nelle attività dei Centri linguistici in lingua madre e nelle attività di inclusione e sostenibilità sociale;
- Adesione alla proposta progettuale "DMO Around Rome" presentata dal Parco dei Castelli Romani alla Regione Lazio che - a seguito della valutazione da parte della commissione appositamente costituita - è stata ammessa e finanziata con determina di agosto 2021: il CLICI porterà Tor Vergata a far parte della DMO, importante rete territoriale con enti pubblici e privati dei Castelli Romani.

Infine per quanto riguarda gli incarichi di insegnamento, nel corso dell'anno 2021 sono stati sottoscritti circa 850 contratti di diritto privato nei corsi di studio e circa 20 contratti con Visiting Professor.

SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEIO (S.B.A.)

Lo S.B.A. (Sistema Bibliotecario di Ateneio) è istituito al fine di coordinare, razionalizzare e sviluppare

le attività delle Biblioteche di Area di Ateneo. La qualità e l'efficienza dei servizi bibliotecari vengono potenziate tramite lo sviluppo e l'organizzazione, in forme coordinate, delle funzioni di selezione, acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio librario e documentale, nonché di trattamento e diffusione dell'informazione bibliografica.

Per l'anno 2021, a fronte di una assegnazione di 1.750 migliaia di Euro, sono state spese complessivamente 1.661 migliaia di Euro per le seguenti risorse e servizi:

- 1.431 migliaia di Euro per accesso a banche dati online e risorse elettroniche, rinnovando gli impegni sottoscritti dall'Ateneo con CRUI (Elsevier, CRUI-Care, Scopus, WOS ecc.) e sottoscrivendo altri accessi a nuove banche dati e periodici online;
- 131 migliaia di Euro per acquisto di materiali bibliografici (monografie e riviste inventariabili);
- 26 migliaia di Euro per assistenza informatica;
- 32 migliaia di Euro per materiali di cancelleria e materiale di consumo informatico e tecnico;
- 9 migliaia di Euro per attrezzature informatiche;
- 19 migliaia di Euro per interventi manutentivi su attrezzature e beni mobili delle Biblioteche di Ateneo;
- 4 migliaia di Euro per l'acquisto di arredi (sedute, tavoli e scaffalature per le Biblioteche);
- 8 migliaia di Euro per licenze software;
- 1 migliaio di Euro per altri beni materiali.

SEGRETERIE STUDENTI

Il perdurare del periodo pandemico ha costretto gli uffici a muoversi, anche per l'anno 2021, su una doppia gestione di erogazione del servizio al pubblico, adottando modalità di ricevimento studenti sia in presenza che a distanza. L'incremento esponenziale delle email, delle telefonate e delle videochiamate da parte degli studenti verso le segreterie studenti iniziato lo scorso 2020, si è mantenuto stabile anche per il 2021 e sono pertanto rimasti attivi tutti i servizi già offerti all'inizio della pandemia (ricevimento online e segreterie con personale sia in presenza sia collegato da remoto).

L'incremento dei servizi offerti - soprattutto quelli online - ha reso necessaria l'istituzione di un nuovo ufficio dedicato alla gestione dei servizi di front office agli studenti, per offrire un supporto alle segreterie studenti delle Macroaree.

Alla luce della difficile congiuntura economica legata alla crisi sanitaria che stiamo vivendo, l'Ateneo ha inteso attuare una politica di tassazione più favorevole agli studenti e studentesse e alle rispettive

famiglie. A tal scopo, anche per l'a.a. 2021/2022 è stato riconfermato, con notevole sforzo economico, l'impianto della contribuzione studentesca già definito per l'a.a. 2020/2021 e, con particolare riguardo alla tematica delle agevolazioni, sono state introdotte e/o rimodulate, a maggior favore per gli studenti e le studentesse, fattispecie di esonero dal pagamento del contributo universitario. Più specificamente è stata, in primo luogo, confermata la c.d. "no tax area" per gli appartenenti a un nucleo familiare il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) sia compreso tra zero e 26 migliaia di Euro, a fronte della disposizione ministeriale (Decreto MUR 26 giugno 2020 n. 234, attuativo dell'art. 236, comma 3, primo e secondo periodo, del DL 19 maggio 2020, n. 34), che ha previsto, quale nuovo indicatore ISEE per la definizione dell'esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, un importo non superiore a 20 migliaia di Euro. È stata altresì confermata la tipologia dell'esonero totale, limitatamente al primo anno di iscrizione, per chi si immatricola per la prima volta all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" a un corso di studio il cui titolo di accesso è il diploma di maturità e abbiano conseguito, presso una scuola italiana, una votazione pari a 100/100. Tale categoria di studenti e studentesse è tenuta al solo pagamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale. Sono state poi confermate, anche per il nuovo anno accademico, le tipologie di esoneri parziali arricchite, tuttavia, di ulteriori forme di benefici. Con riferimento alla tipologia dell'esonero parziale per studenti con fratelli iscritti presso questo Ateneo, è stata aumentata a 40 migliaia di Euro la soglia del valore ISEE-U dichiarato da ciascun fratello, quale condizione per l'applicazione del 10% a valere sulla seconda rata.

Tra le ulteriori attività poste in essere dall'Ateneo, nell'ottica di un'ottimizzazione delle procedure inerenti alla carriera dello studente/studentessa, meritano giusta menzione le attività di seguito specificate:

- Dematerializzazione del processo di immatricolazione. Il numero di matricola si acquisisce dopo il pagamento della prima rata, effettuato tramite circuito PagoPA. Entro il mese di dicembre, al fine di perfezionare l'immatricolazione, occorre effettuare il riconoscimento obbligatorio, con modalità "in presenza", recandosi di persona allo sportello, oppure attraverso il sistema di "video sportello", in fase di sperimentazione. L'attuazione di quest'ultima modalità è finalizzata ad evitare assembramenti in coda agli sportelli delle segreterie, nel periodo dedicato alle immatricolazioni;
- Rilascio informatizzato delle certificazioni relative ai corsi singoli;
- Registrazione degli esami: relativamente agli esami effettuati presso atenei stranieri e con particolare riferimento alle nuove tipologie di corsi double degree, joint degree e YUFE, è stata ottimizzata la procedura di registrazione;

■ Catalogo corsi on line: in collaborazione con l'Ufficio Erasmus è stato sviluppato il catalogo dei corsi online, realizzato principalmente con lo scopo di orientare gli studenti in ingresso con programma Erasmus, ma valido strumento di orientamento e miglioramento nella comunicazione di informazioni, sia per i futuri studenti e studentesse sia per quelli in itinere. Si sono inoltre mantenute attive le procedure di gestione dei nostri studenti e studentesse che frequentano i double degree e joint degree migliorando i flussi verso l'Anagrafe nazionale studenti. Sono state implementate anche delle procedure ad hoc per il nuovo progetto YUFE cui l'Ateneo partecipa insieme ad altri 9 atenei europei.

È in continuo aggiornamento il portale internet <http://studenti.uniroma2.it/> in cui sono riportate tutte le informazioni sulle tasse, un nuovo simulatore, la "Guida dello studente" e pagine dedicate alle numerose agevolazioni previste per sostenere gli studenti e premiare il merito.

SERVIZI AGLI STUDENTI

L'Ateneo è particolarmente attento a destinare fondi all'erogazione di borse di studio, premi e sovvenzioni a studenti meritevoli e/o bisognosi, nonché ad incentivare a vario titolo l'attività di studio e di ricerca. Tra le principali iniziative nell'anno 2021:

- Premi per merito (Fondo di Ateneo). Nel marzo 2021 sono stati assegnati "premi per merito a.a. 2017/2018" per 284 migliaia di Euro agli studenti e studentesse più meritevoli del nostro Ateneo, con un rendimento incluso nel miglior 5% degli/delle iscritti/e all'a.a. 2016/2017 del medesimo corso di laurea / laurea magistrale / laurea magistrale a ciclo unico (473 borse di Euro 600 ciascuna, inclusa IRAP). Successivamente, a maggio 2021, sono stati liquidati i premi per merito a.a. 2017/2018 per un totale di 234 borse e una spesa totale di 140 migliaia di Euro. L'Ateneo è in attesa di pubblicare la graduatoria provvisoria dei premi per merito edizione a.a. 2018/2019 (fondi impegnati, con delibera del C.d.A. del 22 ottobre 2019, per un totale di 300 migliaia di Euro).
- Attività di tutorato e didattico integrative (Fondo MUR) D.M. 989/2019 art. 4, allegato 2 punto II e D.M. 1047/2017 art. 3¹; assegni con fondi ministeriali, da attribuire a studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica/magistrale e corsi di dottorato di ricerca, a supporto delle attività di tutorato e didattico-integrative. In considerazione del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, non è stato possibile svolgere con continuità attività di tutorato e didattico-integrative in presenza. Malgrado ciò, le Facoltà/Macroaree hanno individuato 126 beneficiari/ie. L'attività di tutorato e didattico-integrative in presenza si è svolta nel rispetto delle

¹ L'art. 3 D.M. 1047/2017 stabilisce che non possono superare 4.000,00 euro e relativo rendiconto in banca dati CINECA

norme imposte dallo stato di emergenza epidemiologica. I tutor beneficiari sono liquidati con fondi ministeriali, per importi diversi a seconda delle Macroaree. Sono stati impegnati altresì, con delibera del C.d.A., fondi MUR per un totale di 602 migliaia di Euro per il finanziamento degli assegni a.a. 2021/2022 a supporto delle attività di tutorato e didattico-integrative.

- Incentivazione Corsi di Laurea di Interesse nazionale e comunitario, ossia incentivi destinati agli studenti meritevoli dell'Ateneo, iscritti ad un corso di laurea triennale delle classi di interesse nazionale e comunitario (L-27 L-30 L-35 L-8 L-9 L-31 L-7), con fondi ministeriali (art. 1 legge 170/2003). In considerazione del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, i bandi non sono stati ancora completamente attribuiti (art. 4, all. 2 punto III D.M. 989/2019). Pertanto, le Macroaree di Ingegneria e Scienze hanno stabilito di pubblicare nuovi bandi per utilizzare i fondi assegnati per l'a.a. 2020/2021 unitamente ai residui dello scorso anno. Sono stati impegnati, altresì, con delibera del C.d.A., fondi MUR per un totale di 223 migliaia di Euro per il finanziamento di incentivi alle iscrizioni per l'a.a. 2021/2022 destinati agli studenti e alle studentesse meritevoli iscritti/e a un corso di laurea triennale e magistrale delle classi di interesse nazionale e comunitario.
- Piano nazionale lauree scientifiche (cofinanziamento di Ateneo) D.M. 989/2019 art. 4, allegato 2 punto IV: cofinanziamento del 10% come quota di Ateneo (17 migliaia di Euro) a progetti finanziati dal MUR presentati dai dipartimenti di area scientifica (Chimica, Scienza dei materiali, Matematica, Fisica, Biologia e Biotecnologie, Informatica).
- Rimborso tasse e contributi studenti. Procedimento relativo all'assegnazione di rimborsi delle tasse e contributi a studenti che nelle situazioni previste dal regolamento tasse e contributi hanno diritto ad ottenere il rimborso. Nel 2021 sono stati emanati 312 provvedimenti di rimborso delle tasse e contributi, per un totale di 168 migliaia di Euro e 227 provvedimenti di rimborso straordinario per l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo per un totale di 34 migliaia di Euro.
- Viaggi di istruzione. Assegnazione di rimborsi spese agli studenti per viaggi di istruzione finalizzati ad approfondimenti di studio e organizzati da un docente responsabile in luoghi di interesse didattico con fondi di Ateneo. L'Università ha istituito un apposito fondo per finanziare viaggi di istruzione in Italia e all'estero, al fine di approfondire temi affrontati durante lo svolgimento dei corsi di studio. In particolare, ogni docente titolare di un insegnamento può chiedere l'assegnazione di un contributo (totale o parziale) delle spese concernenti gli studenti che partecipano a detti viaggi di istruzione. Possono partecipare alla selezione tutti i docenti titolari di un insegnamento interessati che dovranno a tal fine inoltrare apposita domanda. Questo tipo

di attività è in coerenza con il piano strategico di Ateneo che prevede azioni per il miglioramento della qualità della ricerca e della didattica, favorendone il raggiungimento anche attraverso la valorizzazione di strategie didattiche partecipate. A fronte di un fondo impegnato nell'anno 2021 di 50 migliaia di Euro, a consuntivo 2021, a causa dell'emergenza Covid-19, è stato finanziato un solo viaggio di istruzione per 6 migliaia di Euro.

 Borse / Premi di studio. Al fine di promuovere il merito degli studenti, i Dipartimenti dell'Ateneo hanno destinato fondi residui dei contributi specifici di funzionamento dei corsi di studio di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio. In particolare nell'anno 2021 sono state attribuite 99 borse per un totale di 94 migliaia di Euro.

L'Ateneo stipula accordi di reciproca collaborazione finalizzati a garantire il funzionamento di corsi di studio già attivi o di corsi di studio che, per essere attivati, richiedono appunto la partecipazione di enti esterni. In considerazione della varietà e della peculiarità delle convenzioni aventi ad oggetto la didattica, che ove possibile, sono state standardizzate le procedure e definiti i modelli di convenzione più ricorrenti, secondo i seguenti raggruppamenti: i) convenzioni per il funzionamento di master e corsi di perfezionamento; ii) protocolli per il funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria; iii) protocolli per il funzionamento dei Corsi di Laurea triennale d'area medica; iv) convenzioni per Corsi di formazione.

Tutte le informazioni inerenti procedure e modelli convenzionati sono pubblicati sul sito d'Ateneo, sono accessibili e direttamente scaricabili. Nelle convenzioni per la didattica generalmente non c'è alcun flusso di denaro tra le parti, né in entrata né in uscita. Sono stati trattati Accordi di collaborazione con enti privati quali banche, accesi anche nell'ottica di finanziamenti di corsi di insegnamento all'interno di corsi di laurea. L'Ateneo ha accolto e sperimentato per la prima volta l'attribuzione degli incarichi di insegnamento di chiara fama così come previsto dalla legge 240/2010 e successive modifiche e integrazioni, favorendo in questo modo la promozione dell'internazionalizzazione. Un altro accordo di collaborazione, stipulato per la prima volta in forma di Convenzione, è quello con il Teatro Patologico Onlus. Anche questa è una forma di collaborazione con un ente terzo, finalizzata a implementare e supportare l'offerta formativa dell'Ateneo a mezzo di sperimentazione e ricerca sul campo con tecniche innovative e sperimentali.

CARIS

La Commissione CARIS, istituita nel gennaio del 2000 per promuovere e attuare iniziative tese ad offrire agli studenti con disabilità o DSA un servizio integrato di accoglienza, supporto e inserimento

all'interno dell'ambiente universitario, si avvale, oltre che della collaborazione di varie figure professionali dell'Ateneo, di una Segreteria Tecnica.

CARIS, nell'espletamento delle sue attività, si prefigge lo scopo di migliorare l'esperienza universitaria dello studente e della studentessa disabile e/o DSA, garantendo il diritto allo studio, anche attraverso sussidi didattici, attrezzature tecniche e supporto logistico.

Nell'anno 2021, in particolare, CARIS ha svolto i seguenti servizi e promosso le seguenti iniziative:

- Attività di sportello, ascolto, orientamento e ausilio per le procedure amministrative;
- Acquisizione della certificazione medica e registrazione sul Totem dell'invalidità o della L.104, per permettere ai 590 studenti e studentesse con disabilità di usufruire dell'esenzione parziale o totale dal pagamento delle tasse universitarie loro spettante;
- Raccolta delle Certificazioni dei 439 studenti e studentesse con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e intermediazione con i docenti, per garantire loro l'attuazione della Legge 170/2010;
- Aggiornamento del database degli studenti e delle studentesse, per garantire un quadro realistico e aggiornato sulla disabilità in Ateneo;
- Raccordo con le segreterie studenti per agevolare le varie procedure;
- Tutoring personale e assistenza alla persona;
- Supporto ai test di accesso ed esami;
- Sportello DSA con logopedista della Federazione Italiana Logopedisti;
- Sportello Counselling psicologico;
- Servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni);
- Servizio di assistenza alla comunicazione W.O.C.E. (Written Output Communication Enhancement – Scrittura per lo sviluppo della comunicazione);
- Prestito di materiali didattici, informatici, smart pen, PC portatili, libri di testo cartacei e digitali, utilizzabili per periodi superiori a quelli previsti dalle Biblioteche d'Area;
- Laboratorio di Teatro integrato "Cerchio Teatro";
- Laboratorio di Lettura e Scrittura Creativa;
- Laboratorio di Pittura;
- Corsi LIS (Lingua Italiana dei Segni) per studenti e studentesse dell'Ateneo;
- Rinnovo del servizio taxi per un dipendente con disabilità;
- Accoglienza dei volontari del Servizio Civile Universale.

MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE ED ESAMI DI STATO

Nell'anno accademico 2021/2022 sono state curate le procedure per la decretazione di attivazione di 136 tra Master e Corsi di perfezionamento, di cui 9 nuove istituzioni e 6 recepimenti di master congiunti e gestiti da altri Atenei.

Gli studenti immatricolati per l'anno 2020/2021 sono in totale 1.594 di cui 449 a Master di I livello, 1.073 a Master di II livello e 72 a Corsi di perfezionamento, con un incremento totale di circa 180 unità rispetto all'anno precedente nonostante le difficoltà generate dalla pandemia.

Le Scuole di specializzazione attive sono 49 (48 di area sanitaria e una nelle professioni legali), per un totale di 1.100 iscritti (a.a. 2020/2021, ultimo disponibile); quelle di area sanitaria sono suddivise nelle sotto indicate aree:

- Area sanitaria;
- Area sanitaria - laureati non medici;
- Area odontoiatrica;
- Area sanitaria - laureati non medici - Classe della Fisica sanitaria.

L'attività prevalente relativa agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio di alcune professioni per il quale in nostro Ateneo è sede accreditata, ha riportato per l'anno 2021 una sostanziale immutata situazione del flusso di iscritti.

La recente normativa ha reso abilitanti le lauree in Biologia, Odontoiatria e Farmacia; per le figure professionali derivanti da tali corsi non sarà quindi più necessaria la procedura di esame di Stato.

OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI DI STUDIO E PERCORSO FORMAZIONE 24 C.F.U.

Nell'anno 2021, ai fini dell'attivazione dell'Offerta Formativa a.a. 2021/2022 su proposta dei dipartimenti, con parere del Senato Accademico e delibera del Consiglio di Amministrazione sono state svolte le procedure inerenti la modifica dell'ordinamento didattico dei seguenti corsi di studio:

- Ingegneria Energetica (L-9; modifica di denominazione in Ingegneria per l'Energia e l'Ambiente);
- Scienze della comunicazione (L-20);
- Economia e Management (LM-77);
- Filosofia (LM-78);
- Storia dell'arte (LM-89).

Complessivamente per l'a.a. 2021/2022 con delibera del C.d.A del sono stati attivati 111 corsi di studio, cui si aggiungono 3 corsi interateneo, con sede amministrativa presso altri atenei (e quindi

non ricompresi nella banca dati SUA-CdS dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"):

1. Clinical Psychosexology (LM-51), erogato in modalità convenzionale e in lingua inglese, in convenzione con l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma, sede amministrativa del corso;
2. Lingua e Cultura Italiana per Stranieri (L-10), erogato in modalità prevalentemente a distanza dal Consorzio ICoN - che ricomprende 15 università italiane convenzionate - con sede amministrativa presso l'Università di Pisa;
3. Giurisprudenza (LMG/01) per Allievi Ufficiali della Guardia di Finanza, erogato in modalità convenzionale, presso l'Università degli Studi di Bergamo, sede amministrativa in convenzione, dove sono erogati i primi tre anni di corso (il quarto e quinto anno sono svolti presso la sede di Castel Porziano, Roma).

Dei 111 corsi di studio, 11 sono stati attivati con programmazione locale ai sensi dell'art. 2 della Legge 264/1999 e 27 con programmazione nazionale ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999.

Per ciascun corso di studio, come ogni anno, sono state definite e organizzate le attività di compilazione delle Schede Uniche Annuali (SUA-CdS).

Sono state definite, organizzate e coordinate le attività di compilazione dell'Offerta Formativa annuale dei corsi di studio all'interno del sistema informatico di gestione GOMP (dal mese di gennaio al mese di maggio) e di aggiornamento semestrale dei compiti didattici (mesi di settembre e febbraio). Per i 27 corsi di studio programmati a livello nazionale è stato gestito, sulla base di quanto deliberato dalla Giunta di Facoltà di Medicina e Chirurgia, l'iter di richiesta del potenziale formativo per mezzo dell'apposita banca dati ministeriale.

Il D.M. 616/2017 (Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59) ha definito le modalità di acquisizione dei 24 CFU relativi alle discipline antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie didattiche utili al rilascio della certificazione ad esclusiva pertinenza delle Università. In linea con le indicazioni del D.M. 616/2017 e sulla base delle linee guida appositamente predisposte dall'Ateneo sono stati istituiti percorsi formativi specifici per l'acquisizione dei 24 CFU nei seguenti ambiti disciplinari:

- "Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione";
- "Psicologia";
- "Antropologia",
- "Metodologie e tecnologie didattiche generali".

Nell'anno 2021 si è concluso il III ciclo del Percorso Formazione 24 CFU (PF24) e hanno acquisito la certificazione 437 corsisti e corsiste.

Nello stesso anno si è svolto il IV ciclo PF24 le cui iscrizioni erano state avviate il 30 settembre 2020 e prorogate nel 2021. Al corso si sono iscritti 847 corsisti e corsiste. Il IV ciclo si è concluso a febbraio 2022. Nell'anno 2021 sono state avviate le procedure di iscrizione al V ciclo. Le iscrizioni al percorso sono state aperte il 4 novembre 2021 e rimarranno aperte fino al 26 ottobre 2022. Alla scadenza del 31 dicembre 2021 risultavano iscritti al V ciclo PF24 206 corsisti e corsiste.

In riferimento a tale attività nell'anno 2021 per tutti i cicli attivi si è proceduto alla:

- 1 gestione del sito formazione.insegnanti.uniroma2.it con la pubblicazione dei relativi avvisi;
- 2 programmazione, gestione e comunicazione delle attività didattiche;
- 3 assistenza agli iscritti e alle iscritte e attività di consulenza da remoto e front-office;
- 4 gestione dei piani di studio ai fini della valutazione delle carriere degli iscritti e delle iscritte;
- 5 controllo e rilascio della certificazione.

Nell'anno 2021 si è svolto e concluso nel mese di luglio il V ciclo dei Corsi di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni e alle alunne con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado il cui concorso per titoli ed esami era stato espletato nell'anno 2020. Nell'anno 2021 a tale riguardo le principali attività svolte sono state:

- 1 stipula convenzione con l'Università degli Studi di Roma Tre per l'affidamento ai docenti della stessa Università degli insegnamenti: "Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe" (M-PED/03, 4 CFU, 30 ore) e "Pedagogia e Didattica speciale della Disabilità Intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo" (M-PED/03, 4 CFU, 30 ore);
- 2 procedura per l'affidamento a docenti di altro Ateneo degli insegnamenti: "Progettazione del PDF e del PEI-Progetto di Vita e modelli di Qualità della Vita: dalla programmazione alla valutazione" (M-PED/03, 4 CFU, 30 ore) e "Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali" (M-PED/03, 4 CFU, 30 ore);
- 3 procedura per la stipula di due contratti di Diritto privato per gli insegnamenti: "Didattica speciale: approccio metacognitivo e cooperativo" (M-PED/03, 4 CFU, 30 ore) e "Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica" (JUS/09, 3 CFU, 22,5 ore);
- 4 organizzazione del corso con Implementazione di una piattaforma specifica;
- 5 assistenza ai docenti durante tutte le lezioni previste (di norma il mercoledì, giovedì e venerdì pomeriggio per 5 ore e il sabato intera giornata per 10 ore);
- 6 stipula di 208 convenzioni con gli istituti scolastici del sistema nazionale dell'istruzione per la frequenza, da parte dei corsisti, del tirocinio diretto e parte del tirocinio indiretto previsti dal

corso;

- Gestione delle carriere;
- Organizzazione esami finali e rilascio certificazione.

Nell'anno 2021 con il D.M. 755 del 6 luglio 2021 il MUR ha dato indicazioni per l'attivazione del VI ciclo (a.a. di riferimento 2020/2021) dei corsi di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni e alle alunne con disabilità.

Considerato che il D.M. del 30 settembre 2011 "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249" prevede che la direzione del corso debba essere affidata a un/una docente universitario/a di I o II fascia del settore scientifico disciplinare M-PED 03, con specifico curriculum e che presso l'Ateneo non era presente tale profilo, si è proceduto a sottoscrivere in data 9 febbraio 2021 una convenzione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre per rivestire tale figura.

I posti assegnati dal MUR all'Università, come da richiesta, sono stati 300 così suddivisi per grado di istruzione: infanzia 30, primaria 70, secondaria di primo grado 100, secondaria di secondo grado 100. Il 30 luglio, svolte le necessarie procedure, è stato pubblicato il bando e aperte le iscrizioni alla selezione dal 3 agosto al 7 settembre 2021. Sono state svolte le procedure per l'organizzazione delle prove di accesso. Alle prime due prove previste (test preselettivo e prova scritta) hanno partecipato circa 800 candidati/e. Le prove orali sono state svolte nell'arco di tre settimane e ad esse hanno partecipato circa 500 candidati/e. Il contributo per la partecipazione alle prove è stato fissato in 150 Euro, per un totale di circa 120 migliaia di Euro. In riferimento a tale attività nell'anno 2021 si è proceduto alla creazione di un sito con accesso esclusivo ai corsisti e alle corsiste finalizzato alla comunicazione delle informazioni relative al corso e alla gestione delle pratiche di ogni singolo/a corsista.

RICERCA SCIENTIFICA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

RICERCA NAZIONALE E DOTTORATI DI RICERCA

Per quanto riguarda la ricerca di base finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR e, in particolare, i Programmi di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale, il 5 febbraio 2020 si sono conclusi i 41 PRIN 2015 finanziati complessivamente con 2.107 migliaia di Euro (al netto della quota premiale di 388 migliaia di Euro prevista dal bando).

Nel 2021 sono state portate a termine le verifiche amministrativo-contabili ordinarie di tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute nell'ambito dei 41 Programmi e nei primi mesi del 2022 si concluderà la verifica di cinque rendicontazioni integrative. Solo a seguito degli accertamenti di spesa ex-post da parte del Ministero si potrà confermare l'effettivo importo soggetto a restituzione.

In riferimento ai 55 PRIN 2017 sovvenzionati con uno stanziamento di 7.308 migliaia di Euro (riferito ai tre anni di durata delle ricerche), erogato in tre tranches dal MUR previa acquisizione di apposite dichiarazioni del Rettore attestanti le somme spese al termine delle varie annualità di progetto e la regolarità delle procedure amministrative adottate, si ricorda che il Ministero ha erogato, a titolo di anticipo, la prima tranche, pari al 40% del contributo in parte nel 2019 (1.752 migliaia di Euro) e in parte nel 2020 (1.171 migliaia di Euro), in ragione delle diverse date di avvio delle ricerche, per un totale di 2.923 migliaia di Euro. Si segnala che a seguito della sostituzione della prof.ssa Alessandra Celletti, nominata componente del Consiglio Direttivo ANVUR, con un PI dell'Università degli Studi di Padova e del trasferimento del prof. Leo Ferraris presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, il totale delle quote premiali assegnate ai PI di Ateneo ha subito una riduzione, per cui lo stanziamento iniziale è stato rideterminato in 7.270 migliaia di Euro.

La seconda tranche, pari al 30% del contributo "ricalcolato" (2.181 migliaia di Euro) è stata trasferita in parte nel 2020 (1.474 migliaia di Euro) e in parte nel 2021 (707 migliaia di Euro).

A fine 2021 è stata altresì incassata quota parte del saldo, pari al 30% del contributo "ricalcolato" diminuito del 40% delle quote premiali non più di spettanza dell'Ateneo erogate in fase di anticipo (2.166 migliaia di Euro), pari a 981 migliaia di Euro. Il saldo residuale di 1.185 migliaia di Euro, salvo eventuali stralci operati in sede di periodica verifica amministrativo-contabile, sarà presumibilmente erogato nel corso del 2022.

A seguito dei provvedimenti legislativi adottati dal Governo per il contenimento del diffondersi del virus Sars-CoV-2 e del conseguente stato di emergenza sanitaria, il MUR ha concesso una proroga generalizzata di sei mesi del termine di scadenza dei progetti afferenti ai vari settori ERC, che pertanto termineranno tutti nel 2023 secondo il seguente prospetto:

SETTORI ERC	DECORRENZA PROGETTI	NUOVA SCADENZA PROGETTI
LS1	19/08/2019	19/02/2023
PE1	19/08/2019	19/02/2023
SH3	19/08/2019	19/02/2023
LS4	29/08/2019	28/02/2023
LS5	29/08/2019	28/02/2023
LS7	29/08/2019	28/02/2023

PE2	29/08/2019	28/02/2023
PE8	15/09/2019	15/03/2023
LS6	25/09/2019	25/03/2023
PE5	29/10/2019	29/04/2023
PE10	03/11/2019	03/05/2023
PE9	03/11/2019	03/05/2023
LS3	16/12/2019	16/06/2023
PE7	27/01/2020	27/07/2023
SH2	01/03/2020	01/09/2023
LS8	29/04/2020	29/10/2023
SH1	29/04/2020	29/10/2023
PE4	05/06/2019	05/12/2023

Nel mese di ottobre 2020 il Ministero ha pubblicato il Bando PRIN 2020, prevedendo uno stanziamento complessivo di 178.943 migliaia di Euro.

Alla data di scadenza per la presentazione delle domande (26 gennaio 2021), sono stati presentati 297 progetti (di cui 82 coordinati da PI di Tor Vergata), per una richiesta totale di 61.694 migliaia di Euro. Ad oggi il Ministero sta terminando di predisporre i decreti di finanziamento dei 35 programmi approvati con un finanziamento di 4.771 migliaia di Euro, che saranno trasferiti all'Ateneo in un'unica soluzione nei primi mesi del 2022.

Per quanto riguarda il "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza", istituito in un'apposita sezione del FFO ai sensi dell'art. 1, comma 314-338 della L. 232/2016, si ricorda che, a seguito della pubblicazione dell'elenco delle 180 Strutture di Eccellenza selezionate, i Dipartimenti di Matematica e di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sono stati ammessi al contributo ministeriale quinquennale pari rispettivamente a 8.656 migliaia di Euro e a 7.409 migliaia di Euro, per un totale di 16.066 migliaia di Euro.

Per entrambi i progetti, l'Ateneo si è impegnato a realizzare, a titolo di cofinanziamento, investimenti per efficientamento energetico, innovazione tecnologica, informatica e di gestione, applicativi informatici di ricerca e didattica avanzata.

A seguito degli esiti riportati in occasione dei monitoraggi annuali delle attività realizzate e delle risorse utilizzate nei periodi di riferimento, le quote 2019, 2020 e 2021 sono state regolarmente trasferite negli anni di riferimento. Nel 2022 è previsto il trasferimento della quinta e ultima quota (3.213 migliaia di Euro), sempre subordinatamente all'esito favorevole dell'apposito monitoraggio ministeriale.

Nell'ambito del bando Programma Nazionale di Ricerca in Antartide - PNRA 2018 il MUR ha approvato, con decreto n. 785/2019, un progetto biennale del Dipartimento di Biologia nell'ambito della linea D (Progetti di ricerca da svolgere su piattaforme fisse e mobili di altri paesi e/o nell'ambito

di iniziative internazionali), finanziandolo con un contributo totale pari a 115 migliaia di Euro di cui 60 migliaia di Euro da destinare al contratto del PI. Nel 2020 è stata sottoscritta la Convenzione, prevista dal bando, tra l'Ateneo e il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente - DSSTTA del CNR per la realizzazione della ricerca, che prevede l'erogazione da parte del CNR di un anticipo pari all'80% del contributo a inizio progetto e del rimanente 20%, a titolo di saldo, a seguito di verifica positiva del risultato scientifico e della rendicontazione economica finanziaria finale. Al 31/12/2021 risulta incassata dal CNR la prevista quota di anticipo (92 migliaia di Euro).

Nel 2020 il MUR ha, inoltre, pubblicato il bando a valere sul FISR - Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca, per sostenere progetti di particolare rilevanza strategica, presentati anche in partenariato e di durata non superiore a 6 mesi, aventi come obiettivo il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2. Con la pubblicazione della graduatoria relativa alla Fase I (D.D. n. 1049/2021), il MUR ha finanziato 11 ricerche con un contributo complessivo di 265 migliaia di Euro, erogato nella misura del 90% all'atto dell'approvazione e del 10% a conclusione e verifica delle attività svolte.

Nel 2021 si è stato incassato l'anticipo di 239 migliaia di Euro, mentre il saldo di 26 migliaia di Euro (salvo eventuali stralci operati in sede verifica amministrativo-contabile) sarà trasferito nel 2022 a compensazione delle spese anticipate per il completamento delle ricerche.

All'esito della verifica conclusiva delle proposte precedentemente approvate, si aprirà la Fase II nella quale i proponenti già finanziati saranno invitati a presentare progetti per la sperimentazione del "risultato prototipale finale", di durata sempre non superiore a 6 mesi. L'iter di approvazione e i relativi finanziamenti interesseranno presumibilmente l'anno 2023.

In relazione ai Progetti di divulgazione della cultura scientifica (Legge 6/2000 - Delibera CdA del 28 settembre 2021), il Ministero ha inteso incentivare le "Iniziative per la diffusione della cultura scientifica" previste dalla Legge 113/91, così come modificata dalla Legge 10 gennaio 2000 n. 6, mediante contributi annuali o contributi relativi ad Accordi di Programma. Con D.D. MUR n. 2109/2021, al Dipartimento di Biologia è stato assegnato un Contributo annuale di 80 migliaia di Euro per la realizzazione di un progetto svolto in collaborazione con la Idra Editing S.r.l. così erogato:

- anticipo, pari al 60% del contributo concesso, a seguito dell'approvazione delle graduatorie;
- saldo, entro 90 giorni dalla chiusura delle attività progettuali, previa presentazione di apposito rendiconto scientifico-contabile.

Al 31 dicembre 2021 l'anticipo non era ancora incassato, sarà erogato all'inizio del 2022, mentre il saldo, salvo eventuali stralci operati in sede di verifica amministrativo-contabile, sarà presumibilmente trasferito a inizio 2023, a compensazione delle spese anticipate per il

completamento della ricerca, fermo restando il contributo di 30 migliaia di Euro a favore della Idra Editing S.r.l.

Con l'Avviso "Gruppi di ricerca 2016", la Regione ha finanziato 14 progetti (di durata massima pari a 26 mesi), con un importo complessivo di 1.969 migliaia di Euro erogato da Lazio Innova secondo le modalità fissate da apposite Convenzioni con i dipartimenti coinvolti. A titolo di anticipo (pari al 50% del totale), tra fine 2018 e inizio 2019 sono state incassate complessivamente 928 migliaia di Euro. A seguito dell'emergenza sanitaria CoVid19 e delle conseguenti misure governative adottate, la Regione, con DGR n. 124 del 24/03/2020 - "Moratoria regionale straordinaria", ha autorizzato sia la sospensione per 60 giorni delle scadenze relative alle rendicontazioni intermedie (SAL) e finali, sia la proroga di 60 giorni dei progetti in corso. A queste si sono aggiunte ulteriori specifiche proroghe concesse su motivata richiesta, per cui la programmazione iniziale è stata completamente disattesa. Nel 2020 è stata pertanto incassata solo una quota parte dell'acconto previsto (476 migliaia di Euro invece dell'importo pari al 30% del contributo totale).

Al 31 dicembre 2021, la quota residuale di acconto (81 migliaia di Euro) non risulta ancora incassata, per cui si presume il trasferimento, nell'anno in corso, sia di detta quota, sia del saldo di 485 migliaia di Euro, salvo eventuali stralci in sede di verifica amministrativo-contabile, a compensazione delle spese effettuate dai centri di spesa per la realizzazione delle ricerche.

Con il successivo Avviso Pubblico "Progetti di Gruppi di Ricerca 2020", la Regione ha erogato ulteriori contributi per la realizzazione di proposte di durata biennale coerenti con gli obiettivi dei programmi nazionali ed europei di ricerca e innovazione, atti a favorire lo sviluppo del sistema produttivo regionale nelle aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy Regionale - S3 (Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy, Sicurezza). Con Determinazione n. G04014/2021, sono state finanziate 37 unità coinvolte nelle aggregazioni appositamente costituite per la realizzazione dei progetti approvati, di durata biennale a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di sovvenzione (15 aprile 2021).

Poiché beneficiari dei finanziamenti sono gli Enti che rivestono il ruolo di "Mandatario", tenuti a provvedere al trasferimento delle quote di spettanza alle Unità "Mandanti" nei termini indicati nei rispettivi Accordi di Effettiva Collaborazione, Lazio Innova S.p.A. erogherà complessivamente all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in qualità di capofila, 3.226 migliaia di Euro secondo le seguenti modalità:

- prima quota (40% del contributo totale) a titolo di anticipo;
- seconda quota (minimo 30% - massimo 40% del contributo totale) a stato avanzamento lavori

(SAL), previa rendicontazione dei costi sostenuti da presentare entro i 12 mesi successivi alla data di concessione della sovvenzione;

- terza quota (minimo 20% - massimo 30 % del contributo totale) a titolo di saldo, previa rendicontazione dei costi sostenuti da presentare entro il termine massimo di 26 mesi dalla data di concessione della sovvenzione.

I centri di spesa beneficiari gestiranno pertanto le proprie quote, pari complessivamente a 1.926 migliaia di Euro e trasferiranno le quote dei partner per un totale di 1.300 migliaia di Euro. Parimenti, in qualità di “Mandante”, l’Ateneo incasserà da parte dei soggetti capofila esterni complessivamente 666 migliaia di Euro da attribuire ai centri di spesa finanziati.

L’importo effettivo destinato a Tor Vergata, al netto delle quote da trasferire ai partner, ammonta a 2.592 migliaia di Euro, di cui 1.926 migliaia di Euro concessi in veste di “Mandatario” e 666 migliaia di Euro in veste di “Mandante”.

Stante le sopra indicate modalità di erogazione, dei presunti anticipi da parte di Lazio e delle Unità Capofila esterne al 31 dicembre 2021 risultano incassati rispettivamente 935 migliaia di Euro (di cui 105 migliaia trasferite ai partner) e 162 migliaia di Euro.

Pertanto nel 2022 dovrebbero essere trasferite sia la quota residuale dei predetti anticipi, sia la seconda tranche regionale (previsione di 1.290 migliaia di Euro, di cui 520 migliaia da trasferire ai partner), sia la seconda tranche da parte delle unità capofila esterne (previsione di 266 migliaia di Euro). Il saldo regionale è previsto per il 2023 (previsione di 645 migliaia di Euro, di cui 260 da trasferire ai partner), così come anche il saldo da parte delle unità capofila esterne (previsione di 133 migliaia di Euro), salvo eventuali stralci in sede di verifica amministrativo-contabile.

Con Determinazione del 14 luglio 2021 la Regione Lazio ha poi approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti idonei non finanziabili per esaurimento delle risorse nell’ambito dell’Avviso “Progetti di Gruppi di Ricerca 2020”, finanziando altre 19 unità coinvolte nelle aggregazioni appositamente costituite per la realizzazione dei progetti approvati, di durata biennale a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di sovvenzione (22 luglio 2021).

Lazio Innova S.p.A. erogherà all’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, in qualità di capofila, ulteriori 2.063 migliaia di Euro secondo le modalità precedentemente descritte, di cui 622 migliaia destinate al finanziamento delle unità esterne coinvolte nei progetti.

I centri di spesa beneficiari gestiranno, pertanto, le proprie quote, per un totale di 1.441 migliaia di Euro, e trasferiranno le quote dei partner per un totale di 622 migliaia di Euro.

Parimenti, in qualità di “Mandante”, l’Ateneo incasserà da parte dei soggetti capofila esterni complessivamente 218 migliaia di Euro da assegnare ai centri di spesa finanziati.

L'importo effettivo destinato a Tor Vergata, al netto delle quote di spettanza dei partner, ammonta a 1.659 migliaia di Euro, di cui 1.441 migliaia di Euro concesse in veste di "Mandatario" e 218 migliaia di Euro in veste di "Mandante".

Dell'anticipo da parte di Lazio Innova (825 migliaia di Euro, di cui 249 migliaia di Euro da trasferire ai partner), al 31 dicembre 2021 si registra il parziale incasso di 231 migliaia di Euro in qualità di capofila, ma non sono ancora avvenuti trasferimenti dipartimentali a favore dei partner. Al 31 dicembre 2021 non è avvenuto, inoltre, alcun incasso per quanto riguarda l'anticipo da parte delle unità capofila esterne. Pertanto, nel 2022, oltre all'erogazione della quota residuale dell'anticipo regionale e dell'anticipo delle unità capofila esterne (87 migliaia di Euro), si prevede avvenga il trasferimento sia della seconda tranche regionale (previsione di 825 migliaia di Euro, di cui 249 migliaia di Euro da trasferire ai partner), sia della seconda tranche delle unità capofila esterne (previsione di 87 migliaia di Euro). Il saldo regionale dovrebbe essere erogato nel 2023 (previsione 413 migliaia di Euro, di cui 124 migliaia di Euro da trasferire alle unità partner), così come anche il saldo da parte delle unità capofila esterne (previsione di 44 migliaia di Euro), salvo eventuali stralci operati in sede di verifica amministrativo-contabile.

Con l'Avviso pubblico "Contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze" (PO FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10 ii) - Obiettivo specifico 10.53 - Determina n. G18143 del 19/12/2019) la Regione si è inoltre impegnata a erogare a favore degli Atenei laziali statali e non statali riconosciuti dal MUR contributi per il cofinanziamento, nella misura del 50%, di contratti per ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, in possesso del titolo di dottore di ricerca.

Con determinazione n. G07135/2020, la Regione ha approvato i 5 progetti selezionati da questo Ateneo, garantendo un contributo di 73 migliaia di Euro per ciascuna posizione triennale attivata, per un totale di 363 migliaia di Euro da erogare secondo le seguenti modalità, previa acquisizione di apposita documentazione:

- prima tranche, a titolo di anticipo, pari al 40% del contributo;
- seconda tranche, pari al 30% del contributo, al termine dei primi 18 mesi di durata dei progetti;
- saldo finale, al termine dei progetti.

Nel 2020, il competente Ufficio, verificata l'effettiva disponibilità dei cofinanziamenti dipartimentali necessari per la copertura residuale delle posizioni richieste, ha provveduto alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle relative procedure pubbliche selettive che si sono concluse nel corso del corrente anno. Nel 2021, la Regione ha trasferito l'acconto di importo pari a 145 migliaia di Euro a parziale compensazione delle spese anticipate per la retribuzione dei ricercatori. Stante le modalità

di erogazione del cofinanziamento, la seconda tranche sarà trasferita a inizio 2023 e il saldo nel 2025. Per quanto riguarda i contributi del Ministero della Salute, nel 2021 sono proseguite le attività scientifiche previste nei quattro Accordi di collaborazione sottoscritti alla fine del 2019 per un totale di 350 migliaia di Euro. Nel 2020 si sono avviate le attività disciplinate da un accordo di collaborazione biennale, sottoscritto nello scorso mese di ottobre, per la realizzazione di un progetto selezionato e finanziato con 100 migliaia di Euro.

Nel primo semestre del 2021 si sono avviate le attività previste da un Accordo di collaborazione della durata di otto mesi sottoscritto nello scorso mese di marzo, per la realizzazione del progetto: "Realizzazione di una campagna di comunicazione e informazione per la promozione della cultura della salute riproduttiva delle donne in età fertile" - Dipartimento di Scienze Chirurgiche, finanziato con 89 migliaia di Euro.

Nel 2020 il Ministero della Salute ha poi avviato l'attuazione del Piano Operativo Salute - POS con la pubblicazione di cinque avvisi per la selezione di progetti afferenti a specifiche traiettorie di sviluppo da finanziare nell'ambito delle politiche europee di sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e di rimozione degli squilibri socio-economici, di durata non superiore a quattro anni in ragione della data di conclusione del POS fissata al 31 dicembre 2025.

L'Ateneo ha presentato, in forma congiunta e solo in un caso in veste di capofila, un progetto per ciascuna traiettoria. In caso di approvazione del progetto presentato in qualità di "Mandatario", il contributo totale ammonterebbe a 826 migliaia di Euro (420 migliaia di Euro da trasferire alle unità partner). Ferma restando l'approvazione anche degli altri quattro progetti, l'Ateneo incasserebbe invece, in qualità di "Mandante", complessivamente 4.320 migliaia di Euro.

Pertanto si potrebbe stimare un incasso complessivo di 5.146 migliaia di Euro, determinabile solo a seguito del provvedimento approvativo ministeriale, di cui 4.726 migliaia di Euro destinato effettivamente a Tor Vergata, al netto delle quote da trasferire ai partner. I progetti presentati sono in corso di valutazione. I contributi (nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili) saranno erogati in quattro tranches percentualmente diverse tra loro in funzione della traiettoria di riferimento, con tempistiche da definire ancora nel dettaglio.

Al fine di promuovere lo sviluppo di ricerche biennali multidisciplinari previste nel Piano di attività di ricerca 2019-2021, nell'ambito del Bando Ricerche In Collaborazione - BRIC 2019, l'INAIL ha approvato 5 progetti presentati dall'Ateneo in qualità di Capofila, avviati a metà del 2020, per un totale di 1.239 migliaia di Euro, erogati in due annualità alle seguenti condizioni:

Prima annualità (620 migliaia di Euro):

-  anticipo pari al 70% del contributo annuale a seguito di sottoscrizione di apposita Convenzione;

■ saldo pari al 30% del contributo annuale previa approvazione della rendicontazione annuale;

Seconda annualità (620 migliaia di Euro):

■ tranche intermedia pari al 50% del contributo annuale previa approvazione della rendicontazione intermedia;

■ saldo finale pari al 50% contributo annuale previa approvazione della rendicontazione finale.

In qualità di Capofila, l'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di due unità di ricerca, per un totale di 1.041 migliaia di Euro, trasferiti dall'INAIL in due annualità con le stesse modalità sopra descritte e nei termini indicati nelle rispettive convenzioni, di cui 676 migliaia di Euro assegnati ai Dipartimenti beneficiari e 366 migliaia di Euro destinati alle unità partner.

In qualità di partner, l'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di tre unità di ricerca, per un totale di 198 migliaia di Euro, trasferite dai soggetti capofila esterni in due annualità con le stesse modalità sopra descritte e nei termini indicati nelle rispettive convenzioni.

I centri di spesa beneficiari sono tenuti alla gestione della propria quota, per un totale di 874 migliaia di Euro, e al trasferimento delle quote dei partner per un totale di 366 migliaia di Euro.

L'importo effettivo destinato a Tor Vergata, al netto delle quote di spettanza dei partner, ammonta pertanto a 1.072 migliaia di Euro, di cui 874 migliaia di Euro concesse in veste di "Mandatario" e 198 migliaia di Euro in veste di "Mandante".

L'anticipo da parte dell'INAIL (434 migliaia di Euro, di cui 128 migliaia di Euro da trasferire ai partner) e l'anticipo da parte dei soggetti capofila esterni (69 migliaia di Euro) è stato incassato nel 2020.

Al 31 dicembre 2021 non è ancora stato incassato il saldo relativo alla prima annualità da parte dell'INAIL (186 migliaia di Euro, di cui 55 migliaia di Euro da trasferire ai partner) e da parte dei soggetti capofila esterni (30 migliaia di Euro). Pertanto, nel 2022, dovrebbero essere trasferiti sia il suddetto saldo, sia la tranche intermedia da parte dell'INAIL (310 migliaia di Euro, di cui 91 migliaia di Euro da trasferire ai partner) e da parte dei soggetti capofila esterni (50 migliaia di Euro).

Il saldo finale da parte dell'INAIL (310 migliaia di Euro, di cui 91 migliaia di Euro da trasferire ai partner) e dei soggetti capofila esterni (49 migliaia di Euro) sarà presumibilmente erogato nel 2023.

Nel 2021 si sono concluse le attività della proposta progettuale biennale in materia di "Tutela dei dati personali e della riservatezza dei lavoratori", finanziata dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche - INAPP, con un contributo di 200 migliaia di Euro

Nel corso del 2020, l'INAPP ha trasferito la prima tranche, di importo pari a 20 migliaia di Euro, mentre la seconda tranche, di importo pari a 80 migliaia di Euro è stata incassata nel 2021. A seguito delle spese effettivamente rendicontate nella relazione finale, pari a 148 migliaia di Euro, nel 2022 l'INAPP procederà alla liquidazione del saldo del contributo previsto dalla convenzione, per un

importo pari a 48 migliaia di Euro.

Nel 2020 sono stati finanziati tre Investigator Grant - IG di durata quinquennale, coordinati da ricercatori affermati, selezionati attraverso il peer review per la rilevanza nella ricerca sul cancro, l'innovatività, la fattibilità e il potenziale impatto positivo sui pazienti, per un totale di 1.183 migliaia di Euro. I contributi destinati a ciascun progetto sono erogati anticipatamente dall'AIRC in tranches annuali, subordinatamente all'effettiva disponibilità delle risorse stanziare e al rispetto da parte dei Principal Investigators degli impegni scientifici assunti. I progetti sono in corso di svolgimento. Sempre nel 2020, l'AIRC e la Fondazione FIRC-AIRC hanno selezionato anche tre progetti per il finanziamento di borse di studio (due annuali e una triennale) presentati da giovani ricercatori/ricercatrici italiani, laureati in medicina, biologia o altre discipline scientifiche, che hanno scelto questo Ateneo come sede di svolgimento della ricerca, finanziati con 125 migliaia di Euro e in corso di svolgimento. Nel primo semestre del 2021 sono stati finanziati con 395 migliaia di Euro due progetti di ricerca General Grant 2020 sulle malattie genetiche, selezionati dalla Commissione medico-scientifica della Fondazione Telethon.

Per quanto riguarda la ricerca scientifica di Ateneo, si ricorda che con D.R. n. 1347/2019 è stato emanato, in linea con la mission di Ateneo in termini di incentivazione della conoscenza e di internazionalizzazione della ricerca, il bando "Beyond Borders" per sovvenzionare ricerche competitive di elevato contenuto scientifico e tecnologico, selezionate sulla base dell'eccellenza scientifica e della forza innovativa, a fronte di uno stanziamento in bilancio pari a 1 milione di Euro, di cui 820 migliaia di Euro destinate a progetti di Ateneo e 180 migliaia di Euro a ricerche dipartimentali.

Per quanto riguarda la prima tipologia di progetti, nel 2019 sono stati assegnati 360 migliaia di Euro per il finanziamento dei programmi afferenti alle aree CUN 01 - Scienze Matematiche e Informatiche, 02 - Scienze Fisiche, 03 - Scienze Chimiche, 08 - Ingegneria Civile ed Architetture e 09 - Ingegneria Industriale e dell'Informazione, per le quali risultava concluso il lavoro di valutazione dei referees anonimi. Nel 2020 si è completato il finanziamento dei progetti afferenti alle aree CUN 05 - Scienze Biologiche, 06/07 - Scienze Mediche/Scienze Agrarie e Veterinarie, 10 - Scienze dell'antichità filologico-letterarie e storico-artistiche, 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, 12 - Scienze giuridiche e 13/14 - Scienze economiche e statistiche - Scienze politiche e sociali, per un totale di 460 migliaia di Euro. Tutti i progetti di Ateneo, di durata pari a 18 mesi, hanno quindi avuto un inizio differenziato a seguito della diversa tempistica dei referees coinvolti nella valutazione, secondo il seguente prospetto:

	Aree CUN	Inizio progetti	Termine progetti
Progetti Beyond Borders approvati	01 - 02 - 03 - 08 - 09	01/12/2019	01/06/2021
	05 - 06/07 - 11	20/04/2020	20/10/2021
	13/14	13/05/2020	13/11/2021
	10 - 12	23/07/2020	23/01/2022

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle misure governative di volta in volta adottate, le attività progettuali programmate hanno fortemente risentito degli effetti del lockdown e della difficile gestione delle diverse fasi della pandemia, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la partecipazione a iniziative scientifiche, l'effettuazione di missioni di ricerca e l'utilizzazione dei laboratori, per cui, con delibera del CdA del 10 novembre 2020, è stata autorizzata una proroga generalizzata dei termini ultimi per la conclusione dei progetti, pari a 6 mesi per tutte le aree disciplinari, per cui tutti i progetti, a eccezione di quelli afferenti alle aree CN 01 - 02 - 03 - 08 - 09, si concluderanno nel 2022.

A seguito dell'approvazione progetti di Ateneo, nel 2020 era stato altresì assegnato il finanziamento per i progetti dipartimentali (180 migliaia di Euro), selezionati dai Consigli di Dipartimento che hanno ripartito la quota assegnata, per tutti pari a 10 migliaia di Euro, tra progetti valutati positivamente ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili nell'ambito o del Bando "Beyond Borders" o del Bando PRIN 2017, ovvero a progetti di proprio specifico interesse. I 48 progetti finanziati (di cui 35 "Beyond Borders" e 13 di specifico interesse dipartimentale), di durata pari a 18 mesi, hanno avuto ufficialmente inizio il 4 gennaio 2021 e termineranno nel 2022.

Per il 2021 è stato invece previsto lo stanziamento di 1,5 milioni di Euro da destinare al finanziamento dei progetti di ricerca scientifica d'Ateneo. Entro lo scorso mese di dicembre, le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" hanno trasmesso alla Prorettrice delegata alla Ricerca i criteri elaborati per la distribuzione dei fondi preliminarmente assegnati, rinviando al 31 gennaio 2022 l'invio dell'elenco dei progetti selezionati, i cui finanziamenti saranno portati all'approvazione del Consiglio di Amministrazione subordinatamente all'acquisizione di tutte le delibere dipartimentali.

In relazione al bando per il finanziamento di "convegni, congressi, seminari, workshop e scuole" programmati da docenti e ricercatori universitari nel periodo gennaio 2019 - giugno 2020 (D.R. n. 1982 del 15 ottobre 2018), supportato dall'Ateneo con un fondo pari a 150 migliaia di Euro, delle 56 iniziative approvate, 11 (per un totale di 38 migliaia di Euro) non hanno avuto luogo a causa del protrarsi della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19. Pertanto si è ritenuto opportuno accogliere le richieste di proroga nei termini rappresentati dai responsabili scientifici degli eventi in

questione, che si dovranno svolgersi al massimo entro il mese di giugno 2022. I contributi non utilizzati entro le nuove date fissate rientreranno nella disponibilità del bilancio universitario.

In riferimento alle attività di formazione alla ricerca si è registrato un consolidamento del numero di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010 attivati nel corso dell'anno in esame, che al 31 dicembre 2021 risultano essere 273. Il Ministero, con nota n. 7403 del 16 marzo 2021, ha confermato le linee guida dei Corsi di Dottorato di Ricerca per l'accreditamento del XXXVII ciclo.

Le linee guida per l'attivazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca accreditati sono state elaborate in accordo con l'ANVUR affinché il Dottorato, secondo quanto indicato dall'art. 1, comma 3 del D.M. 94/2013, assicuri effettivamente *"le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca"*.

Sono rimasti invariati, in termini di indicatori e parametri, i requisiti generali per l'accreditamento e la conseguente attivazione dei Corsi di Dottorato del precedente ciclo, mantenendo le novità nella valutazione del Collegio dei Docenti, valutato in base alle soglie raggiunte per l'ASN a professore associato o a professore ordinario dai singoli componenti i Collegi, e nelle modalità di riconoscimento dell'innovatività dei Corsi di Dottorato a livello internazionale e intersettoriale.

Le linee guida ministeriali prevedono che il rispetto dei requisiti sia condizione necessaria per l'accreditamento dei nuovi Corsi, dei Corsi che hanno cambiato il Coordinatore o hanno modificato più del 20% del proprio Collegio, dei Corsi che introducono i curricula e infine dei Corsi che sono stati accreditati da almeno 5 anni. La perdita di uno dei requisiti comporta la revoca dell'accreditamento e la sospensione dell'attivazione del Dottorato di ricerca.

Al termine del processo di valutazione, sono stati attivati i Corsi caratterizzati dalle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca. Nell'ambito di questa attività valutativa, i Corsi di Dottorato di ricerca attivati nel 2021 sono stati 31.

Per quanto riguarda la qualità del Collegio Docenti, il nostro Ateneo si posiziona al quarto posto a livello nazionale. Si tratta di un'ottima performance a cui contribuiscono due indicatori principali: il punteggio ASN mediato sul Collegio del XXXVI Ciclo e il numero di borse dichiarate in fase di accreditamento del XXXVII Ciclo.

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 9 comma 3 del D.M. 94/13, le linee guida pubblicate prevedevano, tra l'altro, a decorrere dal secondo anno di Corso, l'attribuzione a ciascun dottorando di un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.

I Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo del XXXVII ciclo sono stati, quindi, accreditati dall'ANVUR subordinatamente alla permanenza per tutta la loro durata del rispetto dei requisiti verificati dal Nucleo di Valutazione Interna dell'Ateneo.

Il MUR inoltre, con decreto n. 1059/2021, ha approvato la tabella 8: "Dottorato e Post Lauream (Statali) FFO 2021" per la ripartizione delle risorse finanziarie sul FFO 2021 per i Dottorati di ricerca, definita in base ai criteri di accreditamento. In base alla tabella i Dottorati dell'Ateneo si sono confermati al quarto posto a livello nazionale con un incremento del finanziamento rispetto all'anno precedente da 6,6 milioni di Euro a 7,7 milioni di Euro che con la clausola di salvaguardia prevista dal MUR pari al 5% si è tradotto in un incremento effettivo del finanziamento pari a 113 migliaia di Euro. Per quanto concerne l'attrattività internazionale dei corsi di dottorato, l'Ateneo è posizionato al secondo posto a livello nazionale avendo un elevato numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale in un Ateneo straniero. Inoltre gran parte dei corsi è accreditata come Dottorato internazionale, avendo una frazione maggiore o uguale del 25% del Collegio Docenti costituita da docenti in servizio presso Università o Enti di ricerca all'estero. Tor Vergata si posiziona al secondo posto a pari merito con Sapienza, dopo Bologna e prima di Padova. In quest'ottica è stata poi confermata anche per il 2021 la linea strategica tesa alla formazione dottorale in lingua inglese, raccomandando il più possibile lo svolgimento di un'attività frontale in lingua. I Corsi dottorali attualmente impartiti in lingua inglese sono diventati 23 come di seguito indicato:

- Ancient classics and their fortune: archeology, philology and history
- Astronomy, Astrophysics and Space Science
- Chemical sciences
- Civil engineering
- Comparative studies: languages, literatures and arts
- Contracts, services and markets theory
- Cultural heritage, education and territory
- Engineering design and industrial production
- Evolutionary biology and ecology
- History and philosophical-social science

- Industrial engineering
- Law and protection: contemporary experience, comparison, roman law
- Management
- Mathematics
- Medical biotechnologies and translational medicine
- Microbiology, immunology, infectious diseases, transplantation and related disease
- Molecular and cellular biology
- Nursing sciences and public health
- Philosophy
- Physics
- Public law
- Systems and experimental medicine
- Tissue engineering and remodeling biotechnologies for body function

Nell'ambito del processo di valutazione per la distribuzione delle risorse finanziarie per le borse di Dottorato, è stato elaborato un algoritmo per la distribuzione delle borse di studio che ha tenuto conto anche dei meccanismi premiali per l'internazionalizzazione e l'intersectorialità messi in campo e dei criteri di finanziamento ministeriali sul FFO 2021.

L'algoritmo è stato elaborato nel rispetto dei seguenti criteri: 70% dello storico delle borse di studio della media degli ultimi quattro cicli; 30% su base premiale.

In particolare, la quota premiale è stata assegnata sulla base dei seguenti quattro criteri:

- La qualità del Collegio Docenti, così come indicata dal punteggio medio dell'ASN. A questo indicatore è stato dato un peso del 70%, non lontano dall'80% usato nel XXXVI Ciclo.
- Il numero di dottorandi che hanno ottenuto la Laurea Magistrale in un Ateneo italiano diverso dal nostro. A questo indicatore è stato dato lo stesso peso usato per il XXXVI ciclo, e cioè del 20%.
- Il numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale presso un'università straniera. A questo indicatore è stato dato un peso del 5%.
- Il numero di convenzioni con imprese o pubbliche amministrazioni, e il numero di personale delle imprese o della pubblica amministrazione inserito nei nostri corsi di dottorato. A questo indicatore è stato dato un peso del 5%.

Gli iscritti ai Corsi di Dottorato a.a. 2021/2022, sono complessivamente 1.170 di cui 195 stranieri, mentre nel 2020/2021 gli iscritti erano stati 1.002 di cui 226 stranieri. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si colloca fra i primi quattro Atenei italiani per l'attrattività dei dottorandi stranieri.

Per quel che concerne la mobilità internazionale dei dottorandi, nel 2021 sono state attivate 55 convenzioni per tesi di Dottorato in cotutela, che prevedono un periodo obbligatorio all'estero, e ben 6 Dottorati congiunti internazionali.

È stato poi attivato un contributo forfettario di 200 Euro mensili per l'alloggio a favore dei dottorandi finanziati con borsa di studio di Ateneo e residenti al di fuori della provincia di Roma o stranieri.

Per quel che concerne le borse di studio di Dottorato, dei 507 studenti del XXXVII ciclo (2021), 295 (cioè il 58%) usufruiscono di una borsa di studio, con un incremento del 10% rispetto al XXXVI ciclo (2020).

Delle 295 borse complessivamente erogate, 53 (cioè il 18%) sono state concesse da enti esterni. Delle 242 borse di studio finanziate dall'Ateneo, 31 (cioè quasi il 12%) sono state riservate a studenti stranieri provenienti da tutto il mondo, a testimonianza del notevole sforzo compiuto dall'Ateneo per favorire l'internazionalizzazione dei corsi.

RICERCA INTERNAZIONALE

Le attività del 2021 sono state svolte con sistemi telematici, questo è stato possibile grazie al piano di dematerializzazione e adozione delle tecnologie cloud, avviato dal 2019 con l'assegnazione di dotazioni informatiche mobili al personale, che ha potuto quindi garantire i servizi senza soluzione di continuità anche in modalità di lavoro agile. Nel 2021 è stato attivato uno spazio sulla piattaforma Teams dedicato al nuovo programma quadro europeo Horizon Europe, iniziato il 1° gennaio 2021, grazie al quale è stato possibile mantenere un flusso costante di informazioni con docenti e ricercatori interessati, nonché organizzare e videoregistrare eventi online. Attraverso questa configurazione sono state portate avanti le ordinarie attività finalizzate alla partecipazione ai bandi (inclusi quelli dedicati allo studio e ricerca sul Coronavirus), al monitoraggio e al supporto alla gestione/rendicontazione dei progetti attivi.

Dal punto di vista dei progetti finanziati il 2021 è stato complessivamente in linea con gli anni precedenti e superiore in termini di finanziamento se paragonato al primo anno di Horizon 2020. Ricordiamo che l'andamento negli anni dipende anche dalla programmazione dei diversi bandi per i vari settori. A fine 2021 erano già pronti a partire – per l'inizio del 2022 - altri due progetti, un ultimo progetto finanziato da Horizon 2020 e uno dal programma COSME- Europe's programme for small and medium-sized enterprises, per un finanziamento complessivo di oltre 2 milioni di euro.

Di seguito l'elenco di tutti i progetti di ricerca finanziati con fondi europei e internazionali avviati nel 2021.

ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	T.V. ATENEO COORDINATORE	AMMONTARE FINANZIATO (K EURO)	ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	T.V. ATENEO COORDINATORE	AMMONTARE FINANZIATO (K EURO)
Entropic DNA Sensors	H2020	Si	183	YUFERING	H2020	No	143
FELIX	H2020	Si	1.999	AB4RAIL	H2020	No	63
KATY	H2020	Si	1.330	Eurofusion ²	H2020	No	
Smart-TURB	H2020	Si	2.249	Eucare	HEurope	No	437
DIOSI	H2020	No	20	GeNEURO	altro	No	40
EXPERIENCE	H2020	No	451	GlioBubble	altro	No	99
EYE	H2020	No	152	IDMO	altro	No	134
NET bis	H2020	No	16	Inno4YUFE	altro	No	30
PlasticsFatE	H2020	No	150	MESH4U	altro	No	150
SAPIENS	H2020	No	261	PERFECT-Study	altro	No	45
STEP CHANGE	H2020	No	130	VERTigo	altro	No	169
SWATNET	H2020	No	562	TOTALE			9.168
VIPERLAB	H2020	No	355				

Il Programma Quadro H2020, conclusosi al 31 dicembre 2020, ha visto il nostro Ateneo partecipare con 116 progetti, con un finanziamento complessivo di 46,35 milioni di Euro.

L'Ateneo è Organismo di Ricerca Cardine Mandatario nell'ambito del POR-FESR 2014-2020, settore Aerospazio.

La Divisione Ricerca Internazionale è coinvolta nell'assistenza tecnica ai progetti con finanziamento europeo a gestione indiretta, cioè i Fondi Strutturali. In particolare, è stata coordinata la presentazione di 28 progetti POR FESR nell'Area Aerospazio, in collaborazione con le aziende del settore aerospaziale del Lazio. Di questi 28 progetti, 16 hanno ricevuto il finanziamento. Nel giugno del 2020 è iniziata la negoziazione dei primi 9 progetti e nell'ottobre del 2020 degli altri 6. Tutte le attività di negoziazione e gestione dei 16 progetti sono state poste in essere e nel 2021 è stata data assistenza tecnica alle attività di rendicontazione.

Elenco dei progetti POR-FESR Aerospazio sovvenzionati per i quali l'Ateneo svolge il ruolo di OdR Cardine Mandatario coordinando tutte le attività di negoziazione, scientifiche e di gestione ad essi collegate:

ACRONIMO	NR	SOVVENZIONE TOTALE AMMESSA	SOVVENZIONE AMMESSA (QUOTA TV)
CRASH	28149	203.699 €	8.010 €
GAMA	28150	232.514 €	57.788 €

² Budget definito annualmente

GIDE	28151	211.098 €	33.406 €
IMHYBRID	28143	203.466 €	7.440 €
LABCIMEO	28137	194.016 €	33.195 €
RSIAIRETEC	28139	265.942 €	10.714 €
SANSAEROGRAF	28152	174.711 €	87.717 €
TPCOMPLEX	28147	306.453 €	9.920 €
PROGETTO COMUNE	33974	123.843 €	103.123 €
ALDER	28121	175.532 €	33.296 €
ARTI4EO	28118	198.323 €	53.080 €
CoSAT	28144	224.118 €	25.606 €
EEWS	28201	163.283 €	58.800 €
ElastALM	28159	180.246 €	77.853 €
SDFS	28146	238.435 €	27.273 €
SMASaT	28136	177.733 €	3.571 €
TOTALE		3.273.412 €	630.791 €

In merito alla gestione delle reti internazionali di ricerca orientate alla partecipazione ai programmi europei di ricerca, nonché delle relazioni internazionali, il nostro Ateneo aderisce a diversi organismi, nazionali, europei e internazionali, come di seguito indicato.

LIVELLO NAZIONALE

-  **APRE** - L'Ateneo è socio dell'Agenzia per la promozione della Ricerca Europea - APRE, tale qualifica consente all'Ateneo di accedere ad informazioni aggiornate e precise in merito ai programmi di ricerca europei, nonché di confrontarsi a livello nazionale e internazionale sui diversi programmi, confronti poi riuniti in documenti di sintesi che l'Agenzia trasmette alla Commissione Europea, in qualità di National Contact Point di diversi programmi. La quota associativa annuale 2021 è di circa 7 migliaia di Euro.
-  **CODAU**- Il Gruppo di Lavoro CODAU Research Manager and Administrator ha lavorato per due anni in remoto, ottenendo risultati di rilievo. Nell'ultima settimana di febbraio 2021 ha effettuato una presentazione dei lavori al CODAU Ricerca, assai apprezzata e ha continuato le sue attività durante il 2021 in remoto, riunendosi con cadenza mensile in plenaria e bisettimanale in gruppi al fine di consolidare l'identità dei Research Managers Italiani, aumentarne la visibilità (sito web, social networks) e procedere verso il riconoscimento istituzionale della figura del Research Manager and Administrator Italiano. Il Gruppo di Lavoro intende strutturarsi in Associazione dei RMA Italiani in un prossimo futuro.

LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE

- UNICA - Institutional Network of the Universities from the Capitals of Europe è una rete di università delle capitali europee, fondata nel 1990 e attualmente composta da 55 università di 38 capitali europee. UNICA è uno spazio di confronto per riflettere sugli ultimi sviluppi e richieste di cambiamento strategico nella ricerca universitaria, nell'istruzione e nell'amministrazione, la rete è altresì attiva nel campo dei progetti europei, sia come coordinatore che come partner. La quota associativa annuale 2021 è di 6 migliaia di Euro.
- YERUN - Young European Research Universities Network è una rete fra le 17 giovani università europee presenti fra i primi 50 posti nelle classifiche internazionali, ed è attiva in iniziative di ricerca e insegnamento congiunte e nel massimizzare la mobilità, le capacità di ricerca e l'occupabilità degli studenti. Da un'iniziativa di YERUN è nato il progetto YUFE. La quota associativa annuale 2021 è 17 migliaia di Euro.
- YUFE, Young Universities for the Future of Europe. È un progetto pilota europeo della durata di tre anni (2019-2022) nell'ambito dell'Azione Chiave 2 (KA2) del Programma Erasmus+. L'azione KA2 ha l'obiettivo di favorire la cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche attraverso diverse iniziative, tra cui "European Universities" alla quale YUFE fa riferimento con la creazione di un campus universitario europeo. YUFE è un progetto formato da 10 giovani università di altrettanti paesi europei e 4 partner non accademici, nato per realizzare un modello di università europea non elitario, aperto e inclusivo, in grado di rafforzare la mobilità (anche virtuale) di studenti, staff e cittadini e favorire l'integrazione del sistema universitario in Europa. Gli altri partner sono: Università di Maastricht (Paesi Bassi), Università Carlos III di Madrid (Spagna), Università di Antwerp (Belgio), Università di Brema (Germania), Università di Cipro (Cipro), Università di Eastern Finland (Finlandia), Università di Essex (Gran Bretagna), Università di Rijeka (Croazia) e Università Nicolaus Copernicus (Polonia). Il progetto è coordinato dall'Università di Maastricht. Nel 2021 si sono intensificate tutte le attività previste nel progetto, in particolare il Portale YUFE denominato "Virtual Campus", al quale stanno lavorando l'università di Maastricht e Tor Vergata al fine di creare un ambiente virtuale unico e interattivo che contenga tutte le informazioni YUFE, è stato ulteriormente arricchito con le sezioni "Staff", "Cities and citizens" e "Innovation and Entrepreneurship", che si aggiungono alla già esistente sezione "Students" per completare lo spettro delle attività ai destinatari di YUFE. L'offerta di corsi

nell'ambito di YUFE Academy - lezioni online che studenti, personale e cittadini possono seguire come percorso unitario o come singole lezioni - si è arricchito. Oltre ai corsi accademici in inglese, vi sono ora corsi accademici nelle lingue locali: croato, tedesco, olandese, finlandese, francese, greco, italiano, polacco e spagnolo; inoltre ora i centri linguistici offrono, oltre ai corsi di lingua, sia Language Tandems che Language Cafes.

 EUA - European University Association rappresenta più di 800 università e conferenze nazionali dei rettori in 48 paesi europei e non solo, svolge un ruolo cruciale nell'influenzare le politiche dell'UE in materia di istruzione superiore, ricerca e innovazione. Attraverso la continua interazione con una serie di altre organizzazioni europee e internazionali, EUA garantisce che la voce indipendente delle università europee sia ascoltata. La quota associativa annuale 2021 è di circa 4 migliaia di Euro.

Infine il programma d'Ateneo per i *visiting professor* ha visto, nel 2021, il finanziamento di 36 incarichi da Visiting Professor, numero in linea con gli anni precedenti (nel 2020 il bando non è stato emanato causa pandemia).

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

Da una ricognizione dei risultati della ricerca universitaria di Tor Vergata emerge molto chiaramente che la produzione brevettuale è in aumento, come nel resto del panorama italiano ed europeo. La produzione inventiva della comunità scientifica si è rivelata molto fruttuosa anche durante il periodo della pandemia da Covid-19. L'attività di commercializzazione delle tecnologie brevettate nel 2021 ha portato alla conclusione di 5 accordi di confidenzialità e riservatezza, prodromici alla possibile stipula di contratti di licenza di brevetti e di avvio di spin-off, dei quali si fanno seguendo le fasi di negoziazione, e di un contratto di licenza di software. Nel 2021 sono maturati, per la prima volta, rilevanti ricavi da royalties per un totale di circa 240 migliaia di Euro.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", attraverso i Dipartimenti e i Centri di ricerca, contribuisce all'innovazione tecnologica del Paese e svolge un'attività rilevante di trasferimento tecnologico; oltre al portafoglio brevetti dell'Ateneo, un indicatore interessante è dato dai brevetti tutelati direttamente dal personale docente e dai ricercatori universitari, che può essere rilevato dalla piattaforma ART/TV.

Il portafoglio brevetti detenuto al 31 dicembre 2021 comprende 44 domande di brevetto attive³

³ Si ricorda che Il numero di brevetti attivi (domande in attesa di concessione e brevetti concessi) in portafoglio al 31 dicembre di ciascun anno è dato

depositate a titolarità dell'Università. L'Ateneo ha candidato 4 domande di brevetto - depositate in contitolarità con altre Università ed enti di ricerca – all'Intellectual Property Award (IPA) 2021 di Dubai organizzato dal MISE; la domanda di brevetto *"Dispositivo per memorizzare e processare dati e relativo metodo"*, in cotitolarità con il Politecnico di Torino, è risultata vincitrice per la macroarea tecnologica "Cybersecurity, Artificial Intelligence, Big Data" e ha partecipato al padiglione Italia di Expo Dubai.

Inoltre l'Università ha candidato a BioVaria - evento europeo di "business-match making", coordinato dall'Associazione Netval nel campo delle Scienze della Vita, che si terrà a Monaco di Baviera l'11 e il 12 maggio 2022 - la domanda di brevetto dal titolo *"Peptidi e loro usi"* depositata in contitolarità con l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" provvede alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica attraverso un uso puntuale degli strumenti giuridici di tutela della proprietà intellettuale, favorendo inoltre la cooperazione e l'interconnessione con le imprese per creare occasioni di trasferimento dei risultati della ricerca all'industria. Questo avviene promuovendo la cultura della proprietà intellettuale, tutelando, con gli strumenti giuridici offerti dall'ordinamento italiano e internazionale i risultati della ricerca scientifica per poi trasferirli al mercato e promuovendo i rapporti tra università e industria, incrementando le possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica.

In tale ambito sono stati usati strumenti di comunicazione e trasferimento in grado di tutelare la natura del brevetto attraverso accordi di segretezza, licensing, cessione, know how e MTA.

Accordi di riservatezza e per il trasferimento di materiali (NDA e MTA) stipulati nel 2021

1. Accordo di confidenzialità e riservatezza con Claris Venture S.G.R. - stipulato in data 31 marzo 2021 relativamente al brevetto dal titolo: *"Uso di un peptide derivato dalla proteina umana NTIMP3 nella nefropatia diabetica"*;
2. Accordo di confidenzialità e riservatezza con Innovations for Life S.r.l. – stipulato in data 29 aprile 2021 relativamente al brevetto *"Metodo per la diagnosi in vitro di meningite e relativo kit diagnostico"*;
3. Accordo di confidenzialità e riservatezza con Volta S.r.l. – stipulato in data 21 giugno 2021 relativamente al brevetto dal titolo: *"Metodo di identificazione di enterobatteri resistenti agli antibiotici beta lattamici e relativo kit"*;
4. Accordo di confidenzialità e riservatezza con Innovations for Life S.r.l. – stipulato in data 29

dal totale dei titoli attivi, decurtato dei casi di dismissione per abbandono della tutela, cessione e vendita.

luglio 2021 relativamente ai brevetti *“Metodo di identificazione di enterobatteri resistenti agli antibiotici beta lattamici e relativo kit”* e *“Metodo per la diagnosi in vitro di meningite e relativo kit diagnostico”* e *“Rilevazione di enterobatteri produttori di carbapenemasi in campioni biologici”*;

5. Accordo di confidenzialità e riservatezza con Sepra S.r.l – stipulato in data 16 novembre 2021 relativamente al brevetto dal titolo *“Produzione in flusso continuo di membrane a scambio ionico fissate su supporto vetroso”* in contitolarità con l’università di Perugia.

Accordi di licenza stipulati nel 2021

1. Accordo di gestione congiunta e commercializzazione software con l’Università de Lorraine, stipulato in data 16 febbraio 2021 relativamente al software dal titolo *“MIND: software per la sintesi e l’ottimizzazione dei processi di separazione dei gas tramite membrane”*.

In materia di attività di Trasferimento tecnologico si ricorda che nell’ambito del progetto europeo YUFE l’Università si è impegnata a costruire, insieme ai partner europei dell’Alleanza, un percorso formativo e di accompagnamento all’innovazione e all’imprenditorialità per studenti e studentesse, ricercatori e ricercatrici e cittadini/e. Inoltre l’Università è risultata vincitrice di “Inno4YUFE”, un ambizioso progetto destinato alla formazione di una nuova generazioni di studenti e studentesse imprenditori e innovatori. “Inno4YUFE” mira a rimuovere le barriere nei confronti dell’imprenditorialità studentesca, a rafforzare il ruolo degli istituti di istruzione superiore (IIS) come trampolino di lancio per intraprendere percorsi nell’ambito della carriera imprenditoriale. Il progetto, con un finanziamento di 1,2 milioni di Euro dal programma HEI - Innovation Capacity Building for Higher Education dell’Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), supporterà 400 studenti e studentesse YUFE e 80 tra docenti e professionisti/e HEI nell’intraprendere un percorso imprenditoriale innovativo. L’obiettivo di YUFE è sviluppare un’università europea al fine di contribuire a un’Europa più cooperativa, innovativa e coesa. Il consorzio è formato da dieci università e quattro partner non accademici.

L’Ateneo inoltre è parte della rete Enterprise Europe Network (EEN) costituita nel 2008 dalla Commissione Europea, attiva in più di 54 paesi e oltre 600 organizzazioni tra Parchi Scientifici e Tecnologici, Università, Centri di ricerca, Camere di Commercio ecc. Obiettivo della rete è offrire servizi a imprenditori/trici e ricercatori/trici su: internazionalizzazione, innovazione, trasferimento tecnologico e bandi europei per la ricerca. La rete EEN offre supporto e assistenza al mondo imprenditoriale europeo e alla ricerca indirizzando le PMI e i ricercatori verso opportunità a carattere internazionale. Nell’ambito delle attività di networking si ricorda anche la partecipazione attiva dell’Università alla rete Netval - “Network per la valorizzazione della ricerca universitaria”. Netval è

l'Associazione che riunisce gli uffici di trasferimento tecnologico (UTT) di 60 università italiane, 8 enti pubblici di ricerca non universitari, 8 IRCCS, 2 fondazioni, un'agenzia e una società. L'Ateneo ha partecipato a diverse attività formative di Netval e in particolare, nel 2021, alla Summer School Netval *"La rinascita del TT: che cosa ha funzionato e che cosa può funzionare meglio nel futuro"* (13-15 settembre 2021). Tra le attività realizzate in collaborazione con Netval si ricorda il bando MISE/UIBM che sta cofinanziando, dal 2021 al 2023, un progetto volto al potenziamento degli Uffici di Trasferimento tecnologico. Grazie a questi cofinanziamenti sono state avviate dall'Università le procedure per la stipula di due assegni di ricerca per risorse umane con specializzazione tecnica e profilo professionale di KTM (Knowledge Transfer Manager).

Nel corso del 2021 sono stati attivati 5 progetti di tecnologie brevettate del portafoglio brevetti dell'Ateneo in diverse aree sul bando progetti di Proof of Concept (PoC), cofinanziato dal MISE. Si sta lavorando attivamente all'implementazione della Piattaforma Knowledgeshare, vetrina dei brevetti realizzata dal Politecnico di Torino e ceduta gratuitamente alla rete Netval, che ha permesso di rivedere le schede tecnologiche precedentemente redatte dagli inventori e trasformarle in schede marketing, adatte a suscitare l'interesse di imprese e investitori. Quando la piattaforma sarà completata saranno organizzate delle sessioni tematiche per far conoscere a imprenditori e venture capitalist le tecnologie brevettate. Nel 2021 l'Università ha partecipato al Tech Day (TSD) Digital, un evento unico, completamente digitale, che ha messo in contatto il mondo della ricerca pubblica con quello delle imprese, degli investitori e innovatori. L'evento ha toccato il tema Internet of Things e Intelligenza Artificiale con 8 webinar gratuiti che hanno riguardato tutti i settori industriali, spaziando dalla modellistica matematica applicata, al Biotech e al Fintech fino ai modelli di studio sui Big Data.

L'Università, nell'ambito delle attività di Terza Missione, sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture anche attraverso la promozione, il supporto e l'accompagnamento al mercato di aziende spin-off e start up della ricerca pubblica. L'obiettivo generale è quello di incrementare in modo sempre più significativo la relazione con il territorio, in modo da valorizzare la ricerca prodotta in Università e intensificare le collaborazioni dirette Ateneo - imprese e i progetti congiunti. Per tali motivi l'Ateneo promuove ed eventualmente partecipa in qualità di socio alla costituzione di spin-off, il cui duplice scopo è quello di permettere l'utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca stessa e di completare la missione formativa di ricerca dell'Università, promuovendo lo sviluppo dell'imprenditorialità nella comunità accademica. Le imprese spin-off e start up generano un aumento della ricaduta industriale, commerciale e sociale dei risultati della ricerca e permettono inoltre la creazione di una nuova classe

di imprenditori. Come si evince dal D.M.168/2011, per qualificarsi come spin-off o start up le società di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297 devono essere costituite:

- su iniziativa dell'Università o prevedere la partecipazione nel capitale dell'Università;
- su iniziativa del personale universitario o prevedere la partecipazione in termini di capitale o di impegno diretto.

Ogni impresa può, quindi, essere accreditata o partecipata in conto capitale dall'ente pubblico.

Queste iniziative di impresa sostenute dall'Ateneo sono "Nuove Imprese ad alta tecnologia" (New Technology-Based Firms, NTBF), ovvero iniziative imprenditoriali che: i) si fondano su risultati di ricerche o su competenze maturate all'interno dei laboratori accademici; ii) si avvalgono di strutture, attrezzature e/o servizi dell'università; iii) vedono all'interno della propria compagine imprenditoriale e/o dell'organigramma una presenza di docenti e/o ricercatori di un ente di ricerca pubblica; iv) trasformano la conoscenza scientifica e tecnologica, prodotta nel sistema della ricerca pubblica, in conoscenza sfruttabile commercialmente mediante la realizzazione di prodotti o servizi innovativi. Con l'emanazione del nuovo Regolamento dell'Università in materia di spin-off e start up (DR 456 del 2 marzo 2020) è stata disciplinata anche la possibilità di avviare start up da parte degli studenti e delle studentesse dell'Università. Nel 2021 il Regolamento è stato sottoposto a un lavoro di revisione e conseguente modifica che non si è a tutt'oggi concluso.

Le strutture che all'interno dell'Ateneo si occupano di spin-off e start up offrono consulenza tecnica, economica-organizzativa e giuridica per la costituzione di tali imprese. Gli incaricati seguono le fasi relative alla costituzione e all'accreditamento, gestiscono le partecipazioni pubbliche e la relativa razionalizzazione (anche rispetto al D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 successivamente modificato ed integrato secondo le disposizioni del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 100) e sostengono i processi di crescita delle aziende promosse. Viene fornita assistenza iniziale per la redazione del Business Plan e la definizione degli aspetti giuridico - contrattuali inerenti agli atti societari e negoziali, il tutto in collaborazione con la Start Cup Lazio che, dal 2015 vede l'Università quale capofila di una rete delle principali università del Lazio, di Enti di ricerca, della Regione Lazio e di imprenditori privati e investitori per la realizzazione di Start Cup Competition. La Start Cup Lazio, competizione a carattere regionale, è un'iniziativa che coinvolge 46 università e incubatori associati, oltre che numerose istituzioni. Le Start Cup regionali sono sistemi di relazioni che mettono in comunicazione e in sinergia potenzialità differenti secondo un approccio imprenditoriale ai territori. L'edizione 2021 è stata promossa in collaborazione con la Regione Lazio-Lazio Innova nel ruolo di coordinatore dall'Università degli Studi Roma "Tor Vergata", dall'Università degli Studi Roma Tre, dalla LUISS Università Guido Carli, dall'Università di Roma LUMSA, dall'Università degli Studi di Cassino e del

Lazio Meridionale, dall'Università degli Studi Niccolò Cusano, dal CNR, dall'ENEA, da Sapienza Innovazione, da Innova, Pekaboo, Banca Intesa Sanpaolo e altre realtà aziendali. Durante l'edizione SCL 2021 sono state presentate ben 62 idee d'impresa, confermando il trend positivo degli ultimi anni. L'ampia partecipazione e la qualità delle proposte ricevute sono il frutto dell'importante lavoro di scouting svolto, nel periodo di pubblicazione del bando, dagli atenei e centri di Ricerca del Network SCL. Sono state poi selezionate per l'ammissione alla competizione 53 idee, a testimonianza della qualità delle proposte; in particolare, 16 sono le idee d'impresa presentate da team di ricercatori e 37 le idee d'impresa proposte da team di giovani (laureati, laureandi e dottorandi). Si evidenzia di come tra i finalisti di SCL 2021, che hanno poi avuto accesso alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione, 3D Pinking e Pixies, i team di Tor Vergata, hanno vinto:

- 📌 la menzione speciale "Pari Opportunità, istituita da Search On Media Group in collaborazione con l'Osservatorio Scientifico Imprese femminili – OSIF di Tor Vergata con l'obiettivo di favorire l'imprenditorialità femminile;
- 📌 il Premio Migliore start up innovativa giovani, in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria".

Nella edizione 2021 della Start Cup Lazio, l'Università ha ospitato per la prima volta la finale del Premio Nazionale per l'Innovazione a Roma, che si è tenuta nel dicembre 2021 con un grande successo.

L'Università gestisce infine le fasi relative alla costituzione e all'accreditamento nonché la gestione delle partecipazioni pubbliche e sostiene i processi di crescita delle aziende promosse. Inoltre, l'Ateneo monitora ex-post le iniziative di spin-off e si occupa di promuovere le stesse verso le opportunità offerte a livello regionale e nazionale. È infine attivo un servizio di informazione e orientamento per studenti e docenti che hanno intenzione di intraprendere un'attività imprenditoriale.

Molte delle società spin-off dell'Università sono inoltre, contemporaneamente "Start Up Innovative" in base alla normativa speciale. La start-up innovativa, nell'ordinamento italiano (art. 25, comma 2, del D.L. novellato dal D.L. 28 giugno 2013, n. 76 - convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99) è definita come *"società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano ovvero una Societas Europea, residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione"* in possesso di taluni requisiti di cui alcuni obbligatori, altri alternativi, modificati dal

D.L. n. 76/2013.

PRESTAZIONI CONTO TERZI E FUNDRAISING

L'attività di ricerca e consulenza svolta per conto di terzi rappresenta un momento molto importante nell'interrelazione esistente tra Università e realtà territoriali, istituzionali e private, ma anche nella collaborazione tra Amministrazione generale e strutture autonome dell'Ateneo; sono infatti senza dubbio ampi e sempre crescenti il confronto e l'analisi delle varie esigenze che emergono fra le strutture coinvolte nelle attività di interesse. Tale attività di consulenza e di scambio aiuta a mettere a punto strategie di intervento e di azione amministrativa da porre in essere reciprocamente, al fine di poter concludere positivamente l'approdo a iniziative dalle quali derivano, con frequenza, proventi a beneficio dell'Ateneo. Nell'anno 2021 sono stati registrati 1.033 contratti conto terzi che hanno interessato 23 strutture contraenti di Ateneo (Dipartimenti/Centri autonomi di spesa). Ulteriori informazioni di carattere quali-quantitativo inerenti le prestazioni conto terzi sono riportate nel Rapporto di Sostenibilità 2021 dell'Ateneo.

L'attività di fundraising è lo strumento attraverso il quale l'Ateneo si presenta al mondo della società civile, alla realtà imprenditoriale, alla comunità cittadina, al territorio all'interno del quale opera, mettendo a disposizione il proprio know how in termini di capitale umano e valori condivisi, al fine di una progettualità sociale che guarda al miglioramento delle condizioni di vita e allo sviluppo della persona. In coerenza con la visione e la missione dell'Ateneo all'esterno, stringere contatti, accordi, collaborazioni e sinergie con associazioni, enti pubblici e privati rende l'Università attiva e competitiva su più fronti, grazie anche al recepimento di nuove risorse economiche, diverse dalla contrattualistica per conto terzi, che permettono di implementare gli obiettivi della progettualità sociale.

Negli ultimi anni ha avuto grande sviluppo la partecipazione dell'Università, sia a livello di Amministrazione generale sia di Dipartimenti e Centri, a bandi di gara inerenti la realizzazione di ricerche, progetti e servizi appaltati da enti pubblici. Tale attività comporta anche aprirsi alla collaborazione con enti e società private, creando associazioni temporanee di impresa e/o associazioni temporanee di scopo in vista della partecipazione alle selezioni pubbliche.

Dal 2019 a oggi sono state avviate circa 120 procedure di partecipazione a gare e selezioni pubbliche nel campo della ricerca e dei servizi connessi, delle quali una percentuale superiore al 50% si è tradotta in affidamenti e contratti attivi.

GESTIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

L'Università si inserisce in un sistema complesso che riceve quotidianamente stimoli dall'ambiente interno ed esterno. Queste sollecitazioni richiedono trasformazioni continue: tecnologiche, digitali, competenze e conoscenze professionali sempre più eterogenee. In questo quadro di riferimento le persone sono l'elemento chiave che può fare la differenza nell'organizzazione, non solo per valorizzare ed accrescere la performance lavorativa, ma anche come capacità di generare motivazione e appartenenza, in grado di far convergere i comportamenti e i valori delle proprie persone con quelli promossi dall'Università. L'Ateneo riconosce nelle sue persone un asset fondamentale dell'organizzazione, capace di creare innovazione e valore condiviso per i propri stakeholder esterni. In quest'ottica, anche nel 2021 sono state messe in campo molteplici attività con l'intento di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo professionale del capitale umano. In particolare, gli strumenti di valorizzazione sono stati:

Mappatura delle competenze e "onboarding"

Il progetto di mappatura delle competenze, avviato nel 2017, continua ad essere portato avanti e perfezionato. Conoscere le competenze significa avere consapevolezza delle capacità, esperienze e atteggiamenti che consentono a ciascuna risorsa umana di svolgere in maniera efficace determinate attività ed è fondamentale sia per l'organizzazione, sia per la risorsa interna all'Ateneo. Grazie alla mappatura delle competenze, l'organizzazione può migliorare la conoscenza del personale e sviluppare percorsi di rinforzo delle competenze (attraverso un piano formativo mirato); contestualmente il personale accresce la consapevolezza delle proprie abilità.

Strategica è questa attività nella gestione dei nuovi ingressi (contratti a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato e rinnovi di contratto). L'obiettivo è quello di creare un percorso sinergico per i nuovi assunti (o rinnovi di contratto) tra l'Ufficio del personale, l'Ufficio stipendi e la Divisione Sviluppo organizzativo. La nuova risorsa inserita riceve immediatamente un kit di accoglienza composto da informazioni utili sull'Ateneo (visione e missione, Piano Integrato), sugli aspetti contrattuali (CNNL, Codice etico) e una brochure con indicata l'agenda delle necessarie tappe da svolgersi presso i diversi uffici competenti. L'ultimo passaggio, presso la Divisione Sviluppo organizzativo, consente di mappare le competenze in ingresso e inserisce la risorsa in un "incastro" virtuoso tra competenze possedute e necessità dell'organizzazione.

Nel 2021 sono state mappate circa 100 unità di personale (assunzioni, rinnovi contrattuali e mobilità

interna). Lo scopo di questa attività è riconoscere il valore delle competenze e attitudini possedute dalle persone e, compatibilmente con le necessità dell'organizzazione, inserirle nel contesto più coerente e affine.

In collaborazione con l'ufficio del Personale TAB e il Centro di Calcolo, è in corso di realizzazione, uno sviluppo ulteriore dell'onboarding che prevede vari strumenti integrati tra loro capaci di trattenere i talenti e rafforzare l'engagement delle risorse umane neo-assunte, anche attraverso percorsi di formazione mirati alla conoscenza dell'Ateneo nella sua complessità.

Assessment Center

Durante l'anno 2019 è stata avviata, ed è proseguita durante il 2020 e il 2021, la sperimentazione di un "Assessment Center" per posizioni di stage. Sono state utilizzate varie metodologie organizzate in prove individuali e di gruppo seguite da un approfondito colloquio motivazionale, con la presenza di due assessor interni che ha consentito di rilevare le abilità e competenze dei candidati. Come di consueto anche coloro che non sono stati selezionati, hanno avuto la possibilità di ricevere un feedback rispetto a quanto osservato e registrato durante l'Assessment Center. Ciò ha consentito di selezionare profili in linea con quanto ricercato, inserendo realmente "la persona giusta al posto giusto". Nel 2021 la divisione Sviluppo Organizzativo ha proseguito la sperimentazione dell'Assessment Center per la selezione di stage curriculari ed extracurriculari richiesti da varie strutture dell'Ateneo. Un servizio utile per offrire ai giovani candidati un'opportunità di orientamento e di crescita professionale, oltre che un'operazione di rafforzamento del brand "Università di Roma Tor Vergata" verso l'esterno.

Piattaforma "Agorà"

Realizzata a tempo di record come risposta all'esigenza di mantenere saldi legami anche durante la pandemia, la piattaforma collaborativa Agorà rappresenta la casa "virtuale" in cui potersi incontrare per raccogliere idee, confrontarsi, sviluppare le competenze e sentirsi parte della comunità di Tor Vergata. Sono presenti all'interno della piattaforma quattro sezioni: Formazione, [Ri]Creativa, Risorse umane e YUFE. Al centro della prima sezione è la formazione, strumento fondamentale per lo sviluppo della persona. Sono presenti corsi di formazione online su tematiche come smartworking, comunicazione digitale, uso di software collaborativi e tecnici, ascolto dei fabbisogni formativi. Nella seconda sezione si è valorizzato l'aspetto di benessere psicologico e fisico del personale, incentivando a partecipare a momenti di ginnastica online (pilates), di svago (pillole dall'Orto Botanico) o ricreative. Focus della terza sezione sono le risorse umane e la comunità in cui sono

inserite, con un progetto di sviluppo organizzativo legato alle soft-skills dei responsabili di posizioni organizzative e informazioni utili ad acquisire sempre maggior consapevolezza rispetto alla visione e alla missione dell'Ateneo. La quarta sezione nasce dal desiderio di potenziare un mindset "cosmopolita" delle risorse umane, anche grazie a corsi di formazione erogati in lingua inglese nell'area interdisciplinare, in particolare riguardo allo sviluppo e al rafforzamento delle soft-skill (comunicazione, leadership).

Sistema di valutazione

Il tema della valutazione rappresenta, per ragioni storiche e culturali, un aspetto delicato della vita organizzativa degli enti pubblici: se da un lato esiste un obbligo normativo che impone la valutazione individuale, dall'altro è fondamentale per l'Amministrazione evitare che questa si traduca in un mero e costoso adempimento e, soprattutto, che venga percepito come tale. Il nuovo sistema è stato costruito pensando a un processo di misurazione e valutazione che fosse semplice, facilmente comprensibile e graduale nella sua applicazione, in modo da promuovere confronti costruttivi tra valutato e valutatore e orientare le energie verso il miglioramento continuo. Arrivato al terzo anno dalla prima sperimentazione, il perfezionamento del processo di valutazione ha previsto il rafforzamento del software di gestione Gzoom. Nell'attività preparatoria al percorso valutativo si sono svolti i consueti incontri con i responsabili valutatori finali, sono stati configurati gli elenchi del personale e dei relativi valutatori e valutatori di supporto e sono stati abilitati i profili coinvolti nel processo valutativo (circa 1.000 unità per il personale TAB, 40 valutatori, 150 valutatori di supporto). Il percorso di valutazione si è concluso nei tempi stabiliti, fornendo risultati complessivamente positivi e spunti di sviluppo estremamente interessanti, in grado di orientare le scelte formative per il rafforzamento di alcune aree oggetto di valutazione (in particolare "Orientamento al servizio", "Efficienza delle prestazioni" e "Collaborazione e gruppo").

Piano della formazione 2021

L'Ateneo considera la formazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario uno strumento strategico finalizzato alla valorizzazione, allo sviluppo e alla qualificazione professionale. Anche nel 2021, perdurando l'Emergenza Sanitaria e in coerenza con le linee strategiche messe in campo nel 2020, è proseguita l'organizzazione di percorsi formativi idonei a sviluppare una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi misurabili e per risultati e altresì finalizzati a ottimizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione di nuove tecnologie e reti di

comunicazione, migliorando la qualità dei servizi e realizzando anche economie di gestione.

La programmazione dei corsi di formazione ha visto una rimodulazione per consentire al personale ampia partecipazione attraverso percorsi in modalità online, in particolare con un investimento importante nell'aggiornamento all'uso di tecnologie digitali (e agli strumenti di collaborazione), nell'area linguistica, tecnico – specialistica, nello sviluppo delle competenze trasversali necessarie per supportare i processi di innovazione e cambiamento organizzativo.

La piattaforma Agorà è totalmente integrata alla visione di una nuova formazione e rappresenta una risposta concreta rispetto alle necessità dell'organizzazione e delle sue persone. All'interno di Agorà, in una sezione dedicata esclusivamente alla formazione, sono presenti molteplici percorsi ideati e realizzati come un'opportunità per offrire al personale nuovi strumenti che aiutino ad affrontare le sfide lavorative.

INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI, SICUREZZA INFORMATICA

La sicurezza informatica è uno dei più importanti elementi costitutivi della trasformazione digitale. L'intervento effettuato dall'Ateneo si è concentrato inizialmente sugli aspetti tecnologici, ci si è resi tuttavia conto che il miglioramento della sola tecnologia non è sufficiente e che occorre verificare, monitorare e rendere sicuro l'intero ecosistema, affrontando il tema della sicurezza informatica in tutti i suoi aspetti: infrastruttura, persone e cultura aziendale.

I principali interventi posti in essere nel 2021 hanno riguardato:

- acquisto di dispositivi firewall posizionati alla frontiera di ciascuna Facoltà e Macroarea, affiancandoli a quelli già acquisiti l'anno precedente, posizionati prevalentemente tra la Macroarea di Ingegneria e il CED del Rettorato;
- acquisizione di un sistema contro gli attacchi Dos e Ddos, ossia attacchi volti ad arrestare un server, una rete o anche solo un particolare servizio come un sito web o altri servizi esposti sulla rete pubblica. Alcuni attacchi hanno come target una particolare applicazione o servizio, ad esempio web, SMTP (invio posta elettronica), IMAP (ricezione posta elettronica) ecc., altri invece mirano a mettere fuori uso completamente il server o addirittura un'intera rete, causando danni economici e d'immagine enormi. Gli attacchi DDoS (Distributed Denial of Service) amplificano la portata di queste minacce utilizzando delle botnet, ovvero decine di migliaia di dispositivi, in grado di generare richieste verso uno specifico target con l'obiettivo di saturarne in poco tempo le risorse e di renderlo inutilizzabile;
- su ciascuna postazione di lavoro è stato implementato un sistema ATP (Advanced Threat

Protection). Tramite Azure Advanced Threat Protection (attivato all'interno del contratto Microsoft già in essere) è possibile tracciare in tempo reale tutte le potenziali minacce presenti all'interno del parco macchine dell'Ateneo, con la possibilità di isolare le macchine e avviare delle investigazioni speciali atte a bloccare e impedire tentativi di intrusione. Inoltre è possibile, tramite sofisticati tools di analisi interni, risalire ai processi malevoli sin dalla loro origine. Si tratta quindi di un avanzato sistema per evidenziare tutte le carenze delle macchine riguardo sia alle raccomandazioni di sicurezza, sia tutte le vulnerabilità legate all'inventario del software;

■ all'interno dell'Active Directory (modello di gestione delle assegnazioni delle risorse agli utenti) sono state applicate numerose Group Policy finalizzate ad aumentare la sicurezza delle postazioni workstations presenti all'interno dell'organizzazione. Tali policy possono avere un impatto sia sulla macchina, sia sull'account utente;

■ sempre nell'ambito del contratto Microsoft è stato attivato AppLocker che consente di proteggere le risorse digitali all'interno dell'organizzazione, riducendo il rischio di introduzione di software dannoso nell'ambiente in uso e migliorando la gestione del controllo delle applicazioni e la manutenzione dei criteri di controllo delle applicazioni. Tale prodotto migliora le funzionalità di controllo delle APP e le funzionalità dei criteri di restrizione software dando accesso alla possibilità di creare regole per consentire o negare l'esecuzione delle APP in base a identità univoche di file e per specificare quali utenti o gruppi possono eseguire tali app.

Nel corso del prossimo anno si continuerà a perseguire un miglioramento della sicurezza informatica agendo sia sull'infrastruttura (acquisizione di storage di backup, attivazione di sistemi di mail protection) sia sulla cultura aziendale attraverso una formazione dedicata a tutto il personale sulle principali carenze.

PROTEZIONE DEI DATI E CONSERVAZIONE DIGITALE

In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e al D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" agisce in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali conferiti direttamente o indirettamente dai membri della propria comunità (studenti, docenti, dipendenti, frequentatori a vario titolo).

La Ripartizione Protezione Dati e Conservazione Digitale (RPDCD) ha erogato corsi di formazione in presenza tramite incontri dedicati all'approfondimento di tematiche specifiche; rientrano in questo ambito i corsi di approfondimento del contenuto delle clausole sul trattamento dei dati personali da apporre ad accordi-quadro, protocolli di intesa, convenzioni e/o contratti e la gestione

degli accordi relativi alle nomine a responsabili del trattamento.

Sono stati attivati corsi di formazione a distanza (“corsi FAD”) al fine di far acquisire alla comunità universitaria le conoscenze fondamentali dei principali istituti della disciplina privacy; allo stato, circa 600 unità di personale hanno completato il corso FAD denominato “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679” e poco più di 200 unità il corso FAD “Il Nuovo Codice Privacy”. All’esito di ciascun corso, è stato rilasciato un attestato di partecipazione, che certifica il superamento del test finale di verifica delle conoscenze.

Conformemente all’art. 5, par. 2, del GDPR che impone al Titolare di adeguarsi alle sue prescrizioni e di tenere traccia dei relativi adempimenti, nel corso dell’anno 2021 sono stati svolti audit periodici sull’adeguamento alla normativa privacy da parte degli Uffici dell’Ateneo. Per l’anno 2021, tali audit hanno riguardato la Divisione Sistemi Informativi, (Ripartizioni “Service Desk”, “Architettura Infrastrutturale Telecomunicazioni”, “Architettura Infrastrutturale Sistemi”, “Architettura applicativa e multimediale” e “Redazione web”) e le informazioni raccolte sono state versate nei relativi report finali, condivisi con gli Uffici intervistati.

Sono state predisposte e/o revisionate circa 60 informative sul trattamento dei dati personali, rese ai sensi degli artt. 12 e seguenti del GDPR; contestualmente, è stata presa visione della modulistica cartacea e digitale utilizzata dagli Uffici intervistati che, se necessario, è stata prontamente integrata, con rimando all’informativa di riferimento valida per la categoria di interessati coinvolta nel trattamento.

Sono state poi predisposte e/o revisionate le clausole relative al trattamento dei dati personali apposte o da apporre ad Accordi quadro/Protocolli d’intesa/Convenzioni/Contratti stipulati dall’Ateneo (circa 70) e a bandi di concorso o selezione (circa 10).

In presenza di un trattamento di dati personali effettuato per conto dell’Università, la RPDCD ha provveduto alla stesura di appositi atti di nomina a Responsabili del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

Sono stati stilati accordi di contitolarità ai sensi dell’art. 26 del GDPR nei confronti delle controparti contrattuali che trattano dati personali determinando, congiuntamente all’Ateneo, mezzi e finalità del trattamento.

Sono inoltre stati redatti vari accordi di riservatezza con contestuale nomina a soggetti autorizzati al trattamento, ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2 quaterdecies del Codice in materia di protezione dei dati personali, relativamente al personale d’Ateneo che accede o che comunque svolge operazioni di trattamento sui dati personali detenuti dall’Ateneo ed opera sotto l’autorità di quest’ultimo.

La RPDCD ha partecipato alla redazione del Regolamento per il servizio di video-sorveglianza.

Infine, sono stati stilati circa 10 pareri giuridici (a titolo di esempio, sul rapporto tra diritto della privacy e trasparenza, relativamente alla definizione di organismo pubblico ai fini della nomina del Responsabile della Protezione dei Dati ai sensi degli artt. 37 e seguenti del GDPR, alla rilevazione della temperatura come particolare categoria di dato personale ecc.).

Nel corso del 2021, la RPDCD ha collaborato con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", svolgendo anche presso questo Ateneo audit di adeguamento alla normativa privacy, predisponendo e/o revisionando le informative sul trattamento dei dati personali e della modulistica in uso agli Uffici intervistati e le clausole privacy da apporre agli atti convenzionali e agli ulteriori accordi, con particolare riferimento agli atti di nomina a responsabili del trattamento e agli accordi di contitolarità.

ACQUISTI, PATRIMONIO E SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS

ACQUISTI

Nel corso dell'anno 2021 sono state effettuato più di 200 procedure di acquisto centralizzate. Su indicazione delle Direzioni competenti sono state effettuate le procedure di acquisto necessarie al funzionamento degli uffici e al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo; sono, pertanto, state avviate procedure di gara (RDO), Trattative dirette e Ordini Diretti di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché adesioni alle Convenzioni Consip e agli Accordi Quadro.

Sono state inoltre sostenute spese connesse al perdurare dell'emergenza Covid: per la sanificazione dei locali, per la dotazione dei dispositivi di protezione individuale, ma anche per l'adozione di tutte le misure organizzative per poter proseguire le attività in condizioni di sicurezza. Rientrano inoltre tutte le attività previste per il potenziamento della didattica a distanza come l'acquisto delle webcam, portatili e varie licenze.

Nel dicembre 2021 sono stati determinati gli interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricerca di Ateneo con in sostegno dei fondi di cui al D.M. N. 737/2021, in accordo con le misure coerenti con il P.N.R.R di cui all'art.2 del richiamato decreto. In particolare, sono stati destinati 5,3 milioni di Euro a interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricerca di Ateneo.

SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS

Si ricorda che con Convenzione del 23 ottobre 1987, rep. n. 121, l'Università aveva affidato in concessione al R.T.I. Vianini Lavori S.p.A., "la realizzazione del nuovo complesso universitario da ubicarsi in Roma, località Tor Vergata". La Convenzione di concessione sopra menzionata è stata, nel

corso del tempo, integrata con successivi atti integrativi e aggiuntivi, in ragione delle opere da realizzarsi. La Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ha previsto, all’art. 1, commi 557-560, la cessazione del rapporto concessorio. Nella seduta del 25 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Rettore *“alla sottoscrizione della scrittura privata concernente la cessazione del rapporto di concessione di cui alla Convenzione del 23 ottobre 1987, rep. n. 121 e successivi atti integrativi e aggiuntivi, che prevede senza riconoscimento di diritto alcuno a saldo e stralcio e transazione delle pretese della Vianini Lavori S.p.A. in proprio e n.q. nei confronti dell’Ateneo, il pagamento della somma forfettaria ed onnicomprensiva di 840 migliaia di Euro (oltre I.V.A.), previa acquisizione dei favorevoli pareri del Collegio dei Revisori dei Conti e dell’Avvocatura Generale dello Stato”*. Pertanto, in data 23 aprile 2021, con la sottoscrizione dell’atto per la definizione dei contenziosi con il R.T.I. Concessionario Vianini Lavori S.p.A., è cessata a tutti gli effetti la Convenzione rep. 121 stipulata in data 23 ottobre 1987 (artt. dal 557 al 560 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178).

Relativamente alla manutenzione degli immobili e dei manufatti di proprietà o in uso dell’Università, in data 15 luglio 2021 è stato sottoscritto il contratto rep. 982, con il Consorzio Stabile F2B, per l’affidamento dell’esecuzione dei lavori di manutenzione edile, delle forniture, delle provviste ed i servizi accessori per mantenere efficienti gli immobili universitari nonché la sicurezza d’uso, a salvaguardia della incolumità di persone e cose, in base alla normativa attualmente in vigore. L’Accordo Quadro ha una durata temporale di quattro anni. Il servizio di manutenzione, sorveglianza delle strade del comprensorio universitario nonché l’adeguamento CPI delle strutture universitarie ha previsto l’impiego delle somme stanziare e previste nel budget universitario e nella relativa programmazione economica.

“Città dello Sport”

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2021 è stata comunicata l’emanazione della Legge di Bilancio n. 178/2020, art. 1, commi 557-560. Stante il disposto di Legge, nella seduta del 21 gennaio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo ha deliberato: “di dare mandato al Rettore di porre in essere tutte le iniziative necessarie a dare compiuto adempimento alle prescrizioni previste dall’art. 1, commi 557-560 della legge 30 dicembre 2020, n. 178”, compresa la necessaria acquisizione dei favorevoli pareri da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dell’Avvocatura Generale dello Stato. In adempimento di quanto previsto all’art. 1, comma 558, l. 30 dic. 2020 n. 178, l’Università doveva trasferire all’Agenzia del Demanio l’area su cui insiste il

complesso sportivo polifunzionale denominato “Città dello Sport”, unitamente ai manufatti edificati e ai progetti già sviluppati per la sua realizzazione. Con successiva delibera del 25 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Rettore “in adempimento di quanto previsto all’art. 1, comma 558, L. 30 dic. 2020 n. 178, alla sottoscrizione dell’atto pubblico notarile presso lo studio Giuliani-Occorsio per il trasferimento *“in favore dell’Agenzia del Demanio del diritto di proprietà dell’area in cui insiste il complesso sportivo polifunzionale denominato Città dello Sport, nonché delle opere già realizzate unitamente ai progetti già sviluppati per la sua realizzazione, al fine di consentire il completamento delle opere ovvero la revisione dei progetti stessi”*, portando così al verificarsi della condizione per l’assegnazione al M.U.R. della somma di 25 milioni di Euro e per il trasferimento della stessa all’Università *“per la definizione dei contenziosi in essere con i soggetti affidatari del progetto e dei lavori, connessi alla mancata realizzazione del complesso sportivo polifunzionale denominato Città dello Sport”*. Con atto del 26 marzo 2021, il compendio immobiliare “Città dello Sport” è stato infine trasferito all’Agenzia del Demanio.

Polo didattico d’Ateneo

Il progetto in essere prevede la realizzazione di un primo stralcio del Polo Didattico di Ateneo che quindi si inserirà in un complesso generale edilizio unitario più vasto, comprendente gli edifici già in esercizio destinati agli uffici amministrativi del Rettorato, ai Servizi Generali di Ateneo e a quelli dipartimentali della Facoltà di Giurisprudenza.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 gennaio 2017, è stato approvato il progetto definitivo, per il successivo invio al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna al fine di convocare una Conferenza dei Servizi e attivare la procedura per il rilascio del parere di conformità urbanistico-edilizia (art. 3 del D.P.R. n. 383/1994) relativo al Polo Didattico. Successivamente, per carenza di finanziamenti, è stato individuato un primo stralcio funzionale da realizzare, che comprendeva unicamente gli edifici A (costituito da nove aule e due nuclei uffici) e B (costituito da otto aule e due nuclei uffici) e le sistemazioni esterne. La progettazione esecutiva del primo stralcio del Nuovo Polo Didattico, redatta nell’ambito della Convenzione di Concessione tra l’Università e il Raggruppamento Temporaneo d’Imprese, Vianini Lavori SpA, è stata approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018, per un impegno di spesa di 13.204 migliaia di Euro.

Con nota del 25 ottobre 2021, la Responsabile unica del procedimento ha richiesto di affidare il servizio attinente all’architettura e all’ingegneria relativo all’adeguamento della documentazione progettuale esecutiva tecnico-contabile e per attività di direzione lavori in esecuzione delle ulteriori

indagini archeologiche. Per la realizzazione del polo didattico, essendo terminato il rapporto di Convenzione, secondo quanto riportato dalla RUP nella predetta nota, *“al fine di indire una gara pubblica, il computo metrico estimativo dovrà essere aggiornato applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari dedotti dal Prezzario Regionale Lazio 2020, strumento di riferimento per le opere pubbliche che l’Amministrazione appaltante dovrà utilizzare per la quantificazione delle opere. Pertanto ai fini di espletamento della gara delle aule in argomento risulta da adeguare la documentazione progettuale esecutiva tecnico-contabile secondo le prestazioni di cui all’art. 33 comma 1 lettere f) g) h) i) l) del DPR 207/10:*

- f. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;*
- g. computo metrico estimativo e quadro economico;*
- h. cronoprogramma;*
- i. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;*
- l. schema di contratto e capitolato speciale di appalto.”*

Inoltre, prima dell’indizione della gara, *“è necessario verificare con la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, la necessità, a seguito dello stralcio progettuale che ha interessato il progetto definitivo, di completare le indagini archeologiche richieste. Qualora necessario occorrerà pertanto prevedere di affidare la Direzione dei Lavori in esecuzione delle ulteriori indagini integrative e la relazione dello scavo che dovrà riportare gli sviluppi e gli esiti della verifica preventiva dell’interesse archeologico”.*

Pertanto, con successiva delibera il Consiglio di Amministrazione, ai fini della conseguente indizione della procedura di gara per la realizzazione del Nuovo polo didattico di Ateneo, ha deliberato l’affidamento, *“ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, così come novellato dall’art. 51, comma 1 lettera a) dalla legge n.108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, all’Ing. Gianluca Salvia dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria relativi all’adeguamento della documentazione progettuale esecutiva tecnico – contabile inerenti al Polo Didattico destinato alle attività della Facoltà di Giurisprudenza”.*

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021, è stato deliberato di *“autorizzare l’indizione di una procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell’art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e dell’art. 1 comma 2 del decreto legge n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, per l’affidamento del servizio di verifica e supporto al RUP ai fini della validazione, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto esecutivo relativo al “Polo Didattico di Ateneo” da realizzare presso l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, da aggiudicare con il criterio*

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, e con invito agli operatori economici che avranno manifestato l'interesse a partecipare a seguito della pubblicazione sul sito di Ateneo di apposito avviso". La procedura di gara è attualmente in corso.

Centro Sportivo Polivalente

Relativamente alla realizzazione di un impianto sportivo polivalente, in grado di rispondere anche alle esigenze didattiche afferenti al Corso di laurea in Scienze Motorie, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2017 è stata approvata la prima fase del Progetto Olimpia e conferito alla Concessionaria l'incarico di redigere il progetto definitivo dell'opera in argomento, ai fini della richiesta, previa ulteriore approvazione del Consiglio d'Amministrazione, delle prescritte autorizzazioni urbanistico-edilizie.

Nella stessa seduta il Consiglio ha affrontato il tema del reperimento dei necessari fondi al fine di realizzare il progetto. Ferma restando la possibilità di chiedere all'ICS - Istituto per il Credito Sportivo un miglioramento della proposta avanzata, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di confermare il ricorso ad un mutuo di durata ventennale, a decorrere dal 1° gennaio 2018, presso l'Istituto per il Credito Sportivo per l'importo di 13.598 migliaia di Euro. Il contratto di prestito è stato perfezionato in data 25 luglio 2018 con atto del Notaio Avv. Antonio Germani, registrato il 3 agosto 2018. In data 28 settembre 2018 è stato incassato il bonifico relativo all'erogazione del finanziamento concesso dal Credito Sportivo per l'ampliamento del Centro Sportivo Polivalente Tor Vergata. Nella seduta del 5 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sospendere la propria delibera del 7 maggio 2019 inerente l'affidamento della *"progettazione esecutiva della palestra e del laboratorio di Scienze Motorie ed opere connesse, da realizzarsi nell'ambito del progetto generale del Centro Sportivo Polivalente Tor Vergata"* e di tutti gli atti integrativi ed accessori ad essa pertinenti.

Nel 2021 non ci sono state attività inerenti il Centro Sportivo Polivalente.

Lavori presso le Macroaree/Facoltà

Con delibera del 10 novembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato al Consorzio Concordia la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione impianto rilevazione incendi, sistema di evacuazione vocale antincendio (EVAC), compartimentazione REI e porte tagliafuoco della Macroarea di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Il contratto è stato sottoscritto in data 30 novembre 2020 per l'importo di 730 migliaia di Euro, oltre I.V.A. Con delibera

del Consiglio d'Amministrazione del 27 luglio 2021 l'importo contrattuale è stato modificato in 866 migliaia di Euro, oltre I.V.A. I lavori, iniziati nel 2021, sono in fase di esecuzione.

Con delibera del 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato alla Rufini S.r.l. la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di isolamento termico e di rifacimento del manto impermeabile delle coperture di alcune terrazze dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Il contratto è stato sottoscritto in data 20 ottobre 2020 per l'importo di 1.856 migliaia di Euro oltre I.V.A. Sono stati liquidati gli importi relativi ai lavori eseguiti a tutto il mese di settembre 2021, i lavori sono tuttora in fase di esecuzione.

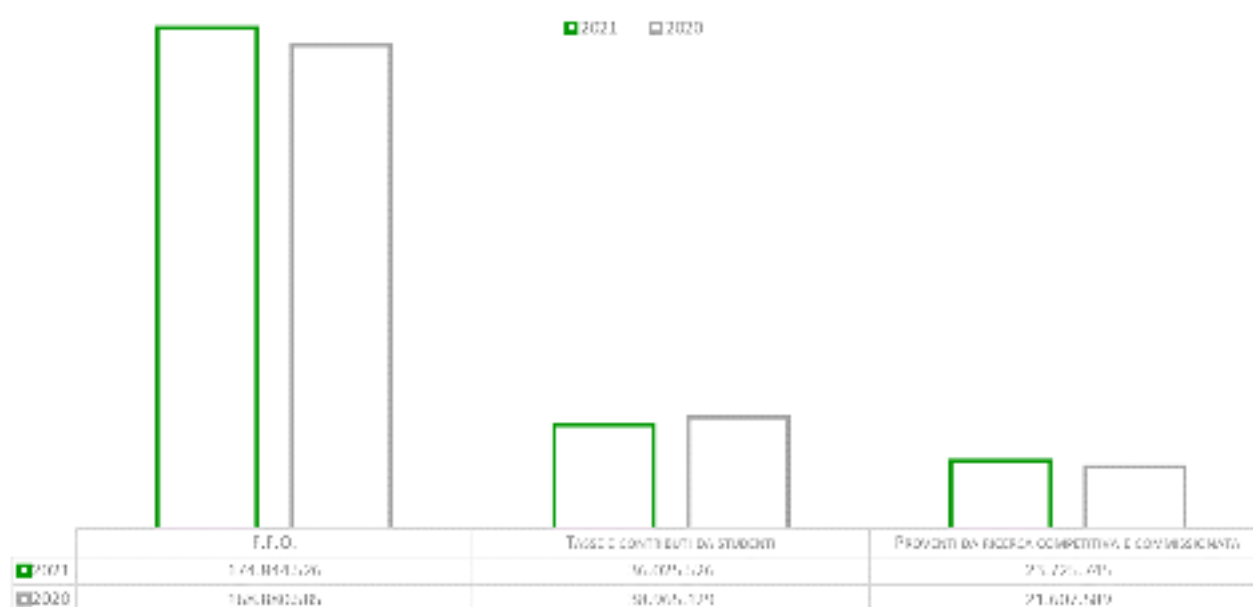
Con delibera del 25 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato alla Artigiana Romana Impianti di Tiberti Palmiro la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione parziale del fabbricato n. 3 facente parte del Complesso della Stazione di Idrobiologia e Acquacoltura. In data 3 novembre 2021 è stato redatto dal Direttore dei Lavori il Certificato di Regolare Esecuzione, dal quale risulta che i lavori sono stati regolarmente eseguiti per 261 migliaia di Euro, oltre I.V.A. Il certificato è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2021, che ha altresì autorizzato il pagamento del residuo a saldo.

ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO E STRUTTURA PATRIMONIALE DELL'ATENEO

ANDAMENTO E NATURA DEI PROVENTI

Il grafico che segue illustra l'andamento dei proventi da FFO, dei proventi da contribuzione degli studenti e dei proventi propri da ricerca (competitiva e commissionata) a confronto con i medesimi dati riferiti all'esercizio 2020.

PROVENTI DA F.F.O., DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA E DA RICERCA



PROVENTI DA F.F.O.

Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'Università e della Ricerca) dall'art. 5, co. 1, lett. a), della L. 537/1993, è relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo e bibliotecario, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica (ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale) e della spesa per le attività sportive universitarie. Complessivamente, il Fondo di finanziamento ordinario MUR 2021 si attesta a circa 8,4 miliardi di Euro (D.M. 1059 del 9 agosto 2021). In particolare:

- quota base, in proporzione al "peso" di ogni università, per 4.186 milioni di Euro;
- quota premiale (da assegnare agli atenei per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2011-2014, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2018-2020, sempre utilizzando i dati relativi alla VQR 2011-2014, e per il restante 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 6 comma 6 del D.M. 25 marzo 2021 relativo alle linee generali d'indirizzo per il triennio 2021-2023) per 2.223 milioni di Euro;
- quota perequativa per 175 milioni di Euro;
- incentivi per chiamate dirette ai sensi della L. 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo per 20

milioni di Euro destinati al cofinanziamento al 50% di interventi di assunzione di professori e chiamata diretta di professori e ricercatori;

- programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini” per 8,5 milioni di Euro;
- consorzi universitari e gestione rete GARR per 21,8 milioni di Euro;
- interventi a favore degli studenti per 637 milioni di Euro;
- interventi previsti da disposizioni legislative per 1.091 milioni di Euro.

La tabella che segue mostra la composizione del FFO per il nostro Ateneo nel 2021, basata sulle assegnazioni conosciute alla data di redazione del documento, a confronto con l’esercizio precedente. Nel confronto si tenga conto che, nel 2021, gli interventi relativi al reclutamento del personale docente sono inseriti nel FFO strutturale, mentre nell’anno a confronto erano inclusi tra le altre assegnazioni.

	2021 D.M. 1059/2021	2020 D.M. 442/2020
INTERVENTI QUOTA BASE	81.634.258	86.163.101
ASSEGNAZIONE QUOTA PREMIALE	50.503.285	45.881.191
PEREQUATIVO	7.730.587	4.380.073
UNA TANTUM	386.689	132.352
REDISTRIBUZIONE ART. 1 LETT. A) FFO 2020	-	177.847
INTEGRAZIONE QUOTA BASE ART. 238 DL 34/2020	1.269.930	-
PIANI STRAORDINARI DOCENTI	10.186.572	-
FFO STRUTTURALE	151.711.321	136.734.564
NO TAX AREA	4.113.669	5.205.714
PERSONE DISABILI	-	217.820
PIANI STRAORDINARI DOCENTI	-	4.293.137
RECLUTAMENTO RICERCATORI ART 24 C 3 LETT. B) L 240/2010	-	1.641.375
BORSE POST LAUREAM	8.773.560	7.100.385
FONDO SOSTEGNO GIOVANI	932.725	1.230.871
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	-	1.404.625
ACCESSO DEI GIOVANI ALLA RICERCA DM 204/2019	-	1.877.072
CONSORZI INTERUNIVERSITARI	125.671	127.158
COMMISSIONE PER L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA	-	47.724
INTEGRAZIONE MATERNITÀ ASSEGNISTI DI RICERCA	-	65.798
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	3.213.124	3.213.124
FINALITÀ ART. 1 C. 401 LETT. B L. 145/2018	-	247.600
FINALITÀ ART. 1 C. 631 L. 205/2018	2.965.936	2.320.814
ART. 100, C.1 DL 18/20 E ART. 236, C.1 DL 34/2020 COVID	-	1.401.804
FONDI DM 734/2021	305.284	-
FONDI DM 752/2021	703.236	-
ALTRE ASSEGNAZIONI	21.133.205	30.395.021
ACCORDO DI PROGRAMMA	2.000.000	1.500.000
INTERVENTI STRAORDINARI	-	251.000

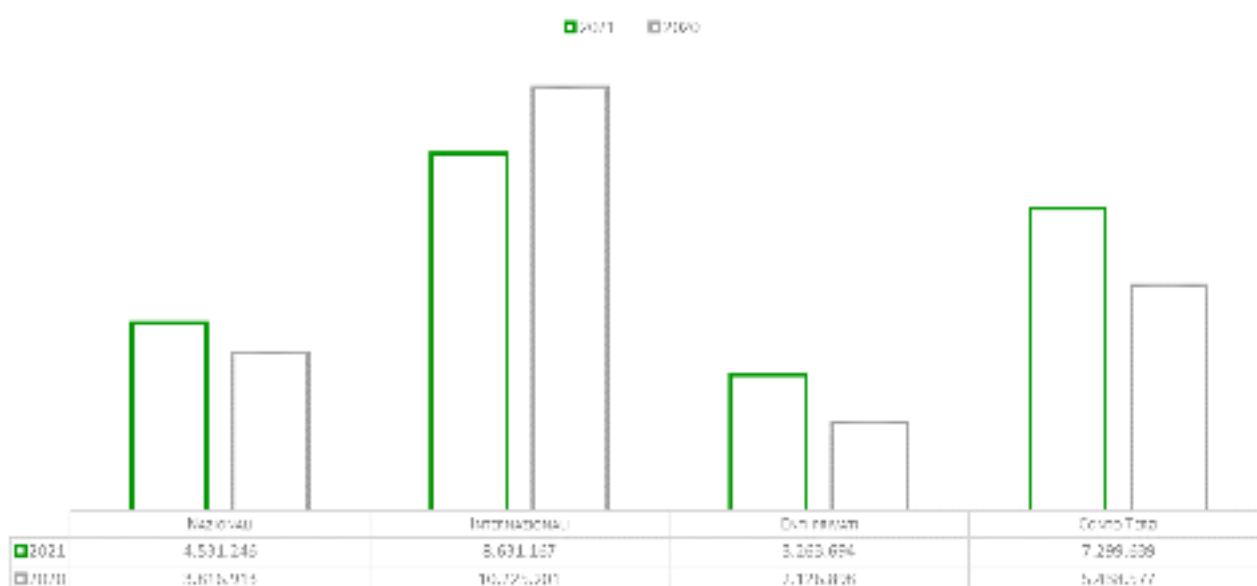
	2021 D.M. 1059/2021	2020 D.M. 442/2020
ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE	2.000.000	1.751.000
TOTALE	174.844.526	168.880.585

PROVENTI DA RICERCA

In queste voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore. Tali proventi, maturati per competenza nell'esercizio in esame sulla base dei relativi costi sostenuti, in coerenza con il principio della "commessa completata" indicato dal MUR, mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (2.118 migliaia di Euro).

I proventi da ricerca competitiva sono generati per il 52% dall'Unione Europea e altri organismi internazionali, per il 28% da enti italiani pubblici (ministeri, enti locali, enti di ricerca, altri enti pubblici) e per il 20% da enti italiani di diritto privato. L'incremento più significativo è attribuibile ai proventi derivanti da ricerca finanziata da regioni e province autonome, che aumentano da 984 migliaia di Euro a 2.456 migliaia di Euro (150%), e ai proventi da privati, che aumentano da 2.127 migliaia di Euro del 2020 a 3.264 migliaia di Euro del 2020 (53%). I proventi da UE e organismi internazionali si decrementano del 16%, passando dalle 10.225 migliaia di Euro del 2020 alle 8.631 migliaia di Euro del 2021. I proventi derivanti dalle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari e dai centri di spesa nell'ambito della ricerca scientifica e dei servizi a terzi ammontano a 7.300 migliaia di Euro nel 2021, con un incremento di 1.861 migliaia di Euro rispetto al 2020. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

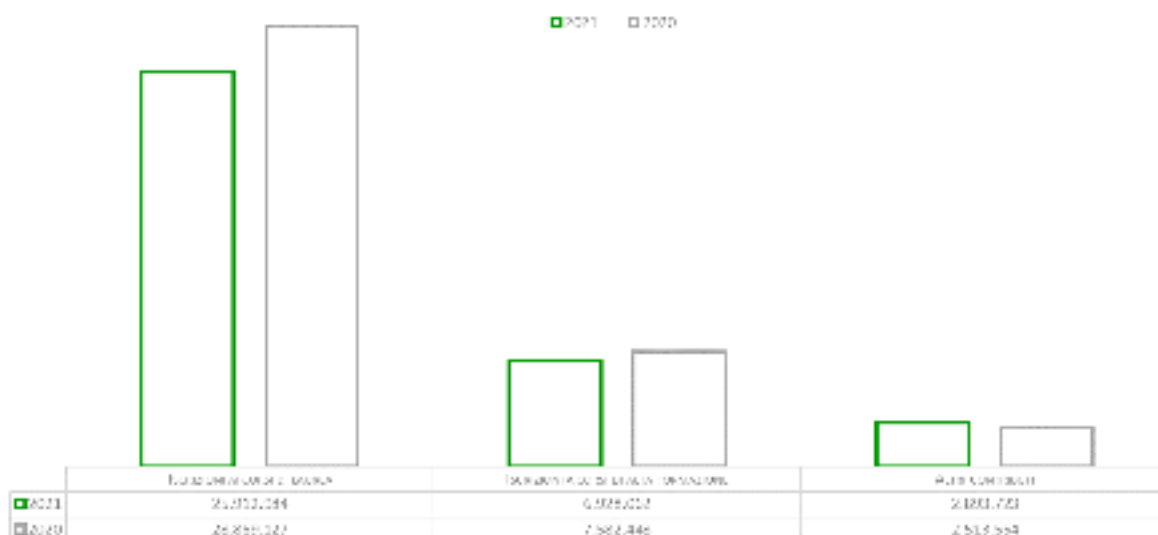
COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA RICERCA



PROVENTI DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, si riporta di seguito la composizione della medesima nell'esercizio 2021, a confronto con l'esercizio precedente. Come mostrato dal grafico, i proventi da tasse e contributi per corsi di laurea triennale e laurea magistrale sono nettamente in calo rispetto all'anno precedente, così come i proventi da corsi di alta formazione, mentre si rileva un incremento (15%) nella rimanente contribuzione studentesca a sua volta originato da una riduzione dei proventi da test di pre-immatricolazione e contributi per esami di Stato (550 migliaia

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI PER LA DIDATTICA



di Euro circa), più che compensata da un netto incremento (930 migliaia di Euro) dei contributi diversi sui quali incide, in particolare, l'incremento dei proventi per la frequenza di corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.

ANDAMENTO E NATURA DEI COSTI

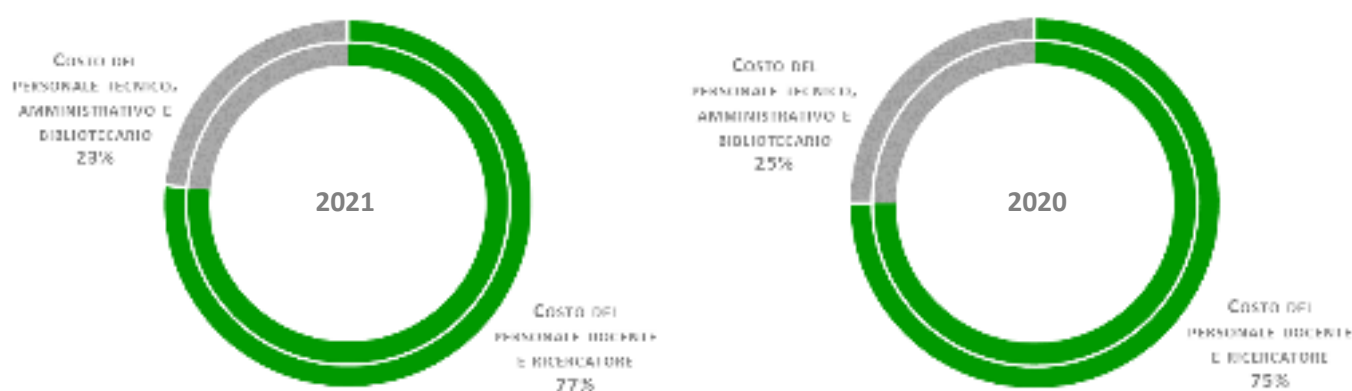
COSTO DEL PERSONALE

Il costo per il personale dell'Ateneo rappresenta senza dubbio la posta maggiormente significativa (56%) dei costi operativi del conto economico e si incrementa – come costo totale – del 4,7% rispetto al 2020.

Il costo del personale docente e ricercatore rappresenta il 76,7% del totale 2021 (74,9% del totale nell'esercizio a confronto), mentre il costo del personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario e C.E.L. rappresenta il 23,4% del totale (25,1% nel 2020).

I criteri di distribuzione vigenti prevedono la suddivisione del 70% per il personale docente e del 30% per il personale tecnico amministrativo.

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE NEL 2021 E NEL 2020

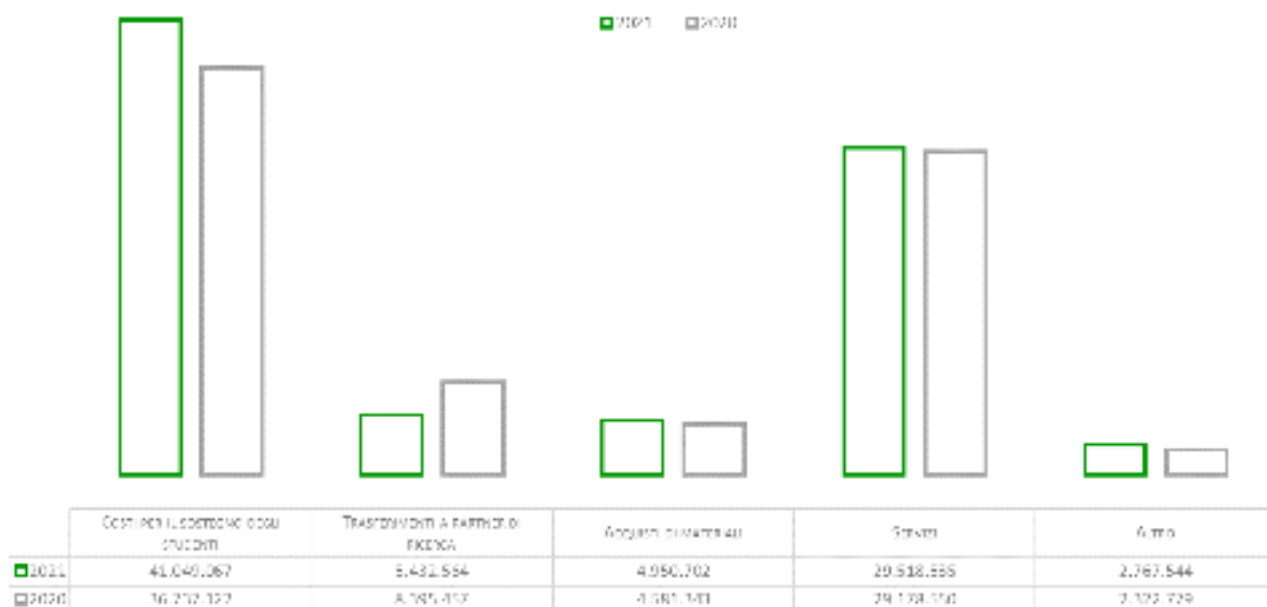


COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Dopo il costo del personale, la seconda più significativa tipologia di costi (34,7% del totale costi operativi nel 2021, 29,6% nel 2020) è rappresentata dai costi della gestione corrente, dal cui

sostenimento dipende il funzionamento delle strutture e l'erogazione dei servizi alla comunità

COMPOSIZIONE DEI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE



studentesca.

Di questi costi, come rappresentato nei grafici e tenendo conto del fatto che dal totale si è espunto il costo di 25 milioni di Euro, rilevato anche nei proventi diversi, per la definizione della controversia con la Vianini Lavori S.p.A.:

- il 49,4% è costituito da costi sostenuti per l'erogazione di servizi agli studenti (45,2% nel 2020). È interessante notare come il 48% (43% nell'esercizio a confronto) dei proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi dell'anno (si considerano sia la voce A.1.1 del Conto Economico, sia i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive per incasso tasse relative a periodi amministrativi precedenti (pari a zero nel 2020) sia distribuito agli studenti stessi tramite l'erogazione di borse di studio, assegni, collaborazioni a tempo parziale, mobilità ed altri servizi (mobilità nel Campus, sostegno agli studenti disabili, attività culturali ecc.). Nel calcolo della percentuale di distribuzione è stato escluso l'ammontare dei contratti per i medici in formazione specialistica, il cui provento – proveniente dal MEF – non ricade tra i proventi da contribuzione studentesca;
- il 35,2% è rappresentato da costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (35,9% nel 2020). Tra questi, una percentuale cospicua (27,9% nell'esercizio oggetto di bilancio, 29,5% nell'esercizio precedente) è rappresentata dai costi per la manutenzione di beni sia tangibili (immobili, macchinari, apparecchiature) sia intangibili (software);

- il 6,5% (10,3% nel 2020) dei costi per la gestione corrente è rappresentato da costi direttamente connessi all'attività di ricerca svolta in partnership con altre università ed enti di ricerca; si tenga conto del fatto che nel 2020 il costo per trasferimenti a partner di progetti coordinati da "Tor Vergata" in qualità di capofila si era incrementato notevolmente come conseguenza della conclusione del programma di ricerca europeo Horizon2020;
- il 5,9% dei costi per la gestione corrente fa riferimento ad acquisto di beni di consumo per laboratori, di materiale bibliografico, di beni e materiali diversi (5,6% nel 2020);
- il rimanente 3% (pari percentuale nel 2020) è infine imputabile ad altri costi (tra i quali l'organizzazione di convegni e congressi, le quote associative, i compensi per commissioni di concorso e esame di Stato, versamenti allo Stato per vincoli di legge ecc.) e a costi per il godimento di beni di terzi.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo riclassificato per liquidità decrescente mostra, al 31 dicembre 2021, la seguente composizione, a confronto con l'esercizio precedente.

x	2021	2020	DESCRIZIONE FONTI	2021	2020
ATTIVO CORRENTE	223.424.090	210.170.808	PASSIVO CORRENTE	72.380.754	80.401.495
■ LIQUIDITÀ IMMEDIATE	6.117.430	15.425.644	■ PASSIVITÀ OPERATIVE	70.388.501	74.464.722
■ LIQUIDITÀ DIFFERITE	210.579.411	193.928.785	■ PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.992.253	5.936.774
■ MAGAZZINO	42.978	44.977	PASSIVO CONSOLIDATO	424.117.541	615.658.637
■ RATEI E RISCONTI	6.684.271	771.402	■ PASSIVITÀ OPERATIVE	356.998.730	546.553.394
ATTIVO IMMOBILIZZATO	386.539.749	595.337.651	■ PASSIVITÀ FINANZIARIE	67.118.811	69.105.242
■ IMM.NI MATERIALI NETTE	382.389.295	591.841.771	CAPITALE NETTO	113.465.544	109.448.327
■ IMM.NI IMMATERIALI NETTE	841.171	762.876	■ FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
■ IMM.NI FINANZIARIE	365.104	364.977	■ PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	53.085.491
■ RATEI RICERCA FINANZIATA	2.944.179	2.368.027	■ PATRIMONIO LIBERO	52.046.486	48.029.269
TOTALE IMPIEGHI	609.963.839	805.508.459	TOTALE FONTI	609.963.839	805.508.459

Per una migliore comprensione dello Stato Patrimoniale riclassificato, in particolare nel confronto con gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2021, si riporta quanto segue:

- le passività operative correnti includono tutti i debiti a breve termine ad eccezione di quelli verso le banche e gli altri ratei e risconti passivi;
- le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti bancari;
- le passività operative consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti operativi (se presente), i fondi rischi, il fondo TFR, i risconti passivi per contributi e per ricerca finanziata;
- le passività finanziarie consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti bancari.

Il grafico che segue mostra come la percentuale di attivo immobilizzato, ossia quello per il quale non è prevista un'esigibilità prossima nel tempo, rappresenti il 63,4% del totale attivo al 31 dicembre 2021, con una riduzione di 10,5 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente dovuta in particolare all'uscita dal patrimonio immobilizzato dell'Ateneo del complesso immobilizzato della cd. "Città dello Sport".

RAPPORTO DI COMPOSIZIONE: ATTIVO IMMOBILIZZATO SU TOTALE ATTIVO



Le attività immobilizzate sono tutti gli impieghi finanziari che si può presumere permarranno all'interno dell'Ateneo per più di un esercizio, quindi tutti gli elementi attivi che restano durevolmente impiegati nei cicli produttivi aziendali. Tali elementi, trasformandosi in mezzi monetari gradualmente, attraverso i proventi che saranno conseguiti nell'arco di più esercizi, costituiscono forme permanenti di investimento del capitale aziendale. Vi sono ricomprese le immobilizzazioni materiali, ossia tutti gli investimenti tecnici a durata pluriennale, impieghi a lento smobilizzo come terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature; le immobilizzazioni immateriali, ossia investimenti a durata pluriennale dell'azienda riferiti a beni intangibili come brevetti e licenze e le immobilizzazioni finanziarie, impieghi finanziari che si trasformeranno in

liquidità nel medio/lungo termine come partecipazioni e crediti finanziari. All'attivo immobilizzato appartengono anche i ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

Infine l'ultimo grafico proposto, a seguire, mostra come l'attivo immobilizzato, che rinnovandosi in tempi medio/lunghi determina di fatto un fabbisogno durevole di capitale da coprire, il più largamente possibile, con fonti consolidate quali il capitale proprio e l'indebitamento a medio e lungo termine, sia interamente coperto da queste ultime (139,1% nel 2021 e 121,8% nel 2020).

COPERTURA DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO ATTRAVERSO FONTI CONSOLIDATE



Infine il Capitale circolante netto (CCN) emergente dallo Stato Patrimoniale dell'Ateneo è calcolato come differenza tra le attività correnti e le passività correnti e fornisce indicazioni sulla situazione finanziaria a breve termine. Quanto più il capitale circolante netto è maggiore di zero, tanto meno rischiosa è la situazione finanziaria a breve. Il suo valore per Tor Vergata è pienamente e significativamente positivo in entrambi gli esercizi.

INDICATORI DI BILANCIO

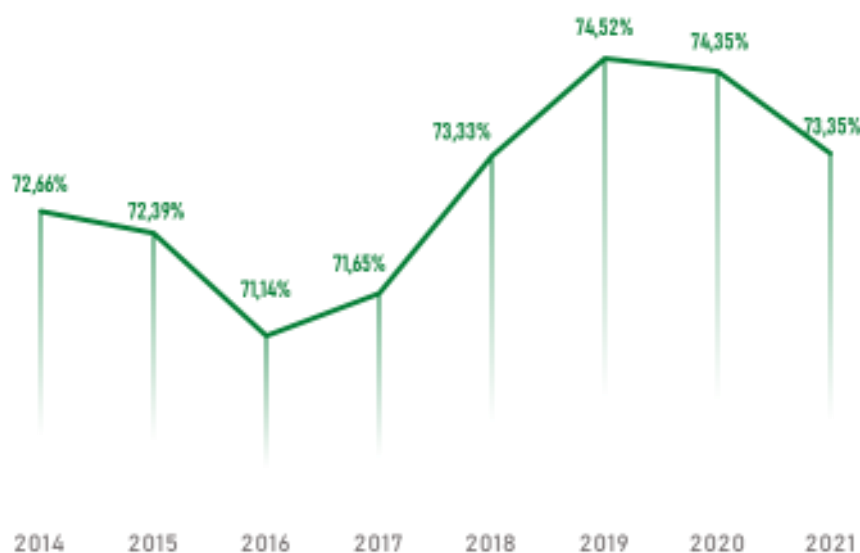
Ai fini di una migliore analisi e leggibilità degli equilibri e delle dinamiche sottese ai dati contabili, si ritiene utile proporre un'analisi di alcuni indicatori di bilancio. I valori degli indicatori previsti dal MUR sono riportati nella tabella che segue.

INDICATORI MINISTERIALI	*2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
COSTI DEL PERSONALE SU FFO E TASSE NETTE	73,35%	74,35%	74,52%	73,33%	71,65%	71,14%	72,39%	72,66%
INDEBITAMENTO	9,54%	11,71%	10,14%	9,78%	9,26%	2,71%	2,84%	2,84%
INDICE DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (ISEF)	1,08%	1,06%	1,06%	1,08%	1,09%	1,13%	1,11%	1,10%

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

* Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del bilancio unico d'Ateneo, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.



L'indicatore **Costi del personale su FFO e tasse nette** è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia FFO più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto

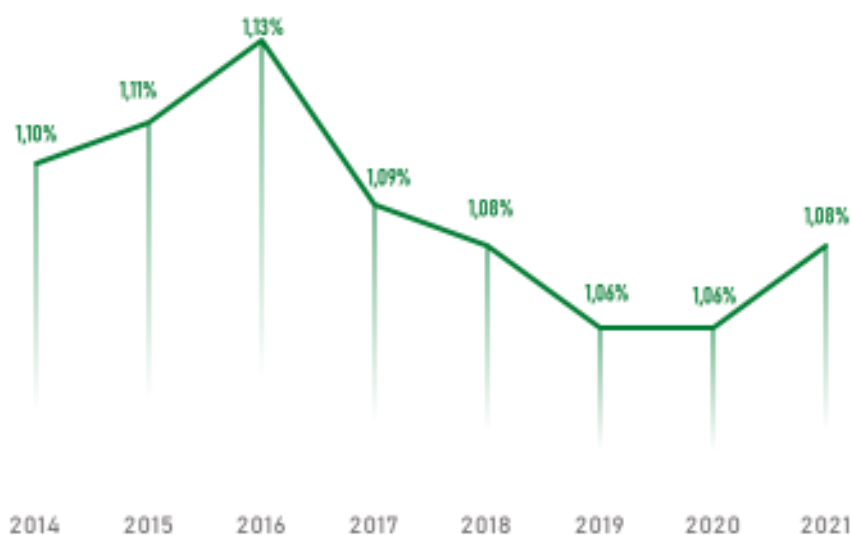
pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi. L'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un nuovo incremento a partire dall'esercizio 2017 dovuto all'incremento del costo del personale, pur rimanendo nettamente sotto il valore di riferimento. Nel 2019 si rileva un ulteriore incremento sulla base della riduzione delle tasse nette incassate e del contestuale incremento delle spese per il

personale mentre dal 2020 l'indicatore torna a migliorare, al crescere delle entrate complessive.



L'indice di **indebitamento** è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore

relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Anche l'indice di indebitamento mostra un trend virtuoso di decrescita dal 2013 al 2016, mentre si innalza dal 2017 poiché da quell'esercizio in poi hanno iniziato a gravare non solo le rate di preammortamento del mutuo di 63 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, ma anche l'imputazione delle rate di ammortamento. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Dal 2021 l'indicatore è tornato a migliorare, come conseguenza dell'incrementato ammontare delle entrate complessive.



L'indicatore di **sostenibilità economico - finanziaria (ISEF)** superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione

triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e oneri di ammortamento dei finanziamenti passivi. Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un peggioramento nel 2017 dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale. Nel 2019 e 2020 si decrementa ulteriormente, in funzione del peggioramento delle entrate complessive, dell'incremento delle spese di personale e degli oneri di ammortamento del finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Nel 2021 l'ISEF torna a migliorare, riportandosi ai livelli del 2018.

Occorre sottolineare che gli indicatori sopra riportati sono utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. In relazione alla percentuale di turnover annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti-organico complessivamente disponibile per il sistema viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare, migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, un ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organico ministeriali per le assunzioni del personale, poiché è considerato virtuoso nella gestione dei costi.

Nell'anno 2021, in base ai valori consuntivi dell'anno 2020, all'Ateneo di Roma "Tor Vergata" sono stati attribuiti 31,68 P.O. pari al 63,23% delle cessazioni 2020 (D.M. n. 1096 del 24 settembre 2021 "*Contingente di spesa disponibile per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021*").

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2021 è stato calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

La tabella che segue fornisce il dato dell'indicatore, a confronto con l'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2021	2020
INDICATORE TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI	-14,26	7,23

Dalla tabella si può notare il miglioramento dell'indicatore – che da positivo di oltre sette punti si

porta a oltre 14 giorni di anticipo medio – rispetto all’anno precedente. L’indice sintetizza una media ponderata di pagamenti avvenuti in ritardo rispetto alla data di scadenza delle fatture; ovviamente, trattandosi di una media ponderata, nella determinazione dell’indicatore di tempestività dei pagamenti incidono maggiormente le fatture di importo più elevato.

Nell’anno 2021 è stato utilizzato il 95,8% del limite massimo dell’obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MUR (225,3 milioni di Euro a fronte di un limite di 237,0 milioni di Euro).

Da ultimo si è ritenuto opportuno mostrare l’andamento di due indicatori comunemente utilizzati per valutare la liquidità primaria e la solidità patrimoniale, in quanto utili alla pianificazione futura, pur rimarcando la necessità di considerare i risconti passivi su contributi agli investimenti (254.990 migliaia di Euro) alla stregua di riserve di patrimonio netto, stanti i principi contabili specifici per gli atenei statali:

DESCRIZIONE	2021	2020
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.117.430	15.425.644
DEBITI A BREVE TERMINE	38.595.658	47.231.765
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	15,85%	32,66%
PATRIMONIO NETTO	113.465.544	109.448.327
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	383.595.570	592.969.624
INDICE DI COPERTURA	29,58%	18,46%

Dai dati si evince un valore di liquidità contratto per effetto delle dinamiche di cassa dell’esercizio e di un ammontare dei debiti correnti ridotto rispetto all’esercizio a confronto. L’**indice di liquidità primaria** continua a essere attentamente monitorato dalla Governance.

L’**indice di copertura** evidenzia inoltre, nonostante il miglioramento e pur tenendo conto di quanto sopra indicato in merito ai risconti passivi su contributi agli investimenti, l’opportunità di continuare a prevedere, in prospettiva, un incremento complessivo del patrimonio netto dell’Ateneo, anche per far fronte alle future esigenze di investimento.

COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI STRATEGICI, COSTI PIANIFICATI E COSTI SOSTENUTI

La normativa vigente in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così

come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74) pone un'enfasi particolare sul collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento. Il ciclo di gestione della performance prevede infatti espressamente, tra le sue fasi, il "collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse" (art. 4, comma 2, D.Lgs. 150/2009); inoltre, per definizione, gli stessi obiettivi sono "correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili" (art. 5, comma 2, D.Lgs. 150/2009). Il Bilancio di previsione annualmente predisposto dall'Ateneo esplicita pertanto, in ossequio di ciò, i criteri e le modalità adottate in fase di pianificazione per rendere effettivo e concreto il collegamento tra obiettivi e risorse, con riferimento agli stanziamenti del Budget economico e del Budget degli investimenti correlati al conseguimento degli specifici obiettivi previsti nel Piano Integrato. Al fine di fornire un'informazione il più possibile completa e trasparente, il presente documento contiene indicazione dell'effettivo utilizzo, nel 2021, del budget specificamente stanziato per il conseguimento e perseguimento di azioni e obiettivi strategici, dando evidenza delle risorse impiegate per l'implementazione di strategie e interventi prioritari delineati nei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'anno 2021.

Di seguito si riporta pertanto l'allocazione delle risorse sui diversi obiettivi strategici approvata in sede di pianificazione 2021 (C.d.A. del 17 dicembre 2020) e, a confronto, il consuntivo delle risorse effettivamente impiegate nell'esercizio a valere sugli obiettivi stessi.

AREA	OBIETTIVO	BUDGET ECONOMICO 2021 [migliaia di Euro]	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021 [migliaia di Euro]	CONTO ECONOMICO 2021 [migliaia di Euro]	ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI 2021 [migliaia di Euro]
RICERCA	R1 - Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	9.099	1.914	6.854	1.578
	R2 - Internazionalizzare la ricerca	424	-	394	-
	TOTALE RICERCA	9.523	1.914	7.248	1.578
DIDATTICA	D1 / D2 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali / Favorire i processi di apprendimento	11.118	8.211	8.532	1.574
	D3 - Internazionalizzare la didattica	3.992	-	1.764	-
	TOTALE DIDATTICA	15.110	8.211	10.296	1.574
TERZA MISSIONE E SERVIZI AGLI UTENTI	TM1 / TM2 / S1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza missione / Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo	27.322	5.355	25.647	1.018

AREA	OBIETTIVO	BUDGET ECONOMICO 2021 [migliaia di Euro]	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021 [migliaia di Euro]	CONTO ECONOMICO 2021 [migliaia di Euro]	ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI 2021 [migliaia di Euro]
	economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio				
ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO	OA1 / OA2 / OA3 - Migliorare l'efficienza delle spese / Migliorare i servizi ai dipendenti e il welfare aziendale / Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	1.913	500	1.001	54
	TOTALE DESTINATO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	53.868	15.979	44.192	4.224

Con riguardo all'area "Ricerca" si riscontra un sostenimento di costi d'esercizio inferiore per circa 2,3 milioni di Euro rispetto a quanto previsto a Budget; la differenza è da imputarsi principalmente al posticipo nella pubblicazione del bando per la ricerca d'Ateneo 2021, al quale erano stati allocati 1,5 milioni di Euro in fase di previsione.

Relativamente all'area "Didattica" il minor sostenimento di costi d'esercizio per gli obiettivi D1 e D2 ammonta a 2,6 milioni ed è riferito alla mancata erogazione di servizi agli studenti non compatibili o parzialmente compatibili con il permanere delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria (saloni per l'orientamento, iniziative culturali, viaggi di istruzione, attività di tutorato, collaborazioni part-time, stage e tirocini ecc.). Per quanto attiene invece alla previsione di investimenti legati al perseguimento degli obiettivi D1 e D2, il principale intervento previsto a Budget (realizzazione del nuovo Corpo Aule d'Ateneo, 3 milioni di Euro) non è stato avviato.

All'obiettivo D3 "Internazionalizzare la didattica" sono state destinate risorse per 1,8 milioni di Euro rispetto ai 3,9 previsti a Budget; sulla riduzione incide in modo preponderante il minor costo relativo alla mobilità internazionale degli studenti, anche in questo caso come conseguenza delle restrizioni imposte dal permanere dell'emergenza sanitaria.

Con riferimento agli obiettivi delle aree "Servizi agli utenti" e "Terza Missione" i minori costi d'esercizio sostenuti rispetto a quanto inserito in previsione (1,6 milioni di Euro) fanno riferimento al servizio di bus navetta, erogato solo negli ultimi due mesi dell'anno, e alla pressoché totale assenza di costi per partecipazione e organizzazione di eventi istituzionali, convegni e congressi, conferenze e attività di divulgazione e disseminazione. Per quanto riguarda i costi per investimenti, la riduzione è da imputarsi al differimento dell'avvio dei lavori in previsione.

Infine per quanto riguarda l'area "Organizzazione e ambiente di lavoro" e gli obiettivi ad essa collegati, la riduzione (0,9 milioni di Euro) è conseguenza dei minori costi per formazione del personale, copertura parziale delle spese dei dipendenti per asilo nido e centri estivi dei figli e incentivi alla mobilità sostenibile, buoni pasto ecc. Gli investimenti in hardware sono stati differiti all'esercizio successivo.

RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI

L'Ateneo partecipa in enti terzi, in coerenza con il perseguimento dei propri fini istituzionali e per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie alle attività di didattica, ricerca e terza missione. La politica in materia di partecipazioni seguita dall'Ateneo nel 2021 si è espletata attraverso un'attenta analisi delle situazioni patrimoniali e giuridiche degli enti terzi, al fine di proseguire nel processo di razionalizzazione delle partecipazioni, in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dall'entrata in vigore del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016 modificato dal D. Lgs. 100/2017).

Nel corso del 2021 si sono conclusi i procedimenti relativi alle società spin-off Algarès S.r.l. e Intellienergia, i cui procedimenti di cessione a titolo oneroso si sono conclusi con atti stipulati rispettivamente a gennaio 2021 e a settembre 2021.

Relativamente alla spin-off Emalab S.r.l., la partecipazione era stata riclassificata tra le attività finanziarie del circolante a seguito della decisione di dismetterne la quota mediante procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse all'acquisto. Successivamente si è tuttavia manifestata la volontà degli altri soci di avviare la liquidazione della società, in considerazione della riduzione del capitale al di sotto del limite legale e del perdurare di una situazione di sostanziale non attrattività del mercato di riferimento. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo pertanto, nella seduta del 29 novembre 2021, ha approvato la messa in liquidazione della società.

Nel gennaio 2021 l'Università ha acquisito una quota del capitale sociale, pari allo 0,5%, della DTT S.c.a r.l., costituita nel settembre 2019 per svolgere attività di ricerca in materia di fusione termonucleare controllata e, in particolare, per lo sviluppo della "Macchina Divertor Tokamak Test". Nel corso dell'esercizio sono state inoltre concluse le formalità per il recesso e conseguente cancellazione dai documenti contabili dell'Ateneo del Consorzio C.I.R.C.M.S.B., sul quale il C.d.A. del 22 ottobre 2019 aveva espresso parere favorevole alla messa in liquidazione e al quale, nel luglio 2020, l'Ateneo aveva comunicato – a seguito di deliberazione del C.d.A. del 23 giugno – il proprio

recesso unilaterale. Parimenti con delibera del C.d.A. del 28 luglio 2020 l'Università aveva esercitato il diritto di recesso dalla partecipazione in CRATI S.c.a r.l., essendo ormai venuto meno il vincolo al mantenimento della 'stabile organizzazione' che fino ad allora aveva impedito la dismissione della partecipazione. Il recesso ha avuto esito nel corso del 2021, con conseguente eliminazione della partecipazione. Infine per quanto riguarda l'Istituto Controllo di Qualità NHACCP S.c.a r.l. e il Consorzio Uniprof, i recessi deliberati dal C.d.A. dell'Ateneo il 29 settembre 2020 hanno prodotto effetti nell'esercizio finanziario oggetto del presente bilancio, con conseguente eliminazione delle relative partecipazioni.

Si ricorda che nel settembre 2019, dovendo designare un componente del Consiglio di Amministrazione della società consortile COIRICH S.c.a r.l. in rappresentanza dell'Università, il C.d.A. dell'Ateneo ha deliberato che, non soddisfacendo la partecipata tutti i requisiti richiesti dalle norme per il mantenimento della quota partecipativa, la presenza dell'Ateneo come socio sarebbe stata limitata a settembre 2020, non aderendo alla proposta di proroga della durata della società alla scadenza del 22 settembre. Nel corso dell'anno tuttavia gli amministratori della società hanno informato i soci che, anche a seguito del rallentamento delle attività amministrative e di ricerca conseguente i provvedimenti di prevenzione dell'epidemia da Covid-19, le attività di rendicontazione del progetto "Tecla" erano ancora in corso e che soltanto al termine di queste attività potranno avere luogo i controlli di legittimità dei rendiconti da parte del MUR. Inoltre il recesso dell'Università avrebbe potuto, a detta degli amministratori di COIRICH, esporre al rischio di contestazioni da parte del Ministero vigilante e di perdita dei finanziamenti in relazione a un altro progetto, "Delias". Conseguentemente il C.d.A. dell'Ateneo nella riunione del 28 luglio 2020 ha deliberato di aderire alla proroga della durata della Società per ulteriori cinque anni al fine di consentire il completamento delle attività relative ai progetti di ricerca "Tecla" e "Delias", ferma restando la volontà di recedere in tempi più brevi, qualora se ne manifesti la possibilità.

È tuttora in corso il procedimento di liquidazione di CARMA S.c.a r.l., del Consorzio Certia e di Pastis CNRSM S.c.a r.l..

In esito alla ricognizione delle società spin-off universitarie costituite da più di cinque anni, è in corso la valutazione di possibili soluzioni per la dismissione delle partecipazioni in Cester Impresa S.r.l., In-Time S.r.l., Operation Management Team S.r.l. e TiberLab S.r.l.. Stante la volontà della governance dell'Ateneo di provvedere alla cessione delle quote di queste entità, il loro valore è stato riclassificato, sin dall'esercizio 2020, nella voce Attività finanziarie del circolante, come previsto dai principi contabili di riferimento.

Gli enti rappresentati tra le Immobilizzazioni finanziarie e le Attività finanziarie del circolante dello

Stato Patrimoniale d'Ateneo sono esclusivamente società, consorzi e fondazioni che presentano una forma di rilievo patrimoniale per l'Università ovvero per i quali l'Università stessa ha effettuato una partecipazione patrimoniale al capitale sociale, al fondo consortile o al fondo di dotazione dell'ente, in denaro o in natura (non sono pertanto incluse le associazioni e le appartenenze a network). Informazioni di dettaglio in merito ai rapporti tra l'Ateneo e la sua principale parte correlata, la Fondazione Policlinico Tor Vergata, sono riportate nel capitolo "[Rapporti con parti correlate](#)" della Nota Integrativa.

Il riepilogo complessivo di tutti gli enti e le società partecipati dall'Ateneo alla data del 31 dicembre 2021 – con indicazione dell'oggetto sociale, dell'esistenza o meno di personalità giuridica, dell'eventuale contributo annuo da parte dell'Università all'entità partecipata e del risultato d'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato – è riportato alla [Tavola 3](#) in Appendice.

2 SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-12-2021	31-12-2020	PASSIVO	31-12-2021	31-12-2020
A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
1) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	-	-	II – PATRIMONIO VINCOLATO		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	123.669	107.963	1) Fondi vincolati destinati da terzi	832.371	832.371
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	188	16.392	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	24.821.212	24.821.212
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	6.533	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.431.908	27.431.908
5) Altre immobilizzazioni immateriali	710.781	631.988	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	53.085.491
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	841.171	762.876	III – PATRIMONIO NON VINCOLATO		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			Risultato dell'esercizio	4.017.339	9.218.450
1) Terreni e fabbricati	366.652.892	375.599.499	Risultati relativi ad esercizi precedenti	48.029.270	38.810.820
1) a – Terreni	14.358.085	14.358.085	Riserve statutarie	-	-
1) b – Fabbricati	352.294.807	361.241.414	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	52.046.609	48.029.269
2) Impianti e attrezzature	4.251.026	4.756.757	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	113.465.667	109.448.328
3) Attrezzature scientifiche	4.500.184	2.770.951	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	16.470.823	17.396.090
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	89.349	89.349	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	410.979	543.664
5) Mobili e arredi	1.426.716	1.703.685	D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre 12 mesi)		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.917.069	203.345.934	1) Mutui e debiti verso banche	69.111.064	75.042.016
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.552.060	3.575.597	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	67.118.811	69.105.242
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	382.389.295	591.841.771	2) Debiti verso MUR e altre Amm.ni centrali	93.632	91.437
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	365.104	364.977	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	383.595.570	592.969.624	3) Debiti verso Regioni e Province autonome	4.023.740	3.239.270
B) ATTIVO CIRCOLANTE			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
I - RIMANENZE	28.634	28.634	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	172	-
II – CREDITI (con separata indicazione degli importi esigibili entro 12 mesi)			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
1) Crediti verso MUR e altre Amm.ni centrali	53.122.083	28.296.727	5) Debiti verso U.E. e resto del mondo	73.819	28.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	53.122.083	28.296.727	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	2.425.412	3.855.631	6) Debiti verso università	351.547	360.145
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.425.412	3.621.801	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	5.509.508	3.337.748	7) Debiti verso studenti	829.098	1.098.851
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.509.508	3.337.748	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Crediti verso U.E. e resto del mondo	11.605.057	12.985.021	8) Acconti	-	-
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	11.526.016	12.985.021	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Crediti verso università	256.505	604.039	9) Debiti verso fornitori	6.674.090	8.824.971
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	256.505	522.993	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	548.325	482.201	10) Debiti verso dipendenti	3.331.059	3.057.688
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	548.325	482.201	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	11) Debiti verso società ed enti controllati	55.000	55.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	107.772.287	109.747.580	12) Altri debiti	21.117.979	24.539.628
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	107.594.920	109.459.396	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
			TOTALE DEBITI (D)	105.724.200	116.337.007
			E) RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	288.775.417	495.453.874
			e1) Contributi agli investimenti	254.990.322	462.284.144
			e2) Ratei e risconti passivi	33.785.095	33.169.730

9) Crediti verso altri (privati) <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	29.351.086 29.113.746	34.619.839 34.617.790	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	85.126.606	66.329.497
TOTALE CREDITI	210.590.263	193.928.785	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	85.126.606	66.329.497
III – ATTIVITÀ FINANZIARIE	13.344	16.343			
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali	6.095.191	15.402.729			
2) Denaro e valori in cassa	22.239	22.915			
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.117.430	15.425.644			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	216.749.672	209.399.406			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.684.271	771.402			
c1) Ratei e risconti attivi	6.684.271	771.402			
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	2.944.179	2.368.027			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	2.944.179	2.368.027			
TOTALE ATTIVO	609.973.691	805.508.459	TOTALE PASSIVO	609.973.691	805.508.459
Conti d'ordine dell'attivo	-	-	Conti d'ordine del passivo	-	-

CONTO ECONOMICO

	2021	2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I) PROVENTI PROPRI	59.460.514	60.572.718
1) Proventi per la didattica	35.734.769	38.965.129
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.299.639	5.438.577
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	16.426.107	16.169.012
II) CONTRIBUTI	249.504.587	216.704.275
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	225.086.335	194.455.963
2) Contributi Regioni e Province autonome	384.488	78.636
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	20.000
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.277.482	743.027
5) Contributi da Università	848.892	548.372
6) Contributi da altri enti (pubblici)	20.090.689	19.060.306
7) Contributi da altri enti (privati)	1.816.700	1.797.972
III) PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.020.389	19.564.689
VI) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII) INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	329.985.490	296.841.683
B) COSTI OPERATIVI		
VIII) COSTI DEL PERSONALE	175.521.092	167.652.203
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	134.386.520	125.563.756
a) <i>Docenti / Ricercatori</i>	121.535.249	112.833.335
b) <i>Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)</i>	10.619.588	10.583.029
c) <i>Docenti a contratto</i>	1.095.806	1.188.360
d) <i>Esperti linguistici</i>	710.610	676.162
e) <i>Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	425.266	282.869
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	41.134.572	42.088.447
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	108.718.412	81.215.250
1) Costi per il sostegno agli studenti	41.049.067	36.737.122
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.432.564	8.395.457
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.715.641	2.910.267
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	45.002	20.436
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	29.518.535	29.178.550
9) Acquisto altri materiali	1.190.059	1.650.640
10) Variazione delle rimanenze di materiale	-	-
11) Costi per il godimento di beni di terzi	252.756	348.977
12) Altri costi	27.514.788	1.973.802
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	17.769.958	18.652.527
1) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	277.215	256.784
2) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	15.853.721	15.955.052
3) Svalutazione di immobilizzazioni	4.873	4.014
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.634.150	2.436.678
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	8.936.522	5.313.835
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.942.888	1.936.802
TOTALE COSTI (B)	312.888.872	274.770.617
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A – B)	17.096.618	22.071.066
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(2.420.979)	(2.732.404)
1) Proventi finanziari	11.847	7.870
2) Interessi ed altri oneri finanziari	(2.432.826)	(2.735.037)
3) Utili e perdite su cambi	(1)	(5.237)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(380)	-
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	(380)	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	316.128	315.450
1) Proventi	388.627	379.309
2) Oneri	(72.498)	(63.859)
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(10.974.048)	(10.435.662)
RISULTATO DI ESERCIZIO (A – B + C + D + E + F)	4.017.339	9.218.450

RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2020
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
Risultato netto	4.017.339	9.218.450
RETTIFICA VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ	15.072.983	13.848.098
Ammortamenti e svalutazioni	16.130.935	16.211.825
Variazione netta dei Fondi per rischi ed oneri	(925.267)	(2.362.395)
Variazione netta del Fondo TFR	(132.685)	(1.332)
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(219.655.225)	(10.531.999)
(Aumento) / Diminuzione dei crediti	(16.661.478)	(12.974.753)
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze	-	-
Aumento / (Diminuzione) dei debiti	(8.626.376)	(435.126)
Variazione di altre voci del capitale circolante	(194.367.371)	2.877.880
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	(200.564.902)	12.534.560
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		
Materiali	-	(5.842.390)
Immateriali	(355.510)	(464.599)
Finanziarie	(127)	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	193.598.756	457.432
Materiali	193.598.756	-
Immateriali	-	-
Finanziarie	-	457.432
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO / DISINVESTIMENTO	193.243.120	(5.849.557)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Aumento di capitale	-	-
Variazione netta dei finanziamenti a medio / lungo termine	(1.986.431)	(5.562.133)
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(1.986.431)	(5.562.133)
D) FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	(9.308.214)	1.122.870
Disponibilità monetaria netta iniziale	15.425.644	14.302.774
Disponibilità monetaria netta finale	6.117.430	15.425.644
FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	(9.308.214)	1.122.870

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2021 dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (di seguito anche, per brevità, Tor Vergata o l'Ateneo) è stato redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012 - *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, dal D.I. MIUR/MEF n.19 del 14 gennaio 2014 - *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché dal Decreto Direttoriale MIUR n. 1055 del 30 maggio 2019 che adotta la terza e più aggiornata versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, attinente in modo specifico alle università, nella predisposizione del presente bilancio sono state applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio di Tor Vergata si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Il presente bilancio è predisposto in accordo con il Manuale di contabilità dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", adottato – a seguito di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 7 maggio 2019 – in attuazione dell'art. 1 comma 3 del «Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza» emanato con Decreto Rettorale del 10 gennaio 2017, n. 8, nel rispetto della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 di riforma degli Atenei, il cui art. 5 introduce rilevanti modifiche al sistema contabile delle università, definendo il passaggio dalla contabilità finanziaria pubblica alla contabilità economico-patrimoniale e analitica, nonché dell'ulteriore normativa in tema di principi contabili e schemi di bilancio per le università.

Ai sensi del D. Lgs. n. 18/2012, art. 1, comma 2, lettera c), il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, che riporta le opportune informazioni atte a fornire

un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori nonché ad informare il lettore circa i fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio.

In base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MIUR (Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019 di adozione della terza edizione del M.T.O.) è stata effettuata ed inserita nel Bilancio unico d'Ateneo la riclassificazione delle spese in Missioni e Programmi, prendendo in considerazione i dati estratti dalla contabilità analitica.

L'Appendice al presente documento include inoltre il Bilancio riclassificato per l'esercizio 2021 secondo il D.l. 394 dell'8 giugno 2017, suddiviso in "Parte entrate" e "Parte spese".

4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2021 dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è stato predisposto in conformità ai postulati ed ai principi contabili generali previsti dal D.l. n. 19/2014, al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si fa presente che, essendo il bilancio degli atenei pubblici italiani disciplinato da apposita normativa speciale, gli schemi di bilancio non sono stati ad oggi modificati per effetto del D.Lgs. n. 139/2015.

Parimenti si segnala che le modifiche dei principi contabili OIC, apportate in ossequio al disposto del citato Decreto Legislativo, non hanno comportato modifiche nei principi di valutazione di seguito richiamati e nei criteri di stima delle poste di bilancio.

I valori dell'esercizio 2021, espressi in unità di Euro laddove non diversamente indicato, sono posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, come imposto dall'art. 2423 del Codice Civile per i bilanci d'esercizio (*"Il bilancio deve essere redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro"*) e previsto dall'art. 2 del D.l. 19/2014, di cui di seguito si riprende il contenuto.

POSTULATI DI BILANCIO

I postulati del bilancio, di seguito riportati, costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

UTILITÀ DEL BILANCIO PER I DESTINATARI E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Il bilancio unico d'Ateneo è predisposto per essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari i quali, nell'attendibilità ed imparzialità dei dati in esso esposti, trovano la base comune per la composizione di interessi contrapposti. Affinché le parti interessate possano utilizzare i dati del bilancio per effettuare previsioni sugli andamenti futuri, è necessario che i dati siano attendibili e intellegibili. Ogni informazione complementare, utile a tale scopo, è ricompresa in Nota Integrativa.

VERIDICITÀ

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, la Nota Integrativa contiene le necessarie informazioni complementari atte a suffragare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico d'esercizio scaturenti dai documenti contabili.

CORRETTEZZA

Nella predisposizione dei documenti contabili è necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione degli stessi. Dato che il processo di formazione del bilancio implica stime e previsioni, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce alla sola esattezza aritmetica, bensì alla correttezza economica e alla ragionevolezza, ovvero al risultato attendibile ottenuto dall'applicazione oculata dei procedimenti di valutazione adottati.

SIGNIFICATIVITÀ E RILEVANZA DEI FATTI ECONOMICI AI FINI DELLA LORO PRESENTAZIONE IN BILANCIO

La Nota Integrativa evidenzia le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Le informazioni supportano le valutazioni economiche degli utilizzatori, aiutandoli ad analizzare gli eventi passati e presenti e le prospettive future, oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente. Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente possibili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza, ovvero non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

COMPRENSIBILITÀ / CHIAREZZA

Il bilancio deve essere comprensibile ed analitico e deve fornire una semplice e chiara

classificazione delle voci. La Nota Integrativa deve facilitare la comprensione e l'intelligibilità dei dati, nel presupposto che solo un bilancio chiaro può realmente essere veritiero.

PUBBLICITÀ

Il bilancio, approvato dagli organi competenti, viene reso pubblico secondo la normativa vigente affinché sia liberamente consultabile da tutti i destinatari.

COERENZA

La coerenza riguarda sia i criteri di valutazione delle singole poste, sia la struttura dei conti, che non solo devono essere comparabili da un punto di vista formale, ma devono soprattutto essere omogenei tra loro.

ANNUALITÀ

I documenti contabili sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo amministrativo (esercizio) coincidente con l'anno solare.

CONTINUITÀ

La valutazione delle voci è effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'organizzazione.

PRUDENZA

Nel bilancio unico di Ateneo d'esercizio sono indicate solo le componenti positive di reddito realizzate entro la data di chiusura del periodo amministrativo, mentre tutte le componenti negative sono contabilizzate anche se non definitivamente realizzate.

INTEGRITÀ

Gli elementi componenti le singole poste di bilancio sono iscritti evitando compensazioni di partite e raggruppamenti di voci.

COSTANZA E COMPARABILITÀ

L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione deve essere costante nel tempo ai fini della comparabilità dei dati nel tempo e nello spazio. La deroga a questo principio è possibile in casi eccezionali e motivati ed i suoi effetti propriamente evidenziati in Nota Integrativa.

UNIVERSALITÀ

Nei documenti di bilancio devono essere considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso

dell'attività amministrativa. Sono vietate le gestioni fuori bilancio.

UNITÀ

Il singolo Ateneo è un'entità unica e unitaria, pertanto unico è il suo bilancio. La gestione è unitaria, per cui l'insieme dei proventi / fonti sostiene la totalità dei costi / impieghi.

COMPETENZA ECONOMICA

Gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'Ateneo svolge durante l'esercizio sono imputati al periodo amministrativo indipendentemente dalla manifestazione finanziaria dei componenti positivi e negativi di reddito.

PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA

In coerenza con il principio della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio, si considera l'aspetto sostanziale degli accadimenti economici e non solo quello formale.

COSTO COME CRITERIO BASE DELLE VALUTAZIONI DI BILANCIO

Il costo sostenuto costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio; il costo è da intendersi come il complesso degli oneri, di diretta o indiretta imputazione, sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi.

EQUILIBRIO DI BILANCIO

La gestione dell'Ateneo persegue il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. A tal fine eventuali riserve patrimoniali non vincolate, deliberate in questo o nei successivi bilanci d'esercizio da parte degli organi competenti in sede di destinazione del risultato, possono essere destinate ad assorbire disequilibri di competenza, evidenziati nel bilancio di previsione dell'Ateneo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto dei criteri definiti all'art. 4 "Principi di valutazione delle poste" del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché tenendo conto di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo nella versione adottata con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 19/2014, tenendo conto delle modifiche indicate dal suddetto D.I. MIUR/MEF n. 394/2017.

Il «Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità», emanato con Decreto Rettorale del 10 gennaio 2017, prevede al Capo I, articolo 1, punto 3 la predisposizione da parte del Direttore Generale e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del [Manuale di contabilità](#). Il Manuale di contabilità è stato adottato, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2019, oltre che in attuazione del succitato Regolamento, nel rispetto della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 di riforma degli atenei, il cui art. 5 introduce rilevanti modifiche al sistema contabile delle università, definendo il passaggio dalla contabilità finanziaria pubblica alla contabilità economico-patrimoniale e analitica, nonché dell'ulteriore normativa in tema di principi contabili e schemi di bilancio per le università.

Il Manuale di contabilità, in conformità con la normativa di riferimento sopra richiamata, definisce:

- la struttura del piano dei conti, in coerenza con gli schemi ministeriali di cui al Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 e con gli schemi di cui al Decreto Interministeriale del 10 dicembre 2015, n. 925, «Schemi di budget economico e degli investimenti»;
- i principi contabili nonché le procedure interne cui fare riferimento nelle registrazioni in contabilità generale e contabilità analitica;
- gli schemi e le modalità per la rendicontazione periodica e la programmazione, in coerenza con il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

L'obiettivo primario del Manuale è definire e diffondere l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ateneo in relazione all'individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell'organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili. Il Manuale, approvato dal C.d.A., è caricato in versione web sul [portale d'Ateneo dedicato alla contabilità economico-patrimoniale](#) ed è stato diffuso sia tramite i canali istituzionali (portale MUR, amministrazione trasparente ecc.), sia attraverso l'invio di newsletter al personale interessato, per massimizzarne la pervasività e l'utilità pratica.

4.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Ateneo.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del bene cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTA	DURATA
COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO E SVILUPPO	20%	5 anni
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	20%	5 anni
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20%	5 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	20%	5 anni
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20%	5 anni

Di seguito vengono indicati la natura delle voci ed i criteri utilizzati per ciascuna voce.

Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo

In questa categoria sono iscritti eventuali oneri sostenuti per l'ampliamento dell'Ateneo o per il lancio di nuovi prodotti e servizi qualora, sulla base della loro utilità prospettica, possano generare un presupposto di recuperabilità futura.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono generalmente iscritti a Conto Economico; tuttavia, come consentito dalla norma, si procede alla loro capitalizzazione ed al loro ammortamento - posta la titolarità del diritto di utilizzo - dopo aver valutato l'utilità futura di tali diritti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” è riferibile unicamente a licenze per l'utilizzo di software che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile, stimata dall'Ateneo in tre anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Nella voce si iscrivono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” comprende i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato, laddove tali costi abbiano dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno dell'Università.

4.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole che fanno parte dell'organizzazione permanente dell'Ateneo. Tutte le immobilizzazioni iscritte in questa voce hanno le seguenti caratteristiche:

-  si tratta beni il cui acquisto ha generato costi anticipati o sospesi comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
-  sono dei beni di uso durevole, ossia beni la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di prima acquisizione;
-  l'utilizzo di tali beni, come strumenti per lo svolgimento dell'attività dell'ente, genera un trasferimento dei costi sostenuti per l'acquisto ai processi svolti, attraverso la rilevazione delle quote di ammortamento.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, l'Ateneo ha completato la ricognizione

inventariale dei beni mobili (mobili e arredi, attrezzature e macchinari, attrezzature scientifiche e mezzi di trasporto) non ancora totalmente ammortizzati alla data del 31 dicembre 2014. Per altre tipologie di beni mobili (in particolare le opere d'arte, d'antiquariato e museali) la ricognizione è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente documento, mentre è tuttora in corso la valorizzazione di tali beni, per i quali è – nella maggior parte dei casi – necessario l'ottenimento di una perizia da parte di un esperto. Non prevediamo che dagli esiti di tale valutazione emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, un inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per ottenerne la piena disponibilità e la relativa possibilità di utilizzo nel luogo dove il bene è destinato a funzionare.

Il costo di acquisto o di produzione include l'intero importo dell'IVA per gli acquisti inerenti la sfera istituzionale, mentre - per gli acquisti diversi da quelli relativi all'attività istituzionale dell'Ateneo - include la sola quota non detraibile sulla base di limiti oggettivi.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria invece, ossia quelli relativi ad ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti, qualora ad essi sia connesso un potenziamento della capacità produttiva o della sicurezza del bene, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso.

L'ammortamento del bene inizia nel momento in cui esso è disponibile e pronto per l'uso. Gli ammortamenti sono calcolati anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni materiali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione

in data 18 dicembre 2014 e, con riguardo alla categoria “Infrastrutture di rete”, dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo di cui si è parlato nel capitolo “[Premessa alla Nota Integrativa](#)”.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA	DURATA
TERRENI	-	-
FABBRICATI	2%	50 anni
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	-	-
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	15%	7 anni
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	25%	4 anni
APPARECCHIATURE INFORMATICHE / MACCHINE UFFICIO	33,33%	3 anni
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-
MATERIALE BIBLIOGRAFICO INVENTARIABILE	100%	1 anno
MOBILI E ARREDI	15%	7 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	20%	5 anni
INFRASTRUTTURE DI RETE	16,67%	6 anni
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15%	7 anni

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo, disciplinato dal Decreto Interministeriale di riferimento ed accettato dai principi contabili OIC, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore dei beni determinato come descritto, nel passivo si iscrive, nella voce “Risconti passivi per contributi agli investimenti”, il valore dei contributi, gradualmente accreditati al Conto Economico in proporzione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono (cd. “sterilizzazione” degli ammortamenti).

Se per l'acquisto o la costruzione del bene o del fabbricato l'Ateneo ha fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo all'iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento, senza procedere quindi alla sterilizzazione.

Le opere d'arte e i beni di valore storico-culturale, le collezioni scientifiche e i libri di pregio,

non inseriti nello Stato Patrimoniale perché l'attività di ricognizione è ancora in corso, saranno iscritti – al termine delle attività di ricognizione – nella voce Immobilizzazioni materiali e non saranno soggetti ad ammortamento in quanto per loro natura non perdono valore nel corso del tempo. Lo stesso vale per i fabbricati di valore storico-artistico e per i terreni di proprietà dell'Ateneo. Il corrispondente ammontare è confluito, oltre che nelle immobilizzazioni materiali, nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

Nelle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono iscritti infine i costi dei fabbricati e degli impianti in corso di costruzione. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori, e non sono ammortizzati fino al momento in cui divengono oggetto di utilizzo produttivo di effetti economici per la gestione.

Terreni

I terreni di proprietà dell'Ateneo sono iscritti al costo di acquisto o al valore rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito. Per le modalità di acquisizione dei terreni dell'Ateneo, non è stato necessario procedere all'attribuzione di un valore forfettario ai terreni sottostanti i fabbricati (principi stabiliti dall'art. 36 del D.L. 223/2006, riconosciuti con apposite specifiche da parte dell'OIC).

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati il criterio utilizzato è quello del costo di acquisto/costruzione, quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito dei beni e, ove non disponibili ed applicabili i criteri indicati, il valore catastale. Per ciascun fabbricato si è determinato – in fase di impianto del primo Stato Patrimoniale dell'Ateneo – il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui l'immobile ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di beni, nonché il risconto passivo per i fabbricati acquisiti attraverso contributi agli investimenti.

Se l'immobilizzazione comprende componenti, pertinenze o accessori impiantistici aventi vita utile di durata diversa da quella del fabbricato, tali componenti sono state scorporate a seguito di attenta analisi del complessivo costo di costruzione ed ammortizzate separatamente, sulla base della vita utile ad esse relativa. La necessità di scorporare gli impianti di pertinenza dei fabbricati il cui costo di costruzione si riferisce all'intera unità nel suo complesso è stata individuata, in fase di primo impianto della contabilità economico-patrimoniale, per gli edifici che ospitano le Macroaree e per l'edificio che ospita il Policlinico Tor Vergata. Per procedere

allo scorporo si è determinata – anche con l’aiuto dei dati forniti dalla Concessionaria – la percentuale del costo di costruzione ragionevolmente attribuibile al valore degli impianti, come di seguito indicato:

STRUTTURA	INCIDENZA IMPIANTI
MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA	33,5%
MACROAREA DI INGEGNERIA	32,0%
MACROAREA DI ECONOMIA	31,5%
MACROAREA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	32,0%
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	30,0%
POLICLINICO TOR VERGATA	36,5%

Si è tuttavia optato, per motivi di semplificazione contabile al momento della redazione del primo Stato Patrimoniale, nonché in funzione di una maggiore chiarezza per il destinatario del bilancio, di adottare - per ciascuno dei summenzionati fabbricati - un’aliquota media pari al 32,6%.

Per quanto riguarda il Nuovo Rettorato d’Ateneo e della Macroarea di Giurisprudenza, il cui complesso è entrato in uso nel febbraio 2018, ossia in piena applicazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, si è scelto di non procedere con uno scorporo forfettario della componente impiantistica in esso contenuta in ragione del fatto che le manutenzioni incrementative/sostitutive periodiche contrattualizzate, relative agli impianti di servizio dell’edificio, vengono trattate come costi dell’esercizio, garantendo un mantenimento costante della funzionalità e della performance tecnica degli impianti nel tempo.

Impianti e attrezzature

Come sopra indicato, è stata effettuata – in quanto attività preliminare necessaria al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale – una ricognizione fisica dei beni mobili. È stato ricostruito il costo di acquisto e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e della vita utile media per la specifica tipologia di beni.

Gli impianti accolgono anche, se non completamente ammortizzati alla data di riferimento del bilancio, le quote relative a componenti impiantistiche scorporate forfettariamente dai fabbricati con i criteri sopra indicati. Per i beni non completamente ammortizzati, qualora per il loro acquisto siano stati ricevuti contributi di terzi, è iscritta la quota residua tra i risconti passivi,

al fine di sterilizzare nel tempo gli ammortamenti residui.

Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto dell'aliquota annua di ammortamento rappresentativa della vita utile.

Se il bene è stato acquistato con fondi o contributi di terzi non soggetti a restituzione, la residua quota di contributi è stata iscritta tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, è iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento nell'esercizio. I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di dettaglio di cui si può voler disporre e che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale, seppur sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo.

Opere d'arte, d'antiquariato e museali

Per tali tipologie di beni mobili la ricognizione è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente documento, mentre è tuttora in corso la valorizzazione di tali beni, per i quali è – nella maggior parte dei casi – necessario l'ottenimento di una perizia da parte di un esperto. Non prevediamo che dagli esiti di tale ricognizione emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, un inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Mobili e arredi

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto della vita

utile.

Se per l'acquisto del bene sono stati ricevuti contributi da terzi o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione, è iscritta la residua quota di contributo tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non sono compresi, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili, in particolare le attrezzature hardware.

4.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende partecipazioni in società ed enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate ad investimento durevole, nonché crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti partecipati sono valutate in base al costo storico di acquisizione e/o conferimento, ritenuto maggiormente aderente alla nostra realtà oltre che più prudentiale rispetto al metodo "del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426 comma 4 del Codice Civile, tenuto altresì conto degli indirizzi del manuale tecnico-operativo, e comunque compatibilmente con i principi OIC.

Le partecipazioni sono investimenti durevoli, generalmente rappresentati da azioni o quote della società partecipata. L'art. 2359 del Codice Civile definisce "partecipazioni immobilizzate" quelle partecipazioni destinate, per decisione degli organi, ad investimento duraturo, finalizzato

al controllo ovvero a influenza dominante (partecipazioni in società controllate) oppure a influenza notevole (partecipazioni in società collegate o equiparabili in relazione alla misura della partecipazione) nella gestione della partecipata. Le partecipazioni acquistate dall'Università sono normalmente in enti o società che svolgono attività strumentali a quelle istituzionali o comunque collegate al trasferimento tecnologico e delle conoscenze. Non è applicabile il possesso di partecipazioni in imprese controllanti, in quanto situazione peculiare dei rapporti tra società di capitali.

Le partecipazioni non destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritte nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie".

L'organizzazione può anche possedere titoli diversi dalle partecipazioni che devono essere rappresentati tra le immobilizzazioni finanziarie. I titoli attribuiscono al possessore il diritto di ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione dell'entità che li ha emessi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti inoltre i crediti di natura finanziaria o assimilabile rivenienti, ad esempio, da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli o dalla cessione di immobilizzazioni con pagamento dilazionato.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo di oneri accessori direttamente correlabili all'operazione quali ad esempio le spese legali, i costi di consulenza, imposte e tasse. In base al principio della prudenza, tale valore non deve essere incrementato in caso di aumento del valore della partecipazione. Il valore della partecipazione deve essere invece ridotto in caso di perdita durevole di valore, in presenza di condizioni interne ed esterne che rendono la situazione di perdita non episodica e non sanabile in un breve arco temporale. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico tra le "Svalutazioni di immobilizzazioni". Nel caso in cui la perdita di esercizio della partecipata non si configuri come una perdita durevole, occorre mantenere in bilancio il costo storico della partecipata. Qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno occorrerà ripristinare in tutto o in parte il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

La classificazione contabile dei titoli tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie" dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere in maniera durevole nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritti tra le immobilizzazioni, gli altri nell'attivo circolante. Tale destinazione è determinata oltre che dalle caratteristiche del titolo anche dalle decisioni degli organi in merito ai programmi che intendono attuare

nell'esercizio o negli esercizi successivi. Il criterio per la valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, commissioni, spese di imposte e di bollo). Tale valore non può essere mantenuto se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta di valore durevolmente inferiore al costo. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce "Svalutazioni di immobilizzazioni". Qualora vengano meno le ragioni della rettifica, si procede al ripristino del valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. I proventi dell'investimento, costituiti da interessi e cedole maturati nell'esercizio, devono essere rilevati secondo competenza economica mediante l'accertamento dei relativi ratei o risconti.

L'importo complessivo delle partecipazioni iscritte nel Bilancio unico d'Ateneo al 31 dicembre 2020 è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

4.1.4 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile e OIC 13). Poiché nel caso dei beni fungibili il legislatore ammette l'utilizzo di metodi di determinazione del costo alternativi al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza, il metodo prescelto dall'Ufficio Bilanci dell'Ateneo, in accordo con le strutture coinvolte, è quello del costo medio ponderato. Con tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio. In sostanza per il calcolo della media ponderata rilevano le rimanenze iniziali e i beni acquistati o prodotti nell'esercizio. Le vendite sono scaricate dal magazzino al costo medio ponderato preso a riferimento per il calcolo. Quello al 31 dicembre 2021 è il terzo bilancio unico dell'Ateneo che vede valorizzata la voce "Rimanenze", dato che fino all'esercizio 2018 la fattispecie che ha dato origine all'esigenza non era presente.

4.1.5 Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, nel caso in cui vi siano elementi ed informazioni disponibili o comunque sulla base di previsioni attendibili inerenti il realizzo, al valore nominale ridotto al valore di presumibile valore di realizzo attraverso la costituzione di un fondo

svalutazione crediti.

I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

4.1.6 Attività finanziarie

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi e non destinate ad investimento durevole, nonché titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo ed eventuali crediti finanziari per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi non immobilizzati.

Le poste appartenenti a tale voce patrimoniale sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Quello al 31 dicembre 2021 è il terzo bilancio unico dell'Ateneo che vede valorizzata la voce "Attività finanziarie", dato che fino all'esercizio 2018 la fattispecie che ha dato origine all'esigenza non era presente.

4.1.7 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), dai depositi postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori bollati.

I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a breve termine. Gli assegni rappresentano titoli di credito bancari esigibili a vista, nazionali ed esteri. Il denaro e i valori in cassa sono costituiti da moneta e valori bollati.

In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello Stato Patrimoniale si presumono immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dell'Ateneo.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità deve essere esposta la stima del valore netto di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei conti accesi alle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata ed in uscita avvenuti entro la data di bilancio. I saldi dei conti bancari includono tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dall'istituto cassiere ed accreditati nei

conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

4.1.8 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Sul piano contabile, tale definizione ha origine nell'esigenza di bilanciamento tra le sezioni «Attivo» e «Passivo» dello Stato Patrimoniale. Il Patrimonio Netto non è, pertanto, determinabile indipendentemente dalle attività e dalle passività. Non si può pertanto parlare di valutazione del Patrimonio Netto: in sede di redazione del bilancio sono oggetto di distinte valutazioni i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

La struttura del Patrimonio Netto delle università differisce da quella stabilita dal Codice Civile al fine di tenere in considerazione la sua condizione di ente pubblico senza una compagine societaria, nonché le peculiarità delle attività universitarie e delle loro modalità di finanziamento. Il Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, all'art. 4 lettera h) disciplina i principi di valutazione del Patrimonio Netto, prevedendo l'articolazione dello stesso in:

- 📖 **Fondo di dotazione:** vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie; il fondo di dotazione, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale dell'Ateneo ha rappresentato la differenza tra attivo e passivo dello Stato Patrimoniale, decurtata dei valori attribuibili al patrimonio vincolato e al patrimonio non vincolato, determinati in modo analitico all'atto della definizione del primo Stato Patrimoniale;
- 📖 **Patrimonio vincolato:** composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali; i fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali possono essere finalizzati a diverse iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari siano stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati; riserve vincolate destinate dagli organi di governo a futuri interventi strategici di Ateneo nonché a far fronte alle possibili esigenze connesse con il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Si precisa che i vincoli derivanti da decisioni degli organi possono essere temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza;
- 📖 **Patrimonio non vincolato:** riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati, nonché delle riserve statutarie. Rientrano nel Patrimonio non vincolato: a) utili (perdite) degli esercizi

precedenti a quello oggetto di bilancio; b) utili (perdite) dell'esercizio in corso; c) riserve legali e statutarie.

4.1.9 Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri futuri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La principale differenza quindi tra agli accantonamenti a fondi rischi e quelli ai fondi per oneri sta nel fatto che per questi ultimi il componente negativo di reddito verrà certamente sostenuto, mentre nel caso di un rischio esso verrà probabilmente sostenuto. In entrambi i casi non si conosce l'epoca in cui tali eventi accadranno, né se ne conosce esattamente l'ammontare.

Gli elementi da tenere in considerazione ai fini della valutazione e iscrizione in bilancio degli accantonamenti per rischi e oneri sono:

- la natura della perdita o dell'onere: occorre individuare la causa che determina la nascita della perdita o dell'onere;
- esistenza certa o probabile della perdita o dell'onere;
- ammontare della perdita o dell'onere: l'accantonamento può essere effettuato quando l'ammontare è certo e quando, pur se incerto, possa essere ragionevolmente stimato.

Non è quindi consentito effettuare accantonamenti a fronte di rischi generici.

L'entità dell'accantonamento ai fondi deve tener conto della miglior stima dei costi alla data di redazione del bilancio d'esercizio. Nel processo di stima dell'accantonamento devono comunque essere rispettati i postulati di bilancio ed in particolare i requisiti di imparzialità, attendibilità e chiarezza.

I fondi devono essere utilizzati a seguito dell'accadimento dell'evento che aveva determinato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto stornando il fondo per rischi e oneri e non rilevando il componente negativo nel Conto Economico. Qualora un fondo non sia capiente, o al contrario risulti sovra accantonato, la differenza (negativa o positiva) sarà imputata a Conto

Economico.

4.1.10 Fondo di trattamento di fine rapporto

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori esperti linguistici (CEL), determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per quanto riguarda il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS, gestione ex INPDAP. L'Istituto, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

4.1.11 Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa e rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, ovvero obbligazioni a consegnare beni o rendere servizi.

I debiti differiscono dai fondi per rischi e per oneri che invece accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed il cui ammontare o data di sopravvenienza risultino indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I debiti sono classificati in base alla natura del debitore e alla scadenza (debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. Gli altri debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'organizzazione verso la controparte. Il debito è iscritto in bilancio anche per i beni ricevuti soggetti a collaudo o installazione.

I debiti verso il personale per il pagamento di stipendi, ritenute e contributi sono rilevati secondo loro competenza temporale.

4.1.12 Ratei e risconti attivi e passivi

In fase di formazione del bilancio di esercizio, l'effetto economico di talune operazioni non si manifesta nel medesimo periodo in cui si verificano concretamente i relativi movimenti di numerario. In particolare, nel periodo a ridosso della data di chiusura dell'esercizio si possono verificare situazioni in cui incassi e pagamenti non avvengono nello stesso esercizio rispetto alle relative operazioni di gestione.

A tal fine, uno dei principi contabili generali che devono essere rispettati nella redazione del bilancio è il principio di competenza, cui fa da corollario il principio di correlazione dei costi e dei ricavi, attraverso il quale si esprime la necessità di «contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi o presunti».

I ratei rappresentano quote di proventi o di costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. In particolare i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta, mentre i ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma con successiva manifestazione finanziaria.

I risconti rappresentano quote di costi e proventi già sostenuti, la cui manifestazione monetaria è già avvenuta, ma di competenza dell'esercizio successivo o degli esercizi successivi. In particolare i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi, mentre i risconti passivi sono quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un rateo trova collocazione fra i proventi e i costi secondo la natura del rapporto economico. La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un risconto trova collocazione a rettifica dei correlati proventi e costi già contabilizzati. La rettifica così attuata produce la diretta riduzione dell'onere o del provento originariamente rilevato in modo che, nel Conto Economico, emerga la sola quota di competenza dell'esercizio.

Il Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 stabilisce che *«i ratei ed i risconti trovano applicazione negli atenei, tra l'altro, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la gestione dei contributi in conto capitale, nell'imputazione della quota di competenza della contribuzione studentesca, nella gestione dei proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali (ad esempio borse di dottorato, assegni di ricerca ecc.). I ratei e i risconti devono essere valutati secondo il principio della competenza economica. Nella valorizzazione dei ratei attivi o dei risconti passivi nel contesto universitario assume particolare*

rilievo la competenza dei proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. Tali progetti o ricerche possono essere pluriennali o annuali a seconda degli accordi assunti con l'ente finanziatore e al tipo di attività che si sta realizzando. Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell'ateneo, avviene al costo o in base allo stato avanzamento lavori [...] I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, è quindi necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo» (art. 4, comma 1 lettera g). Per quanto riguarda la «contabilizzazione dei contributi in conto capitale, gli atenei iscrivono i contributi in conto capitale nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzando il cespite capitalizzato per il suo intero valore» (art. 4, comma 2 lettera b).

Per ciò che concerne i criteri di valutazione, l'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo in base al criterio del tempo fisico (ovvero proporzionalmente al tempo), al fine di attribuire la quota di competenza dell'esercizio in corso. La registrazione dei ratei e dei risconti avviene quindi alla chiusura dell'esercizio e fa parte delle c.d. "scritture di assestamento" mediante le quali viene verificata e garantita l'applicazione del principio di competenza economica.

4.1.13 Conti d'ordine

Come previsto dal Decreto Interministeriale, sono stati inseriti i conti d'ordine distintamente per l'attivo e per il passivo.

Conti d'ordine dell'attivo

La voce accoglie, laddove presenti:

- i. beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo (fabbricati demaniali);
- ii. residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- iii. residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico-patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- iv. fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell'Università.

Conti d'ordine del passivo

I conti d'ordine del passivo accolgono, laddove presenti:

- i. l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo;
- ii. residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- iii. residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- iv. impegni ipotecari su beni di proprietà;
- v. fidejussioni prestate dall'Università a favore di terzi.

Il bilancio 2021, così come i bilanci d'esercizio finora approvati e pubblicati, non presenta valori iscritti a titolo di conti d'ordine.

4.1.14 Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica sulla base delle informazioni contenute nel Sistema Informativo delle Segreterie Studenti, in conformità con le indicazioni della più aggiornata versione del Manuale Tecnico Operativo del MIUR.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

4.1.15 Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte differite attive e passive.

5 ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI (A)

Nella [Tavola 1](#) in Appendice si riporta la sintesi della movimentazione delle immobilizzazioni - suddivise in immateriali, materiali e finanziarie - avvenuta nell'esercizio di riferimento.

5.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A.I)

La voce accoglie tutte le immobilizzazioni immateriali (beni immateriali e/o oneri pluriennali) di proprietà dell'Ateneo.

	SALDO AL 31-12-2020	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	841.171	762.876	78.295

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento al combinato e opposto effetto di acquisti di diritti di brevetto per 54 migliaia di Euro e altre immobilizzazioni immateriali per 302 migliaia di Euro (totale acquisti dell'anno 356 migliaia di Euro) e ammortamenti dell'esercizio per 277 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano la composizione del valore netto contabile delle singole categorie di Immobilizzazioni immateriali alla data di bilancio e nell'esercizio a confronto, nonché la movimentazione dei relativi costi storici e fondi ammortamento, suddivisi per categorie, avvenuta nell'esercizio 2021.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021	COSTO STORICO 2020	F.DO AMM.TO 2020	V.N.C. 2020
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	245.220	(121.551)	123.669	191.266	(83.303)	107.963
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	234.564	(234.376)	188	234.564	(218.171)	16.393
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	6.533	6.533	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.414.530	(703.749)	710.781	1.112.974	(480.987)	631.987
TOTALE	1.900.847	(1.059.676)	841.171	1.545.337	(782.461)	762.876

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2020	ACQUISTI 2021	DISMISSIONI 2021	COSTO STORICO 2021
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	191.266	53.953	-	245.220
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	234.564	-	-	234.564
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.112.974	301.556	-	1.414.530
TOTALE	1.545.337	355.509	-	1.900.847

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	F.DO AMM.TO 2020	AMM.TI 2021	STORNI FONDO 2021	F.DO AMM.TO 2021
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	(83.303)	(38.248)	-	(121.551)
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	(218.171)	(16.204)	-	(234.376)
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(480.987)	(222.762)	-	(703.749)
TOTALE	(782.461)	(277.214)	-	(1.059.676)

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

In questa categoria sono presenti i costi per diritti di brevetto capitalizzati nei limiti del costo sostenuto per la tutela del diritto stesso. Vengono assoggettati ad ammortamento esclusivamente i brevetti in grado di fornire un'utilità economica. Nel caso in cui la capacità di produrre utilità economica venga meno, si provvede alla svalutazione integrale del valore del brevetto in esame. Vengono peraltro iscritti nell'attivo anche i brevetti per i quali sono già conclusi accordi di commercializzazione del brevetto con terzi o che si ritiene abbiano le caratteristiche per generare proventi nel futuro. Per tale tipologia di brevetti, l'Ateneo effettua annualmente una valutazione della sussistenza dei presupposti di cui sopra. Nel corso del 2021, come illustrato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "[Trasferimento tecnologico e spin-off](#)", sono stati stipulati 5 accordi di confidenzialità e riservatezza.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce si movimenta rispetto all'anno precedente esclusivamente per effetto dell'ammortamento dell'esercizio per 16 migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio a confronto.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'incremento dell'esercizio fa riferimento quasi esclusivamente all'acquisto di software e in particolare a sviluppo di software per l'adeguamento del sistema di gestione delle carriere degli studenti alle nuove esigenze legate alla trasmissione dei dati all'Anagrafe nazionale degli studenti, a software per la simulazione del traffico veicolare e pedonale a supporto delle strategie di mobility management, a software per la difesa dell'infrastruttura di rete d'Ateneo e delle postazioni degli utenti ed altro.

5.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A.II)

La voce accoglie il patrimonio in beni tangibili, mobili e immobili, di proprietà dell'Ateneo.

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
A.II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	382.389.295	591.841.771	(209.452.476)

La sensibile variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento principalmente all'uscita dal patrimonio dell'Ateneo del complesso immobiliare detto "Città dello Sport" (201.550 migliaia di Euro), iscritto tra le Immobilizzazioni materiali in corso fino al bilancio dell'anno precedente. Si rimanda alla specifica sezione delle Immobilizzazioni per ulteriori informazioni, nonché alla Relazione sulla Gestione, paragrafo "[Sviluppo edilizio del Campus](#)".

L'ulteriore differenza è da attribuirsi al combinato e opposto effetto di acquisti per 8.010 migliaia di Euro ed eliminazioni di immobilizzazioni per circa 1.701 migliaia di Euro (con relativo storno del fondo ammortamento pregresso per 1.642 migliaia di Euro) e ammortamenti dell'esercizio per 15.854 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano la composizione del valore netto contabile delle singole categorie di

Immobilizzazioni materiali alla data di bilancio e nell'esercizio a confronto, nonché la movimentazione dei relativi fondi ammortamento, suddivisi per categorie, avvenuta nell'esercizio 2021.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021	COSTO STORICO 2020	F.DO AMM.TO 2020	V.N.C. 2020
1) TERRENI E FABBRICATI	553.069.654	(186.416.762)	366.652.892	551.554.408	(175.954.909)	375.599.499
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	53.966.818	(49.715.792)	4.251.026	53.147.643	(48.390.885)	4.756.758
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	64.027.153	(59.526.969)	4.500.184	62.505.499	(59.734.548)	2.770.950
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.810.477	(7.721.129)	89.349	7.666.960	(7.577.611)	89.348
5) MOBILI E ARREDI	20.712.665	(19.285.948)	1.426.716	20.589.420	(18.885.735)	1.703.685
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	1.917.068	-	1.917.068	203.345.934	-	203.345.934
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	27.038.721	(23.486.661)	3.552.060	24.973.629	(21.398.032)	3.575.597
TOTALE	728.542.556	(346.153.261)	382.389.295	923.783.491	(331.941.720)	591.841.771

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2020	ACQUISTI 2021	DISMISSIONI/ RICLASSIFICHE 2021	COSTO STORICO 2021
1) TERRENI E FABBRICATI	551.554.408	1.515.246	-	553.069.654
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	53.147.643	819.175	-	53.966.818
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	62.505.499	3.174.045	(1.652.391)	64.027.153
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.666.960	145.156	(1.639)	7.810.477
5) MOBILI E ARREDI	20.589.420	144.617	(21.372)	20.712.665
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	203.345.934	120.851	(201.549.717)	1.917.068
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.973.629	2.090.790	(25.698)	27.038.721
TOTALE	923.783.493	8.009.880	(203.250.817)	728.542.556

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	F.DO AMM.TO 2020	AMM.TI 2021	STORNI FONDO 2021	F.DO AMM.TO 2021
--	------------------	-------------	-------------------	------------------

1) TERRENI E FABBRICATI	(175.954.910)	(10.461.853)	-	(186.416.762)
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	(48.390.886)	(1.324.906)	-	(49.715.792)
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	(59.734.548)	(1.406.302)	1.613.881	(59.526.969)
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	(7.577.611)	(143.518)	-	(7.721.129)
5) MOBILI E ARREDI	(18.885.735)	(403.031)	2.817	(19.285.948)
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(21.398.032)	(2.114.111)	25.482	(23.486.661)
TOTALE	(331.941.722)	(15.853.720)	1.642.181	(346.153.261)

Di seguito il dettaglio di quanto classificato in ciascuna delle voci.

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e i fabbricati sono valutati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei criteri e principi esposti in precedenza.

La [Tavola 2](#) in **Appendice** illustra gli investimenti in fabbricati effettuati nell'esercizio, suddivisi in fabbricati per finalità istituzionali, beni immobili di valore culturale, storico, archeologico e artistico e immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla data di bilancio. Gli investimenti dell'esercizio (1.515 migliaia di Euro) fanno riferimento, per la quota più significativa, a lavori di rifacimento, impermeabilizzazione e isolamento termico delle terrazze di copertura della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. (1.150 migliaia di Euro). Sono stati inoltre effettuati lavori di riqualificazione del fabbricato adibito a stazione di Idrobiologia e Acquacoltura (287 migliaia di Euro) e lavori di riqualificazione dell'area antistante l'area ristoro della Macroarea di Ingegneria (78 migliaia di Euro).

TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO 31-12-2021	F.DO AMM.TO 31-12-2021	V.N.C. AL 31-12-2021
TERRENO "CAMPUS UNIVERSITARIO"	11.704.540	-	11.704.540
TERRENI COMUNE DI NOTO (EREDITÀ RAEI)	6.436	-	6.436
TERRENI COMUNE DI SIRACUSA E LIMITROFI (EREDITÀ)	2.410.469	-	2.410.469
TERRENO DI VILLA MONDRAGONE	236.640	-	236.640
TERRENI	14.358.085	-	14.358.085

TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO 31-12-2021	F.DO AMM.TO 31-12-2021	V.N.C. AL 31-12-2021
VILLA MONDRAGONE	11.151.333	-	11.151.333
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	3.360.140	-	3.360.140
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	14.511.473	-	14.511.473
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	103.549.711	(6.375.251)	97.174.460
MACROAREA DI ECONOMIA	35.516.863	(19.378.114)	16.138.749
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.396.142	(17.487.407)	29.908.735
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.152.073	(6.680.969)	10.471.104
MACROAREA DI MEDICINA	65.969.278	(37.118.352)	28.850.926
MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	26.044.838	(18.601.116)	7.443.722
POLICLINICO TOR VERGATA	209.405.668	(74.085.483)	135.320.185
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	4.082.752	(251.770)	3.830.982
STABULARIO	5.316.355	(2.286.032)	3.030.322
EDIFICIO PP3	331.210	(96.051)	235.159
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.577.641	(839.187)	738.454
ORTO BOTANICO	883.359	(209.130)	674.229
EDIFICIO «BOCCONE DEL POVERO»	2.985.683	(1.403.271)	1.582.412
SEDE RAPPRESENTANZA DI VIA LUCULLO 11, ROMA	636.000	(184.440)	451.560
VILLA GENTILE	350.791	(213.982)	136.809
VILLA CONSOLINI	167.942	(95.727)	72.215
EDIFICI CD. «CASALI»	2.678.214	(1.110.480)	1.567.734
FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	524.044.520	(186.416.762)	337.627.758
ALTRI BENI IMMOBILI	155.576	-	155.576
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	553.069.654	(186.416.762)	366.652.892

Per ulteriori informazioni relative all'edilizia universitaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione "[Patrimonio e sviluppo edilizio del Campus](#)".

IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce si riferisce all'acquisizione e installazione di impianti e macchinari destinati alle attività

didattiche e amministrative, nonché ad attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio computer, fax, fotocopiatrici ecc.) non scientifiche.

La voce include – laddove ancora presente un valore residuo da ammortizzare – le quote relative agli impianti di pertinenza dei fabbricati, scorporate forfettariamente dai relativi immobili in fase di predisposizione del primo stato patrimoniale d’Ateneo al 1° gennaio 2015 e ammortizzate autonomamente sulla base della vita utile stimata (inferiore rispetto a quella dei fabbricati cui si riferiscono).

IMPIANTI E ATTREZZATURE	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021	COSTO STORICO 2020	F.DO AMM.TO 2020	V.N.C. 2020
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	15.589.361	(13.243.932)	2.345.429	14.770.186	(12.759.482)	2.010.704
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	(36.471.860)	1.905.597	38.377.457	(35.631.404)	2.746.053
TOTALE	53.966.818	(49.715.793)	4.251.026	53.147.643	(48.390.886)	4.756.757

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell’esercizio oggetto di bilancio per la voce “Impianti e attrezzature”, suddivisa nelle categorie che la compongono.

IMPIANTI E ATTREZZATURE – <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2020	ACQUISTI 2021	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2021	COSTO STORICO 2021
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	14.770.186	819.175	-	-	15.589.361
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	-	-	-	38.377.457
TOTALE	53.147.643	819.175	-	-	53.966.818

IMPIANTI E ATTREZZATURE – <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMM.TO 2020	AMMORTAMENTI 2021	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2021	FONDO AMM.TO 2021
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	(12.759.482)	(484.450)	-	(13.243.932)
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	(35.631.404)	(840.456)	-	(36.471.860)
TOTALE	(48.390.886)	(1.324.906)	-	(49.715.792)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2020 a seguito di acquisti per 819 migliaia di Euro, relativi in particolare a lavori di impiantistica a servizio della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. (463 migliaia di Euro), a installazione di impianti idrici antincendio (111 migliaia di Euro), a lavori di elettrificazione presso

la Facoltà di Economia (15 migliaia di Euro), all'installazione di un impianto fotovoltaico da 17KWp presso il Casale 11 (12 migliaia di Euro) e altro. Non sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 1.325 migliaia di Euro e non sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di attrezzature destinate alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021	COSTO STORICO 2020	F.DO AMM.TO 2020	V.N.C. 2020
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	64.027.153	(59.526.969)	4.500.185	62.505.499	(59.734.548)	2.770.951
TOTALE	64.027.153	(59.526.969)	4.500.185	62.505.499	(59.734.548)	2.770.951

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Attrezzature scientifiche", suddivisa nelle categorie che la compongono.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2020	ACQUISTI 2021	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2021	COSTO STORICO 2021
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	62.505.499	3.174.045	-	(1.652.391)	64.027.153
TOTALE	62.505.499	3.174.045	-	(1.652.391)	64.027.153

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMM.TO 2020	AMMORTAMENTI 2021	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2021	FONDO AMM.TO 2021
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	(59.734.548)	(1.406.302)	1.613.881	(59.526.969)
TOTALE	(59.734.548)	(1.406.302)	1.613.881	(59.526.969)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2020 a seguito di acquisti per 3.174 migliaia di Euro relativi ad attrezzature scientifiche, nella maggioranza dei casi a valere su finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dei dipartimenti dell'Ateneo, di cui 1.668 migliaia di Euro a valere sul progetto ISIS@Mach e 470 migliaia di Euro sul progetto europeo Graphene Core 3. Sono

avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per un importo di 1.652 migliaia di Euro, sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 1.406 migliaia di Euro e sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI

Come già indicato nel paragrafo "[Criteri di valutazione delle voci di bilancio](#)", le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento in quanto, per loro natura, non perdono valore nel corso del tempo. Il patrimonio librario dell'Ateneo non considerato di pregio, sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. n. 19/2014 e dal M.T.O., è stato registrato fra le immobilizzazioni materiali, con ammortamento per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il delta fra costo storico e valore ammortizzato è sempre pari a zero.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021	COSTO STORICO 2020	F.DO AMM.TO 2020	V.N.C. 2020
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	89.349	-	89.349	89.349	-	89.349
PATRIMONIO LIBRARIO	7.721.129	(7.721.129)	-	7.577.611	(7.577.611)	-
TOTALE	7.810.478	(7.721.129)	89.349	7.666.959	(7.577.611)	89.349

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali", suddivisa nelle categorie che la compongono.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI – <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2020	ACQUISTI 2021	RICLASS. 2021	CESSIONI / DISMISSIONI 2021	COSTO STORICO 2021
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	89.349	-	-	-	89.349
PATRIMONIO LIBRARIO	7.577.611	145.156	-	(1.639)	7.721.129
TOTALE	7.666.959	145.156	-	(1.639)	7.810.478

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI – <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMM.TO 2020	AMMORTAMENTI 2021	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2021	FONDO AMM.TO 2021

OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBRARIO	(7.577.611)	(143.518)	-	(7.721.129)
TOTALE	(7.577.611)	(143.518)	-	(7.721.129)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2020 a seguito di acquisti per 145 migliaia di Euro, interamente riferite al materiale bibliografico. Sono avvenuti scarichi di patrimonio librario nell'esercizio per un ammontare irrilevante e sono stati calcolati ammortamenti dell'anno – interamente riferiti alla voce "Patrimonio librario", poiché le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento - per 144 migliaia di Euro.

MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. La voce è così costituita:

MOBILI E ARREDI	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021	COSTO STORICO 2020	F.DO AMM.TO 2020	V.N.C. 2020
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	19.323.510	(18.152.361)	1.171.149	19.213.438	(17.864.950)	1.348.488
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.341.272	(1.094.595)	246.677	1.328.228	(981.974)	346.254
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	47.883	(38.992)	8.891	47.753	(38.810)	8.943
TOTALE	20.712.664	(19.285.948)	1.426.716	20.589.419	(18.885.734)	1.703.685

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Mobili e arredi", suddivisa nelle categorie che la compongono.

MOBILI E ARREDI – <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2020	ACQUISTI 2021	CESSIONI / DISMISSIONI 2021	COSTO STORICO 2021
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	19.213.438	113.144	(3.072)	19.323.510
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.328.228	31.344	(18.300)	1.341.272
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	47.753	129	-	47.883
TOTALE	20.589.419	144.617	(21.372)	20.712.664

MOBILI E ARREDI – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2020	AMMORTAMENTI 2021	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2021	FONDO AMM.TO 2021
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	(17.864.950)	(290.229)	2.817	(18.152.361)
ARREDI PER LA DIDATTICA	(981.974)	(112.620)	-	(1.094.595)
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	(38.810)	(182)	-	(38.992)
TOTALE	(18.885.735)	(403.031)	2.817	(19.285.948)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2020 a seguito di acquisti per 403 migliaia di Euro di cui 290 migliaia di Euro relative ad arredi e mobili per ufficio e 113 migliaia di Euro di arredi per la didattica. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per un importo irrilevante. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 403 migliaia di Euro e sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include anche i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	COSTO STORICO 2020	INCREMENTI 2021	ENTRATE IN USO 2021	ELIMINAZIONI 2021	COSTO STORICO 2021
«CITTÀ DELLO SPORT»	201.549.717	-	-	(201.549.717)	-
NUOVO POLO DIDATTICO D'ATENEO	286.553	1.262	-	-	287.815
«CORRIDOIO DELLO SPORT»	14.246	-	-	-	14.246
ALTRI LAVORI IN CORSO	-	119.589	-	-	119.589
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A FABBRICATI	201.850.516	120.851	-	(201.549.717)	421.650
IMPIANTI PER CABLAGGIO MACROAREE	1.495.418	-	-	-	1.495.418

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A IMPIANTI	1.495.418	-	-	-	1.495.418
TOTALE	203.345.934	120.851	-	(201.549.717)	1.917.068

Il principale importo presente tra le “Immobilizzazioni in corso e acconti” nel bilancio dell’esercizio precedente era quello relativo alla cd. “Città dello Sport”, riferito alle attività eseguite per la realizzazione parziale di un centro sportivo su terreno di proprietà dell’Ateneo in occasione dei Mondiali di Nuoto “Roma 2009”. L’opera era stata interamente finanziata con risorse pubbliche e gestita tramite contabilità speciale istituita presso la Tesoreria Statale di Roma. I costi capitalizzati includevano l’intera progettazione e la realizzazione di una parte degli interventi previsti che, a completamento della costruzione e al termine dell’evento sportivo, avrebbero avuto quale definitiva destinazione una configurazione di edilizia strutturale per la didattica e la ricerca scientifica, nonché di polo sportivo in favore dell’Ateneo da utilizzare anche quale centro laboratoriale del corso di laurea in Scienze Motorie.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, nelle adunanze del 25 marzo e del 20 aprile 2021, ha autorizzato il Rettore alla sottoscrizione di una scrittura privata concernente la cessazione del rapporto di concessione (ex Convenzione 23 ottobre 1987 rep. n. 121 e successivi atti integrativi e aggiuntivi) che prevede, a saldo e stralcio delle pretese della Vianini Lavori S.p.A., il pagamento della somma forfetaria e onnicomprensiva di 840 migliaia di Euro. Il C.d.A. ha autorizzato altresì il Rettore alla sottoscrizione di una scrittura privata concernente la definizione dei contenziosi con i soggetti affidatari del progetto e dei lavori connessi alla mancata realizzazione della “Città dello Sport”, previo incasso del finanziamento di 25 milioni di Euro previsto dalla L. 178/2020 art. 1 commi 557/560. Il finanziamento, erogato dal MUR e incassato dall’Ateneo nel mese di marzo 2021, è stato utilizzato per la definizione del contenzioso in data 23 aprile 2021.

Il 25 maggio 2021 il compendio immobiliare denominato “Città dello Sport”, già trasferito con atto pubblico n. 3593 del 26 marzo 2021 all’Agenzia del Demanio, è stato preso in consegna da quest’ultima e pertanto, a partire da tale data, tutte le responsabilità afferenti la detenzione materiale dell’immobile (la cd. “vela”) sono a carico dell’Agenzia del Demanio.

La relativa voce di immobilizzazione materiale in corso pertanto, nel presente bilancio, è stata cancellata con contropartita i corrispondenti risconti passivi.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili (ad esempio

l'hardware, gli automezzi e gli altri mezzi di locomozione).

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2021	F.DO AMM.TO 2021	V.N.C. 2021	COSTO STORICO 2020	F.DO AMM.TO 2020	V.N.C. 2020
HARDWARE	22.077.919	(19.359.196)	2.718.723	20.321.370	(17.424.643)	2.896.728
AUTOMEZZI	129.978	(129.978)	-	129.978	(129.936)	42
ALTRI BENI MATERIALI	3.821.350	(3.738.297)	83.053	3.819.550	(3.734.480)	85.070
INFRASTRUTTURE DI RETE	1.009.474	(259.190)	750.284	702.732	(108.975)	593.757
TOTALE	27.038.721	(23.486.661)	3.552.060	24.973.629	(21.398.034)	3.575.597

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Altre immobilizzazioni materiali", suddivisa nelle categorie che la compongono.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2020	ACQUISTI 2021	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2021	COSTO STORICO 2021
HARDWARE	20.321.370	1.758.912	-	(2.362)	22.077.919
AUTOMEZZI	129.978	-	-	-	129.978
ALTRI BENI MATERIALI	3.819.550	25.136	-	(23.336)	3.821.350
INFRASTRUTTURE DI RETE	702.732	306.742	-	-	1.009.474
TOTALE	24.973.629	2.090.790	-	(25.698)	27.038.721

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMM.TO 2020	AMMORTAMENTI 2021	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2021	FONDO AMM.TO 2021
HARDWARE	(17.424.643)	(1.936.702)	2.147	(19.359.196)
AUTOMEZZI	(129.936)	(41)	-	(129.978)
ALTRI BENI MATERIALI	(3.734.480)	(27.154)	23.336	(3.738.297)
INFRASTRUTTURE DI RETE	(108.975)	(150.214)	-	(259.190)
TOTALE	(21.398.034)	(2.114.111)	25.483	(23.486.661)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2020 a seguito di acquisti per 2.091 migliaia di Euro - di cui 1.759 migliaia di Euro relative a strumentazione hardware, 307 migliaia di Euro a nuove infrastrutture di rete e 25 migliaia di Euro ad altri beni materiali. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per circa 26 migliaia di Euro. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 2.114 migliaia di Euro e sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

5.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (A.III)

La voce comprende le partecipazioni in società ed enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate a investimento durevole, nonché i crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
A.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	365.104	364.977	127

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento al combinato effetto dell'azzeramento del valore della partecipazione nella Gestioni Alberghiere Raeli S.r.l. per 4 migliaia di Euro, a seguito dell'andamento consistentemente negativo della gestione nell'anno 2020 (ultimo bilancio d'esercizio disponibile) a causa degli effetti della pandemia.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	COSTO STORICO 2021	F.DO SVAL.NE 2021	V.N.C. 2021	COSTO STORICO 2020	F.DO SVAL.NE 2020	V.N.C. 2020
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	-	-	-	-	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	493.988	(128.884)	365.104	491.487	(126.510)	364.977
TOTALE PARTECIPAZIONI	493.988	(128.884)	365.104	491.487	(126.510)	364.977
TITOLI	-	-	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-	-	-	-
TOTALE	493.988	(128.884)	365.104	491.487	(126.510)	364.977

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – MOVIMENTAZIONE	COSTO STORICO 2020	FONDO SVAL.NE 2020	ACQUISTI 2021	CESSIONI / DISMISS. / RICLASS. 2021	COSTO STORICO 2021	ACC.TI AL F.DO SVAL.NE 2021	STORNI DEL F.DO SVAL.NE 2021	V.N.C. 2021
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	-	-	-	-	-	-	-
PARTECIPAZIONI IN ENTITÀ COLLEGATE E IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	491.487	(126.510)	5.000	-	496.487	(4.873)	-	365.104
TOTALE PARTECIPAZIONI	491.487	(126.510)	5.000	-	496.487	(4.873)	-	365.104
TITOLI	-	-	-	-	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	491.487	(126.510)	5.000	-	496.487	(4.873)	-	365.104

Partecipazioni

Le partecipazioni sono investimenti durevoli in società o enti, generalmente rappresentati da azioni o quote dell'entità partecipata. In coerenza con il dettato dell'art. 2359 del Codice Civile, sono classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie esclusivamente le partecipazioni destinate, per decisione degli organi istituzionali, ad investimento duraturo. L'investimento si iscrive:

- nella voce "Partecipazioni in società ed enti controllati" se è finalizzato al controllo (ossia se l'Ateneo detiene oltre il 50% delle azioni o quote di partecipazione dell'entità o se è comunque in grado di controllarne la gestione in base a specifiche pattuizioni o attribuzione di diritti speciali);
- nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" se è finalizzato ad esercitare un'influenza notevole (presunta, in base al dettato del Codice Civile, quando si detiene il 20% od oltre delle azioni o quote dell'entità) nella gestione della partecipata, che in tali casi è definita "entità collegata";
- ancora nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" qualora l'investimento non consenta l'esercizio di un'influenza notevole (cd. "partecipazioni in altre entità"), ossia quando l'Ateneo possiede meno del 20% delle azioni o quote della partecipata.

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate, sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili riferiti ai bilanci delle partecipate (si veda anche, per questi, la [Tavola 3](#) dell'Appendice). Anche nel corso dell'anno 2021, come nell'anno precedente, l'assetto delle partecipazioni detenute dall'Università in enti di diritto

privato ed in società ha subito variazioni, essendo proseguito il processo di "razionalizzazione" delle partecipazioni, anche in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dall'entrata in vigore del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017); si veda per questo la Relazione sulla Gestione, paragrafo ["Rapporti con enti partecipati"](#).

L'Università sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture attraverso la promozione di aziende spin-off. L'Ateneo promuove ed eventualmente partecipa in qualità di socio alla costituzione di spin-off, nei quali l'Università è un socio ordinario al pari degli altri soci, pertanto la disciplina applicabile è quella del Codice Civile, Titolo V.

Partecipazioni in società ed enti controllati

Di seguito si riporta il dettaglio delle società ed enti controllati dall'Università con le relative informazioni relative alla quota di partecipazione e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	% DI PARTECIPAZIONE
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT IN LIQUIDAZIONE	100%
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS – ECONOMIA TOR VERGATA	100%
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAELI PER TOR VERGATA	100%

La Fondazione INUIT in liquidazione ha come oggetto sociale la promozione, lo sviluppo e il coordinamento di programmi di ricerca e sviluppo, iniziative educative e attività culturali nell'area ICT. Con riferimento alla Fondazione, si rimanda alle informazioni fornite nel paragrafo ["Eventi successivi e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"](#).

La Fondazione CEIS-Economia Tor Vergata è un centro di ricerca in campo economico riconosciuto a livello internazionale che conduce ricerche in materia di questioni economico-finanziarie, promuove la formazione avanzata in settori chiave dell'economia, produce e diffonde ricerche e analisi per la promozione dello sviluppo economico sostenibile e per ampliare e migliorare le opzioni di politica pubblica in Italia e nel mondo.

La Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata ha come scopo principale il sostegno agli studenti e ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea e incentivi allo studio e alla ricerca. Le tabelle che seguono riepilogano nel dettaglio la valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti controllati dall'Ateneo (confronto con la quota di Patrimonio Netto di

pertinenza dell'Ateneo emergente dall'ultimo bilancio approvato della partecipata) e la movimentazione del costo storico e del relativo fondo svalutazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI – <u>CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO</u>	P.N. AL 31.12.2021	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2021 DI PERTINENZA DELL'ATENEIO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2021
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT **	1.661.864	1.661.864	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS – ECONOMIA TOR VERGATA*	329.566	329.566	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA*	14.706.961	14.706.961	-
TOTALE			-

(*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2020, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2021

(**) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2019, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2021

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI – <u>MOVIMENTAZIONE</u>	COSTO STORICO 2020	FONDO SVAL.NE 2020	ACQUISTI 2021	CESSIONI / DISMISS. 2021	COSTO STORICO 2021	ACC.TI AL FONDO SVAL.NE 2021	STORNI FONDO SVAL.NE 2021	V.N.C. 2021
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT	-	-	-	-	-	-	-	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS – ECONOMIA TOR VERGATA	-	-	-	-	-	-	-	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-

Partecipazioni in altre società ed enti, collegati e non

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI – <u>MOVIMENTAZIONE</u>	COSTO STORICO 2020	FONDO SVAL.NE 2020	ACQUISTI 2021	CESSIONI / DISMISS. 2021	RICLASS. A CAPITALE CIRCOL. 2021	COSTO STORICO 2021	ACC.TI AL FONDO SVAL.NE 2021	STORNI FONDO SVAL.NE 2021	V.N.C. 2021
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI	96.187	(36.482)	-	(2.500)	-	93.687	-	2.500	59.705
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	395.301	(90.028)	5.000	-	-	400.301	(4.873)	-	305.399
TOTALE	491.488	(126.510)	5.000	(2.500)	-	493.988	(4.873)	2.500	365.104

Di seguito si riporta il dettaglio delle altre società ed enti partecipati dall'Università con le relative informazioni in merito alla percentuale di partecipazione (quelle con percentuale di

partecipazione superiore o uguale al 20% costituiscono i cd. “società ed enti collegati”) e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell’Ateneo. Non sono stati effettuati ripristini di valore di partecipazioni.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI – <u>CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO</u>	%	P.N. AL 31.12.2021	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2021 DI PERTINENZA DELL’ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2021
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA*	50%	4.129.730	2.064.865	-
ARES CONSORZIO*	50%	10.001	5.000	5.000
CARMA SCARL IN LIQ.*	50%	(3.594)	(1.797)	-
CERTIA CONSORZIO IN LIQ.****	33%	39.763	13.122	-
CRABEB CONSORZIO*	33,33%	47.210	15.735	12.688
MATRIS CONSORZIO	20%	22.500	4.500	4.500
MEBIC CONSORZIO	25%	50.000	12.500	-
NANOSHARE SRL*	20%	11.821	2.364	2.106
SCIRE CONSORZIO*	25%	219.783	54.946	12.911
TOR VERGATA-CONFAPI CONTAMIN ACTION HUB SRL*	45%	59.781	26.901	22.500
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI				59.705
AIRESEARCH S.R.L.*	15%	37.689	5.653	-
ALMALAUREA CONSORZIO*	1,99%	2.397.165	47.704	4.648
CIFS CONSORZIO **	14,29%	324.425	46.360	1.609
CINECA CONSORZIO*	0,03%	116.258.299	34.877	517
CINI CONSORZIO*	2,2%	901.542	19.834	9.858
CISIA CONSORZIO*	1,82%	1.763.519	32.096	10.000
CNISM CONSORZIO *	2,56%	129.000	64.500	-
CNIT CONSORZIO*	2,7%	14.302.866	386.177	5.165
Co.IN.Fo. CONSORZIO	2%	403.621	5.956	2.580
COIRICH SCARL	14,29%	13.692	1.957	-
CONISMA CONSORZIO*	3%	539.960	16.199	14.699
ICON CONSORZIO*	5,47%	736.694	40.297	13.583
CRYOLAB SRL*	15%	203.511	30.527	19.831

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI – <u>CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO</u>	%	P.N. AL 31.12.2021	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2021 DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2021
DTT SCARL	0,5%	n.d.	n.d.	5.000
GESTIONI ALBERGHIERE RAEI SRL*	5%	(1.894.715)	(94.735)	-
INBB CONSORZIO*	4,35%	477.569	20.774	5.165
INRC CONSORZIO*	5,2%	567.421	29.506	1.283
INSTM CONSORZIO*	2,08%	10.597.081	220.419	205.526
ITALBIOTEC CONSORZIO	6,6%	908.045	77.994	-
NITEL CONSORZIO*	5,26%	161.156	8.477	5.165
PASTIS-CNRS SCARL IN LIQ.**	0,0023%	(2.237.953)	(51)	-
ULISSE CONSORZIO*	2%	39.968	799	770
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI				305.399
TOTALE				365.104

(*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2020, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2021

(**) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2019, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2021

(***) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2016, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2021

Nel corso del 2021 si è provveduto a incrementare il fondo svalutazione delle altre partecipazioni in conseguenza delle perdite di valore, prudenzialmente ritenute durevoli, della quota posseduta in Gestioni Alberghiere Raeli S.r.l. per circa 4 migliaia di Euro.

Per il dettaglio della composizione del “Fondo Svalutazione partecipazioni immobilizzate in altre società ed enti” si veda la tabella che segue.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI– <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE</u>	FONDO SVAL.NE 2020	ACC.TI 2021	STORNI 2021	FONDO SVAL.NE 2021
CRYOLAB SRL	16.169	-	-	16.169
NANOSHARE SRL	993	-	-	993
PASTIS CNRS SCARL IN LIQUIDAZIONE	4.720	-	-	4.720
CONSORZIO MEBIC	10.000	-	-	10.000
CARMA SCARL	5.000	-	-	5.000
CONSORZIO INRC	6.517	-	-	6.517
CONSORZIO COIRICH	2.858	-	-	2.858

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI- <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE</u>	FONDO SVAL.NE 2020	ACC.TI 2021	STORNI 2021	FONDO SVAL.NE 2021
CONSORZIO INSTM	18.745	-	-	18.745
CONSORZIO CERTIA IN LIQUIDAZIONE	13.634	-	-	13.634
CONSORZIO CRAVEB	4.354	-	-	4.354
CONSORZIO ULISSE	4.394	-	-	4.394
CONSORZIO CNISM	15.000	-	-	15.000
CONSORZIO CONISMA	801	-	-	801
CONSORZIO CIFS	13.885	-	-	13.885
CONSORZIO UNIPROF	2.500	-	(2.500)	-
AI RESEARCH SRL	1.500	-	-	1.500
CONSORZIO CIRCMSB	4.929	-	-	4.929
G.A. RAELI SRL	-	4.873	-	4.873
TOTALE	126.510			128.884

Per quanto riguarda la partecipazione nella Fondazione Policlinico Tor Vergata si rimanda al capitolo “[Rapporti con parti correlate](#)”. Si evidenzia qui esclusivamente come lo Stato Patrimoniale accolga, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata (partecipata al 50% insieme al socio paritetico Regione Lazio) per 135.320 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti del P.T.V. per 1.906 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tali importi trovano integrale riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell’iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione. Coerentemente con l’impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale non è valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Per quanto attiene infine ad eventuali altre partecipate con patrimoni netti negativi alla data dell’ultimo bilancio disponibile (Carma S.c.a r.l., Gestioni Alberghiere Raeli S.r.l., Consorzio PASTIS - CNRSM in liquidazione), si fa presente che le quote di pertinenza dell’Università sono di importi modesti e pertanto, vista la non significatività dei possibili futuri effetti sul bilancio unico d’Ateneo, non si è provveduto all’iscrizione di un apposito fondo rischi per copertura

perdite delle partecipate.

L'imputazione a valore zero di quote di partecipazione in società ed enti in funzionamento deve essere intesa come mera applicazione del principio di prudenza al bilancio d'Ateneo e non come valutazione circa la rilevanza e strategicità degli investimenti nelle entità stesse. Si rimanda pertanto alla [Relazione sulla Gestione](#) e al Rapporto di Sostenibilità per informazioni circa le sinergie tra l'Università e le sue entità partecipate.

Il riepilogo complessivo di tutti gli enti e le società partecipati dall'Ateneo alla data del 31 dicembre 2021 – con indicazione dell'oggetto sociale, dell'esistenza o meno di personalità giuridica, dell'eventuale contributo annuo da parte dell'Università all'entità partecipata e del risultato d'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato – è riportato alla [Tavola 3](#) in Appendice.

Crediti immobilizzati

Il bilancio 2021 non accoglie crediti finanziari a medio/lungo termine da iscriversi nell'attivo immobilizzato, così come il bilancio dell'esercizio a confronto.

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

5.1.4 RIMANENZE (B.I)

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a 29 migliaia di Euro.

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
B.I – RIMANENZE	28.634	28.634	-

Le rimanenze alla data di fine esercizio fanno interamente riferimento a prodotti di merchandising d'Ateneo (felpe, polo e magliette con il logo dell'Università) e alle bottiglie di acciaio inossidabile e non hanno subito alcuna movimentazione rispetto all'esercizio precedente. L'Ateneo ha infatti deciso, nel 2019, di avviare un canale di merchandising di prodotti con il logo dell'Ateneo e di promuovere l'uso di borracce riutilizzabili, attivando un servizio di vendita ad un prezzo accessibile e installando erogatori di acqua purificata nelle diverse Facoltà e Macroaree e presso la sede del Rettorato, con l'obiettivo di limitare la produzione e il consumo di bottiglie in PET. Nei primi mesi dell'anno la vendita è stata

temporaneamente sospesa per definirne al meglio la gestione e successivamente, causa l'impossibilità di accesso ai locali dell'Ateneo per il diffondersi della pandemia, non è stata più riavviata negli esercizi 2020 e 2021.

5.1.5 CREDITI (B.II)

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
B.II – CREDITI	210.590.263	193.928.785	16.661.478

Il saldo dei crediti dell'attivo circolante si incrementa rispetto all'esercizio precedente come conseguenza, in particolare, dei maggiori importi da incassare da MUR e altre Amministrazioni centrali.

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
1) VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	53.122.083	28.296.727	24.825.356
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2.425.412	3.855.631	(1.430.219)
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.509.508	3.337.748	2.171.760
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	11.605.057	12.985.021	(1.379.964)
5) VERSO UNIVERSITÀ	256.505	604.039	(347.534)
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	548.325	482.201	66.264
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	-	-
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	107.772.287	109.747.580	(1.975.263)
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	29.351.084	34.619.839	(5.268.893)
TOTALE	210.590.263	193.928.785	16.661.478

Il credito verso il MUR (24.606 migliaia di Euro, era 6.815 migliaia di Euro nel bilancio dell'esercizio precedente) si riferisce a:

- 983 migliaia di Euro per progetti PRIN;
- assegnazioni di F.F.O. 2021 per 5,9 milioni di Euro, inclusi il nuovo Accordo di Programma per 2 milioni di Euro e gli scatti stipendiali per il personale docente e ricercatore per 2,9 milioni di Euro e altri minori per circa 1 milione di Euro;
- D.M. 1061/2021 per 5,1 milioni di Euro (finanziamento di borse di dottorato), D.M. 1062/2021

per 4,8 milioni di Euro (reclutamento di personale ricercatore di tipo “A”), D.M. 737/2021 per 3,8 milioni di Euro (promozione e sviluppo delle politiche del P.N.R. – Piano Nazionale di Ricerca) e D.M. 857/2020 per 2,7 milioni (programmi di edilizia universitaria);

■ altri minori per 1,3 milioni di Euro.

Il credito verso altre Amministrazioni centrali (28.916 migliaia di Euro, erano 21.664 migliaia di Euro nel bilancio 2020) è riferito principalmente al valore dei contratti di formazione specialistica dei medici (27.090 migliaia di Euro, erano 20.441 migliaia di Euro nell’esercizio precedente), da incassare dal MEF e così suddivisi:

■ a.a. 2020/2021 per 8.335 migliaia di Euro;

■ a.a. 2019/2020 per 6.990 migliaia di Euro;

■ a.a. 2018/2019 per 6.371 migliaia di Euro;

■ a.a. 2017/2018 per 5.394 migliaia di Euro.

Il credito verso le regioni comprende quello vantato nei confronti della Regione Lazio riferito al progetto di ricerca ISIS@Mach per 2.177 migliaia di Euro, nonché quelli verso la Regione Calabria per 200 migliaia di Euro e altri minori.

I crediti verso comuni e province per 5.510 migliaia di Euro sono principalmente relativi a progetti di ricerca.

I crediti verso UE e resto del mondo sono relativi per 10.177 migliaia di Euro a progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea e per 1.601 migliaia di Euro ad altri enti e ad organismi internazionali.

I crediti verso università per 257 migliaia di Euro sono prevalentemente relativi a progetti di ricerca e convenzioni per la didattica.

I crediti verso studenti per 548 migliaia di Euro fanno riferimento principalmente a quote di iscrizione per le quali l’Ateneo al 31 dicembre 2021 era in attesa di incasso.

Il credito verso enti controllati è pari a zero nell’esercizio oggetto di bilancio, così come nell’esercizio precedente.

La voce “Credito verso altri (pubblici)” accoglie, come posta maggiormente significativa (103.649 migliaia di Euro), i crediti netti vantati dall’Ateneo nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata; si rimanda, per una dettagliata informazione sui rapporti con la Fondazione ed i relativi impatti sul bilancio, al paragrafo [“Rapporti con parti correlate”](#).

I crediti verso imprese e altri soggetti privati riguardano principalmente proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e con finanziamenti competitivi, finanziamento di posti di specialità e borse di dottorato, competenze per il personale S.S.N. (indennità di esclusività, indennità perequativa, libera professione e competenze accessorie).

Il valore esposto in bilancio costituisce l'ammontare netto del valore nominale dei crediti vantati dall'Ateneo e dei fondi svalutazione crediti stanziati a copertura di eventuali rischi di incasso.

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce netta, a confronto con l'esercizio precedente.

	VALORE NOMINALE 2021	F.DO SVAL.NE 2021	V.N.C. 2021	VALORE NOMINALE 2020	F.DO SVAL.NE 2020	V.N.C. 2020
1) VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	53.122.083	-	53.122.083	28.479.324	(182.597)	28.296.727
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	4.028.063	(1.602.651)	2.425.412	5.458.282	(1.602.651)	3.855.631
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.964.120	(454.612)	5.509.508	3.792.360	(454.612)	3.337.748
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	11.971.100	(366.043)	11.605.057	13.351.064	(366.043)	12.985.021
5) VERSO UNIVERSITÀ	1.244.879	(988.374)	256.505	1.592.413	(988.374)	604.039
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	2.491.262	(1.942.937)	548.325	2.425.137	(1.942.937)	482.201
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	936.678	(936.678)	-	936.678	(936.678)	-
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	117.318.847	(9.546.560)	107.772.287	119.294.140	(9.546.560)	109.747.580
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	39.798.252	(10.447.166)	29.351.086	43.432.855	(8.813.016)	34.619.839
TOTALE	236.875.284	(26.285.020)	210.590.263	218.762.253	(24.833.468)	193.928.785

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio può essere sintetizzata come riportato nella tabella che segue, che evidenzia – come richiesto dal M.T.O. del MUR – la quota di fondo relativa ai crediti vantati dall'Ateneo verso gli studenti per tasse e contributi dovuti e non versati.

	VALORE	DI CUI SU CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	DI CUI SU ALTRI CREDITI
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31-12-2020	(24.833.467)	(1.942.937)	(22.890.530)
UTILIZZI 2021	182.597	-	182.597
RICLASSIFICHE 2021	-	-	-
RILASCI PER CREDITI INCASSATI 2021	-	-	-

ACCANTONAMENTO A FONDO 2021	(1.634.150)	-	(1.634.150)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31-12-2021	(26.285.020)	(1.942.937)	(24.342.083)

Di seguito si riporta infine la suddivisione dei crediti lordi in base alla data di scadenza, a confronto con i medesimi dati dell'esercizio precedente.

	CREDITI LORDI 2021 [ENTRO 12 MESI]	CREDITI LORDI 2021 [OLTRE 12 MESI]	CREDITI LORDI 2020 [ENTRO 12 MESI]	CREDITI LORDI 2020 [OLTRE 12 MESI]
1) VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	53.122.083	-	28.296.727	-
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	4.028.063	-	3.621.801	233.830
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.964.120	-	3.337.748	-
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	11.892.059	79.041	12.985.021	-
5) VERSO UNIVERSITÀ	1.244.879	-	522.993	81.046
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	2.491.262	-	482.201	-
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	936.678	-	-	-
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	117.141.480	177.366	109.459.396	288.183
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	39.560.912	237.340	34.617.790	2.049
TOTALE	236.381.536	493.747	193.323.677	605.108

5.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE (B.III)

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
B.III – ATTIVITÀ FINANZIARIE	13.344	16.342	(2.998)

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a circa 13 migliaia di Euro.

L'alienazione della quota di partecipazione in Intellienergia S.r.l., valorizzata al 31 dicembre 2020 in 2.618 Euro, si è conclusa con la stipula dell'atto di cessione il 9 settembre 2021 e con l'incasso di un corrispettivo di circa 9 migliaia di Euro.

Relativamente alla Emalab S.r.l., la partecipazione era stata riclassificata nella presente voce dell'Attivo Circolante a seguito della decisione di dismetterne la quota mediante procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse all'acquisto.

Successivamente si è tuttavia manifestata la volontà degli altri soci di avviare la liquidazione della società in considerazione della riduzione del capitale al di sotto del limite legale previsto per le società a responsabilità limitata e del perdurare di una situazione di sostanziale non attrattività del mercato di riferimento. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha pertanto, nella seduta del 29 novembre 2021, approvato la messa in liquidazione della società. La partecipazione è stata pertanto mantenuta nella presente voce, completandone tuttavia la svalutazione per esprimerne il valore stimato di recupero, pari a zero.

Il valore esposto al 31 dicembre 2021 è dato da:

ATTIVITÀ FINANZIARIE	COSTO D'ACQUIST O 2021	F.DO SVAL.NE 2021	V.N.C. 2021	COSTO D'ACQUISTO 2020	F.DO SVAL.NE 2020	V.N.C. 2020
INTELLIENERGIA S.R.L.	-	-	-	2.618	-	2.618
CESTER IMPRESA S.R.L.	3.100	-	3.100	3.100	-	3.100
EMALAB S.R.L. IN LIQ.	1.330	(1.330)	-	1.330	(950)	380
IN-TIME S.R.L.	5.185	-	5.185	5.185	-	5.185
OPERATION MANAGEMENT TEAMS R.L.	2.320	-	2.320	2.320	-	2.320
TIBERLAB S.R.L.	6.109	(3.370)	2.739	6.109	(3.370)	2.739
TOTALE	18.044	(4.700)	13.344	20.662	(4.320)	16.342

5.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE (B.IV)

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
B.IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.117.430	15.425.644	(9.308.214)

La lieve variazione incrementativa rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alle normali dinamiche di incassi e pagamenti.

	31-12-2021	31-12-2020	VARIAZIONE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	6.095.191	15.402.729	(9.307.538)
■ DI CUI ISTITUTO CASSIERE	5.936.978	14.997.115	(9.060.137)
■ DI CUI CONTO CORRENTE POSTALE	158.213	405.615	(247.402)

	31-12-2021	31-12-2020	VARIAZIONE
DENARO E VALORI IN CASSA	22.239	22.915	(676)
TOTALE	6.117.430	15.425.644	(9.308.214)

L'ammontare dei depositi bancari e postali include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti, così come risultanti dal saldo del conto presso l'Istituto Cassiere Unicredit S.p.A. e dal saldo del conto corrente postale.

La composizione del flusso di cassa generato dalla gestione nel corso dell'esercizio, suddiviso in base alla natura delle operazioni hanno contribuito ad alimentarlo nelle tre componenti:

▣ flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa;

▣ flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento;

▣ flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di finanziamento,

è riepilogata - in coerenza con l'allegato 1 del D.I. del 14 gennaio 2014 n. 19 - nel [Rendiconto finanziario](#).

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) E RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
C – RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.684.271	771.402	5.912.869
D – RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE O COFINANZIATE IN CORSO	2.944.179	2.368.026	576.153

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla minore rilevazione di risconti attivi su fattispecie diverse dalla contabilizzazione dei risultati dei progetti di ricerca. I risconti attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso si incrementano rispetto all'anno precedente, sulla base della dinamica dei progetti di ricerca cui fanno riferimento.

	31-12-2021	31-12-2020	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI	-	-	-
RISCONTI ATTIVI	6.684.271	771.402	5.912.869
TOTALE (C)	6.684.271	771.402	5.912.869

I risconti attivi contabilizzati fanno riferimento a quote di costi con manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio che, in tutto o in parte, sono di competenza dell'esercizio successivo, al quale vengono rinviati. In particolare 5,4 milioni fanno riferimento a rinvii agli esercizi successivi di quote di trasferimenti a partner del progetto europeo Katy.

	31-12-2021	31-12-2020	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI MUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	-	402.993	(402.993)
RATEI ATTIVI PER PRIN/FIRB – BANDI COMPETITIVI MUR	-	11.636	(11.636)
RATEI ATTIVI ALTRI MINISTERI	102.930	-	102.930
RATEI ATTIVI UNIONE EUROPEA	764.212	823.474	(59.261)
RATEI ATTIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	121.909	-	121.909
RATEI ATTIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	420.014	392.178	27.836
RATEI ATTIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	135.920	-	135.920
RATEI ATTIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	284.027	-	284.027
RATEI ATTIVI UNIVERSITÀ	-	-	-
RATEI ATTIVI ALTRI SOGGETTI	410.892	737.747	(326.854)
RATEI ATTIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	704.275	-	704.275
RATEI ATTIVI PER PROGETTI DI DIDATTICA FINANZIATI CON CONTRIBUTI STUDENTESCHI	-	-	-
TOTALE (D)	2.944.179	2.368.027	576.153

I ratei attivi per ricerche in corso sorgono nel momento in cui i costi registrati nell'anno per competenza sono maggiori rispetto a quanto incassato del relativo contributo: è quindi necessario, per garantire la corretta corrispondenza tra costi e ricavi per competenza dei progetti di ricerca, valorizzare i proventi da attribuirsi all'anno oggetto di bilancio e iscrivere il relativo rateo attivo a Stato Patrimoniale.

€ ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO (A)

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
A – PATRIMONIO NETTO	113.465.666	109.448.328	4.017.339

La variazione del Patrimonio Netto rispetto al dato emergente dal bilancio dell'esercizio precedente è da imputarsi unicamente al risultato dell'esercizio 2021.

La movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio oggetto di Bilancio è rappresentata nella tabella che segue.

	SALDO AL 31-12-2020	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. del 26-10-2021]	RISULTATO D'ESERCIZIO 2021	ALTRI MOVIMENTI 2021	SALDO AL 31-12-2021
FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	-	-	8.333.567
I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	-	-	8.333.567
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371	-	-	-	832.371
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212	-	-	-	24.821.212
RISERVE VINCOLATE	27.431.908	-	-	-	27.431.908
II – PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	-	-	-	53.085.491
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.218.450	(9.218.450)	4.017.339	-	4.017.339
RISULTATO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	38.810.819	9.218.450	-	-	48.029.269
RISERVE STATUTARIE	-	-	-	-	-
III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	48.029.269	-	4.017.339	-	52.046.486
PATRIMONIO NETTO	109.448.328	-	4.017.339	-	113.465.666

La [Tavola 4](#) in Appendice illustra il dettaglio dell'utilizzo di riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniale approvati dagli organi di governo dell'Ateneo.

6.1.1 FONDO DI DOTAZIONE

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
A.I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567	-

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", è stata iscritta la differenza contabile emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei valori di apertura del primo Stato Patrimoniale in contabilità

economica (1° gennaio 2015). La voce non presenta movimentazioni nell'esercizio 2021.

6.1.2 PATRIMONIO VINCOLATO

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
A.II – PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	53.085.491	-

La voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è così suddivisa:

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371	832.371	-
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212	24.821.212	-
RISERVE VINCOLATE	27.431.908	27.431.908	-
TOTALE (A.II)	53.085.491	53.085.491	-

Fondi vincolati destinati da Terzi

La voce accoglie i fondi vincolati destinati da terzi attraverso lasciti testamentari.

Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali

La voce accoglie fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e finalizzati a differenti iniziative: margini di commessa per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale.

Riserve vincolate

Non risultano iscritte riserve in relazione a previsioni di legge e/o riserve destinate a interventi specifici. La voce è così composta:

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
DA AVANZO LIBERO DI CONTABILITÀ FINANZIARIA 2014	10.449.120	10.449.120	-

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
ALTRE RISERVE DA BENI DI VALORE ARTISTICO E CULTURALE	14.511.473	14.511.473	-
RISERVE VINCOLATE PER TERRENI ACQUISITI TRAMITE LASCITI TESTAMENTARI	2.415.191	2.415.191	-
RISERVE PER PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	56.124	56.124	-
TOTALE	27.431.908	27.431.908	-

La voce "Riserve Vincolate" – non modificata rispetto all'esercizio 2020 – è così composta:

- 10.449 migliaia di Euro di risultati di esercizi precedenti all'impianto della contabilità economico-patrimoniale;
- 14.511 migliaia di Euro che rappresentano il valore dei fabbricati storico-artistici (per 11.151 migliaia di Euro relativi a Villa Mondragone e per la differenza al Monumento del Bimillenario Cristiano del 2000);
- 2.415 migliaia di Euro a fronte del valore dei terreni derivanti da lasciti testamentari;
- 56 migliaia di Euro a fronte del patrimonio librario artistico, opere d'arte, d'antiquariato e museali.

6.1.3 PATRIMONIO NON VINCOLATO

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
A.III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	52.046.608	48.029.269	4.017.339

Il patrimonio non vincolato 2021 si è incrementato, rispetto allo Stato Patrimoniale 2020, del risultato economico dell'esercizio 2021 pari a 4.017 migliaia di Euro. La voce accoglie inoltre i risultati degli esercizi precedenti, incluso quello dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per 9.218 migliaia di Euro, per un totale di 48.029 migliaia di Euro.

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.017.339	9.218.450	(5.201.111)
RISULTATI RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI	48.029.269	38.810.819	9.218.450
- DI CUI CO.E.P.	37.559.295	28.340.845	9.218.450
- DI CUI CO.FI.	10.469.974	10.469.974	-

RISERVE STATUTARIE	-	-	-
TOTALE	52.046.608	48.029.269	4.017.339

FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
B – FONDI PER RISCHI E ONERI	16.470.823	17.396.090	(925.267)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla dinamica di accantonamenti per nuovi o aumentati rischi e di rilasci per utilizzi o per il venir meno di passività probabili, come di seguito indicato dettagliatamente.

I "Fondi per rischi ed oneri" sono costituiti da passività derivanti da accantonamenti a fronte di rischi ed oneri potenziali ritenuti probabili o di minori elementi dell'attivo certi e/o potenziali che non trovano esposizione in riduzione delle relative componenti dell'attivo.

Di seguito la movimentazione sintetica dei fondi:

	VALORE AL 31-12-2020	ACC.TI 2021	UTILIZZI 2021	RILASCI 2021	VALORE AL 31-12-2021
CONTENZIOSO CON CIMOLAI SPA	3.156.000	-	-	(3.156.000)	-
CONTENZIOSO CON EX STUDENTI SPECIALIZZANDI IN MEDICINA	507.520	-	-	-	507.520
CONTENZIOSO CON AGENZIA DELLE ENTRATE ED EQUITALE PER TARDIVO PAGAMENTO DELL'IRAP	158.226	-	-	-	158.226
CONTENZIOSI CON PERSONALE DIPENDENTE	346.972	-	(45.267)	-	301.705
CONTENZIOSO CON EUROPEAN HOSPITAL	450.000	-	-	-	450.000
ALTRI CONTENZIOSI LEGALI	574.946	-	-	-	574.946
ARBITRATO VIANINI	924.000	-	(924.000)	-	-
FONDI RISCHI PER CONTENZIOSI	6.117.663	-	(969.267)	(3.156.000)	1.992.397
IRES PREGRESSA	400.000	-	-	-	400.000
FONDI IMPOSTE	400.000	-	-	-	400.000
FONDO ADEGUAMENTI STIPENDIALI	4.208.475	6.000.000	(1.800.000)	-	8.408.475
"UNA TANTUM" DEL PERSONALE	1.703.334	-	(1.231.751)	-	471.583

	VALORE AL 31-12-2020	ACC.TI 2021	UTILIZZI 2021	RILASCI 2021	VALORE AL 31-12-2021
FONDO COMUNE DI ATENEO	415.019	1.027.609	(589.612)	-	853.017
FONDO RISORSE VARIABILI EX ARTT. 87 E 90 CCNL	2.784.449	1.863.244	(2.081.359)	-	2.566.334
FONDO ONERI DEL PERSONALE L.122/2010	43.059	12.441	-	-	55.500
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ AL PERSONALE TAB	506.943	-	-	-	506.943
FONDO RISULTATO DIRIGENTI	35.152	-	-	-	35.152
FONDO MATERNITÀ ASSEGNISTE DI RICERCA	99.559	33.227	-	-	132.786
FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ	61.785	-	(33.799)	-	27.986
FONDI PER ONERI DEL PERSONALE	9.857.775	8.936.521	(5.736.522)	-	13.057.775
FONDO PER RISCHI SU PROGETTI RENDICONTATI	1.020.651	-	-	-	1.020.651
ALTRI FONDI DIVERSI	1.020.651	-	-	-	1.020.651
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	17.396.090	8.936.521	(6.705.788)	(3.156.000)	16.470.823

Nell'ambito dei rischi da contenziosi, le principali movimentazioni effettuate nell'esercizio fanno riferimento a:

- 📄 Rilascio dell'intero ammontare residuo del fondo relativo al contenzioso con Cimolai S.p.A. per 3.156 migliaia di Euro. Il rischio complessivo della vertenza ammontava a 8.484 migliaia di Euro; al 31 dicembre 2019 era accantonata ai fondi rischi una somma pari al 75% del valore del contenzioso (6.312 migliaia di Euro), inclusi interessi legali, spese di giudizio e onorario del difensore. A seguito della sentenza 11571/2020 del 17 agosto – con la quale è stata rigettata la domanda della Cimolai S.p.A. nei confronti dell'Università – il bilancio 2020 aveva già accolto il rilascio della prima metà dell'importo.
- 📄 Utilizzo di alcuni accantonamenti per la chiusura di posizioni verso personale dipendente, a seguito dell'evoluzione dell'andamento dei relativi contenziosi, su indicazione dei legali incaricati;
- 📄 Utilizzo dell'accantonamento di 924 migliaia di Euro (840 migliaia di Euro più IVA) quale corrispettivo per la cessazione del rapporto di concessione con la Vianini Lavori S.p.A. del 23 ottobre 1987 a saldo e stralcio delle pretese della controparte per la definizione del contenzioso arbitrale. L'ammontare è stato liquidato a seguito di scrittura privata del 23 aprile 2021, autorizzata dal C.d.A. del 20 aprile 2021.

Per quanto riguarda il fondo imposte, interamente relativo a IRES pregressa, non sono state

effettuate movimentazioni.

Infine per quanto attiene ai fondi oneri per il personale dipendente, si segnalano le seguenti, principali, movimentazioni:

- Accantonamento al Fondo adeguamento stipendiale del personale docente per 4.800 migliaia di Euro;
- Accantonamento per adeguamento stipendiale del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per 1.200 migliaia di Euro;
- Utilizzo del fondo “Una tantum” per 1.231 migliaia di Euro relativamente alle annualità 2020 e 2021;
- Accantonamento al fondo comune d’Ateneo per 1.028 migliaia di Euro (utilizzato per 590 migliaia di Euro stanziati al 31 dicembre 2020);
- Accantonamento al fondo risorse variabili per il personale ex art. 87 e 90 CCNL per 1.863 migliaia di Euro (utilizzato per 2.081 migliaia di Euro stanziati al 31 dicembre 2020).

La sintesi degli accantonamenti dell’esercizio è esposta nel paragrafo del Conto Economico ad essi dedicato, “[Accantonamenti per rischi ed oneri](#)”.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell’esercizio precedente fa unicamente riferimento all’accantonamento dell’esercizio.

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
C – FONDO TFR	410.979	543.664	(132.685)

Il fondo TFR rappresenta il progressivo accantonamento di quanto spettante, a questo titolo, ai collaboratori esperti linguistici (C.E.L.) di ruolo con contribuzione INPS (gestione ordinaria) e al 31 dicembre 2021 risulta pari a 411 migliaia di Euro. L’elenco dettagliato e aggiornato progressivamente degli aventi diritto e il relativo ammontare è conservato agli atti dell’Ateneo.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo TFR nell’esercizio oggetto di bilancio.

	VALORE AL 31-12-2020	ACC.TI 2021	UTILIZZI 2021	RILASCI 2021	VALORE AL 31-12-2021
FONDO TFR	543.664	35.741	(168.427)	-	410.979

DEBITI (D)

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
D – DEBITI	105.724.200	116.337.007	(10.612.807)

La variazione negativa rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento principalmente al combinato effetto di:

- riduzione nei debiti verso banche per 5,6 milioni di Euro, determinata sulla base delle restituzioni delle rate di mutui avvenute nell'esercizio;
- riduzione di 1,6 milioni di Euro nei debiti verso fornitori, come conseguenza del miglioramento dei tempi medi di pagamento;
- incremento del debito verso Amministrazioni locali per 784 migliaia di Euro, come conseguenza dell'incremento delle tasse regionali per il diritto allo studio da versarsi a LazioDiSCo;
- riduzione di 4,4 milioni di Euro nella voce residuale "Altri debiti".

	31-12-2021	31-12-2020	VARIAZIONE
1) MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE	69.111.064	75.042.016	(5.930.952)
2) DEBITI VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	93.632	91.437	2.195
3) DEBITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	4.023.740	3.239.270	784.470
4) DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	172	-	172
5) DEBITI VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	73.820	28.000	45.820
6) DEBITI VERSO UNIVERSITÀ	351.547	360.145	(8.598)
7) DEBITI VERSO STUDENTI	892.098	1.098.851	(206.754)
8) ACCONTI	-	-	-

9) DEBITI VERSO FORNITORI	6.724.090	8.824.971	(2.100.881)
10) DEBITI VERSO DIPENDENTI	3.331.059	3.057.688	273.370
11) DEBITI VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	55.000	55.000	-
12) ALTRI DEBITI	21.117.979	24.539.628	(3.421.650)
TOTALE	105.724.200	116.337.007	(10.612.807)

Mutui e debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2021 fanno riferimento a mutui ottenuti dall'Ateneo per la realizzazione delle strutture edilizie delle Macroaree, del Policlinico Tor Vergata e per la realizzazione delle nuove opere edilizie.

POSIZ. DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	DURATA (ANNI)	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2021	QUOTA INTERESSI RESIDUA AL 31-12-2021
4558055	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEIO	30	63.000.000	56.555.329	29.451.386
4665600	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	POLO DIDATTICO D'ATENEIO E CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	20	13.598.486	12.549.914	2.141.244
TOTALE					69.105.242	31.592.630

La tabella che segue illustra la ripartizione del debito verso banche in funzione della scadenza dello stesso, suddividendo il debito tra quota a breve, a medio e a lungo termine.

POSIZIONE DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2021	QUOTA ENTRO 12 MESI	QUOTA ENTRO 3 ANNI	QUOTA ENTRO 5 ANNI	QUOTA OLTRE 5 ANNI
4558055	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEIO	63.000.000	56.555.329	1.431.660	3.020.055	3.241.784	48.861.830
4665600	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	POLO DIDATTICO D'ATENEIO E CENTRO SPORTIVO	13.598.486	12.549.914	554.772	1.153.477	1.214.637	9.627.028

POSIZIONE DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2021	QUOTA ENTRO 12 MESI	QUOTA ENTRO 3 ANNI	QUOTA ENTRO 5 ANNI	QUOTA OLTRE 5 ANNI
POLIVALENTE								
TOTALE					1.986.432	4.173.532	4.456.421	58.488.858

La sommatoria dei debiti con scadenza successiva a 12 mesi, presentati nella tabella, ammonta a 67.119 migliaia di Euro. I debiti entro 12 mesi - per complessive 1.992 migliaia di Euro - fanno riferimento per 1.986 migliaia di Euro alle quote a breve dei mutui, come indicato in tabella.

Per ciò che attiene l'edificazione del Policlinico, l'Ateneo ha negli anni corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. le rate che la Fondazione PTV provvederà a rimborsare all'Ateneo. A fronte di ciò è stato contabilizzato un credito verso l'entità controllata. Si veda anche quanto illustrato nel paragrafo "[Rapporti con parti correlate](#)".

Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali

	DEBITO AL 31-12-2021	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO MUR	93.632	93.632	-
DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO	-	-	-
TOTALE	93.632	93.632	-

La voce fa riferimento principalmente a restituzioni di costi non riconosciuti su progetti di ricerca.

Debiti verso Regioni e Province autonome

La voce, pari a 4.024 migliaia di Euro nel 2021 è interamente riferita a debiti entro i 12 mesi verso la Regione Lazio (ente LazioDiSCo) per la tassa regionale per il diritto allo studio relativa all'anno accademico 2021/2022.

Debiti verso altre Amministrazioni locali

	DEBITO AL 31-12-2021	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO COMUNE DI ROMA	172	172	-

DEBITI VERSO ALTRI COMUNI	-	-	-
DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
TOTALE	172	172	-

La voce mostra un saldo irrilevante nel 2021 ed era pari a zero nell'esercizio 2020.

Debiti verso Unione Europea e resto del mondo

La voce è pari a 74 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, mentre ammontava a 28 migliaia di Euro nell'esercizio a confronto. L'intero ammontare del debito è esigibile entro i 12 mesi.

Debiti verso Università

L'importo – interamente dovuto entro i 12 mesi e pari a 352 migliaia di Euro – fa riferimento a partite debitorie relative a rapporti dell'Ateneo con altre università italiane, principalmente per progetti di ricerca. Gli atenei titolari delle principali partite creditorie nei confronti di "Tor Vergata" sono l'Università di Pisa, l'Università Niccolò Cusano, l'Università degli Studi di Roma Tre, l'Università di Ferrara.

Debiti verso studenti

L'ammontare della voce – per 892 migliaia di Euro – è interamente dovuto entro i 12 mesi e fa riferimento a quote di borse di studio assegnate ma ancora da erogare, rimborsi relativi a viaggi di istruzione, fondi per mobilità e ricerca dei dottorandi, attività culturali degli studenti ecc.

Debiti verso fornitori

	DEBITO AL 31-12-2021	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE RICEVUTE	2.633.642	2.633.642	-
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	4.090.448	4.090.448	-
TOTALE	6.724.090	6.724.090	-

La voce fa riferimento per 2.634 migliaia di Euro alla contropartita patrimoniale dei costi della gestione corrente sostenuti dall'Ateneo per l'acquisto di beni e di servizi per i quali le relative fatture non erano state ancora liquidate alla data del 31 dicembre 2021.

Per 4.090 migliaia di Euro la voce è invece relativa alla contropartita patrimoniale di costi della gestione corrente maturati nel corso dell'esercizio 2021, ma per i quali – alla data di bilancio –

non era stata ancora ricevuta la fattura da parte del fornitore. L'Ateneo ha pertanto provveduto all'accantonamento per competenza del relativo debito attraverso l'iscrizione nel conto "Fatture da ricevere" al 31 dicembre 2021.

Debiti verso dipendenti

	DEBITO AL 31-12-2021	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER ARRETRATI	-	-	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER RETRIBUZIONI CORRENTI	-	-	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER FERIE E ORE ACCANTONATE	3.295.360	3.295.360	-
ALTRI DEBITI VERSO I DIPENDENTI	35.699	35.699	-
TOTALE	3.331.059	3.331.059	-

La voce fa riferimento, per la parte più rilevante, a debiti verso i dipendenti per ore di permesso e per ferie maturate e non godute alla data di riferimento del bilancio.

Debiti verso società ed enti controllati

La voce (55 migliaia di Euro), interamente dovuta entro i 12 mesi, fa riferimento all'annualità 2020 del contributo che l'Ateneo riconosce alla controllata Fondazione Economia Tor Vergata.

Altri debiti

	DEBITO AL 31-12-2021	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO INPS/INPDAP/INAIL	1.803.382	1.803.382	-
ERARIO C/IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	569.254	569.254	-
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	1.436.323	1.436.323	-
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	5.081.963	5.081.963	-
DEBITI TRIBUTARI	79.092	79.092	-
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	768.116	-	-
DEBITI VERSO PARTNER DI PROGETTI DI RICERCA	5.750.112	5.750.112	-
INCASSI RISCOSSI IN ATTESA DI DEFINIZIONE	573.038	573.038	-
MANDATI NON RISCOSSI	117.946	117.946	-
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	3.193.566	3.193.566	-
ALTRI DEBITI	1.824.278	1.824.278	-

TOTALE	21.117.979	21.117.979	-
---------------	-------------------	-------------------	----------

Per completezza di informazioni si riporta di seguito la composizione degli “Altri debiti” ed il confronto tra la voce al 31 dicembre 2021 e la stessa voce come risultante dal bilancio dell’esercizio precedente.

	31-12-2021	31-12-2020	VARIAZIONE
DEBITI VERSO INPS/INPDAP/INAIL	1.803.382	7.361.643	(5.558.261)
ERARIO C/IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	569.254	587.917	(18.663)
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	1.436.323	1.419.615	16.708
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	5.081.963	4.835.442	246.521
DEBITI TRIBUTARI	79.092	51.961	27.131
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	768.116	768.116	-
DEBITI VERSO PARTNER DI PROGETTI DI RICERCA	5.750.112	1.139.749	4.610.363
INCASSI RISCOSSI IN ATTESA DI DEFINIZIONE	573.038	565.282	7.756
MANDATI NON RISCOSSI	117.946	117.946	-
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	3.193.566	3.044.657	148.909
ALTRI DEBITI	1.824.278	4.647.300	(2.902.113)
TOTALE	21.117.979	24.539.628	(3.421.649)

La riduzione dei debiti verso INPS/INPDAP/INAIL rispetto all’anno precedente (5,6 milioni di Euro) è dovuta alla disponibilità di fabbisogno finanziario assegnato dal MUR che ha consentito il pagamento di un acconto delle ritenute relative al mese di dicembre nel corso dello stesso mese.

La voce residuale “Altri debiti” per 1.824 migliaia di Euro accoglie, principalmente:

- ▣ debiti verso il C.N.R. per 161 migliaia di Euro;
- ▣ debiti verso Consorzio GARR per 126 migliaia di Euro (D.M. 738/2019 art. 7);
- ▣ debiti verso la società Thales Alenia Space S.p.A. per 123 migliaia di Euro;
- ▣ debiti verso Fondazione Luigi Maria Monti – IDI per 44 migliaia di Euro;
- ▣ altri di importi minori, fortemente frazionati.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E), RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

	SALDO AL 31-12-2021	SALDO AL 31-12-2020	VARIAZIONE
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	288.775.416	495.453.874	(206.678.458)
<i>E1) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</i>	<i>254.990.322</i>	<i>462.284.144</i>	<i>(207.293.822)</i>
<i>E2) ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	<i>33.785.095</i>	<i>33.169.730</i>	<i>615.364</i>
F – RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	85.126.606	66.329.497	18.797.109

La significativa variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento:

- per 201.550 migliaia di Euro all'eliminazione del cespite "Città dello Sport" (si veda paragrafo ["Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"](#));
- per 9.177 migliaia di Euro alla fisiologica riduzione dei risconti passivi per contributi agli investimenti in ragione del maturare progressivo dell'ammortamento sui beni materiali ai quali il contributo è stato destinato;
- inoltre la voce si è incrementata di 3.433 migliaia di Euro sulla base di nuovi finanziamenti assegnati nell'anno 2021: in particolare 3.406 migliaia di Euro ex D.M. 857/2020 e 27 migliaia di Euro come incentivi GSE per l'efficienza energetica.

I risconti passivi su progetti di ricerca finanziati o cofinanziati si incrementano in ragione delle dinamiche (numero, ammontare e durata) relative ai progetti di ricerca.

6.1.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Sono iscritti tra i "Risconti per contributi agli investimenti" i risconti relativi al valore residuo da ammortizzare per i fabbricati e gli impianti per un importo complessivo di 254.990 migliaia di Euro. Tali contributi sono gestiti con la tecnica del risconto ("sterilizzazione") come specificato nei principi richiamati in premessa. La movimentazione di questa voce è stata illustrata nel paragrafo precedente.

La voce "Ratei e risconti passivi", per un totale di 33.785 migliaia di Euro, fa riferimento per 32.804 migliaia di Euro a risconti passivi per ricavi con competenza economica futura. La voce residuale, per circa 472 migliaia di Euro, fa riferimento a ratei passivi per utenze e canoni pagati posticipatamente rispetto alla competenza economica del periodo.

	31-12-2021	31-12-2020	VARIAZIONE
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	254.990.322	462.284.144	(207.293.822)
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	33.785.094	33.169.730	615.364
■ RATEI PASSIVI	472.446	548.878	(76.432)
■ RISCONTI PASSIVI	32.804.785	32.620.851	183.934
TOTALE	288.775.416	495.453.874	(206.678.458)

6.1.5 RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Nella voce “Risconti per progetti e ricerche in corso”, pari a 85.127 migliaia di Euro, sono valorizzate le somme di tutti i progetti di ricerca attivi al 31 dicembre 2021; esse costituiscono proventi da riscontare all’esercizio successivo, in quanto non ancora maturati poiché in attesa della correlazione con i relativi costi da sostenere. I risconti passivi su ricerche in corso si imputano nel caso in cui nell’anno i ricavi percepiti siano maggiori dei costi relativi all’effettuazione della ricerca; per garantire la corretta correlazione tra costi e ricavi della ricerca, richiesta dal principio contabile di riferimento, è quindi necessario rinviare parte dei proventi già percepiti agli esercizi successivi, utilizzando lo strumento contabile del risconto passivo.

	31-12-2021	31-12-2020	VARIAZIONE
RISCONTI PASSIVI MUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	27.677.388	9.079.511	18.597.877
RISCONTI PASSIVI PER PRIN / FIRB – BANDI COMPETITIVI MUR	3.822.805	5.796.322	(1.973.517)
RISCONTI PASSIVI ALTRI MINISTERI	7.617.275	5.347.640	2.269.635
RISCONTI PASSIVI UNIONE EUROPEA	17.039.234	20.138.119	(3.098.885)
RISCONTI PASSIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	862.256	801.176	61.080
RISCONTI PASSIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	6.550.479	5.270.139	1.969.432
RISCONTI PASSIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	2.464.327	5.500.871	1.049.608
RISCONTI PASSIVI UNIVERSITÀ	-	2.211.482	252.845
RISCONTI PASSIVI ALTRI SOGGETTI	5.411.447	6.391.575	(980.128)
RISCONTI PASSIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	5.854.727	5.205.563	649.164
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI DI DIDATTICA FINANZIATI CON CONTRIBUTI STUDENTESCHI	587.098	587.098	-

	31-12-2021	31-12-2020	VARIAZIONE
TOTALE (F)	85.126.606	66.329.497	18.797.109

7 ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

	2021	2020	VARIAZIONE
I – PROVENTI PROPRI	59.460.514	60.572.718	(1.112.204)
II – CONTRIBUTI	249.504.587	216.704.275	32.800.312
III – PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV – PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V – ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.020.389	19.564.689	1.455.700
VI – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
VII – INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	329.985.490	296.841.683	33.143.807

Le principali variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fanno riferimento ai contributi da MUR e altre Amministrazioni centrali, che si incrementano per le assegnazioni di FFO (3 milioni di Euro di incremento rispetto al 2020), per il finanziamento dei contratti dei medici in formazione specialistica (2 milioni di Euro) e, per la parte più significativa, come conseguenza dell'operazione di definizione del contenzioso connesso alla mancata realizzazione della cd. "Città dello Sport" (25 milioni di Euro). I proventi e ricavi diversi mostrano altresì un incremento, derivante in particolare dal rilascio di fondi rischi su contenziosi, per il venir meno del rischio ad essi associato.

7.1.1 PROVENTI PROPRI (A.I)

	2021	2020	VARIAZIONE
PROVENTI PER LA DIDATTICA	35.734.769	38.965.129	(3.230.360)
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	7.299.639	5.438.577	1.861.062
PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	16.426.107	16.169.011	257.095
TOTALE (A.I)	59.460.514	60.572.718	(1.112.204)

PROVENTI PER LA DIDATTICA

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai

propri iscritti ai Corsi di Studio di I e di II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MUR;
- i contributi universitari, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come riportato nel sito istituzionale dell'Ateneo, le tasse e contributi per i corsi di laurea sono stati determinati nel rispetto dei principi di equità, gradualità e progressività, al fine di garantire il diritto allo studio e di premiare l'impegno e il merito. La corresponsione avviene in due rate: la prima rata è versata al momento dell'iscrizione ed è costituita solo da tassa regionale, bollo e una quota del contributo onnicomprensivo; la seconda costituita dal residuo del contributo onnicomprensivo sulla base dell'eventuale attestazione della condizione reddituale in base all'ISEE-U. L'ultima rata è di norma addebitata al netto dei rimborsi eventualmente dovuti allo studente, pertanto si ritiene accolta l'indicazione di cui alla Nota Tecnica n. 1 del 27 maggio 2017 della Commissione ministeriale CoEP.

I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

	2021	2020	VARIAZIONE
TASSE E CONTRIBUTI PER LAUREE E LAUREE MAGISTRALI	25.912.984	28.869.127	(2.956.143)
PROVENTI DA CORSI DI ALTA FORMAZIONE	6.928.062	7.582.448	(654.386)
CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	249.850	364.407	(114.558)
CONTRIBUTI DIVERSI	2.422.591	1.492.112	930.479
TEST DI PRE-IMMATRICOLAZIONE	221.283	657.036	(435.753)
TOTALE	35.734.769	38.965.129	(3.230.360)

Il gettito generato dalle iscrizioni ai corsi di laurea, ai corsi post lauream e alle altre prestazioni offerte dall'Ateneo è in contrazione rispetto all'esercizio precedente come conseguenza della riduzione di tutte le voci sopra indicate, ad eccezione dei "Contributi diversi" sui quali incide, in particolare, l'incremento dei proventi per la frequenza di corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado. Per le iscrizioni ai corsi di laurea inclusi nell'offerta formativa dell'Ateneo, si è stimata una riduzione della contribuzione pro-capite di circa 100 Euro.

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Si rilevano in questa voce i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica. La voce si incrementa significativamente (1,9 milioni di Euro) rispetto all'esercizio precedente. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Commissionare ricerche e consulenze ai ricercatori universitari è un modo per le aziende di poter utilizzare know-how, esperienze ed eccellenze maturate in campi di ricerca accademici specifici. In tal senso l'Ateneo svolge prestazioni di ricerca (di base o applicata) effettuata in base a contratti o convenzioni, prestazioni di consulenza (studi a carattere monografico, progettazione e realizzazione di prodotti multimediali, formulazione di pareri su problemi tecnici o scientifici, attività di progettazione), analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchi, manufatti e strutture di interesse del committente; realizzazione di apparecchiature e prototipi. Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ateneo ha maturato, per competenza, ricavi da ricerca commissionata da terzi per circa 7,3 milioni di Euro; tra i committenti si annoverano entità di grande prestigio e rilevanza come Thales Alenia Space Italia, Huawei Technologies, ACEA, Merk Serono S.p.A., GSK Vaccines S.r.l., ENEL Produzione, TTI Norte, Camera dei Deputati e molti altri.

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

In questa voce sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per tipologia di ente finanziatore.

	2021	2020	VARIAZIONE
DA UE E RESTO DEL MONDO	8.631.167	10.225.201	(1.594.034)
DA PRIVATI	3.263.694	2.126.898	1.136.796
DA ENTI DI RICERCA PUBBLICI	741.654	459.022	282.633
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	483.708	811.485	(327.777)
DA ALTRI MINISTERI	606.538	1.125.046	(518.508)

DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2.455.759	984.037	1.471.723
DA ENTI LOCALI	43.617	46.852	(3.234)
DA ALTRE UNIVERSITÀ	79.158	43.996	35.162
DA MUR	120.811	346.475	(225.634)
TOTALE	16.426.107	16.169.012	257.095

Nei finanziamenti per progetti di ricerca competitiva sono inclusi numerosi progetti di grande rilevanza scientifica, si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ulteriori significative informazioni in merito ("[Ricerca nazionale e Dottorati di ricerca](#)" e "[Ricerca Internazionale](#)") nonché alla sezione "Valore e impatto della ricerca" del Rapporto di Sostenibilità 2021 dell'Ateneo.

7.1.2 CONTRIBUTI (A.II)

	2021	2020	VARIAZIONE
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	225.086.335	194.455.963	30.630.372
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	384.488	78.636	305.852
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	20.000	(20.000)
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	1.277.482	743.027	534.455
DA UNIVERSITÀ	848.892	548.372	300.520
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	20.090.689	19.060.306	1.030.383
DA ALTRI ENTI PRIVATI	1.816.700	1.797.972	18.728
TOTALE	249.504.587	216.704.275	32.800.312

Nella tabella che segue si scompongono le voci e gli ammontari sopra riportati, suddividendo i contributi ricevuti in trasferimenti correnti e trasferimenti aventi natura di contributi agli investimenti.

	2021	2020	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI			
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	222.218.302	192.127.486	30.090.816
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	71.064	-	71.064
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	20.000	(20.000)

	2021	2020	VARIAZIONE
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	473.647	319.962	153.686
DA UNIVERSITÀ	262.644	333.963	(71.319)
DA ALTRI ENTI (PUBBLICI)	19.150.189	17.806.229	1.343.960
DA ALTRI ENTI (PRIVATI)	647.821	760.494	(112.674)
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	242.823.667	211.368.134	31.455.532
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.868.033	2.328.476	539.557
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	313.424	78.636	234.788
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	803.835	423.065	380.770
DA UNIVERSITÀ	586.248	214.409	371.839
DA ALTRI ENTI (PUBBLICI)	940.500	1.254.077	(313.577)
DA ALTRI ENTI (PRIVATI)	1.168.880	1.037.478	131.402
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	6.680.920	5.336.141	1.344.779
TOTALE	249.504.587	216.704.275	32.800.312

CONTRIBUTI DA MUR E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

	2021	2020	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA MUR	198.001.559	170.127.486	27.874.073
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MUR	2.609.272	2.037.767	571.505
TOTALE CONTRIBUTI DA MUR	200.610.831	172.165.254	28.445.577
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	24.216.743	22.000.000	2.216.743
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	258.761	290.709	(31.948)
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	24.475.504	22.290.709	2.184.795
TOTALE CONTRIBUTI DA MUR E ALTRE AMM.NI CENTRALI	225.086.335	194.455.963	30.630.372

La voce “Contributi correnti da MUR” accoglie i proventi per 25 milioni di Euro accordati per la definizione del contenzioso con la concessionaria Vianini Lavori S.p.A..

I proventi ministeriali rilevati per competenza economica (172.816 migliaia di Euro) derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), sono dettagliati come segue:

■ FFO 2021, complessivi 168.562 migliaia di Euro al netto dei Dipartimenti di Eccellenza (si rimanda alla Relazione sulla Gestione, sezione “Proventi da FFO”, per una puntuale indicazione delle assegnazioni):

- assegnazione base, premiale e perequativa per l’anno 2021 comprensiva dei piani straordinari, per 151.711 migliaia di Euro;
- interventi a favore degli studenti per 13.820 migliaia di Euro, inclusa no-tax area per 4.113 migliaia di Euro;
- scatti stipendiali biennali del personale docente e ricercatore per 2.905 migliaia di Euro;
- 126 migliaia di Euro per rete GARR.

Quota proventi FFO 2020 per 1.488 migliaia di Euro, così composta:

- saldo quota base per 2 migliaia di Euro;
- saldo ulteriore compensazione gettito per 1.187 migliaia di Euro;
- interventi straordinari per 251 migliaia di Euro;
- intervento ex art. 10 lett. i) per 48 migliaia di Euro (funzionamento commissioni per l’abilitazione scientifica nazionale).

Quota proventi FFO 2018 per 7 migliaia di Euro.

■ Quota proventi di competenza del finanziamento ai Dipartimenti di eccellenza per 1.446 migliaia di Euro;

■ Programma Rita Levi Montalcini per 588 migliaia di Euro;

■ Progetto SUSA (Smart Urban Sustainable Area) per 680 migliaia di Euro;

■ Contributo ex D.M. 734/2021 (esigenze emergenziali) per 46 migliaia di Euro.

I contributi correnti da MUR includono altresì:

■ 121 migliaia di Euro di contributo 5 per mille dell’anno 2020;

■ 41 migliaia di Euro a titolo di rimborso delle spese per il concorso per l’ammissione alle Scuole di Specializzazione medica;

■ 19 migliaia di Euro per il CUS - Centro Universitario Sportivo;

■ 3 migliaia di Euro per un progetto didattico.

Le 2.609 migliaia di Euro di contributi agli investimenti ricevute da MUR fanno riferimento per 2.188 migliaia di Euro a progetti PRIN, per 265 migliaia di Euro al D.M. 81/2020 (potenziamento infrastrutture tecnologiche), per 154 migliaia di Euro al D.M. 734/2021 (esigenze emergenziali, quota ammodernamento infrastrutturale) e per 2 migliaia di Euro a contributo per la

cooperazione internazionale Italia/Svezia.

La voce “Contributi correnti da altre Amministrazioni centrali” 2021 si compone quasi interamente di contributi da parte del MEF per finanziamento dei contratti di formazione specialistica ai medici (24.088 migliaia di Euro) mentre i “Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni centrali” rappresentano trasferimenti per la ricerca scientifica.

CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

La voce “Contributi correnti da Regioni e Province Autonome” per 71 migliaia di Euro fa riferimento per la quota più significativa (70 migliaia di Euro) a LazioInnova per progetti POR/FESR Regione Lazio.

I “Contributi per investimenti da Regioni e Province Autonome” sono erogati esclusivamente dalla Regione Lazio e rappresentano per la quota più significativa (151 migliaia di Euro) contributi destinati al restauro e valorizzazione di Villa Mondragone, per 54 migliaia di Euro contributi per la permanenza di ricercatori nel mondo accademico, per 39 migliaia di Euro a contributi per un progetto di agricoltura sociale e per 69 migliaia di Euro contributi per progetti di ricerca.

CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La voce, pari a 20 migliaia di Euro nell’esercizio precedente, è pari a zero nell’esercizio oggetto di bilancio.

CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO

	2021	2020	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA UE	139.721	256.538	(116.817)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA UE	572.415	395.564	176.851
TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA	712.137	652.102	60.035
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	333.925	63.424	270.501
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	231.420	27.501	203.919
TOTALE CONTRIBUTI DA RESTO DEL MONDO	565.345	90.925	474.420
TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	1.277.482	743.027	534.455

I contributi da UE sono erogati principalmente a fronte di progetti di didattica e di ricerca non competitiva, fortemente frazionati. I contributi da resto del mondo sono costituiti, per quota

significativa, da finanziamenti ricevuti da organismi internazionali per il funzionamento di Master internazionali e per altri progetti didattici.

CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ

La voce (848 migliaia di Euro) accoglie i contributi, in conto esercizio o in conto investimenti, provenienti da altri atenei per collaborazione per la formazione dei Corpi Militari, per dottorati di ricerca, per programmi di mobilità per tesi di dottorato e per Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

	2021	2020	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	16.594.645	16.084.805	509.840
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AZ. OSPEDALIERE	200.000	55.342	144.658
TOTALE DA AZIENDE OSPEDALIERE	16.794.645	16.140.148	654.497
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	20.061	20.636	(575)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	-	210	(210)
TOTALE DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	20.061	20.846	(785)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	-	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	59.552	262.000	(202.448)
TOTALE DA ENTI DI PREVIDENZA	59.552	262.000	(202.448)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI RICERCA	394.089	394.264	(175)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI RICERCA	545.853	758.425	(212.572)
TOTALE DA ENTI DI RICERCA	939.942	1.152.689	(212.747)
CONTRIBUTI CORRENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	28.800	96.819	(68.019)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	19.331	3.416	15.915
TOTALE DA IMPRESE PUBBLICHE	48.132	100.235	(52.103)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE P.A.	2.112.593	1.209.705	902.888
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE P.A.	115.763	174.684	(58.921)
TOTALE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2.228.356	1.384.389	843.967
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	20.090.689	19.060.306	1.030.383

La voce accoglie principalmente i trasferimenti dalla Fondazione P.T.V. e degli altri enti pubblici per gli oneri connessi con le attività assistenziali della facoltà di Medicina e Chirurgia (16.475 migliaia di Euro), nonché progetti di ricerca non competitiva per la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio e contributi per programmi di mobilità internazionale degli studenti.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)

	2021	2020	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA IMPRESE PRIVATE	423.125	658.629	(235.504)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PRIVATE	1.165.880	1.011.654	154.226
TOTALE DA IMPRESE PRIVATE	1.589.005	1.670.283	(81.278)
CONTRIBUTI CORRENTI DA FAMIGLIE	38.950	900	38.050
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA FAMIGLIE	-	25.824	(25.824)
TOTALE DA FAMIGLIE	38.950	26.724	12.226
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	173.746	100.965	72.781
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.000	-	3.000
TOTALE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	176.746	100.965	75.781
CONTRIBUTI CORRENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	-	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	-	-	-
CONTRIBUTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	-	-	-
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	12.000	-	12.000
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	-	-	-
CONTRIBUTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	-	-	-
TOTALE	1.816.700	1.797.972	18.728

La voce accoglie contributi di soggetti privati diversi destinati a finanziare borse di dottorato e funzionamento di altre attività istituzionali, nonché donazioni varie.

7.1.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (A.V)

	2021	2020	VARIAZIONE
RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PTV - MUTUI	82.152	188.345	(106.193)

	2021	2020	VARIAZIONE
RECUPERI E RIMBORSI	2.638.797	2.371.381	267.416
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	69.027	110.357	(41.330)
FITTI ATTIVI DA TERRENI	101.567	111.596	(10.029)
PROVENTI DA ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI	256.510	287.227	(30.717)
ALTRE VENDITE DI BENI E SERVIZI	15.565	99.064	(83.499)
ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE	17.262.582	15.520.291	1.742.291
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO	441.377	426.127	15.250
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	152.810	450.302	(297.492)
TOTALE	21.020.389	19.564.689	1.455.700

Si segnala nelle “Altre poste correttive e compensative di spese” l’utilizzo di risconti passivi per 8.913 migliaia di Euro per la copertura dei costi degli ammortamenti 2021 dei fabbricati. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto illustrato nei paragrafi “[Ammortamenti e svalutazioni](#)” e “[Risconti passivi per contributi agli investimenti](#)”.

La voce accoglie anche 8.269 migliaia di Euro per rilasci di fondi rischi e oneri precedentemente accantonati a fronte dell’iscrizione - nelle opportune voci di costo - di componenti negative di reddito dell’esercizio relative alle fattispecie che avevano generato l’iscrizione del fondo in passato, nonché a fronte della riduzione del rischio associato da probabile o certo a remoto. Per il dettaglio dei rilasci dei fondi rischi e oneri si rimanda al commento della voce “[Fondi per rischi e oneri](#)” nel passivo patrimoniale.

La voce “Altri ricavi e proventi diversi” si riduce rispetto all’esercizio a confronto poiché nel 2020 includeva 233 migliaia di Euro di commercializzazione di un brevetto.

Infine sono stati rilevati i ricavi relativi al riaddebito alla Fondazione Policlinico Tor Vergata degli oneri sostenuti per conto della Fondazione stessa per l’ultima annualità degli interessi passivi sui mutui (82 migliaia di Euro).

7.1.4 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A.VI)

I componenti positivi di reddito afferenti a questa voce hanno lo scopo di sospendere i costi per l’acquisto di forniture di merchandising (“[Acquisto altri materiali](#)”) non ancora vendute alla data di chiusura dell’esercizio, garantendo una corretta correlazione tra costi e ricavi d’esercizio. La voce “Variazione delle rimanenze” è pari a zero in questo bilancio. Come già indicato nel paragrafo “[Rimanenze](#)”, esse fanno riferimento a prodotti di merchandising d’Ateneo acquistati

nell'anno 2019 e ancora in stock alla data di chiusura dell'esercizio 2021 poiché la vendita di merchandising, temporaneamente sospesa a gennaio 2020, non è poi ripresa a causa del perdurare della pandemia.

7.1.5 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (A.VII)

Non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, così come nell'esercizio a confronto.

COSTI OPERATIVI (B)

	2021	2020	VARIAZIONE
VIII – COSTI DEL PERSONALE	175.521.092	167.652.203	7.868.889
IX – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	108.718.412	81.215.250	27.503.162
X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.769.958	18.652.527	(882.569)
XI – ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	8.936.522	5.313.835	3.622.687
XII – ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.942.888	1.936.802	6.086
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	312.888.872	274.770.617	38.118.256

Le principali variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fanno riferimento a:

- incremento dei costi del personale docente e ricercatore derivante dalle progressioni economiche in scatti biennali ai sensi dell'art. 6 comma 14 della L. 30 dicembre 2010 n. 240 (II semestre 2019, I e II semestre 2020) e dall'applicazione del DPCM 13 novembre 2020;
- incremento dei costi della gestione corrente per 27,5 milioni di Euro, causati dal combinato effetto di un incremento degli altri costi per effetto dei 25 milioni di Euro relativi alla definizione del contenzioso Vianini Lavori S.p.A., da un aumento dei costi per il sostegno degli studenti per 4,3 milioni di Euro e da una riduzione dei costi per trasferimenti a partner per progetti di ricerca coordinati dall'Ateneo (2,9 milioni di Euro);
- riduzione delle svalutazioni dei crediti del circolante per 803 migliaia di Euro;
- incremento negli accantonamenti a fondi rischi e oneri a seguito degli accantonamenti relativi ai rinnovi contrattuali del personale docente e ricercatore e dell'accantonamento delle risorse variabili del personale T.A.B. (2,7 milioni di Euro).

7.1.6 COSTI DEL PERSONALE (B.VIII)

	2021	2020	VARIAZIONE
1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	134.586.520	125.563.756	8.822.764
A) DOCENTI / RICERCATORI	121.535.249	112.833.335	8.701.914
B) COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	10.619.588	10.583.029	36.559
C) DOCENTI A CONTRATTO	1.095.806	1.188.360	(92.554)
D) ESPERTI LINGUISTICI	710.610	676.162	34.447
E) ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	425.266	282.869	142.397
2) PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	41.134.572	42.088.447	(953.875)
TOTALE	175.521.092	167.652.203	7.868.889

Il costo complessivo di 175.521 migliaia di Euro si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per 134.587 migliaia di Euro e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per 41.135 migliaia di Euro (si veda anche quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo “[Costo del personale](#)”).

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2021, con un confronto rispetto all’analogo dato riferito al 2020.

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
PROFESSORI/PROFESSORESSE ORDINARI/E	324	305	19	6,2%
PROFESSORI/PROFESSORESSE ASSOCIATI/E	450	449	1	0,2%
RICERCATORI/RICERCATRICIA TEMPO INDETERMINATO	326	374	(48)	(12,8%)
DIRETTORE GENERALE	-	1	(1)	(100%)
DIRIGENTI	4	4	-	-
PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	932	992	(60)	(6,0%)
TOTALE PERSONALE	2.036	2.125	(89)	(4,2%)

Di seguito si riporta un’analisi dei costi del personale per categoria. Ulteriori approfonditi dettagli in merito alle risorse umane dell’Ateneo – incluse le distribuzioni per genere, per fascia di età e per settore scientifico-disciplinare – e agli scostamenti rispetto all’esercizio precedente sono inclusi nel Rapporto di sostenibilità 2021.

COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

Docenti / Ricercatori

Nella voce “Docenti / Ricercatori” sono comprese le competenze fisse e accessorie al personale docente e ricercatore di ruolo e a tempo determinato, nonché gli oneri riflessi. Le voci sopra indicate e presentate nella tabella che segue includono i compensi per attività libero professionale intramuraria per 12.493 migliaia di Euro e i relativi oneri riflessi (2.485 migliaia di Euro). L’IRAP è invece rilevata nel prospetto di Conto Economico alla voce “Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite, anticipate”.

	2021	2020	VARIAZIONE
COMPETENZE FISSE	77.901.264	73.495.333	4.405.931
COMPETENZE PER SUPPLENZE, ATTIVITÀ COMMERCIALE, INDENNITÀ DI RISCHIO, PREMIALITÀ E ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	17.105.245	14.635.604	2.469.641
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	285.792	258.847	26.944
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL’ENTE	26.242.949	24.443.551	1.799.398
TOTALE DOCENTI/RICERCATORI	121.535.249	112.833.335	8.701.914

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali.

	2021	2020	VARIAZIONE
ASSEGNI DI RICERCA	6.261.086	6.414.509	(153.423)
COLLABORAZIONI ESTERNE SCIENTIFICHE	2.954.898	2.740.188	214.710
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL’ENTE	1.403.604	1.428.331	(24.727)
TOTALE COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	10.619.588	10.583.029	36.559

Docenti a contratto

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell’esercizio per i contratti del personale docente esterno, inclusi i visiting professor.

	2021	2020	VARIAZIONE
--	------	------	------------

CONTRATTI DI DOCENZA	857.778	904.385	(46.607)
CONTRATTI CON STUDIOSI ED ESPERTI STRANIERI O ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	56.465	62.916	(6.451)
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	181.564	221.059	(39.495)
TOTALE DOCENTIA CONTRATTO	1.095.806	1.188.360	(92.554)

Esperti linguistici

Questa voce accoglie le retribuzioni degli 8 collaboratori esperti linguistici di ruolo al 31 dicembre 2021 e dei CEL a tempo determinato.

	2021	2020	VARIAZIONE
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA A TEMPO INDETERMINATO	364.143	378.609	(14.466)
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA A TEMPO DETERMINATO	162.297	122.394	39.903
INDENNITÀ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - TFR	36.985	36.463	522
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	147.185	138.696	8.489
TOTALE ESPERTI LINGUISTICI	710.610	676.162	34.447

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

I "Compensi ad altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica" includono prevalentemente i costi sostenuti nell'esercizio per la mobilità dei dottorati che, come si evince dalla tabella che segue, hanno subito nell'esercizio una drastica riduzione come conseguenza della pandemia.

	2021	2020	VARIAZIONE
COSTI PER ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	35.677	20.939	14.738
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	389.589	261.930	127.659
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	-	-	-
TOTALE ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	425.266	282.869	142.397

COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessive 41.135 migliaia di Euro, a cui è necessario, per completezza d'informazione, aggiungere l'IRAP, valorizzata in Conto Economico nella macrovoce "[Imposte sul reddito](#)".

Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direzione generale, dirigenti, tecnici amministrativi e bibliotecari a tempo indeterminato. Agli stipendi base si aggiungono i compensi a valere sul Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro; tale fondo comprende gli oneri riferiti alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa e individuale ecc.

Nella voce si iscrivono altresì i compensi riconosciuti per le attività conto terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università per l'assunzione diretta di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento. Sono compresi infine gli altri costi generali sostenuti per il personale e riferiti a buoni pasto, missioni, formazione, contributo asili nido, centri estivi, accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa e altri oneri per il personale.

	2021	2020	VARIAZIONE
COSTI PER COMPETENZE FISSE PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	25.747.961	27.402.350	(1.654.389)
COMPETENZE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE, INDENNITÀ DI RISCHIO, PREMIALITÀ, BUONI PASTO, ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	6.024.387	4.897.294	1.127.093
COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE	182.310	182.310	-
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERITA	75.845	4.745	71.100
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	9.104.068	9.601.748	(497.680)
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	41.134.572	42.088.447	(953.875)

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	936	943	(7)	(0,7%)
■ DI CUI DIRIGENTI	4	4	-	-
■ DI CUI CATEGORIA EP	33	35	(2)	(5,7%)
■ DI CUI CATEGORIE D, C E B E CEL	899	904	(5)	(0,6%)
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	34	54	(20)	(37,0%)

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
■ DI CUI DIRIGENTI (INCLUSO IL D.G.)	-	1	(1)	(100%)
■ DI CUI CATEGORIA EP	1	-	1	(100%)
■ DI CUI CATEGORIE D, C E B E CEL	33	53	(20)	(37,7%)
TOTALE PERSONALE DIRIGENT E TAB	970	997	(27)	(2,7%)

Ulteriori informazioni quantitative e qualitative di natura non economico-finanziaria relative al personale dipendente, incluse la distribuzione per genere, la ripartizione per sedi e altro, sono incluse nel Rapporto di Sostenibilità 2021.

7.1.7 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (B.IX)

	2021	2020	VARIAZIONE
COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	41.049.067	36.737.122	4.311.946
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	5.432.564	8.395.457	2.962.893
ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LABORATORI	3.715.641	2.910.267	805.374
ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E MATERIALI BIBLIOTECARI	45.002	20.436	24.567
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	29.518.535	29.178.550	339.985
ACQUISTO ALTRI MATERIALI	1.190.059	1.650.640	(460.581)
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	252.755	348.977	(96.221)
ALTRI COSTI	27.514.788	1.973.802	25.540.986
TOTALE	108.714.412	81.215.250	27.503.162

I “Costi della gestione corrente” mostrano un incremento riduzione di circa 27,5 milioni di Euro derivante, per la parte più rilevante, dall’imputazione – nella voce “Altri costi” – dell’ammontare di 25 milioni di Euro relativo alla definizione del contenzioso con la Vianini Lavori S.p.A. descritta nel dettaglio in altre sezioni del presente documento. Un’ulteriore variazione incrementativa di rilievo è quella inerente la voce “Costi per il sostegno degli studenti”, in relazione alla quale il maggior costo di 4,3 milioni di Euro fa riferimento, per 4,1 milioni di Euro, ai contratti dei medici in formazione specialistica, finanziati interamente dal MEF. Infine l’incremento dei trasferimenti a partner di progetti di ricerca coordinati mostra un decremento di 2,9 milioni di Euro per effetto, in particolare, della conclusione nell’anno precedente del

programma di ricerca europea Horizon2020.

COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI

Nella voce “Costi per sostegno agli studenti” sono esposti i costi sostenuti per le varie iniziative gestite dall’Università a favore degli studenti e delle studentesse. Le voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica, le borse di studio e i programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti. Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MUR e il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato dallo Stato (attraverso il MEF) ed è integrato da contributi di enti pubblici e privati con apposite convenzioni per il finanziamento di posti aggiuntivi. Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell’Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti e altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nel Rapporto di Sostenibilità 2021.

	2021	2020	VARIAZIONE
CONTRATTI PER MEDICISPECIALIZZANDI	24.071.979	19.959.548	4.112.431
BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI DI RICERCA	12.011.513	11.215.355	(796.158)
ALTRE BORSE DI STUDIO	1.795.604	1.853.350	(57.746)
PROGRAMMI DI MOBILITÀ E SCAMBI CULTURALI STUDENTI	1.222.240	1.443.077	(220.838)
COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI EX ART. 13 L. 390/91	311.054	433.290	(122.236)
ASSEGNI PER ATTIVITÀ DIDATTICO INTEGRATIVE E DI TUTORATO/INCENTIVAZIONE EX ARTT. 2 E 4 D.M. 198/2003	185.460	169.376	16.084
ATTIVITÀ CULTURALI STUDENTI	500	9.810	(9.310)
PREMI AGLI STUDENTI MERITEVOLI	202.327	253.809	(51.482)
SOSTEGNO AGLI STUDENTI DISABILI	272.939	424.286	(151.346)
ALTRI SERVIZI PER GLI STUDENTI	975.451	975.221	230
TOTALE	41.049.067	36.737.122	4.311.946

Le borse di studio sono così suddivise:

- Borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca: 11.953 migliaia di Euro;
- Borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, aumento estero: 59 migliaia di Euro;
- Altre borse di studio: 1.795 migliaia di Euro.

Gli altri servizi per gli studenti, il cui ammontare è in linea con l’esercizio precedente, includono:

- ▣ costi destinati al finanziamento del CUS – Centro Sportivo Universitario per 144 migliaia di Euro;
- ▣ costi per servizi a favore degli studenti forniti dal Consorzio Almalaurea (90 migliaia di Euro).
- ▣ costi per favorire la mobilità degli studenti all'interno del Campus e tra il Campus e le principali stazioni ferroviarie e della metropolitana, oltre che con le residenze universitarie di Campus X per 54 migliaia di Euro (79 migliaia di Euro nell'esercizio 2020);
- ▣ costi per l'allestimento di sale dedicate allo svolgimento dei test per le professioni sanitarie e altri test preliminari (41 migliaia di Euro);
- ▣ tirocini curriculari per 47 migliaia di Euro;
- ▣ diritti SIAE per 36 migliaia di Euro;
- ▣ costi per la Scuderia Tor Vergata per 20 migliaia di Euro;
- ▣ altri imputabili alla voce "Servizi agli studenti", fortemente frazionati, per la differenza.

Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell'Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti e altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "[Didattica e servizi agli studenti](#)".

COSTI PER INTERVENTI DIRETTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano costi per interventi diretti per il diritto allo studio in quanto sostenuti direttamente dall'ente LazioDiSCo (Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza). La Regione Lazio con Legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" ha dato vita a questo ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza che svolge, ampliandole, le funzioni prima affidate a Laziodisu.

COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE

Nei "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" sono incluse principalmente le spese la pubblicazione di studi e ricerche su riviste dell'Ateneo. Tale voce non accoglie costi nell'esercizio 2021.

TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti ed in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce "Trasferimenti a partner di

progetti coordinati” sono iscritte appunto, per totali 5.433 migliaia di Euro, le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati dall’Università trasferiscono ai partner coinvolti.

	2021	2020	VARIAZIONE
TRASFERIMENTI SU PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DA UE	3.221.833	5.029.559	(1.807.726)
TRASFERIMENTI AD ALTRE UNIVERSITÀ	219.177	512.389	(293.211)
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PUBBLICI	1.691.628	1.712.650	(21.022)
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PRIVATI	80.563	991.764	(911.201)
TRASFERIMENTI A VALERE SU PROGETTI DI RICERCA C/T	198.300	149.095	(49.205)
TRASFERIMENTI A VALERE SU PROGETTI MUR	21.602	-	21.062
TOTALE	5.432.564	8.395.457	(2.962.893)

ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI

La voce accoglie i costi (3.716 migliaia di Euro, 2.910 migliaia di Euro nell’esercizio precedente) per l’acquisto di materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

In questa voce sono valorizzati, per 45 migliaia di Euro, gli acquisti relativi a materiale bibliografico non inventariabile.

ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI

In questa voce sono compresi tutti i costi per acquisto di servizi che l’Ateneo sostiene per il proprio funzionamento, come di seguito dettagliato:

	2021	2020	VARIAZIONE
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	4.468.143	3.804.890	663.253
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE	495.383	384.555	110.828
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	1.504.840	1.950.502	(445.661)
PULIZIE LOCALI	4.077.595	4.312.646	(235.051)
VIGILANZA LOCALI E IMPIANTI	3.032.791	2.492.402	540.390
SMALTIMENTO RIFIUTI	212.845	281.333	(68.489)

	2021	2020	VARIAZIONE
ENERGIA ELETTRICA	4.382.946	4.208.206	174.740
SPESE ACQUA	330.345	201.130	129.215
SPESE PER TELEFONIA	173.336	203.004	(29.668)
PREMI DI ASSICURAZIONE	624.763	675.635	(50.872)
ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SW	1.757.203	2.473.214	(716.011)
LICENZE SW E PROCEDURE INFORMATICHE NON INVENTARIABILI	1.578.122	2.269.644	(691.522)
ACCESSO A BANCHE DATI E SIMILI	1.634.14	1.425.319	209.195
SPESE PER STUDI, CONSULENZE E INDAGINI	498.900	287.394	211.506
SERVIZI DI PUBBLICAZIONE	591.107	638.362	47.255
SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO	107.320	131.237	(23.917)
SPESE LEGALI E NOTARILI	491.050	82.122	408.928
GETTONI DI PRESENZA/INDENNITÀ AI MEMBRI DI ORGANI ISTITUZIONALI	133.559	171.670	(38.111)
ALTRI ACQUISTI DI SERVIZI	3.423.771	3.185.285	238.485
TOTALE	29.518.535	29.178.550	339.985

I costi per acquisto di servizi e collaborazioni sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e non si rilevano, nel dettaglio, significativi incrementi e decrementi di singole categorie di costi.

I compensi, le indennità e i rimborsi ai componenti degli Organi Istituzionali sono indicati nella tabella che segue, a confronto con l'esercizio precedente⁴.

	2021	2020	VARIAZIONE
RETTORE	65.080	65.080	-
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	90.609	62.805	27.804
SENATO ACCADEMICO	-	-	-
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	24.191	31.432	(7.241)

⁴ Si tenga conto del fatto che i compensi dei componenti degli Organi Istituzionali che percepiscono retribuzione attraverso busta-paga, in primo luogo il Rettore dell'Ateneo, sono inclusi nella voce "Costi del personale" e non nella voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali". Pertanto il totale della tabella sopra riportata, in cui ai gettoni di presenza e ai compensi non corrisposti tramite busta paga si è aggiunto, per esigenze di migliore e più completa informazione, il compenso del Rettore, non coincide con il totale della voce di costo inclusa nei costi della gestione corrente. L'ammontare dei compensi annui stabiliti per gli Organi di Governance è riportato sul portale "Amministrazione trasparente" al seguente [link](#).

	2021	2020	VARIAZIONE
NUCLEO DI VALUTAZIONE	18.759	56.356	(37.597)
TOTALE	198.639	215.673	(17.034)

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si indica che non sono state concesse anticipazioni e che l'Ateneo non vanta crediti - fruttiferi o infruttiferi - nei confronti dei componenti degli Organi Istituzionali, né sussistono impegni assunti per loro conto per effetto di qualsiasi tipo di garanzia prestata. Non esistono rapporti patrimoniali di alcuna natura che possano compromettere l'indipendenza dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

La voce "Altri acquisti di servizi" include infine ulteriori costi per servizi quali, a titolo di esempio, le prestazioni di servizi specifici e altamente specialistici a valere sui progetti di ricerca, i costi per servizi postali e telegrafici, i costi per acquisto delle forniture di gas, i costi per trasmissione dati, la manutenzione ordinaria di altri beni mobili, i servizi di stabulario.

ACQUISTO ALTRI MATERIALI

Nella voce in esame (1.190 migliaia di Euro) si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti (materiale di consumo tecnico ed informatico, giornali e riviste non inventariabili, acquisto di stampati e cancelleria). Il decremento rispetto all'anno precedente (461 migliaia di Euro) è relativo in larga misura agli acquisti effettuati, nel 2020, per le esigenze emergenziali (acquisto di dispositivi di protezione, installazione dei termoscanner, acquisto di dispenser, paline porta dispenser, segnaposto, pannelli divisorii ecc.).

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci riferite a questa categoria di costo.

	2021	2020	VARIAZIONE
NOLEGGI E SPESE ACCESSORIE	247.939	263.839	(15.899)
SPESE PER AFFITTO LOCALI	4.816	83.601	(78.785)
LEASING	-	1.537	(1.537)
TOTALE	252.756	348.977	(96.221)

ALTRI COSTI

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto che accoglie gli ulteriori costi

della gestione operativa non ascrivibili alle categorie sopra riportate.

	2021	2020	VARIAZIONE
ONERI DA CONTENZIOSO E SENTENZE SFAVOREVOLI	25.078.865	87.298	24.991.567
VERSAMENTI ALLO STATO PER VINCOLI DI LEGGE	508.729	450.963	57.766
COMPENSI PER COMMISSIONI DI CONCORSO E ESAMI DI STATO	334.713	239.172	95.541
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	502.728	115.211	387.517
RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO	74.040	61.325	12.715
ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E CONGRESSI DI INTERESSE CULTURALE E SCIENTIFICO E ISCRIZIONI A CONVEGNI E CONGRESSI	158.780	191.577	(32.798)
QUOTE ASSOCIATIVE A CONSORZI E ASSOCIAZIONI	251.619	402.383	(150.764)
COSTI PER FUNZIONAMENTO DI ENTITÀ PARTECIPATE	302.536	75.000	227.536
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	200.129	350.873	(150.744)
TOTALE	27.514.788	1.973.802	25.540.986

La voce “Costi per il funzionamento di entità partecipate” fa riferimento per 114 migliaia di Euro al contributo anno 2021 per la Tor Vergata Confapi ContamiAction Hub S.r.l. e per 189 migliaia di Euro a costi per assolvimento di adempimenti per il personale della Fondazione INUIT.

La voce “Quote associative a consorzi e associazioni” si riduce perché nel 2020 le quote relative alla Rete GARR e a YERUN erano state imputate per due esercizi (2019 e 2020), comportando un ulteriore costo per 150 migliaia di Euro a carico dell’esercizio precedente.

La voce “Versamenti allo Stato per vincoli di legge” contiene le somme versate in ottemperanza a provvedimenti legislativi, come segue:

	2021	2020
▪ RIDUZIONI COSTI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI DI CUI ALL'ART. 6 COMMI 3 E 8 DEL D.L. 31/5/2010 N. 78 [Mandato n. 6942/2021 con versamento al Capo X cap. 3422]	33.757	33.757
▪ CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA L. 122/2010 ART. 6 COMMA 14 [Mandato n. 6942/2021 con versamento al Capo X cap. 3422]	15.527	15.527
▪ CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 61, COMMA 5, D.L. 112/2008 CONV. L. 133/2008 [Mandati n. 11974 e 11975/2021 con versamento al Capo X cap. 3422]	57.766	-
▪ CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E DI CONTROLLO DEI CONTRATTI NAZIONALI ED INTEGRATIVI ART. 67 C. 6 D.L. 112/2008 CONV. L. 133/2008 [Mandato n. 12448/2021 con versamento al Capo X cap. 3348]	401.679	401.679
TOTALE	508.729	450.963

Per quanto riguarda il rispetto delle misure di contenimento della spesa, si rimanda ad apposito paragrafo “[Rispetto delle misure di contenimento della spesa](#)”.

7.1.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.X)

	2021	2020	VARIAZIONE
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	277.215	256.784	20.231
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.853.721	15.955.052	(101.331)
SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	4.873	4.014	859
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.634.150	2.436.678	(802.528)
TOTALE	17.769.958	18.652.527	(882.569)

Le principali differenze rispetto all'esercizio precedente sono imputabili:

- per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, all'effetto combinato del minor ammortamento dell'anno degli impianti e attrezzature in conseguenza della conclusione del processo di ammortamento per alcuni impianti, in particolare a servizio del PTV, oggetto di scorporo in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale (424 migliaia di Euro) e del maggior ammortamento delle attrezzature e macchinari tecnico-scientifici come effetto di nuovi acquisti (303 migliaia di Euro);
- al minore impatto della svalutazione dei crediti, derivante in particolare dalla svalutazione, nell'esercizio precedente, di partite creditorie relative alla controllata Fondazione INUIT, a seguito della messa in liquidazione della medesima (937 migliaia di Euro).

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

L'impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è stato in parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce “Contributi per investimenti” del correlato provento a copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi.

Nella tabella che segue si dettaglia la composizione degli ammortamenti, distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

	2021	2020	VARIAZIONE
AMM.TO DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	38.248	28.341	9.906
AMM.TO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E SIMILI	16.204	45.100	(28.896)
AMM.TO ALTRE IMM.NI IMMATERIALI	222.762	183.342	39.420
TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	277.215	256.784	20.231
AMM.TO FABBRICATI	10.461.853	10.440.827	21.025
AMM.TO IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.324.906	1.748.411	(423.505)
AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	1.406.302	1.103.287	303.015
AMM.TO PATRIMONIO LIBRARIO	143.518	95.136	48.382
AMM.TO MOBILI E ARREDI	403.031	396.031	7.000
AMM.TO ALTRE IMM.NI MATERIALI	2.114.111	2.171.359	(57.247)
TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.853.721	15.955.052	(101.331)
TOTALE	16.130.935	16.211.835	(80.900)

SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI

Sono state registrate nell'anno 2021 svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie per circa 5 migliaia di Euro per l'adeguamento del valore delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo risultante dal bilancio approvato delle entità partecipate, ultimo disponibile alla data di predisposizione del presente documento. La svalutazione effettuata fa riferimento alla partecipazione in Gestioni Alberghiere Raeli S.r.l..

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "[Immobilizzazioni finanziarie](#)".

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

È stata effettuata la svalutazione dei crediti, in relazione all'anzianità e a specifiche condizioni di rischio caratterizzanti determinate partite creditorie verso privati. L'ammontare della svalutazione effettuata (1.634 migliaia di Euro) consente, in base alle previsioni ragionevolmente effettuabili alla data della predisposizione del bilancio, di considerare il valore netto dei crediti emergente dallo Stato Patrimoniale come il valore di presumibile realizzo delle partite creditorie esistenti.

7.1.9 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (B.XI)

	2021	2020	VARIAZIONE
ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSI IN CORSO	-	924.000	(924.000)
ACCANTONAMENTI PER IL PERSONALE EX ART. 87 E 90 CCNL – RISORSE VARIABILI	2.890.853	1.830.761	1.060.092
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	6.000.000	2.279.537	3.720.463
ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI PER ONERI	45.668	279.537	(233.869)
TOTALE	8.936.521	5.313.835	3.622.687

Per il commento degli “Accantonamenti per rischi ed oneri” si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta “Fondi per rischi ed oneri” del passivo patrimoniale.

7.1.10 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.XII)

	2021	2020	VARIAZIONE
TARI	1.113.076	832.019	281.057
IMPOSTA DI BOLLO	687.007	642.791	44.216
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	77.110	409.384	(332.273)
IMPOSTE SUL PATRIMONIO	5.864	-	5.864
IMPOSTA DI REGISTRO	3.166	1.796	1.370
ALTRE IMPOSTE E TASSE	56.664	50.812	5.852
TOTALE	1.942.888	1.936.802	6.086

Questa voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non ascrivibili alle altre voci dell’aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie - diverse da quella finanziaria - che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e tributi vari), diversi dalle imposte sul reddito.

RISULTATO OPERATIVO (A – B)

	2021	2020	VARIAZIONE
A-B – RISULTATO OPERATIVO	17.096.618	22.071.066	(4.974.448)

Il risultato operativo si riduce sulla base delle dinamiche delle componenti positive e negative di reddito nel 2021 rispetto all'esercizio precedente:

- proventi operativi in crescita per 8.144 migliaia di Euro (al netto dei 25 milioni di contributi da MUR per la definizione del contenzioso Vianini Lavori S.p.A.);
- costi operativi in crescita di 13.118 migliaia di Euro (anch'essi al netto dei 25 milioni di cui sopra, iscritti nella voce "Altri costi della gestione corrente").

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

	SALDO NETTO 2021	SALDO NETTO 2020	VARIAZIONE
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.420.979)	(2.732.405)	311.425

La variazione delle partite finanziarie nette rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla progressiva riduzione degli oneri finanziari annui sui mutui stipulati dall'Ateneo (circa 280 migliaia di Euro) e alla rilevazione di minori interessi passivi su anticipazioni (23 migliaia di Euro).

	2021	2020	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	11.847	7.870	3.977
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(2.432.826)	(2.735.037)	302.212
UTILI E PERDITE SU CAMBI	(1)	(5.238)	5.237
TOTALE	(2.420.979)	(2.732.405)	311.425

7.1.11 PROVENTI FINANZIARI

	2021	2020	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI	2	2	-
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	4.188	2.299	1.889
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	7.657	5.569	2.088
TOTALE	11.847	7.870	3.977

Per ulteriori informazioni in merito agli asset finanziari ceduti nel corso dell'esercizio si rimanda al paragrafo "[Immobilizzazioni finanziarie](#)".

7.1.12 ONERI FINANZIARI

	2021	2020	VARIAZIONE
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	2.432.636	2.712.295	(279.659)
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI BANCARIE	190	22.742	(22.552)
PERDITE SU CAMBI	1	5.238	(5.236)
TOTALE	2.432.827	2.740.274	(307.448)

La voce "Interessi passivi su mutui" si compone come segue:

- 2,1 di interessi sul mutuo di 63 milioni di Euro per l'edificazione del Nuovo Rettorato;
- 82 migliaia di Euro di interessi su mutuo di 34 milioni di Euro per le attrezzature destinate al Policlinico Tor Vergata;
- 16 migliaia di Euro di interessi sul mutuo di 18 milioni di Euro per l'edificazione della Macroarea di Lettere e Filosofia;
- 276 migliaia di Euro di interessi sul finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione del progetto del [Polo didattico](#) e del [Centro sportivo polivalente](#). Nel corso del 2020 le condizioni del mutuo erano state rinegoziate in favore dell'Ateneo con una riduzione del tasso d'interesse dal 3,296% nominale annuo al 2,60% nominale annuo con decorrenza al 1° luglio 2020.

Per gli interessi relativi a mutui stipulati nell'interesse della Fondazione P.T.V. è previsto un corrispondente ricavo derivante dal rimborso di tali oneri da parte della Fondazione stessa e iscritto nella voce «[Altri proventi e ricavi diversi](#)» del Bilancio unico d'Ateneo.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il bilancio 2021 accoglie per la prima volta un saldo negativo della voce "Attività finanziarie" dell'attivo circolante, relativo alla svalutazione - per 380 Euro - della spin-off Emalab S.r.l. (si veda per ulteriori informazioni la sezione "[Attività finanziarie](#)" dell'attivo patrimoniale).

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

	SALDO NETTO 2021	SALDO NETTO 2020	VARIAZIONE
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	316.128	315.450	678

Il saldo netto delle partite straordinarie è perfettamente in linea con l'esercizio precedente.

7.1.13 PROVENTI STRAORDINARI

	2021	2020	VARIAZIONE
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER CARICO CESPITE	2.177	1.364	813
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	95.693	377.946	(282.253)
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER INCASSO TASSE	290.757	-	290.757
TOTALE	388.627	379.309	9.317

Le Altre sopravvenienze attive riguardano proventi non rilevati negli esercizi precedenti.

7.1.14 ONERI STRAORDINARI

	2021	2020	VARIAZIONE
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	72.281	54.347	17.935
MINUSVALENZE DA SCARICO CESPITE	217	9.512	(9.295)
TOTALE	72.498	63.859	8.639

Le Sopravvenienze passive rilevano, nel bilancio 2021 così come nell'esercizio a confronto, costi non contabilizzati per competenza negli esercizi precedenti.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B ± C ± D ± E)

	2021	2020	VARIAZIONE
A – B ± C ± D ± E – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.991.387	19.654.112	(4.662.725)

Il risultato prima delle imposte si decrementa rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per

effetto del peggioramento del risultato operativo (per 4.974 migliaia di Euro) e del miglioramento netto delle partite finanziarie (311 migliaia di Euro). Le partite straordinarie contribuiscono per un importo assolutamente irrilevante, così come le rettifiche di valore di attività finanziarie.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

	2021	2020	VARIAZIONE
F – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.974.048	10.435.662	538.385

Le imposte sul reddito presentano una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 157 migliaia di Euro, in conseguenza della riduzione dei costi del personale.

	2021	2020	VARIAZIONE
IMPOSTE CORRENTI	10.974.048	10.435.662	538.385
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	-	-	-
TOTALE	10.974.048	10.435.662	538.385

La voce "Imposte correnti" è composta come di seguito indicato:

	2021	2020	VARIAZIONE
IRES	381.121	376.295	4.826
IRAP	10.592.927	10.059.367	533.559
TOTALE	10.974.048	10.435.662	538.385

Nelle tabelle che seguono è indicata la scomposizione delle due voci di imposte correnti sui redditi d'esercizio 2021.

	2021	2020	VARIAZIONE
IRAP PRODUTTIVO	-	-	-
IRAP RETRIBUTIVO:			
 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	7.913.166	7.464.508	448.658

■ <i>ESPERTI LINGUISTICI</i>	44.968	42.778	2.190
■ <i>PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO</i>	2.634.792	2.552.081	82.712
TOTALE	10.592.927	10.059.367	533.559

	2021	2020	VARIAZIONE
IRAP SU ATTIVITÀ COMMERCIALE	-	-	-
IRES	381.121	376.295	4.826
TOTALE	381.121	376.295	4.826

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A – B ± C ± D ± E ± F)

	2021	2020	VARIAZIONE
A – B ± C ± D ± E ± F – RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.017.339	9.218.450	(5.201.111)

Il risultato dell'esercizio si riduce di 5.201 migliaia di Euro rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per effetto di un minor risultato ante-imposte (4.663 migliaia di Euro in meno rispetto all'esercizio a confronto) al quale si applicano maggiori imposte sul reddito, rispetto all'anno precedente, come emerge dalla tabella che segue.

	2021	2020	VARIAZIONE
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.991.387	19.654.112	(4.662.725)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(10.974.048)	(10.435.662)	(538.386)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.017.339	9.218.450	5.201.111

8 ALTRE INFORMAZIONI

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Il bilancio unico dell'Ateneo al 31 dicembre 2021 non presenta, poiché non sono intervenute nell'esercizio operazioni che ne abbiano richiesto la rilevazione, valutazione di strumenti finanziari al *fair value*, di contratti derivati, di strumenti finanziari derivati di qualsiasi genere.

Pertanto nessuna delle informazioni richieste dall'art. 2427-bis comma 1 del Codice Civile deve essere inclusa nella presente Nota Integrativa.

EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il quadro normativo contabile di riferimento identifica due tipologie di eventi successivi alla data di bilancio:

-  quelli che fanno riferimento a situazioni e condizioni che esistevano già alla data di riferimento del bilancio (cd. "eventi successivi");
-  quelli che fanno riferimento a situazioni e condizioni che avvengono successivamente alla data di riferimento del bilancio, ossia i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non essendovi specifici fatti di rilievo rientranti né nella prima, né nella seconda fattispecie, si rimanda al successivo paragrafo per gli eventuali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi ai rapporti tra l'Ateneo e la Fondazione Policlinico Tor Vergata nonché per le decisioni prese dall'Ateneo in merito alla continuità aziendale della controllata Fondazione INUIT.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La principale parte correlata con la quale l'Ateneo intrattiene rapporti ampiamente significativi per il bilancio dell'Università è la Fondazione Policlinico Tor Vergata, costituita dall'Ateneo con la Regione Lazio in base alle previsioni del Protocollo d'intesa Regione/Ateneo del 2005 e della L. R. 26/2007 per la gestione del Policlinico Universitario. La Fondazione è pienamente operativa dal 1° luglio 2008, data a partire dalla quale è subentrata alla precedente Azienda Universitaria Policlinico Tor Vergata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli nei confronti della Regione Lazio, inerenti la gestione del Policlinico.

Secondo le formulazioni statutarie, la Fondazione P.T.V. si configura come "Fondazione di partecipazione", corrispondente alla tipologia delle "Fondazioni strumentali agli enti pubblici fondatori" (c.d. Fondazione Amministrativa). Lo strumento giuridico che ha portato alla costituzione, al successivo riconoscimento e infine all'avvio e alla piena operatività della Fondazione è stata quella della Sperimentazione Gestionale, ampiamente disciplinata

dall'ordinamento giuridico italiano e in particolare dalla normativa riguardante il S.S.N. La Regione e l'Università, per dotare la Fondazione di adeguate risorse finanziarie, hanno concordato, nell'iniziale Protocollo d'Intesa, di assegnare al fondo di dotazione della Fondazione:

- l'uso gratuito del fabbricato dell'Ateneo, già destinato in uso esclusivo alla precedente Azienda Universitaria P.T.V., inclusi i beni mobili di pertinenza, con onere di manutenzione a carico della stessa e con vincolo di destinazione alle attività assistenziali;
- i beni immobili e mobili già di proprietà dell'Azienda;
- gli apporti patrimoniali definiti dalla Regione a titolo di partecipazione alla Fondazione.

In data 23 maggio 2017 era stato sottoscritto tra l'Università e la Regione Lazio un Protocollo di Intesa sul Policlinico Tor Vergata, sulla base del percorso avviato nel 2013 per il riconoscimento dell'ente come IRCCS - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Gli impegni tra le parti previsti dal Protocollo di Intesa erano subordinati, ai sensi del Decreto del Commissario ad acta n. U00501 del 27 novembre 2017, all'emissione ed entrata in vigore di un successivo Decreto Ministeriale di riconoscimento del carattere scientifico ai sensi del D.Lgs n. 288/2003 e s.m.i.. In caso di mancata emissione del Decreto Ministeriale di riconoscimento del carattere scientifico ai sensi del D.Lgs n. 288/2003 e s.m.i., la Regione e l'Università avrebbero assunto le necessarie determinazioni per istituire un'azienda integrata ospedaliero-universitaria dotata di autonoma personalità giuridica di diritto pubblico.

Non essendo pertanto stato emesso tale Decreto Ministeriale, la Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2020, all'art. 22 commi 117-122 ha previsto, al fine di ricondurre la Fondazione Policlinico Tor Vergata al modello ordinario unico di azienda ospedaliero-universitaria e realizzare la completa integrazione tra l'attività di didattica, assistenza e ricerca tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'istituzione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Tor Vergata". L'Azienda, dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, subentrerà, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti attivi e passivi della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

La Legge 28 febbraio 2020 n. 8, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162, ha poi previsto all'articolo 25 che: *"in relazione ai rapporti tra le università statali e il Servizio sanitario nazionale, instaurati attraverso la costituzione di aziende ospedaliero-universitarie di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029 è autorizzato un finanziamento di 8 milioni di euro annui in favore delle università*

statali, a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'articolo 8, comma 4 del citato decreto legislativo n. 517 del 1999. L'attribuzione del predetto finanziamento è condizionata alla costituzione dell'azienda ospedaliero-universitaria con legge regionale nonché alla sottoscrizione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale, del relativo protocollo d'intesa di cui all'articolo 1 del medesimo decreto legislativo n. 517 del 1999, comprensivo della regolazione consensuale di eventuali contenziosi pregressi”.

Infine in data 11 agosto 2021, con Legge Regionale n. 11, per il perseguimento delle finalità di cui al comma 117 della già citata Legge Regionale n. 1, si è stabilito che la Regione Lazio concorra alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 517/1999, attraverso la concessione di un finanziamento in favore dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, pari a 15 milioni di Euro per l'esercizio 2021. La concessione del finanziamento – coerentemente con quanto disposto dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 – è condizionata alla costituzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria “Policlinico Tor Vergata”, previa sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra Università e Regione, comprensivo della regolazione consensuale di eventuali contenziosi pregressi e dell'adeguamento delle iscrizioni contabili.

L'Ateneo, sulla base della nuova disposizione normativa di agosto 2021, sta attivando tutte le azioni necessarie per la stipula del nuovo Protocollo d'intesa.

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo accoglie, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata per 135.320 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti tecnologici del P.T.V. per 1.906 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tali importi hanno trovato integrale riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione.

Coerentemente con l'impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale del bilancio unico d'Ateneo non è stata valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

L'attivo circolante dell'Ateneo accoglie crediti lordi verso la partecipata Fondazione Policlinico Tor Vergata per 112.370 migliaia di Euro. Tale importo fa riferimento:

- per 109.633 migliaia di Euro a rate dei mutui già rimborsati dall'Ateneo alla Cassa DD.PP. e per i quali si è in attesa di ottenere il ristoro da parte della Fondazione (svalutati per 5.108 migliaia di Euro), ai quali si aggiungono 1.573 migliaia di Euro di oneri accessori per fidejussioni bancarie e preammortamento;
- per 1.164 migliaia di Euro derivanti principalmente da finanziamento di posti aggiuntivi di personale di ruolo, specializzandi, dottorati ecc., integralmente svalutati.

La svalutazione, prudenzialmente effettuata, dei crediti verso la Fondazione ammonta a complessive 8.724 migliaia di Euro.

Il passivo dello Stato Patrimoniale, oltre ai risconti passivi cui sopra si è accennato, accoglie debiti verso la Fondazione P.T.V. per 3.193 migliaia di Euro derivanti da una convenzione per prestazioni mediche, sorveglianza sanitaria e sorveglianza medica svolte da personale della Fondazione verso dipendenti e studenti dell'Ateneo, nonché dal rimborso di personale comandato.

Ricordiamo che il quadro informativo economico-patrimoniale previsto dal D. Lgs. n. 18/2012, include – oltre al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio ed al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale – il bilancio consolidato dell'Ateneo con le proprie aziende, società ed enti controllati. Il successivo D.l. n. 248/2016 ha definito i principi generali di riferimento per il bilancio consolidato dei gruppi universitari ed ha stabilito che le università considerate amministrazioni pubbliche siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, redatto nell'ultima edizione alla data di riferimento del 31 dicembre 2019 e approvato nel luglio 2021 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ossequio al disposto dell'art. 6 del D. Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 comma c) del D.l. 248/2016 sono stati inclusi gli enti appartenenti all'area di consolidamento, che la normativa citata individua come segue:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59, comma 3, della L. 388/2000 e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti negli organi di amministrazione.

Tenendo conto delle disposizioni sopra riportate, l'area di consolidamento cui si farà riferimento per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di

Roma "Tor Vergata" al 31 dicembre 2020, è individuata come segue:

1. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in qualità di capogruppo;
2. Fondazione Universitaria INUIT (controllata al 100%);
3. Fondazione Universitaria CEIS-Economia Tor Vergata (controllata al 100%);
4. Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata (controllata al 100%).

Ad oggi il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 non è stato predisposto, non essendo ancora pervenuto all'Ateneo, da parte del Liquidatore della controllata, il Bilancio d'esercizio alla stessa data della Fondazione INUIT.

Con riferimento quest'ultima, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo – nella seduta del 25 marzo 2021 – ritenendo che vi fosse il fondato rischio che venissero meno i presupposti in merito alla continuità dell'azione gestionale, ha richiesto alla Fondazione una dettagliata relazione in merito alla capacità della stessa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in un prevedibile futuro. Il 24 aprile 2021 il Presidente della Fondazione ha comunicato all'Ateneo i dati emergenti dal bilancio 2019, approvato oltre i termini. I dati hanno evidenziato una situazione critica, in grado di compromettere la continuità aziendale, salvo decisioni dell'Ateneo in merito al supporto del fabbisogno finanziario emergente. Il C.d.A. dell'Ateneo, nella seduta del 27 aprile 2021, ha deliberato di autorizzare l'avvio del procedimento di liquidazione della Fondazione, dando comunicazione alla Prefettura di Roma dell'esistenza di una delle cause di estinzione previste dall'art. 27 del Codice Civile.

La Fondazione Policlinico Tor Vergata, non iscritta tra gli enti e le società controllati nel bilancio unico d'Ateneo di esercizio al 31 dicembre 2021 e precedenti, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 6 del D. Lgs. 18/2012 e dall'art. 1 comma c) del D.l. 248/2016, non è stata inclusa tra le società e gli enti appartenenti all'area di consolidamento. Come si può riscontrare nella tabella "Partecipazioni in altre società ed enti" (si veda paragrafo "[Immobilizzazioni finanziarie](#)"), il bilancio della Fondazione P.T.V. al 31 dicembre 2020 (ultimo bilancio disponibile) mostra un Patrimonio Netto consistentemente negativo. L'Ateneo non ha tuttavia iscritto alcun fondo per il ripianamento delle perdite della partecipata in quanto tali perdite – attuali e pregresse – sono a carico della Regione Lazio nell'ambito della ripartizione del Fondo Sanitario Regionale.

RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MIUR è stata

effettuata la riclassificazione della spesa per “Missioni” e per “Programmi”. Ai fini della classificazione sono stati presi in considerazione, come avvenuto anche in fase di bilancio preventivo, i dati estratti dalla contabilità analitica.

In linea generale, le spese sono state attribuite ai vari programmi (e, a cascata, nelle varie missioni) in base al criterio della finalità, ovvero in base alla diretta riconducibilità delle stesse al programma, impiegando come base la struttura del piano dei conti.

Per le spese riconducibili in maniera diretta ai singoli programmi indicati negli art. 4 e 5 del decreto 21/2014, è stata indicata la corrispondenza con la relativa classificazione COFOG di II livello.

Al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono imputate le spese relative a:

-  incarichi di insegnamento e docenza a contratto; compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240; contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
-  borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero, le borse per collaborazione part-time, nonché i contratti di formazione per i medici specializzandi;
-  borse di studio e altri interventi finanziari destinati agli studenti e alle studentesse capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati a una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio d'Ateneo.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate invece le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente a una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello “R&S per la sanità”, e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato

impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello “R&S per gli affari economici”.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell’Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Con riferimento alle spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state invece individuate specifiche percentuali di ripartizione, elaborate in base all’analisi della destinazione d’uso delle spese, tenendo conto delle disposizioni indicate dal Manuale Tecnico Operativo del MIUR. In particolare:

- Professori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da assegnare ai programmi “Istruzione Superiore” (COFOG 09.4) e “Ricerca di base” (COFOG 01.4), ad eccezione di quelli afferenti all’area medica, per i quali la suddivisione è stata operata su tre programmi, includendo il COFOG 07.3; le indennità ospedaliere sono state attribuite in maniera puntuale al programma “Servizi Ospedalieri” (COFOG 07.3);
- Ricercatori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote: 20% “Istruzione Superiore” (COFOG 09.4) e 80% “Ricerca di base” (COFOG 01.4). Le indennità relative al sistema sanitario sono state attribuite in maniera puntuale al programma “Servizi Ospedalieri” (COFOG 07.3);
- Personale Tecnico Amministrativo: le retribuzioni del personale TAB sono state ripartite sulla base di un criterio di afferenza (personale dei servizi generali al 100% su “Servizi affari generali per le amministrazioni” (COFOG 09.8); personale tecnico amministrativo di Dipartimento ripartito al 50% tra “Istruzione Superiore” (COFOG 09.4) e “Ricerca di base” (COFOG 01.4); il personale tecnico amministrativo assegnato all’area medica è stato imputato ripartendo i costi al 33%, includendo anche il COFOG 07.3;
- Acquisto di servizi di manutenzione degli immobili ed utenze, quote di capitale e interesse dei mutui, acquisto di materiali di consumo, di laboratorio e similari: tali costi sono stati imputati ad ogni programma in base alla destinazione d’uso.

Dall’analisi a consuntivo dell’esercizio 2021 delle voci di spesa, si riporta in Appendice il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria per “Missioni” e “Programmi”.

RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le istituzioni universitarie, individuate tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30 del marzo 2001, sono ricomprese tra i soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche (lista S.13), così come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 196/2009. L'inclusione nell'elenco ISTAT richiede il rispetto dei vincoli di finanza pubblica che si traducono nella necessità che le università rispondano alle regole dettate per l'armonizzazione e il raccordo dei sistemi contabili e all'adeguamento alla normativa di contenimento della spesa pubblica.

Riguardo all'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica applicabili alle università, occorre evidenziare le disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che, con i commi dal 590 al 602 dell'art. 1, hanno introdotto nuove norme di razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa a decorrere dal bilancio 2020. In particolare il comma 590 ha sostituito i precedenti vincoli di spesa previsti su singole voci di bilancio, con un tetto unico determinato sulla macro-categoria "spese per acquisto di beni e servizi", all'interno della quale ogni ente può, con ragionevole margine di manovra, stabilire come ripartire le risorse fra le singole voci di spesa. Per quanto attiene al calcolo del limite di spesa consentito, il comma 591 prevede che non si possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il successivo comma 592 individua le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 con riferimento alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Il medesimo articolo precisa che le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014, determinano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate. Il MEF con circolare n. 9 del 21 aprile 2020 ha fornito alcuni elementi esplicativi dell'art. 1 della L. 160/2019, rimandando però per le università, vista la specificità dei loro bilanci, a un'apposita disciplina da emanarsi a cura del ministero vigilante. Successivamente il MUR con la comunicazione prot. n. 5487 del 27 aprile 2020 ha informato le università del fatto che una nota esplicativa e di indirizzo in merito fosse in fase di predisposizione. Ad oggi il MUR non ha ancora provveduto a emanare l'attesa disciplina attuativa della L. n. 160/2019. Vengono a mancare soprattutto, anche in sede di elaborazione del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021,

precise indicazioni relative all'effettiva corrispondenza tra le voci di bilancio delle università e le voci del conto economico del bilancio dello Stato indicate nel comma 592 della legge citata. L'Ateneo pertanto, in autonomia, ha ipotizzato una comparazione tra le voci del proprio piano dei conti e quelle indicate al comma 592, anche in assenza di determinazioni ufficiali a riguardo da parte del MUR. Ai fini di una verifica del rispetto dei limiti previsti dalla norma si è provveduto ad associare alla voce B6), B7) e B8) previste dalla tassonomia di cui al D.M. 27 marzo 2013 i conti del bilancio delle università relativi ai costi sostenuti, come segue:

Voce B6):

- acquisto materiale di consumo per laboratori;
- acquisto libri, periodici e materiale bibliografico;
- acquisto altri materiali.

Voce B7):

- acquisto di servizi e collaborazioni tecnico- gestionali;
- altri costi comprendenti le collaborazioni scientifiche, le docenze a contratto e i costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca.

Voce B8):

- costi per il godimento di beni di terzi.

Nella tabella che segue sono stati riportati i valori dei bilanci degli esercizi 2016-2018 sui conti individuati, è stata determinata la media e infine tale valore è stato messo a confronto con quello del bilancio 2021. L'Ateneo si riserva, all'emanazione delle disposizioni applicative da parte del MUR, di procedere alla verifica della coerenza della riclassificazione dei conti ad oggi effettuata autonomamente.

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL C.E. EX DM 27 MARZO 2013	DESCRIZIONE DEI CONTI DEL C.E. DELL'ATENEO SOGGETTI AL LIMITE	DATI BILANCIO 2016	DATI BILANCIO 2017	DATI BILANCIO 2018	VALORE MEDIO 2016-2018	DATI BILANCIO 2021
B6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	B.IX.5) Acquisto di materiale di consumo per laboratori	3.934.530	3.763.072	3.066.568	3.588.057	3.715.641
	B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	39.871	166.499	153.035	119.802	45.002
	B.IX.9) Acquisto altri materiali	1.204.027	965.150	1.204.253	1.124.477	1.190.059

	TOT. CATEGORIA B6)	5.178.428	4.894.721	4.423.856	4.832.335	4.950.702
B7) COSTI PER SERVIZI	B.IX.8) Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	33.742.633	30.722.969	28.951.707	31.139.103	29.518.535
	B.IX.12) Altri costi (include gettoni di presenza, indennità e rimborsi ai membri degli organi istituzionali, classificati nei servizi)	137.057	228.882	107.166	157.702	133.559
	B.VIII.1b) Collaborazioni scientifiche	11.886.370	12.174.056	11.493.387	11.851.271	10.619.588
	B.VIII.1c) Docenti a contratto	687.687	1.061.732	995.761	915.060	1.095.806
	B.VIII.1e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	862.248	983.490	1.338.775	1.061.505	425.266
	TOT. CATEGORIA B7)	47.315.994	45.171.129	42.886.796	45.124.640	41.792.755
B8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	B.IX.11) Costi per godimento di beni di terzi	2.597.529	2.431.902	519.951	1.849.794	252.756
	TOT. CATEGORIA B8)	2.597.529	2.431.902	519.951	1.849.794	252.756
	TOTALE	55.091.951	52.497.752	47.830.604	51.806.769	46.996.213

Dall'esame della tabella si rileva il rispetto del contenimento della spesa.

Si ricorda poi che l'art. 1, commi 610 - 613 della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 dà indicazioni in merito alla spesa corrente del settore informatico che deve prevedere nel triennio 2020/2022 un risparmio pari al 10% della spesa annuale media come sostenuta nel biennio 2016/2017. Tali riduzioni di spesa non si applicano per l'anno 2021 in quanto i commi sopra indicati, in considerazione della situazione straordinaria derivante dall'epidemia di Covid-19 che ha portato all'adozione di numerosi provvedimenti di urgenza con conseguenti spese legate espressamente all'applicazione di tali misure, sono stati abrogati dal DL n. 34 del 19 maggio 2020.

La legge 160/2020 al comma 594 dà ulteriori indicazioni in relazione ai riversamenti al Bilancio dello Stato. Si legge infatti: *“al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo n. 3422 di Capo X di entrata del bilancio dello Stato - Versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme*

derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese - un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 (...), incrementato del 10 per cento". Per quanto attiene ai versamenti effettuati allo Stato per oneri di legge nel 2021, sia i versamenti maggiorati che quelli derivanti da norme precedenti ancora in vigore e perciò non maggiorati del 10%, si rimanda alla tabella inclusa nel paragrafo "Altri costi". Si fa presente che a seguito di ricognizione contabile, con mandato n. 11974/2021 è stato versato l'importo di Euro 28.883,16 relativo alla disposizione di contenimento di cui all'art. 61, comma 5 del DL 122/2008 riferito alle spese di rappresentanza e pubblicità dell'anno 2020.

9 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare il risultato positivo dell'esercizio 2021, ammontante a complessivi 4.017.339 Euro, interamente alla riserva "Risultati relativi ad esercizi precedenti", da utilizzarsi secondo le indicazioni e le delibere assunte e da assumersi dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

	VALORE ANTE DESTINAZIONE DELL'UTILE	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. 27-4-2022]	VALORE POST DESTINAZIONE DELL'UTILE
FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	8.333.567
I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	8.333.567
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371	-	832.371
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212	-	24.821.212
RISERVE VINCOLATE	27.431.908	-	27.431.908
II – PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	-	53.085.491
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.017.339	(4.017.339)	-
RISULTATI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	48.029.269	4.017.339	52.046.608
RISERVE STATUTARIE	-	-	-
III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	52.046.608	-	52.046.608
PATRIMONIO NETTO	113.465.666		113.465.666



APPENDICI AL BILANCIO

La sezione "Appendici al Bilancio" include sia documenti richiesti dal quadro normativo di riferimento, come il Rendiconto riclassificato per "Missioni e Programmi" per l'esercizio finanziario 2021 ex D.L. 394 dell'8 giugno 2017, sia tavole chiarificatrici la cui presentazione è suggerita dal Manuale Tecnico Operativo del MIUR e dagli standard di documentazione contabile pubblicati sul portale ministeriale dedicato alla Co.E.P. (prospetto di dettaglio delle partecipazioni, prospetto di utilizzo delle riserve del patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e

programmazione economico-gestionale approvati), sia infine prospetti di movimentazione inseriti in via volontaria in quanto considerati utili alla miglior comprensione dei dati economico patrimoniali presentati.



TAVOLA 1 - MOVIMENTAZIONE GENERALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE)



TAVOLA 2 - MOVIMENTAZIONE DEI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE



TAVOLA 3 - DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E NON



TAVOLA 4 - UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI

Rendiconto d'Ateneo in contabilità finanziaria e per "Missioni" e "Programmi" ex D.L. 394 dell'8 giugno 2017 per l'esercizio finanziario 2021

Attestazione tempestività dei pagamenti

MOVIMENTAZIONE GENERALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE)

	VALORE NETTO AL 31-12-2020	INCREMENTI 2021	DECREMENTI 2021	STORNI FONDO AMM.TO / F.DO SVALUTAZ. 2021	AMMORTAMENTI/ SVALUTAZIONI 2021	VALORE NETTO AL 31-12-2021
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	107.963	53.953	-	-	(38.248)	123.669
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	16.393	-	-	-	(16.204)	188
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	-	-	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	631.987	301.556	-	-	(222.762)	710.781
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	762.876	355.509	-	-	(277.214)	841.171
1) TERRENI E FABBRICATI	375.599.500	1.515.246	-	-	(10.461.853)	366.652.892
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	4.756.759	819.175	-	-	(1.324.906)	4.251.026
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	2.770.948	3.174.045	(1.652.391)	1.613.881	(1.406.302)	4.500.184
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	89.349	145.156	(1.639)	-	(143.518)	89.349
5) MOBILI E ARREDI	1.703.686	144.617	(21.372)	2.817	(403.031)	1.426.716
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	203.345.934	120.851	(201.549.717)	-	-	1.917.068
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.575.597	2.090.790	(25.698)	25.482	(2.114.111)	3.552.060
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	591.841.771	8.009.880	(203.250.817)	1.642.181	(15.853.720)	382.389.295
PARTECIPAZIONI	364.977	5.000	-	-	(4.873)	365.104
TITOLI	-	-	-	-	-	-
CREDITI A M/L TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	364.977	5.000	-	-	(4.873)	365.104
TOTALE	592.969.624	8.370.389	(203.250.817)	1.642.181	(16.135.807)	592.969.625

MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO DEI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

	31.12.2020			INCREMENTI/DECREMENTI 2021			31.12.2021		
	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO
MACROAREA DI LETTERE	17.152.073	-	-	-	-	-	17.152.073	-	-
MACROAREA DI ECONOMIA	35.516.863	-	-	-	-	-	35.516.863	-	-
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.318.032	-	-	78.110	-	-	47.396.142	-	-
MACROAREA DI MEDICINA	65.969.278	-	-	-	-	-	65.969.278	-	-
STABULARIO	5.316.355	-	-	-	-	-	5.316.355	-	-
MACROAREA DI SCIENZE	24.895.023	-	-	1.149.815	-	-	26.044.838	-	-
EDIFICIO PP3	331.210	-	-	-	-	-	331.210	-	-
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.290.320	-	-	287.321	-	-	1.577.641	-	-
ORTO BOTANICO	883.359	-	-	-	-	-	883.359	-	-
EDIFICIO CD. "BOCCONE DEL POVERO"	2.985.683	-	-	-	-	-	2.985.683	-	-
APPARTAMENTO DI VIA LUCULLO	636.000	-	-	-	-	-	636.000	-	-
VILLA GENTILE	350.791	-	-	-	-	-	350.791	-	-
VILLA CONSOLINI	167.942	-	-	-	-	-	167.942	-	-
EDIFICI CD. "CASALI"	2.678.214	-	-	-	-	-	2.678.214	-	-
VILLA MONDRAGONE	-	11.151.333	-	-	-	-	-	11.151.333	-
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	-	3.360.140	-	-	-	-	-	3.360.140	-
POLICLINICO TOR VERGATA	209.405.668	-	-	-	-	-	209.405.668	-	-
CITTA' DELLO SPORT	-	-	201.549.717	-	-	-	-	-	201.549.717
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	103.549.712	-	-	9.759	-	-	103.549.711	-	-
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	4.082.752	-	-	-	-	-	4.082.752	-	-
POLO DIDATTICO D'ATENE	-	-	286.553	-	-	-	-	-	286.553
CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	-	-	14.246	-	-	-	-	-	14.246
TOTALI	522.529.275	14.511.473	201.850.516	1.525.005	-	-	524.044.520	14.511.473	201.850.516

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI									
Fondazione INUIT	Fondazione universitaria	X		Ideazione e realizzazione di soluzioni innovative in particolare nel settore del trattamento di informazioni multimediali. Attività di ricerca, didattica, progettazione e trasferimento di modelli e standard tecnologici, di sicurezza e tutela della privacy nei vari ambiti di applicazione.	100%	-	€ 1.322.400	€ (339.462)	2019
Fondazione CEIS - Economia Tor Vergata	Fondazione universitaria	X		Attività di ricerca, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico.	100%	-	€ 329.566	€ (51.306)	2020
Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata	Fondazione	X		Sostegno agli studenti di ogni livello, nonché ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea ed incentivi allo studio ed alla ricerca; ricerca connessa alla diffusione, allo sviluppo, al trasferimento tecnologico di creazioni intellettuali del dottor Sebastiano Raeli trasferite all'Università.	100%	-	€ 14.706.961	€ (20.528)	2020

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI									
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI									
Consorzio ARES	Consorzio	X		Promozione, ricerca, sviluppo e formazione in campo aerospaziale e delle relative applicazioni terrestri; sistemi e servizi di navigazione.	50%	-	€ 10.001	-	2020
Carma Scarl in liquidazione	Società consortile a responsabilità limitata	X		Gestione museale, archeologia preventiva	50%	-	€ (3.594)	€ (1.610)	2020
CERTIA Consorzio Università / Impresa Centro per la ricerca, lo sviluppo e la formazione nelle tecnologie ed applicazioni informatiche in liquidazione	Consorzio	X		Attività nei campi dell'ingegneria del software, della validazione delle performance dei sistemi, della simulazione, intelligenza artificiale, elaborazione parallela, informatica cooperativa e multimediale, reingegnerizzazione dei processi, reti informatiche.	33%	-	€ 39.763	€ (1.412)	2016
CRAVEB - Consorzio di Ricerca per l'Applicazione e la Valorizzazione Energetica dei Biocombustibili	Consorzio	X		Svolgimento di attività di ricerca, formazione e sviluppo industriale nel settore dei biocombustibili.	33,33%	-	€ 47.210	€ 293	2020
Istituto Controllo Qualità NHACCP S.c.a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	X		Gestione di un laboratorio chimico-fisico nel comune di Verbicaro (CS) e attività connesse.	25%	-	€ 17.744	€ (2.523)	2018
MATRIS - Materiali, Tecnologie, Rivestimenti ed Ingegnerie delle Superfici	Consorzio	X		Promozione e sviluppo di iniziative e innovazione nel campo dei materiali.	20%	-	€ 22.500	-	2021
MEBIC - Medical and Experimental Bioimaging Center	Consorzio Interuniversitario	X		Iniziative per lo sviluppo, soprattutto nella Regione Lazio, di un distretto di Morfologia avanzato e imaging per la ricerca, formazione e applicazioni diagnostiche e terapeutiche della Riabilitazione molecolare in ambito Patologia Umana e Scienze della Vita.	25%	-	€ 50.000	-	2021

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
NanoShare Srl	Società a responsabilità limitata	X		Sviluppo e prototipazione di sistemi alternativi per l'immagazzinamento dell'idrogeno e la fornitura di servizi di consulenza nel settore della nanometrologia, con investigazione e caratterizzazione avanzata delle proprietà di nanomateriali a nanostrutture e lo sviluppo di sistemi avanzati.	20%	-	€ 11.821	€ (3.823)	2020
Policlinico Tor Vergata	Fondazione	X		Realizzare un'efficace integrazione tra Università e Regione nella definizione delle attività del Policlinico, favorire lo sviluppo della ricerca, sia sperimentale che clinica e tecnologica applicata.	50%	-	€ (8.826.345)	€ (19.589.347)	2020
Radiolabs Consorzio Università Industria-Laboratori di Radiocomunicazioni	Consorzio	X		Conduzione e coordinamento di attività di ricerca scientifica e tecnologica nel settore delle telecomunicazioni senza filo ("wireless).	20%	-	€ 260.909	€ 20.811	2020
SCIRE - Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo e l'Applicazione di Metodologie di Fluidodinamica Computazionale	Consorzio	X		Promuovere e sviluppare attività di ricerca scientifica e/o tecnologica in tutti i settori dell'ingegneria con particolare riferimento alla termo-fluidodinamica computazionale, e diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie.	25%	-	€ 219.783	€ (103.060)	2020
Tor Vergata-Confapi ContaminAction Hub Srl	Società a responsabilità limitata	X		Consulenza e di fornitura di servizi alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse [...] consulenza e servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese.	45%	-	€ 59.781	€ 1.173	2020
UNIPROF	Consorzio	X		Attività di ricerca, di formazione e convegni.	50%	-	n.d.	n.d.	-

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI									
AI Research Srl	Società a responsabilità limitata	X		Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze agricole, dell'intelligenza artificiale, delle scienze naturali, dell'ingegneria, della tecnologia, delle scienze mediche, attività di ricerca e sviluppo interdisciplinari, green e circular economy con particolare riferimento a filiere e colture fuori suolo ad elevato contenuto innovativo ed alto valore tecnologico (ad esempio, sistemi acquaponici).	15%	-	€ 37.689	€ 1.360	2020
Almalaurea - Consorzi	Consorzio Interuniversitario	X		a) Implementare la banca-dati ALMALAUREA (carriera professionale dei laureati /diplomati/dottori di ricerca); b) realizzare e gestire per conto del MUR l'anagrafe nazionale dei laureati; c) favorire l'occupazione dei laureati; d) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei; e) analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei; f) realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore.	1,99%	-	€ 2.397.165	-	2020
CIFS - Consorzio Interuniversitario per la fisica spaziale	Consorzio Interuniversitario	X		Attività scientifiche sperimentali nel settore spaziale nei campi dell'Astrofisica, Fisica del Sistema solare e della fisica del plasma interplanetario.	14,29%	-	€ 324.425	€ 40.172	2019
Cineca	Consorzio Interuniversitario	X		Centro di servizio di elaborazione di elevata potenzialità e qualità, con priorità alle Università consorziate ed al MUR, ma accessibile anche alla comunità scientifica nazionale.	0,03%	-	€ 116.258.299	€ 13.894.601	2020
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Consorzio Interuniversitario	X		Promuove e coordina le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le	2,2%		€ 901.542	€ 3.379	2020

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
				Università consorziate favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri enti di ricerca, industriale e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di centri esteri o internazionali di informatica.					
CISIA - Consorzio Internuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzio Interuniversitario	X		Il Consorzio ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore.	1,82%	-	€ 1.763.519	€ 549.808	2020
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare ricerche nel campo delle scienze fisiche della materia.	2,56%	-	€ 129.000	€ (7.389)	2020
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare ricerche nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo; stimolare la divulgazione scientifica; collaborare anche con borse di studio allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di ricerca; promuovere e svolgere attività di formazione professionale. Statuto e regolamenti sul sito www.cnit.it	2,7%	-	€ 14.302.866	€ 25.372	2020
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	Consorzio Interuniversitario	X		Il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Al riguardo assume tutte le necessarie iniziative di carattere culturale e professionale.	2%	€ 1.549	€ 403.621	€ 5.956	2021
CoRICH - Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage Scarl	Società consortile a responsabilità limitata	X		Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche.	14,29%	-	€ 19.054	€ 2.777	2020
CONISMA - Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare	Consorzio Interuniversitario	X		Ricerche nelle Scienze del Mare.	3%	-	€ 539.960	€ 250	2020

TAVOLA 3

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
Consorzio ICoN - Italian Culture on the Net	Consorzio Interuniversitario	X		Diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo; progettazione e realizzazione di percorsi formativi per studenti residenti all'estero, diffusi con le tecniche multimediali dell'insegnamento a distanza.	5,47%	€ 5.000	€ 736.694	€ 6.989	2020
CRATI Scarl - Consorzio per la Ricerca e Applicazioni di Tecnologie Innovative	Società consortile a responsabilità limitata	X		Ricerca, sviluppo e promozione - nel Mezzogiorno - di tecnologie innovative per il risparmio energetico e l'ambiente.	8%	-	€ 110.084	€ (50.302)	2019
Cryolab Srl	Società a responsabilità limitata	X		Attività nel campo del biostorage di materiale biologico per la ricerca e per uso clinico.	15%	-	€ 203.511	(370.166)	2020
G.A. Raeli Srl	Società a responsabilità limitata	X		Gestione alberghi, pensioni, alloggi e attività strumentali e connesse (bar, ristorazione, convegni).	5%	-	€ (1.894.715)	€ (2.306.320)	2020
INBB - Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle Biostrutture e Biosistemi tra le Università consorziate favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di Laboratori Nazionali di Biostrutture e Biosistemi.	4,35%	-	€ 477.569	€ 2.774	2020
INRC - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.	5,2%	-	€ 567.421	€ 373.347	2020
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei materiali	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare la partecipazione delle università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e tecnologia dei materiali.	2,08%	-	€ 13.466.653	-	2020

TAVOLA 3

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
Italbiotech	Consorzio	X		Apporti in prestazione di opera scientifica.	6,6%	-	€ 908.045	€ 77.994	2021
NITEL - Consorzio Nazionale Interuniversitario per Trasporti e Logistica	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere coordinare e svolgere attività di ricerca scientifica sul campo dei trasporti e della logistica e delle relative aree.	5,26%	-	€ 161.156	€ 148	2020
ULISSE - Consorzio tra Università e Laboratori Industriali per lo Sviluppo di Sistemi Elettronici	Consorzio	X		Formazione e ricerca scientifica e tecnologica applicata ai sistemi, circuiti, componenti e tecnologie elettroniche, microelettroniche e opto-elettroniche.	2%	-	€ 39.968	€ 359	2020

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
PARTECIPAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE									
Algaes Srl	Società a responsabilità limitata	X		Consulenza, progettazione e ricerca finalizzate all'utilizzo di biomasse algali per applicazioni innovative e biotecnologie per la conservazione dei beni culturali.	10%	-	€ 28.735	€ 697	2019
CeSter Impresa Srl	Società a responsabilità limitata	X		Fornitura di servizi professionali e/o di supporto ad attività professionali connesse alla consulenza e formazione nel campo della archeologia preventiva e dell'archeologia del territorio.	20%	-	€ 42.002	€ (420)	2020
EmaLab Srl	Società a responsabilità limitata	X		Attività di ricerca e sviluppo, nonché di fornitura di servizi professionali connessa alla creazione e produzione di anticorpi per la diagnostica e la terapia.	5%	-	7.873	€ (3.709)	2020
In-TIME Srl	Società a responsabilità limitata	X		Realizzazione di sistemi e fornitura di servizi di supporto orientati a sostenere i processi di pianificazione, gestione, monitoraggio, valutazione, consuntivazione degli enti e dei soggetti a rilevanza territoriale.	10%	-	€ 88.456	€ 1.235	2019
Intellienergia Srl	Società a responsabilità limitata	X		Fornitura di servizi professionali o di supporto ad attività professionali connesse alla realizzazione e alla gestione di impianti alimentati da Fonti Rinnovabili	10%	-	€ 93.334	€ 24.881	2019
Operation Management Team Srl	Società a responsabilità limitata	X		Consulenza alle aziende al fine di creare un network tra le aziende e il mondo accademico per sfruttarne le sinergie e sviluppare soluzioni innovative.	10%	-	€ 432.739	€ 98.788	2020
TiberLAB Srl	Società a responsabilità limitata	X		Vendita di prodotti e servizi nell'ambito del Computer Aided Design di sistemi elettronici ad alta tecnologia.	10%	-	€ 48.124	€ 10.400	2020

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI

	SITUAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2020				GESTIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2021			BILANCIO DI PREVISIONE 2022		
	P.N. DA BILANCIO D'ESERCIZIO 2020	APPROVAZIONE CDA 26-10-2021: DESTINAZIONE UTILE / COPERTURA PERDITA	P.N. 2020 POST DELIBERA CDA 26-10-2021	VARIAZIONI P.N. 2020 PER EFFETTO DI VARIAZIONI DI BUDGET ECONOMICO / DEGLI INVESTIMENTI	P.N. 2020 POST VARIAZIONI DI BUDGET ECONOMICO / DEGLI INVESTIMENTI	MOVIMENTAZIONI BILANCIO UNICO D'ATENEO 2021	P.N. 2021	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2022 CDA 20-12-2021	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2022 CDA 20-12-2021	VALORE RESIDUO P.N. 2022
Fondo di Dotazione	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	-	8.333.567
I – Fondo di Dotazione	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	-	8.333.567
Fondi vincolati destinati da terzi	832.371	-	832.371	-	832.371	-	832.371	-	-	832.371
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	24.821.212	-	24.821.212	-	24.821.212	-	24.821.212	-	-	24.821.212
Riserve vincolate	27.431.908	-	27.431.908	-	27.431.908	-	27.431.908	-	-	27.431.908
II – Patrimonio vincolato	53.085.491	-	53.085.491	-	53.085.491	-	53.085.491	-	-	53.085.491
Risultato dell'esercizio	9.218.450	(9.218.450)	-	-	-	4.017.339	4.017.339	(1.983.586)	-	2.033.753
Risultato degli esercizi precedenti	38.810.819	9.218.450	48.029.268	-	48.029.268	-	48.029.268	-	(13.881.260)	34.148.008
Riserve Statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	48.029.269	-	48.029.268	-	48.029.268	4.017.339	52.046.607	(1.983.586)	(13.881.260)	36.181.761
PATRIMONIO NETTO	109.448.327	-	109.448.326	-	109.448.326	4.017.339	113.465.665	(1.983.586)	(13.881.260)	97.600.819
	BILANCIO DI PREVISIONE 2023		BILANCIO DI PREVISIONE 2024		P.N. FINALE					
	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2023 CDA 20-12-2021	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2023 CDA 20-12-2021	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2024 CDA 20-12-2021	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024 CDA 20-12-2021						
Fondo di Dotazione	-	-	-	-	8.333.567					
I – Fondo di Dotazione	-	-	-	-	8.333.567					
Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	832.371					
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	-	-	-	-	24.821.212					
Riserve vincolate	-	-	-	-	27.431.908					
II – Patrimonio vincolato	-	-	-	-	53.085.491					
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	2.033.753					
Risultato degli esercizi precedenti	-	(10.628.970)	-	(1.586.000)	21.933.038					
Riserve Statutarie	-	-	-	-	-					
III – Patrimonio non vincolato	-	(10.628.970)	-	(1.586.000)	23.966.791					
PATRIMONIO NETTO	-	(10.628.970)	-	(1.586.000)	85.385.849					

Ente Codice	000715824000000
Ente Descrizione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEIO)
Categoria	Universita'
Sotto Categoria	UNIVERSITA
Periodo	ANNUALE 2021
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	31-mar-2022
Data stampa	05-apr-2022
Importi in EURO	

INCASSI

SIOPE

Pagina 2

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		241.974.093,53	241.974.093,53
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		241.974.093,53	241.974.093,53
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		236.808.846,64	236.808.846,64
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	216.593.572,34	216.593.572,34
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	60.088,20	60.088,20
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	466.448,39	466.448,39
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	605.250,29	605.250,29
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	400,00	400,00
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Universita'	193.430,99	193.430,99
2.01.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	17.147.717,18	17.147.717,18
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.711.875,75	1.711.875,75
2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	9.063,50	9.063,50
2.01.01.03.002	Trasferimenti correnti da INAIL	21.000,00	21.000,00
2.01.02.00.000 Trasferimenti correnti da Famiglie		50.240,00	50.240,00
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	50.240,00	50.240,00
2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese		2.193.811,93	2.193.811,93
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	459.702,00	459.702,00
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	1.734.109,93	1.734.109,93
2.01.04.00.000 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		331.222,14	331.222,14
2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	331.222,14	331.222,14
2.01.05.00.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		2.589.972,82	2.589.972,82
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.764.164,80	1.764.164,80
2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	825.808,02	825.808,02
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		48.874.388,30	48.874.388,30
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		45.103.422,59	45.103.422,59
3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		45.015.013,49	45.015.013,49
3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	475.832,44	475.832,44
3.01.02.01.027	Proventi da consulenze	2.185.849,06	2.185.849,06
3.01.02.01.036	Proventi da attivita' di monitoraggio e controllo ambientale	132.555,60	132.555,60
3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	4.311.326,05	4.311.326,05
3.01.02.01.039	Proventi dallo svolgimento di attivita' di certificazione	123.117,80	123.117,80
3.01.02.01.040	Proventi per organizzazione convegni	106.017,60	106.017,60
3.01.02.01.042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	45.140,00	45.140,00
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	1.950.633,37	1.950.633,37
3.01.02.02.001	Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello	27.183.613,47	27.183.613,47
3.01.02.02.002	Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream	8.346.018,11	8.346.018,11
3.01.02.02.999	Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi	154.909,99	154.909,99
3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni		88.409,10	88.409,10

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	41.809,10	41.809,10
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	46.600,00	46.600,00
3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	10.903,40	10.903,40
3.04.99.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	10.903,40	10.903,40
3.04.99.99.999	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	10.903,40	10.903,40
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	3.760.062,31	3.760.062,31
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	1.942.633,49	1.942.633,49
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	324.005,45	324.005,45
3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	648.546,00	648.546,00
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	927.743,38	927.743,38
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	42.338,66	42.338,66
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	1.817.428,82	1.817.428,82
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.817.428,82	1.817.428,82
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	24.171.889,89	24.171.889,89
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	23.511.271,74	23.511.271,74
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	10.000.253,62	10.000.253,62
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	4.822.614,33	4.822.614,33
4.02.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	453.633,26	453.633,26
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	3.045.090,74	3.045.090,74
4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Universita'	430.009,63	430.009,63
4.02.01.02.018	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	11.500,00	11.500,00
4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.165.225,66	1.165.225,66
4.02.01.03.002	Contributi agli investimenti da INAIL	72.180,00	72.180,00
4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	3.053.053,89	3.053.053,89
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	3.053.053,89	3.053.053,89
4.02.04.00.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	13.662,50	13.662,50
4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	13.662,50	13.662,50
4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	10.444.301,73	10.444.301,73
4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	823.899,96	823.899,96
4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	9.620.401,77	9.620.401,77
4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	660.618,15	660.618,15
4.03.10.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	102.784,07	102.784,07
4.03.10.01.013	Altri trasferimenti in conto capitale da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	40.693,08	40.693,08
4.03.10.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	52.090,99	52.090,99

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.03.10.02.009	Altri trasferimenti in conto capitale da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	10.000,00	10.000,00
4.03.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	171.581,71	171.581,71
4.03.12.99.001	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	171.581,71	171.581,71
4.03.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	9.048,00	9.048,00
4.03.13.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	9.048,00	9.048,00
4.03.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	377.204,37	377.204,37
4.03.14.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	291.629,11	291.629,11
4.03.14.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo	85.575,26	85.575,26
5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	4.550,00	4.550,00
5.01.00.00.000	Alienazione di attivita' finanziarie	4.550,00	4.550,00
5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	4.550,00	4.550,00
5.01.01.03.999	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	4.550,00	4.550,00
7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	146,57	146,57
7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	146,57	146,57
7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	146,57	146,57
7.01.01.01.001	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	146,57	146,57
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	84.997.125,40	84.997.125,40
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	73.630.627,99	73.630.627,99
9.01.01.00.000	Altre ritenute	9.108.791,96	9.108.791,96
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	9.097.787,96	9.097.787,96
9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	11.004,00	11.004,00
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	61.336.028,22	61.336.028,22
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	42.523.419,73	42.523.419,73
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	17.125.454,93	17.125.454,93
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.687.153,56	1.687.153,56
9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	636.424,25	636.424,25
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	484.630,13	484.630,13
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	151.794,12	151.794,12
9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	2.549.383,56	2.549.383,56
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	105.552,14	105.552,14
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	14.243,47	14.243,47
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	2.429.587,95	2.429.587,95
9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	11.366.497,41	11.366.497,41

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.02.02.00.000 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi		7.355.385,00	7.355.385,00
9.02.02.01.001	Trasferimenti da Ministeri per operazioni conto terzi	7.355.385,00	7.355.385,00
9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi		4.009.824,00	4.009.824,00
9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	4.009.824,00	4.009.824,00
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		1.288,41	1.288,41
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	1.288,41	1.288,41
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 98	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		400.022.193,69	400.022.193,69

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo	42.735.851,52			32.915.868,03		8.711.737,80		12.583.621,28		96.947.078,63
1010101003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	53.367,66			41.238,65		10.916,11		15.767,72		121.290,14
1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo	3.306.513,62	1.144.646,81	450.921,66	3.223.292,09		12.454.450,99	374.825,00	463.069,90		21.417.720,07
1010101006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo	3.666.606,62	433.132,59	97.954,14	2.011.667,20		389.644,92		690.877,75		7.289.883,22
1010101008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	172.215,21	129.810,48		49.269,64		795.031,15		4.017,20		1.150.343,68
1010101009	Assegni di ricerca	4.121.993,01	833.808,37	879.350,98	366.454,26		794,05		58.685,70		6.261.086,37
1010102001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre	19.511,45			19.511,45		2.869,33		15.494,39		57.386,62
1010102002	Buoni pasto	139.760,83			139.760,83		20.553,06		110.986,53		411.061,25
1010102999	Altre spese per il personale n.a.c.	29.610,67			29.610,67		4.354,51		23.724,35		87.300,20
1010201001	Contributi obbligatori per il personale	14.303.598,78	332.761,00	233.578,32	10.557.406,01		5.138.828,17		3.840.070,67		34.406.242,95
1010201002	Contributi previdenza complementare	91.046,89		16,73	70.354,42		18.623,23		26.900,22		206.941,49
1010201003	Contributi per indennità di fine rapporto	2.910.622,88	44.738,96	16.401,77	2.129.378,36		905.089,28		811.539,37		6.817.770,62
1010202001	Assegni familiari	127.263,09			98.339,66		26.031,09		37.600,45		289.234,29
1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	4.286.651,05	145.138,63	65.933,70	3.383.633,87		1.916.979,46		1.190.460,17		10.988.796,88
1020102001	Imposta di registro e di bollo	286.403,05	447,92	88,00	221.633,55		58.452,82		85.099,71		652.125,05
1020106001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	658.917,91			658.917,91		96.899,70		523.258,34		1.937.993,86
1020109001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa		83,58								83,58
1020112001	Imposta Municipale Propria	10.101,30			9.514,90		1.633,81		6.734,99		27.985,00
1020199999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	172.685,83	15.085,93		134.414,93		35.052,09		53.250,46		410.489,24
1030101001	Giornali e riviste	3.140,07	576,00	1.404,75	1.719,95						6.840,77
1030101002	Pubblicazioni	386.014,10	29.017,51	58.036,62	94.871,92		2.911,89		37.310,72		608.162,76
1030102001	Carta, cancelleria e stampati	77.851,85	18.563,86	3.029,69	73.871,32		7.608,63		94.192,60		275.117,95
1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	4.021,88			4.021,88		591,45		3.199,85		11.835,06
1030102006	Materiale informatico	97.797,09	30.626,89	12.241,74	39.124,37		173,23		50.271,82		230.235,14
1030102007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	679.787,58	195.053,31	293.123,22	37.972,08		18,00		31.221,48		1.237.175,67
1030102008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	123.313,10	16.871,90	1.204,92	3.485,45				3.789,67		148.665,04
1030102014	Stampati specialistici	7.108,01	3.845,40	305,00	38.050,13		258,46		5.055,66		54.622,66
1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	74.970,90	11.143,73	353,84	128.746,76		6.950,59		127.052,30		349.218,12
1030105006	Prodotti chimici	2.008.764,60	50.708,15	101.527,72	50.820,25				12.832,39		2.224.653,11
1030105007	Materiali e prodotti per uso veterinario	65.416,41		8.426,56	524,60						74.367,57
1030105999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	32.029,97	1.851,53	15.243,56	5.749,49				26.752,20		81.626,75
1030201001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità							101.661,27			101.661,27
1030201002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	580,72						2.216,65			2.797,37
1030201008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali				1.739,11			9.882,37			11.621,48
1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	8.861,73			8.861,73		1.303,20		7.037,24		26.063,90
1030202002	Indennità di missione e di trasferta	428.699,47	139.442,17	54.705,35	135.661,46		1.392,99		11.501,95		771.403,39
1030202005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e	58.376,15	26.164,54	22.545,35	64.707,95		100,00		55.487,38		227.381,37
1030202999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	77,37									77,37
1030204004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	56.259,58	1.140,00		36.040,84		4.923,25		26.585,55		124.949,22
1030204999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	354,04			2.415,64		15,30		1.582,62		4.367,60
1030205001	Telefonia fissa	40.205,61			40.205,61		5.912,59		32.065,22		118.389,03
1030205002	Telefonia mobile	15.492,66	3.713,18		16.240,82		1.868,16		83.713,75		121.028,57
1030205003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	297.762,25	3.884,53	10.642,59	1.201.468,62		2.988,34		16.833,80		1.533.580,13

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1030205004	Energia elettrica	1.791.132,27	38,28		1.791.132,27		263.401,81		1.422.369,75		5.268.074,38
1030205005	Acqua	112.318,87			112.318,87		16.517,48		89.194,40		330.349,62
1030205006	Gas	158.382,44			158.382,44		23.291,54		125.774,30		465.830,72
1030205999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.		2.385,10			1.409,40			270,84		4.065,34
1030207001	Locazione di beni immobili	916,81			3.430,01		134,83		728,06		5.209,71
1030207002	Noleggi di mezzi di trasporto	6.650,29			6.650,29		977,98		5.767,89		20.046,45
1030207003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	19.812,99	3.204,40	25.872,61							48.890,00
1030207004	Noleggi di hardware	37.147,59	1.870,39	9.638,00	36.898,83		3.766,99		23.323,75		112.645,55
1030207006	Licenze d'uso per software	519.649,98	43.509,57	26.046,07	554.395,84		67.634,61		424.509,95		1.635.746,02
1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	7.018,25	9.388,92	2.196,00	3.553,22		206,79		17.965,09		40.328,27
1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e	519.247,26	3.184,20	2.135,00	515.348,16		75.786,50		448.407,85		1.564.108,97
1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	207.832,03	14.434,74	16.753,34	128.745,03		12.533,10		146.634,17		526.932,41
1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	1.560.309,93	2.684,00		1.469.244,25		216.065,33		1.190.079,59		4.438.383,10
1030209009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	3.507,72			3.507,72		515,84		4.079,96		11.611,24
1030209011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni	61.098,08	218,64		62.562,08		8.985,01		50.750,45		183.614,26
1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e	420.031,42	102.182,84	87.374,77	1.257.536,25		297,50		20.101,97		1.887.524,75
1030210002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	868,05			51.563,89		177,55		256,47		52.865,96
1030210003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	26.615,31	19.307,59	198.572,72	99.754,35						344.249,97
1030211001	Interpretariato e traduzioni	1.462,22			1.462,22		215,03		1.161,18		4.300,65
1030211009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	26.104,88			118.707,67						144.812,55
1030211010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	1.567,82	6.885,93								8.453,75
1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	96.961,73	129.115,00	74.837,50	598.365,54		0,15		69.599,00		968.878,92
1030212003	Collaborazioni coordinate e a progetto	67.339,39	1.505,49	3.984,88	559.414,87		6,32		15.317,16		647.568,11
1030212004	Tirocini formativi extracurriculari	5.492,42			7.992,42		807,71		7.694,96		21.987,51
1030213001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	978.788,84			978.788,84		143.939,54		777.273,50		2.878.790,72
1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.374.257,08			1.374.257,08		202.096,63		1.094.520,98		4.045.131,77
1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	42.418,17	4.407,54	3.411,98	17.439,93		2.259,14		35.207,30		105.144,06
1030213006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	76.576,36	9.113,77		76.576,36		11.261,23		63.494,63		237.022,35
1030214999	Altri servizi di ristorazione				1.686,00						1.686,00
1030216002	Spese postali	20.944,75	2.356,19	1.461,19	5.795,45		735,69		14.547,57		45.840,84
1030216004	Spese notarili	81.151,99			81.151,99		11.934,12		94.480,32		268.718,42
1030216999	Altre spese per servizi amministrativi	126.394,40	76.291,12	41.532,59	84.870,57		7.203,67		65.378,92		401.671,27
1030217001	Commissioni per servizi finanziari	31.937,82			24.629,22		6.488,64		9.372,47		72.428,15
1030217002	Oneri per servizio di tesoreria	2.323,61	319,69	1.246,78	2.313,04		339,86		1.321,04		7.864,02
1030219001	Gestione e manutenzione applicazioni	317.468,26	2.602,98	20.394,74	317.720,27		44.924,67		262.643,51		965.754,43
1030219004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	13.025,21			13.025,21		1.915,47		10.343,55		38.309,44
1030219005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	339.841,41	48.963,44	3.353,80	343.770,61		46.108,99		257.582,01		1.039.620,26
1030219999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	119,88			739,78				859,66		
1030299002	Altre spese legali	13.794,75			12.404,08		1.251,60		128.855,52		156.305,95
1030299003	Quote di associazioni	95.809,08	43.671,31	7.641,39	75.372,72		11.716,61		35.754,00		269.965,11
1030299005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	6.801,96			233.281,19		1.299,41		1.876,93		243.259,49
1030299008	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	3.469,95	10.846,10		26.629,98		308,00		13.120,90		54.374,93
1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	1.222.726,10	413.226,23	80.021,32	834.017,10		29.883,41		329.118,52		2.908.992,68
1040101001	Trasferimenti correnti a Ministeri	43.562,00									43.562,00
1040101013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	386.457,05	16.542,60	19.122,40					9.433,61		431.555,66
1040101020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	223.840,90			172.967,97		45.785,64		66.134,81		508.729,32

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1040101999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.				42.200,00						42.200,00
1040102001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome		346.381,34								346.381,34
1040102008	Trasferimenti correnti a Università	389.075,48	55.009,89	48.286,68	5.107,40						497.479,45
1040102012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	35.002,00									35.002,00
1040102014	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	75.766,37			45.869,02		12.141,80		17.538,16		151.315,35
1040102999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali	2.903,60			95.303,60		427,00		2.305,80		100.940,00
1040203001	Borse di studio	1.065.309,56	200.162,63	198.293,20	1.583.191,28		7.022,06		53.424,30		3.107.403,03
1040203002	Contratti di formazione specialistica area medica	10.504.025,73			8.116.747,16		2.148.550,72		3.103.462,15		23.872.785,76
1040203003	Dottorati di ricerca	11.843.872,12	108.283,64	58.802,52	5.295,18						12.016.253,46
1040203005	Tirocini formativi curriculari	4.356,00			4.366,00		891,00		1.287,00		10.900,00
1040205999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	7.420,34			1.036.899,90		631,64		6.150,72		1.051.102,60
1040302001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	10.000,00	377.535,67								387.535,67
1040399999	Trasferimenti correnti a altre imprese	178.204,73	216.509,15								394.713,88
1040401001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.903,60	5.000,00		72.603,60		427,00		2.305,80		83.240,00
1040504001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	30.139,03									30.139,03
1040599001	Altri Trasferimenti correnti alla UE	638.009,82	3.337.758,03								3.975.767,85
1070405001	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti	10.006,61			7.732,38		2.046,81		2.956,50		22.742,30
1070504003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	462.287,40			357.222,08		94.558,79		136.584,91		1.050.653,18
1070505999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	121.242,57			93.687,44		24.799,62		35.821,67		275.551,30
1090101001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	21.596,14			16.687,93		4.417,39		6.380,68		49.082,14
1090301001	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	40.494,84									40.494,84
1099901001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	2.875,27	176,00		242,00				6.838,00		10.131,27
1099902001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	19.267,15									19.267,15
1099904001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	28.351,67		6.460,31	208.103,95		525,16		1.957,72		245.398,81
1099905001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	4.087,71			6.281,15		41,35		223,27		10.633,48
1100301001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	199.783,36			199.783,36		29.379,91		158.651,50		587.598,13
1100401001	Premi di assicurazione su beni mobili								1.241,50		1.241,50
1100401999	Altri premi di assicurazione contro i danni								1.300,00		1.300,00
1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	220.484,91			207.316,49		31.595,39		161.013,47		620.410,26
1100501001	Spese dovute a sanzioni	884,87			884,87		130,12		901,55		2.801,41
1100504001	Oneri da contenzioso	10.746,32							26.681.134,78		26.691.881,10
1109999999	Altre spese correnti n.a.c.	89.584,31	2.584,82	472,00	5.510,99		914,97		5.266,92		104.334,01
2020103001	Mobili e arredi per ufficio	28.509,52	2.904,23	14.056,71	11.457,16		509,65		3.919,65		61.356,92
2020103002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze				129,32						129,32
2020103999	Mobili e arredi n.a.c.	1.517,38			15.509,96						17.027,34
2020105001	Attrezzature scientifiche	592.978,13	1.354.438,61	39.143,16	85.061,55				131.803,93		2.203.425,38
2020105999	Attrezzature n.a.c.	250.146,51			246.034,28		37.169,74		587.797,27		1.121.147,80
2020106001	Macchine per ufficio				1.548,18						1.548,18
2020107001	Server	289.870,62	8.534,37	3.323,95	2.897,50						304.626,44
2020107002	Postazioni di lavoro	109.332,06	45.418,87	26.748,25	86.777,72		1.786,63		31.506,73		301.570,26
2020107003	Periferiche	49.006,03	13.604,13	6.396,34	7.562,47				6.231,72		82.800,69

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
2020107004	Apparati di telecomunicazione	124.187,57	1.357,36		120.780,90		16.953,92		511.742,16		775.021,91
2020107005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	50.064,65	11.369,18	4.171,04	29.355,40		716,81		7.653,25		103.330,33
2020107999	Hardware n.a.c.	320.142,04	149.055,82	20.868,16	183.929,92		9.429,29		68.597,48		752.022,71
2020109019	Fabbricati ad uso strumentale	764.198,85	346.992,55		764.198,85		112.382,19		606.863,78		2.594.636,22
2020199001	Materiale bibliografico	8.478,27	157,00		97.678,33						106.313,60
2020199999	Altri beni materiali diversi	7.613,45	15,30		14.005,60				3.501,40		25.135,75
2020302001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	87.957,60	8.236,22		66.260,60		9.744,21		57.071,72		229.270,35
2020302002	Acquisto software	88.576,80			88.576,80		13.026,00		70.340,40		260.520,00
2020303001	Brevetti	9.436,56	47.971,07						2.191,60		59.599,23
2020304001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	115.023,50		17.000,00							132.023,50
2030102008	Contributi agli investimenti a Università	95.772,33									95.772,33
2042102008	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Università	10.209,00	375.773,59								385.982,59
2042303999	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre	102.419,00									102.419,00
3010104002	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre ISP	2.200,00			1.700,00		450,00		650,00		5.000,00
4030104003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP	2.365.414,53			1.827.820,32		483.834,79		698.872,48		5.375.942,12
4030104004	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	322.831,75			249.460,90		66.033,77		95.382,10		733.708,52
4030105001	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	237.874,61			183.812,20		48.656,17		70.281,14		540.624,12
7010102001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	3.150.594,56			3.150.594,56		463.322,73		2.501.942,74		9.266.454,59
7010201001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	14.354.976,55			14.354.976,55		2.111.025,96		11.399.540,20		42.220.519,26
7010202001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	6.328.812,35			6.328.812,35		930.707,70		5.025.821,57		18.614.153,97
7010299999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	586.523,99			586.523,99		86.253,53		465.769,05		1.725.070,56
7010301001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	189.675,41			189.675,41		27.893,44		150.624,60		557.868,86
7010302001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	17.860,57			17.860,57		2.626,55		14.183,40		52.531,09
7010399999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	6.517,67			6.517,67		958,48		5.175,79		19.169,61
7019901001	Spese non andate a buon fine	17.155,97			17.155,97		2.522,94		13.623,86		50.458,74
7019903001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	8.500,00			8.500,00		1.250,00		6.750,00		25.000,00
7019999999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	1.086.273,46	150.391,42	2.924,27	660.455,36		111.140,31		489.125,20		2.500.310,02
7020101001	Acquisto di beni per conto di terzi	254.823,28			254.823,28		37.474,01		202.359,66		749.480,23
7020102001	Acquisto di servizi per conto di terzi			1.285,18							1.285,18
7020202008	Trasferimenti per conto terzi a Università									6.563.924,00	6.563.924,00
7020501001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi				3.239.270,00						3.239.270,00
7029999999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.				480,00						480,00
Totale complessivo		150.666.939,91	11.746.133,92	3.400.865,06	115.277.618,87		38.820.101,59	488.585,29	82.118.161,56	6.563.924,00	409.082.330,20



ATTESTAZIONE ANNO 2021

(art. 41 D.L. 24 aprile n. 66 convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89)

L'art. 41 del D.L. 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 30 marzo 2001 n. 165, sia allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.L. 14 marzo 2013 n. 33. Tale indicatore è stato pubblicato, in data 1° febbraio 2022, sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione – Indicatore di tempestività dei pagamenti" accessibile al seguente link https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=288 ed è pari a **-14,26 giorni**.

Dall'esame della lista delle fatture incluse nel calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2021, estratta dalla Piattaforma dei crediti commerciali del MEF (PCC), risulta che nell'anno 2021 sono state pagate fatture come di seguito sintetizzato:

DATI SULLE FATTURE PAGATE NEL 2021			
Numero totale di fatture pagate	Importo complessivo pagato	Di cui numero di fatture pagate in ritardo	Importo complessivo delle fatture pagate in ritardo
9227	61.093.288,25	1727	8.825.938,16

Roma, 1° marzo 2022

**LA RESPONSABILE DELLA DIVISIONE "CONTABILITÀ, BILANCIO
E TESORERIA"**

(Dott.ssa Silvia Pistoia)

SILVIA PISTOIA
01/03/2022
11:02:56 CET

**LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
"STIPENDI E BILANCIO"**

(Dott.ssa Lisa Giovanni Musanti Adriani)

IL RETTORE

(Prof. Grazio Schillaci)